IL PICCOLO

A richiesta IL PICCOLO + SOLE 24 ORE a L. 2.200, IL PICCOLO + VHS Super Cinema Italia a L. 8.500, IL PICCOLO + SOLE 24 ORE + VHS Super Cinema Italia a L. 9.200 (promozione regionale), IL PICCOLO + CD San Giusto a L. 8.000 (prov. di Trieste)

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 117 - NUMERO 263 / L. 1500

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274085 - Pubblicità S.P.E., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

DOMENICA 8 NOVEMBRE 1998

Crisi aperta in Campania, mentre Di Pietro attacca il senatore

Udr di Cossiga, il via ai ribaltoni regionali

ROMA L'Udr apre la crisi in Campania. Dopo le minacce dei giorni scorsi, gli uomini di Cossiga passano ai fatti. Proprio mentre dal Polo si leva la richiesta di una legge contro i ribaltoni e i popolari propongono di trovare soluzioni caso per caso, dieci consiglieri regionali della Campania targati Udr sottoscrivono un documento che certifica l'atto di morte della giunta Rastrelli. Giunta che conta cinque assessori cossighiani. Acque agitate anche in Lombardia, dove l'Udr ha annunciato, rimanendo comunque nella maggioranza di centro-destra, di voler ritirare la propria delegazione dalla Giunta presieduta da Roberto Formigoni. E anche in Sicilia si profila una coalizione di centro-sinistra che subentri al governo dimissionario del Polo.

Intanto Di Pietro non dà tregua a Cossiga. L'ex pm ha ieri ha nuovamente sparato a zero contro il senatore a vita parlando al congresso della Rete in Sicilia. Ricordando di essere stato oggetto di un attacco da parte di Cossiga, Di Pietro ha affermato di non aver alcuna intenzione di querelarlo. E non lo fa perchè bisogna rispettare le persone anziane, «anche quando sbagliano e non sanno cosa dicono».

● A pagina 2

L'INTERVISTA

Ranieri: «La politica estera continua a guardare a Est»

ROMA *Il nuovo sottosegretario agli Esteri, Umberto Ranieri (Ds)sposa la politica della continuità: l'Italia continua a guardare a Est. E parla anche delle foibe, «una pagina storica di terribile barbarie». Ma, «per quanto riguarda la politica dell'Italia verso Paesi come la Slovenia, la Croazia e, più in generale, verso l'area danubiano-carpatica, questo governo vuole proseguire e approfondire il lavoro avviato dal governo Prodi su uno degli aspetti strategici della nostra politica estera. Penso al tavolo di concertazione permanente con gli esuli istriani e dalmati, strutturato sui seguenti punti: il problema degli indennizzi, il riconoscimento morale dei profughi e la tutela dei cimiteri delle comunità italiane nella ex Jugoslavia. Il tutto in un quadro che si colloca in quella che è stata definita la "Ostpolitik" italiana».*

«Istria e Dalmazia: il problema degli indennizzi. Il Nordest area nevralgica verso il Danubio»

Qual è il ruolo di Trieste e del Nordest in quest'ottica?

«Il Nordest è un'area nevralgica per la nostra politica estera verso l'Europa danubiana e centro-orientale. E Trieste è un luogo di straordinaria importanza. Può ritrovare un ruolo fondamentale nella Nuova Europa che stiamo costruendo, dopo gli anni della guerra fredda. E l'Ince, di cui Trieste è la "culla", ha un ruolo importantissimo. È la più ampia istituzione regionale di cooperazione centroeuropea».

● A pagina 10

Mauro Manzin

A quanto pare il centro giuliano rientrerebbe tra quelli inammissibili dall'Ue

Trieste: Off-shore addio

L'1 dicembre potrebbe essere bocciato dall'Ecofin

BRUXELLES La Comunità europea è pronta a scatenare la guerra contro i «paradisi fiscali». E anche il tanto agognato Off-shore di Trieste pare sia nel mirino di Bruxelles (il Centro di intermediazione finanziaria e assicurativa che da ormai quattro anni si attende senza risultati). La notizia riporta così (se confermata) clamorosamente in primo piano un progetto che sembrava sparito nei meandri della burocrazia. Il dossier Off-shore, ridimensionato dopo una lunga e controversa battaglia con gli uffici dell'Unione europea, è stato autorizzato a tutti i livelli: manca solo la consacrazione sulla Gazzetta Ufficiale. Ma ora rischia ora di soccombere prima ancora di partire. Il primo dicembre prossimo il vertice dei ministri finanziari dell'Unione europea (Ecofin) esaminerà una prima lista di regimi fiscali ritenuti «dannosi» per la concorrenza. E nel primo elenco degli off-shore «sotto processo» dovrebbe rientrare anche il Centro di Trieste.. A questo punto ci si può chiedere come questo sia potuto accadere. E se, soprattutto, ci si riferisca realmente all'Off-shore di Trieste. Oppure alla sua controfigura.

● A pagina 3

Piercarlo Fiumanò

LA SCOPERTA IN SLOVENIA

Montenero: la testimone degli orrori, Marija Kukanja, vive adesso nel terrore

Foibe, arrivano le minacce

TRIESTE Inquietanti novità a proposito della nuova foiba scoperta in Slovenia a Montenero (Crni Vrh). La donna che è stata testimone diretta di quegli orrori, Marija Kukanja, dopo la «pubblicità» avuta dai servizi del nostro giornale e da quelli televisivi, sarebbe stata minacciata di morte da sedicenti partigiani e sarebbe costretta a vivere nascondendosi, in preda alla paura di «rappresaglie». Ma è un fatto che ogni anno in Slovenia viene scoperta qualche nuova foiba con ossa umane. E in 15 di 71 foibe trovate la quantità di scheletri è eccezionalmente elevata. Le persone gettate negli abissi in territorio sloveno sarebbero state più di diecimila, anche se la loro nazionalità (slovena, serba, croata, italiana, tedesca, albanese) può essere stabilita in pochissimi casi. Sono dati forniti da uno speleologo sloveno, Andrej Mihevc.

● A pagina 5

Silvio Maranzana

ALL'INTERNO

Altri sbarchi sulle coste: centinaia di profughi, per lo più donne e bambini, stremati dal viaggio e dalla fame

Puglia, non cessa l'emergenza clandestini

Jervolino: «Non ci sarà alcuna espulsione di massa degli immigrati»

Procede senza sosta la distribuzione dei tagliandi di prenotazione per le domande di sanatoria. Trieste: trasferiti 9 profughi, centro verso la chiusura

LECCE Non cessa l'ondata di clandestini. Abbandonati a pochi metri dalla riva, sono stati rintracciati ieri mattina: erano ammassati in 275 su una nave di 50 metri ancorata poco distante dalla costa. I profughi, in gran parte donne e bambini in tenera età, hanno detto ai militari di essere affamati, di aver esaurito tutte le scorte di cibo dopo 10 giorni di navigazione. Il che fa presumere una partenza avvenuta da un porto non albanese, forse turco. Questi si aggiungono ai 200 clandestini sbarcati nella notte ad Otranto, alcuni dei quali sono ancora bloccati nei container della protezione civile nel porto della località turistica salentina. Lo sbarco notturno ha ricalcato le modalità di sempre: gruppi di immigrati trasportati a riva sui gommoni. Riprendono anche gli sbarchi sulle coste siciliane: 14 disperati sono stati rintracciati nel Ragusano nella notte tra venerdì e sabato.

Intanto, non ci saranno espulsioni di massa degli immigrati. E gli extracomunitari che non rientrano nella prima tranche dei 38mila permessi di soggiorno saranno riassorbiti successivamente. Dopo l'appello contro le «file inumane», il ministro degli Interni Jervolino ieri ha lanciato un messaggio tranquillizzante ai tantissimi immigrati in attesa della sanatoria. Questo mentre procede senza sosta la distribuzione dei tagliandi di prenotazione per la presentazione delle domande di sanatoria. Davanti alla caserma Annarumma di Milano, teatro in questi giorni di scene drammatiche, i talloncini sono stati distribuiti ieri senza problemi.

Nel frattempo nove dei venti profughi alloggiati nel centro del Porto Vecchio a Trieste *(servizio in Cronaca)* sono stati trasferiti nel Lazio. Il prefetto è deciso a chiudere il centro al più presto.

● A pagina 7

Si era accasciato senza sensi in mattinata: sciolta la prognosi, «perdita di coscienza dovuta solo allo stress»

D'Antoni colto da malore, ma sta bene

ROMA Sergio D'Antoni «sta bene, è fuori pericolo ammesso che ci sia mai stato. Si è trattato di un malore legato forse allo stress. Il paziente è perfettamente cosciente». Lo ha detto poco dopo le 18.30 il primario del reparto di neurochirurgia, prof. Sante Vangelista, nel secondo bollettino medico: «É in grado di fare tutto - ha spiegato il primario - ma è auspicabile che stia qualche giorno tranquillo, a riposo. La prognosi è stata sciolta». Sulla causa del malore del segretario generale della Cisl, il prof. Vangelista ha detto: «Pensiamo che si sia trattato di una perdita di coscienza legata allo stress. Il paziente era tornato la settimana scorsa dal Giappone e non aveva recuperato il fuso orario. In questi ultimi giorni ha viaggiato molto e quindi può essersi trattato di un malore da superlavoro».

D'Antoni era stato colto da un malore in mattinata, accasciandosi a terra al termine del suo intervento nel corso di un'assemblea per le elezioni delle Rsu, al Palafiere dell'Eur. Immediatamente era giunta sul posto un'ambulanza che lo aveva portato in ospedale.

● A pagina 6

LA TESTIMONIANZA

Merzagora, modello di buon governo

di **Gianfranco Gutty**

Domani sono cento anni dalla nascita di Cesare Merzagora, «uomo economico lombardo prestato temporaneamente alla politica» come lui stesso ha amato definirsi, e trenta sono ormai gli anni trascorsi da quando divenne Presidente delle Generali.

Quando 19 anni fa le cronache giornalistiche riproponevano ogni giorno in maniera sempre più vistosa e stucchevole le diatribe tra i due uomini politici che litigavano intorno alla cosiddetta staffetta alla Presidenza del Consiglio una mano ignota scritte a caratteri cubitali su un muro di piazza di Pietra a Roma, vicino ala Borsa, «Basta, vogliamo Merzagora», e lì la scritta rimase per mesi.

Merzagora aveva 90 anni, da 21 si era dimesso da Presidente del Senato dopo avere pronunciato alla cerimonia di nomina dei Cavalieri del lavoro un discorso di forte denuncia contro le degenerazioni che cominciavano allora a manifestarsi con la partitocrazia e gli scandali che minacciavano le istituzioni, da alcuni mesi aveva anche smesso di scrivere gli articoli che sul Corriere e sulla Repubblica sferzavano la classe politica e quella imprenditoriale, chiudendosi dopo la morte della figlia Nicoletta in un mutismo di dolore. Eppure il suo nome rappresentava ancora come quella scritta a Piazza della Pietra testimoniava, il simbolo del Buon Governo della cosa pubblica.

Nella gestione della cosa pubblica egli aveva portato la concretezza delle attività economiche svolte prima alla Banca Commerciale, all'Ufficio Studi e in numerosi incarichi gestionali all'estero, poi alla Pirelli come Direttore generale e successivamente Commissario straordinario.

● Segue a pagina 3

Mentre in serie A tengono banco il delicato derby milanese e Udinese-Juventus

Triestina, scontro al vertice

TRIESTE Primo vero esame di maturità per la Triestina questo pomeriggio al «Rocco» (ore 14.30) contro la Viterbese in un confronto dai molteplici significati: è uno scontro al vertice in cui si intersecano passato (l'ex allenatore Beruatto) e presente (Mandorlini) dell'Alabarda. Parecchie novità nella Triestina: fuori Vinti, Casalini e Coti e dentro Ginestra, Modesti e Gambaro. Stagione finita per il difensore Manni (lesione al legamento crociato).

Ricco anche il cartellone della serie A: la capolista Juventus scenderà oggi al «Friuli» per affrontare un'Udinese che deve fare punti per non lasciarsi risucchiare dal vortice della crisi.

In serata (pay-tv ore 20.30) è in programma il derby Milan-Inter. Ultima chiamata per Gigi Simoni.

● In Sport

Pallamano: Guerrazzi all'ospedale

Grave incidente al giocatore della Genèrtel in Norvegia

● In Sport

«Il Piccolo» ieri non è uscito a causa di un'improvvisa agitazione del personale poligrafico. Ce ne scusiamo con i lettori.

Gli uomini di Mastella aprono la crisi in Campania, ma il centrodestra pensa al ricorso alle urne. Fi lancia l'allarme in Sicilia

L'Udr fa tremare le regioni del Polo

Cambio di rotta in Lombardia, però l'assessore (ex leghista) non si dimette

ROMA Mentre maggioranza ed opposizione concordano che i ribaltoni vanno impediti, l'Udr annuncia che si è «conclusa» l'esperienza di governo con il Polo in alcune regioni. In una riunione in casa di Clemente Mastella a Ceppaloni, è stato così deciso di ritirare il sostegno alla giunta della Campania presieduta da Antonio Rastrelli (An) e l'Udr si è candidata per la guida di una eventuale «giunta istituzionale di emergenza». Un analogo annuncio è stato fatto per la regione Lombardia.

Ma l'unico assessore dell' Udr (Elena Gazzola, ex leghista, ora del partito di Cossiga) non è disposta a fare il «ribaltone» ed ha annunciato che non «tradirà il mandato degli elettori». La giunta regionale lombarda, comunque, non è in pericolo perchè, anche se i sei rappresentanti dell'Udr dovessero ritirare il loro sostegno, il presidente Roberto Formigoni potrà sempre contare sull'appoggio di 47 dei 90 consiglieri regionali.

L'Udr è sul piede di guerra anche in Sicilia dove, accusa l'on. Cristina Matranga di Forza Italia, «si sta mettendo in atto un vero e proprio golpe politico contro la volontà degli elettori». L'on. Matranga contro l'Udr usa termini pesanti sostenendo che ormai non siamo più di fronte ad un fenomeno di trasformismo, ma di vero e proprio «banditismo politico» da parte di persone «senza scrupoli» che cercano soltanto di mettere le mani sulle «poltrone del potere». Si è tornati, accusa ancora l'esponente di Forza Italia, ai metodi della prima repubblica, con la differenza che invece del manuale Cencelli ora si adopera il «manuale Mastella». L'Udr si difende. «Non siamo nè predoni nè ascari», sostiene il ministro delle poste Salvatore Cardinale. Il Polo è pronto a reagire ai ribaltoni dell'Udr. «Ai ribaltoni di palazzo - ha affermato Francesco Storace (An) - va data una forte risposta popolare». In Campania il centro-destra pensa infatti a nuove elezioni.

Nel centro-sinistra intanto si sono ridimensionati i contrasti tra il neo segretario dei Ds Walter Veltroni ed il Ppi sulla legge elettorale e sul referendum. Veltroni ha precisato di essere contrario ad una legge elettorale che serva solo ad evitare il referendum ed ha affermato che con Franco Marini non ci sono divergenze ma soltanto un «diverso punto di vista facilmente ricomponibile». Ed ha aggiunto che quello che conta è solo «l'evoluzione in senso maggioritario del sistema politico italiano».

Perciò tutto quello che si muove in questa direzione «sarà da parte nostra accettato». Se invece emergeranno tentazioni di ritorno al proporzionale, ha aggiunto, come emerge da una intervista di Giuliano Urbani di Forza Italia, «noi saremo decisamente contrari». Il capogruppo dei deputati di Forza Italia Beppe Pisanu si è affrettato però a precisare che quella di Urbani è solo una posizione personale.

COMMENTO

Verso un referendum ormai «normalizzato»

ROMA La fase politica che si è aperta con l'elezione di Veltroni a segretario dei Democratici di sinistra sarà condizionata dalle scelte sulla legge elettorale. Il nuovo leader, su questo tema, ha scelto - almeno per ora - la linea dura: perciò, la prima polemica della sua gestione l'ha avuta, subito dopo l'insediamento, con il «pontiere» centrista Marini (Ppi).

Il Polo ha dato al governo (e al ministro Amato) un mese per presentare un progetto; Palazzo Chigi ha «girato» l'invito al Parlamento e alle forze politiche. Tutto fa credere che la disputa appena iniziata sarà aspra, perchè Berlusconi ripropone il doppio turno «di coalizione» mentre Veltroni - appena eletto - gli ha risposto che è meglio «quel sistema maggioritario a doppio turno di collegio (...) per il cui raggiungimento è impegnato con noi anche Antonio Di Pietro».

La situazione è paradossale: quasi tutti i partiti sono disposti ad appoggiare il referendum contro la quota proporzionale, ma molti preferirebbero evitarlo. Quando Di Pietro, Segni e altri raccoglievano le firme, i partiti erano prudenti alla finestra, aspettando il momento buono per decidere il da farsi. Ora che la Consulta sembra orientata ad ammettere il quesito e che molti italiani appaiono disposti a votare «sì», il gioco cambia. Fini, D'Alema, Veltroni, Prodi, Berlusconi: ormai i principali leader sono a favore del referendum, perciò si presume che all'apertura delle urne, nella prossima primavera, si diranno tutti vincitori. Da oggi ad allora, però, molti di loro lavoreranno per arrivare ad una riforma elettorale che impedisca quel voto. Dal Polo come dall'Ulivo, quando si tende la mano offrendo la possibilità di un accordo (sul doppio turno di coalizione o su quello di collegio) si tiene pronta nell'altra la «leva referendaria», pronta a punire chi farà fallire l'intesa. Un'ulteriore amenità della vicenda sta nel fatto che neppure all'interno dei maggiori schieramenti ci sono posizioni comuni. Nel Polo chi vorrebbe rifare il «patto della crostata» e chi lo giudica assurdo; nell'Ulivo il proporzionalismo di Ppi e Pdci non si concilia con la scelta maggioritaria di Di Pietro e Prodi (quest'ultima, poi, sembra enfatizzata apposta per mettere in difficoltà D'Alema, in nome della perenne lotta fra ulivisti e «post-ulivisti»).

Sull'esito del dibattito circa la riforma elettorale influirà certo anche il cambio della segreteria diessina: il partito dell'ex vice premier sarà diverso da quello dell'attuale presidente del Consiglio. Il punto, al di là delle prime dichiarazioni, è sapere fin dove potrà spingersi il cammino veltroniano verso i «liberal» referendari. Se i Ds resteranno sotto l'influsso del suo presidente D'Alema, la trattativa con Berlusconi (auspici Amato e Marini) non sarà impossibile; se invece le ragioni ideali a favore del doppio turno alla francese prevarranno sulla necessità di un compromesso con l'opposizione, si andrà allo scontro. Il referendum rischia ormai di essere «normalizzato»: i tanti nuovi sostenitori, troppo diversi fra loro, potrebbero di fatto svuotare il significato della consultazione.

Luca Tentoni

Al congresso della Rete l'ex pm afferma che il senatore a vita è una persona anziana: «Non sa quello che dice»

E Di Pietro spara a zero su Cossiga

ROMA Di Pietro non dà tregua a Cossiga. La guerra tra i due continua a colpi di accuse e pungente ironia. L'ex pm di Mani pulite ha ieri nuovamente sparato a zero contro il senatore a vita parlando al congresso della Rete in Sicilia.

Ricordando di essere stato oggetto di un attacco da parte di Cossiga, Di Pietro ha affermato di non aver alcuna intenzione di querelarlo. È un fatto eccezionale, perchè, come ha spiegato lo stesso Di Pietro, è la prima volta che non querela un suo «detrattore». E non lo fa perchè bisogna rispettare le persone anziane, «anche quando sbagliano e non sanno cosa dicono».

Non esita comunque ad accusare Cossiga di «far scadere la politica» con il suo ricorso «al'insulto personale per far parlare di un partito parlamentare (l' Udr, ndr) che nella realtà non c'è». «L'imbarbarimento e la degenerazione della politica - è la conclusione di Di Pietro - passano attraverso la continua offesa personale».

Nel suo intervento al congresso della Rete Di Pietro ha invitato il movimento a fondersi con l'«Italia dei Valori». Con l'obiettivo di ricostituire e rilanciare l'Ulivo puntando sull'alleanza con Romano Prodi. «Io mi auguro - ha affermato Di Pietro - che Prodi non esca di scena». Perchè, una volta raggiunti gli obbiettivi per cui il governo D'Alema è nato (legge elettorale e moneta europea), si tornerà a votare e, ha affermato l'ex pm, alle prossime elezioni «bisognerà evitare le desistenze e i ribaltoni».

Nella polemica con Cossiga, Antonio Di Pietro non può contare sul sostegno di suo cognato, l'on. Gabriele Cimadoro, che è un dirigente nazionale dell'Udr e quindi difende il senatore a vita.

«Evidentemente Antonio, ha dichiarato Cimadoro, non ha ancora capito che l'Udr non ha votato la fiducia al governo D'Alema «per sete di potere e di poltrone», ma - sostiene il cognato di Di Pietro - «per il bene del Paese». «Inoltre Antonio - prosegue Cimadoro - non può pretendere che Cossiga non difenda

l'Udr dai continui attacchi che lui ormai ci rivolge«.

Quanto al riferimento all' età, aggiunge il cognato dell'ex pm, «Cossiga è sicuramente un uomo anziano ma è altrettanto certo che non soffre di alcun impedimento nè di precoce senilità, come dice Antonio».

«Il mio obiettivo – dice – è rilanciare l'Ulivo sull'alleanza con Prodi»

Secondo Cimadoro, Cossiga ha «un suo preciso disegno politico», che non coincide con quello che veniva portato avanti dal governo di Prodi e dell'Ulivo, «ed è per questo che non lo abbiamo sostenuto».

La sortita di Antonio Di Pietro che a sorpresa ha difeso Berlusconi dalle accuse di Cossiga per il conflitto di interessi è intanto valutata con molta cautela da Forza Italia. Il presidente dei senatori Enrico La Loggia non si fida.

Il duello fra il movimento dell'ex pm e l'Udr continua dunque anche in famiglia.

Nel suo primo giorno da segretario dei Ds il successore di D'Alema ha parlato nella storica sezione della Bolognina

Veltroni riparte da Occhetto, Bobbio e Dossetti

Ma i fiori sulla tomba del sacerdote hanno irritato la Bindi del Ppi

ROMA Le prime ore del neo segretario diessino, succeduto a D'Alema, odorano di polemica. C'è forse l'ombra di un attrito con il leader dell'Ulivo Romano Prodi, assente l'altro ieri alla sua elezione? «Non c'è alcun problema», ha risposto convinto Walter Veltroni nei suoi primi appuntamenti da segretario attraverso l'Italia, prima a Torino (a parlare con Norberto Bobbio e alcuni intellettuali piemontesi), poi a Marzabotto (per ribadire il suo antifascismo) e a Casaglia a deporre fiori sulla tomba di don Giuseppe Dossetti e infine a Bologna. «La realtà delle cose è che Romano ed io abbiamo due funzioni diverse: lui è leader del coordinamento dell' Ulivo, io sono il segretario di uno dei partiti che fanno parte della coalizione». Ma la separazione dei ruoli, ha assicurato Veltroni, è proficua. «Romano sa che il fatto che io abbia deciso di dirigere i Ds è una garanzia di sviluppo dell'Ulivo» ha concluso l'uomo nuovo di Botteghe oscure, sottolineando che di una coalizione forte e strutturata è lui il primo ad averne bisogno. Ma, riguardo alla proposta prodiana di presentare liste unitarie dell'Ulivo in occasione delle elezioni europee, il segretario ha in parte frenato l'ex premier: la decisione dovrà essere presa dal coordinamento nazionale.

Da parte Ppi la voce della polemica è ben chiara. E anche il semplice omaggio di ieri ad una tomba, scatena bagarre tra Veltroni e il ministro della Sanità Rosy Bindi. Per quest'ultima la decisione di recarsi sulla lapide di don Giuseppe Dossetti è stata un'invasione di campo. Ma, ha replicato il segretario diessino, «se i popolari decidessero di rendere omaggio alla figura di Gramsci io ne sarei contento...». Anzi, la filosofia è questa: più contaminazione reciproca c'è e meglio è.

La Quercia, secondo Veltroni, non deve quindi essere rinchiusa all'interno della tradizione socialista. Le frontiere possono essere varcate. E a Sergio Mattarella, il quale ha sostenuto che sulla politica economica i popolari sono più a sinistra dei diessini, il segretario ha risposto di non considerare questa affermazione un'incursione a sinistra ma «un'opinione legittima».

Si rivolge a Prodi senza polemiche: «I nostri ruoli sono diversi», però sulle liste comuni avvisa che deciderà il coordinamento dell'Ulivo

Il «pellegrinaggio» veltroniano alle radici del riformismo italiano non poteva, poi, che fare tappa e rendere omaggio a un altro «grande vecchio», Norberto Bobbio. «È stato e sarà il nostro punto di riferimento - ha affermato il leader diessino - è un uomo che ha saputo coniugare le idee del socialismo con quelle della tradizione liberale». Il filosofo torinese, secondo Veltroni, rappresenta una delle fonti più importanti di pensiero alle quali «abbiamo attinto e dovremo sempre attingere».

Anche l'ultimo appuntamento della giornata di ieri è stato simbolico: a Bologna nella storica sezione della Bolognina dove Achille Occhetto segnò il passaggio da partito comunista a Pds. Dopo quasi dieci anni, un omaggio al riformismo e alle idee della sinistra moderna. E al grande protagonista del cambiamento, l'ex segretario della «svolta», ha detto: «Non so se tutti noi oggi saremmo stati qui, cioè al governo del Paese, senza quel grande solitario coraggio di Occhetto».

Il Presidente della Repubblica a Vittorio Veneto ha commemorato l'ottantesimo della fine della Prima guerra mondiale

Scalfaro: subito riforme e federalismo

VITTORIO VENETO La celebrazione dell'ottantesimo anniversario della fine della Prima guerra mondiale è stata l'occasione per il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro di lanciare un appello a tutte le forze politiche di fare subito le riforme costituzionali, con particolare attenzione alla questione del federalismo.

L'appello del Capo dello Stato è stato fatto dal cuore leghista del Veneto dove anche di recente ci sono state manifestazioni di intolleranza nei confronti degli extracomunitari che qui, nel ricco Nord-Est, fanno i lavori rifiutati dagli altri. Così Scalfaro ha parlato di alcune «fatiche di questi tempi», citando in particolare «il venir fuori dello spirito del razzismo». Il razzismo è, per Scalfaro, «quanto di più grave ci possa essere al mondo».

Il Presidente della Repubblica ha poi ricordato «le violenze che esistono, anche nella nostra Europa, dove proseguono le lotte fra le etnie». Poi ha ricordato quello che è «il grande tema del futuro dei giovani, cioè il lavoro».

Ai giornalisti che gli chiedevano il messaggio della sua visita proprio qui a Vittorio Veneto, 80 anni dopo la fine della Grande guerra, Il presidente della Repubblica ha risposto: «Il messaggio è sempre lo stesso. Tutte le forze politiche si erano prese l'impegno di fare alcune riforme che possono rispondere alle attese di tutti. In particolare di coloro che hanno da protestare. E io spero che gli impegni presi, poco alla volta, abbiamo una risposta positiva».

Il presidente si è augurato che «gli impegni che sono stati presi» dalle forze politiche, «poco alla volta, abbiano una risposta positiva».

Poco prima Scalfaro, nel discorso ufficiale, aveva sottolineato la necessità di rilanciare «il senso dello Stato e il senso della Comunità, della solidarietà, il servizio del bene comune. Lo stesso senso dello Stato dimostrato dai 600 mila morti italiani della prima guerra mondiale».

Prendendo poi spunto dalla presenza di alcune bandiere dell'Unione europea nella cerimonia di Vittorio Veneto, il Capo dello Stato ha spiegato che si è raggiunto «l'Europa del mercato e della moneta. Questa è una pagina enorme ma - ha osservato - deve sfociare nell'Europa della gente e nell'Europa dei popoli».

Subito dopo il sindaco di Vittorio Veneto Antonio Della Libera ha proposto a Scalfaro la costituzione del «cavalierato della pace», allo scopo di premiare ogni anni persone e istituzioni «impegnate nel consolidare i concetti e i lavori della pacifica convivenza tra i popoli».

La presenza del governatore del Cantone di Sarajevo, ha ribadito il sindaco, ha voluto testimoniare l'appoggio del suo Paese al progetto che viene a 30 anni dalla creazione dei Cavalieri di Vittorio Veneto. Quattro ultracentenari dei più di mille ancora viventi erano presenti sul palco delle autorità.

La cerimonia ufficiale si è conclusa con l'inaugurazione della lampada votiva contenente undici zolle di terra proveniente dai luoghi delle undici battaglia della grande guerra che erano state portate dagli undici sindaci.

Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, di ritorno da Vittorio Veneto, ha fatto tappa a Novara, per una visita privata. Il capo dello Stato è intervenuto alla messa, celebrata nella chiesa del Monserrato, per ricordare il ventesimo anniversario di fondazione, a Novara, del Gruppo Madonna di Fatima, del quale fu tra i promotori della costituzione in città e a lungo presidente nazionale. Lasciò la carica quando fu eletto Presidente della Repubblica.

La funzione è stata officiata dal vicario episcopale Gianni Colombo. Scalfaro è quindi tornato a Roma.

Il Presidente della Repubblica, avuta notizia del malore che ha colpito il segretario generale della Cisl, D'Antoni, si è costantemente informato, a quanto si è appreso, sulle sue condizioni.

Scalfaro, si è appreso, ha anche telefonato ai familiari di D'Antoni per esprimere loro il suo augurio più affettuoso di un pronto ristabilimento.

È stato infine reso noto che il Presidente della Repubblica, su invito del Governatore generale del Commonwealth di Australia, Sir William Deane, effettuerà una visita di Stato in Australia dal 5 all'11 dicembre.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312

Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Pietro Trebiciani.
Inviato: Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Cesare Gerosa, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Marco Benedetto, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Fabio Tacciaria, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Nerino Canciani.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 361.000) - Finanziaria L. 469.000 (fest. L. 563.000) - R.P.Q. L. 288.000 (fest. L. 346.000) - Occasionale L. 336.000 (fest. L. 403.000) - Redazionale L. 367.000 (fest. L. 441.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 971.000 (fest. L. 1.165.000) - Manchettes sport (la coppia) L. 462.000 (fest. L. 554.000 - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.750.000 (fest. L. 2.100.000) - Legale L. 436.000 (fest. L. 523.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 446.000 (fest. L. 535.000) - Propaganda elettorale edizione regionale L. 120.400 (fest. L. 144.480) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 6 novembre 1998 è stata di 53.500 copie

Certificato n. 3402 del 10.12.1997

Il prossimo vertice Ecofin esaminerà «la lista nera» dei paradisi fiscali: nuove ombre sulla nascita del Centro che aspetta ancora il via libera a Roma

Off-shore sotto processo: Trieste rischia di nuovo

La nuova offensiva da Bruxelles potrebbe coinvolgere un progetto già autorizzato e mai partito

Un dossier ridimensionato dopo una lunga e aspra battaglia con gli uffici della Commissione ma ora serve fare ancora chiarezza

TRIESTE Da Bruxelles si sta per scatenare una guerra aperta ai paradisi fiscali. E secondo indiscrezioni filtrate dagli uffici della Commissione europea anche l'off-shore di Trieste, il Centro di intermediazione finanziaria e assicurativa, sarebbe nel mirino. La notizia (rilanciata ieri da un'agenzia di stampa), se confermata, riporterebbe clamorosamente in primo piano un progetto che sembrava sparito, annullato nei meandri della burocrazia dopo aver passato quasi quattro anni fa le forche caudine della Commissione Ue.

Già perchè il dossier off-shore, ridimensionato dopo una lunga e controversa battaglia con gli uffici dell'Unione Europea (dai diktat dell'allora commissario Ue, Leon Brittan sino alle frustate del ministro delle Finanze tedesco, Theo Waigel, un anno fa) è stato autorizzato a tutti i livelli: manca solo la consacrazione sulla Gazzetta Ufficiale. Il cammino dell'off shore, già bloccato dai rilievi della Corte dei Conti, rischia ora di soccombere prima ancora di essere partito. Un paradosso clamoroso.

Il primo dicembre prossimo, infatti, il vertice dei ministri finanziari dell'Unione Europea (Ecofin) esaminerà una prima lista di regimi fiscali ritenuti «dannosi» per la concorrenza. Il giro di vite sui «paradisi» dei capitali dovrebbe compiersi attraverso una proposta di regolamentazione (che dovrebbe essere approvata già mercoledì) in base alla quale i regimi fiscali agevolati saranno autorizzati «solo se questi benefici risulteranno legati allo sviluppo delle attività economiche locali dei cosiddetti centri off shore». Nel mirino ci sono anche gli attuali regimi fiscali «potenzialmente dannosi» per la concorrenza. Nel primo elenco degli off-shore «sotto processo» che saranno sottoposti al vertice Ecofin, secondo queste indiscrezioni, dovrebbe così rientrare anche il Centro di Trieste, accanto ai Dublin Docks, la zona libera di Madeira e Santa Maria (Portogallo) e altre agelazioni già concesse sparse per l'Europa. A questo punto ci si può chiedere come questo sia potuto accadere. E se, soprattutto, ci si riferisca realmente all'off shore di Trieste. Oppure alla sua controfigura.

Jacques Santer

I PARADISI FISCALI

Paesi internazionali per ammontare delle imposte sul reddito

Paesi	Imposte
Bahamas	Inesistente
Barbados	max 38%
Bermuda	max 25.000 $
Cipro	max 25%
Giamaica	33,3%
Gibilterra	max 35%
Hong Kong	16,5%
Isole della Manica	max 30%
Isole Vergini britanniche	15%
Liechtenstein(1)	max 15%
Madeira(2)	max 36%
Malta	max 35%
Panama	max 34%
Principato di Monaco(3)	35%
Tunisia	max 35%

(1) max 0,2% sul patrimonio
(2) sul 5% del reddito imponibile
(3) solo su redditi prodotti a Monaco

Elaborazione da: E. Filograna "Tasse nei paesi del Mondo" Milano, edizioni Ippg SEI

Di fatto il Centro triestino, considerato uno strumento essenziale per costruire un mercato dei capitali nell'Est europeo (con ambizioni ridimensionate), sconta il ritardo accumulato in questi anni. Nell'Europa orientale la marcia verso il mercato sta marciando veloce, anche se rischia di scontare gli effetti della bufera asiatica e dei venti di recessione. Le stesse premesse per la creazione di un off-shore finanziario verso l'Est europeo si stanno progressivamente sfaldando, considerato che il piano di allargamento dell'Ue sta viaggiando veloce. Ma tutte queste motivazioni non sembrano penetrare la cortina di incertezze in cui il progetto è stato avvolto nel corso degli anni. Abbastanza però per trasformare l'off shore in un oggetto quasi pirandelliano, da saga infinita. L'elenco degli off-shore che la commissione di Bruxelles starebbe per esaminare figurano i casi notificati direttamente dagli Stati membri, ma anche quelli emersi attraverso «informazioni pubbliche». Ci sono le agevolazioni alle imprese stabilite a Gibilterra, Belgio, Lussemburgo, Francia, Gran Bretagna. Nel clima di attenzione forte riservato ai nodi della concorrenza fiscale il progetto triestino potrebbe essere rientrato dalla porta di servizio a Bruxelles. Se ciò accadesse, per Trieste potrebbe essere l'ultima, clamorosa, beffa.

Piercarlo Fiumanò

SCHEDA

Prestiti, investimenti, assicurazioni

Un «polmone» di capitali per i mercati dell'Est: ecco come è stato pensato

CHE COSA E' – L'Off Shore Trieste è un centro di servizi finanziari e assicurativi per attivare e rendere competitiva l'attività finanziaria – prestiti, investimenti, assicurazioni, banche – nei Paesi dell'Europa centrale e orientale.

COSA OFFRE – Offre agevolazioni fiscali a chi investe attraverso i propri uffici. Con l'Irpeg cancellata e l'Ilor (oggi Irap) dimezzata, la tassazione sui redditi scende dal 53 all'8 per cento. Prevede un mercato di emissione e compensazione delle lettere di credito; una borsa per la negoziazione a termine delle merci; una borsa per valutare, tariffare e negoziare i rischi assicurativi localizzati nei Paesi dell'Est e nell'ex Urss; la quotazione di diritto delle valute dei Paesi dell'Est presso le Borse valori di Trieste e Venezia.

COME NASCE – Il centro è previsto dall'articolo 3 della legge sulle Aree di confine (19 del 9 gennaio 1991). È stato giudicato compatibile da Bruxelles il 12 aprile 1995 ad alcune condizioni: vantaggi fiscali per soli 65 miliardi, per soli 5 anni e per i soli Paesi dell'Est. Il regolamento è stato approvato dal Governo il 20 luglio '97, ma non ha ancora avuto l'ok della Corte dei Conti.

DOVE SORGERA' – Per la legge sulle aree di confine «nell'ambito dei punti franchi esistenti a Trieste», ma questa specificazione non è presente nella decisione della Cee.

CHI LO GUIDERA' – Sarà diretto da un'authority di 12 membri, rappresentanti ciascuno: il ministero degli Esteri, il Tesoro, le Finanze, l'Industria, il Commercio estero, Bankitalia, la Regione, la Camera di commercio, l'autorità portuale; nonchè tre esperti di finanza e commercio internazionale, uno nominato dall'Unioncamere e due dal presidente del Consiglio.

Rossetti: «Storia ingarbugliata, ma abbiamo il salvacondotto»

«È possibile che i nemici del Centro, come Waigel, abbiamo fatto pressione»

TRIESTE **Giorgio Rossetti**, già parlamentare europeo, ha seguito la gestazione dell'off-shore passo dopo passo: «Il progetto è stato già autorizzato da Bruxelles nell'aprile del 1995. Questo è il nostro salvacondotto». Autore di un utile vademecum sull'off shore (a cura dell'associazione Dialoghi Europei) è convinto che la situazione si sia fatta «più ingarbugliata e difficile». Ma ricorda anche le dichiarazioni fatte dall'eurocommissario Monti, nel settembre scorso a Udine: «A Bruxelles esiste molta attenzione ai fenomeni della concorrenza fiscale, forme come l'off-shore potrebbero oggi incontrare più difficoltà nell'autorizzazione».

Dall'altra però è stato lo stesso Monti, nel 1995, ad adoperarsi per agevolarne l'autorizzazione in sede comunitaria. E Rossetti insiste su questo fondamentale aspetto. La Commissione europea aveva dichiarato «compatibili» con il mercato comune le misure di aiuto dell'off-shore, ma ad una serie di condizioni: la principale vincola l'operatività del Centro allo sviluppo di un mercato dei capitali nei Paesi dell'Est europeo: «Il testo che attualmente attende di superare i rilievi della Corte dei Conti, peraltro già annunciati nei mesi scorsi, non fa altro —sottolinea Rossetti— che assimilare tutte le condizioni poste dalla Commissione europea. Non capisco come si possa fare marcia indietro». La Corte dei Conti -continua— ha «eccepito la competenza dell'esecutivo a legiferare in materia fiscale». Ma anche qui si dimentica che la decisione dell'Ue costituisce «fonte di diritto».Per Rossetti non bisogna comunque trascurare i possibili effetti collaterali dell'effetto Waigel: nell'agosto del 1997 l'allora inflessibili ministro tedesco delle Finanze dichiarò che l'off shore di Trieste rappresentava una forma di concorrenza sleale nei confronti del Fisco tedesco in quanto avrebbe «adescato» le imprese tedesche.

p.c.f.

Per il sindaco di Trieste a Bruxelles potrebbero riferirsi al regime di zona franca

Illy: «Il progetto non corre più pericoli, ma i ritardi burocratici sono grotteschi»

AVEVANO DETTO

Monti: «Vedo con favore le prospettive del Centro»

Mario Monti (aprile 1995): *Vedo con favore le prospettive di sviluppo del Centro di servizi finanziari di Trieste. Solitamente ritengo che gli incentivi fiscali siano uno strumento da usarsi con molta cautela in quanto possono essere inefficaci e avere effetti distorsivi. Pochi sono i casi in cui il loro impiego è giustificato. Ritengo che il caso di Trieste abbia queste caratteristiche. La crescita economica delle zone «svantaggiate» in quanto periferiche dell'Unione Europea e la graduale integrazione dei Paesi dell'Europa centro orientale nel mercato unico sono fondamentali obiettivi della Commissione. Il Centro di trieste potrà dare il suo contributo, per quanto limitato alla realizzazione di entrambe gli obiettivi. L'importante è che questa iniziativa venga realizzata con efficienza e rigore.*

Van Miert: «Può essere approvato solo a patto che tutti i benefici ricadano su Trieste»

Karel Van Miert, Commissario europeo (febbraio 1994): *Il progetto per il Centro finanziario e assicurativo di Trieste può essere approvato nella versione che concentra tutti i benefici nel capoluogo giuliano. Un parere favorevole può essere accordato a condizione che si preveda un periodo di durata dei benefici, dopo il quale si procederà ad una verifica sull'opportunità della loro permanenza, e la loro validità sulle operazioni esclusivamente per i Paesi dell'Est europeo.*

Waigel: «In questo modo si adescano le imprese per sottrarre risorse al Fisco in Germania»

Theo Waigel (agosto 1997) subito dopo la registrazione del decreto sull'off-shore da parte del Consiglio di Stato: *Il Centro off-shore di Trieste adesca le imprese tedesche e sottrae ingenti introiti al Fisco in Germania.*

TRIESTE «A mio parere, a Bruxelles, non si riferiscono al Centro off-shore di Trieste ma alla zona franca. E da questo punto di vista penso che siamo ben tutelati»: per il sindaco, **Riccardo Illy**, la guerra che si sta scatenando sui paradisi fiscali non rischia di investire anche il progetto triestino. Ma i ritardi nell'attuazione del Centro, per il sindaco, «rischiano di diventare grotteschi».

Di fatto l'Off-shore non parte..

Ho parlato con il commissario europeo, Mario Monti, in occasione della sua recente visita a Trieste. Mi raccontava di essere riuscito in pochi mesi a sbloccare il dossier off-shore dopo che per anni il progetto era rimasto bloccato. Monti non ha espresso dubbi sulla sua attuazione. Piuttosto si rammaricava per il fatto che che il Centro non fosse ancora partito. Se avesse avuto l'impressione che la Commissione europea volesse tornare sui suoi passi, o addirittura revocarne l'autorizzazione, lo avrebbe detto.

Quindi lei è ottimista?

Il Centro di intermediazione finanziaria di Trieste potrà produrre benefici non solo all'Italia ma anche a tutta l'Europa. Il suo obiettivo è infatti quello di favorire lo sviluppo economico dei Paesi dell'Europa Centro orientale, nonchè investimenti dall'Occidente verso l'Europa dell'Est, soprattutto con l'obiettivo di scongiurare immigrazioni di massa di disoccupati. Questa era la motivazione suggerita proprio dal commissario Monti e approvata dalla commissione Ue. E mi sembra tuttora valida. Non credo, invece, che per un centro off-shore come quello di Madeira si riesca a trovare una giustificazione che interessi l'intera Unione Europea. Sono piuttosto preoccupato per il fatto che ancora non siano stati pubblicati i decreti attuativi.

Il decreto è ancora fermo alla Corte dei Conti..

Di certo non è stato ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale..

Monti, in effetti, è anche l'artefice di un piano di armonizzazione che di fatto ha dichiarato guerra ai paradisi fiscali. Non ritiene che ci troviamo di fronte a una possibile revisione anche di autorizzazioni già concesse da parte di Bruxelles?

Questo non è da escludere. Ma non credo affatto che possano rivedere l'autorizzazione per il Centro di Trieste che negli anni ha subito una serie di ridimensionamenti tali da limitarne la potenzialità. E poi c'è un fatto fondamentale: l'off-shore di Trieste riveste interesse per tutti i Paesi membri dell'Unione Europa e favorisce l'integrazione di questi Paesi dell'Europa centrale. La decisione di avviare negoziati per l'adesione del gruppo di testa dei sei Paesi (Slovenia compresa) è stata approvata dal Parlamento europeo: per questa ragione esiste un forte interesse, nei cinque anni che ci separano dall'allargamento dell'Ue, a utilizzare il Centro allo scopo di favorire lo sviluppo economico più rapido possibile di questi paesi. Solo così si riuscirà a colmare il «gap» economico e finanziario verso l'Europa orientale.

L'off-shore, comunque, resta ancora nel limbo dei progetti inattuati..

Il ritardo nella pubblicazione dei decreti attuativi sta in effetti diventando grottesco.

p.c.f.

DALLA PRIMA PAGINA

Antifascista (non aveva mai preso la tessera del Partito, pur obbligatoria per chi svolgeva le sue funzioni), era stato chiamato, per la sua competenza, a presiedere la Commissione centrale economica del Comitato di Liberazione Nazione Alta Italia. Era una proiezione del suo impegno professionale. Le risoluzioni adottate e le misure poste in essere progressivamente nelle zone liberate creavano le basi per la ripresa produttiva del Paese e per la conversione della moneta a guerra conclusa. Di quell'attività, poco conosciuta ma essenziale per arrestare il degrado economico, è lucida testimonianza il volume di Mario Ferrari-Aggradi «La svolta economica della Resistenza» edito nel 1975.

L'entrata in politica fu conseguente. De Gasperi lo chiamò a completare il lavoro fatto nella Resistenza. Come ministro del Commercio estero ottenne per prima cosa – ideando lo strumento cosiddetto del «franco valuta», un'incentivazione all'esportazione – di far rientrare, tramutati in derrate alimentari ed altri prodotti, i capitali italiani esportati all'estero per un valore superiore alle riserve della Banca d'Italia e con analogo sistema promosse le importazioni di prototipi di nuove tecnologie per rimettere in moto l'apparato produttivo. Con Einaudi al Bilancio, Merzagora attuò nel contempo l'adeguamento del cambio su basi realistiche, garantendo la stabilità monetaria, la fine del mercato nero, la ripresa delle esportazioni con la ricostruzione delle scorte valutarie.

Gli anni della ricostruzione economica lo videro salire a una delle massime cariche dello Stato, la presidenza del Senato, dove, secondo Giovanni Spadolini che molti anni dopo fu il suo successore, «si impose subito per una naturale autorità fatta di concretezza, di equilibrio e soprattutto di imparzialità».

Candidato alla Presidenza della Repubblica dopo il mandato di Luigi Einaudi, resse in supplenza la massima carica dello Stato durante la malattia del presidente Segni. Nel 1963 era stato nominato senatore a vita. Nell'adempimento delle sue funzioni egli fu costante interprete di una moderna concezione del liberalismo politico ed economico. Nel discorso ai Cavalieri del lavoro nel 1967 in 14 punti denunciò i mali del Paese, dall'invasione partitocratica con i posti negli enti pubblici assegnati in base alla tessera di partito all'elefantiasi di un'assistenza previdenziale che aveva enormi spese di amministrazione e pochi vantaggi per gli assicurati. Radio e televisione censurarono il discorso e gli organi di partito dichiararono ufficialmente il Presidente del Senato, seconda carica dello Stato, «fuori dal sistema». Merzagora se ne andò, stampò a sue spese in 1000 copie il discorso, lo inviò a tutte le autorità dello Stato, e lasciò dopo 21 anni quell'attività cui si era considerato «temporaneamente prestato».

Quando cinque mesi dopo gli fu proposto di assumere la presidenza delle Assicurazioni Generali, succedendo ad un personaggio mitico nell'Azienda come Gino Baroncini, «contrariamente a quanto avevo deciso in linea di principio lasciando la politica attiva accettai – ha lasciato scritto – perché si trattava di una compagnia ultrasecolare, di dimensioni finanziare imponenti, la cui fama e correttezza in Italia e all'estero erano indiscusse». Fu qui che «l'uomo economico lombardo» ritrovò le condizioni per esprimere al meglio tutte le sue capacità imprenditoriali.

Lo stile della Presidenza Merzagora è stato di dinamismo e di anticipo dei tempi. Nel 1968 cominciavano ad avvertirsi le prime avvisaglie dell'inflazione, che sarebbe diventata a due cifre nel decennio successivo. Come già Marco Besso 8 anni prima, egli avviò un programma di investimenti immobiliari che in un triennio raddoppiò il valore delle proprietà urbane e nel contempo riprese a espandere anche quella agricola, con l'acquisizione di nuove aziende. Gli investimenti azionari vennero concentrati sulle partecipazioni strategiche e strumentali all'attività societaria, con la dismissione degli investimenti non reddituali. Per far fronte dopo il 1968 alla lievitazione delle spese e della sinistralità determinata dall'inflazione e dall'aumento della criminalità in momenti di forti tensioni sociali e di allentamento dei valori morali, la Compagnia, sotto la guida di Merzagora, attuò in quel periodo un primo importante processo di razionalizzione della sua struttura che toccò l'organizzazione del lavoro, dei procedimenti contabili e amministrativi, dei servizi commerciali. All'estero vennero unificate strutture del Gruppo dando vita a nuove società di diritto locale.

Anche la politica di comunicazione della Compagnia, che Merzagora volle fosse una «casa di vetro», venne resa più incisiva. La Società anticipò le disposizioni normative con una relazione di bilancio del tutto innovativa rispetto alla prassi in uso nel mondo economico italiano, che le valse l'Oscar di bilancio, e con una lettera agli azionisti sui risultati semestrali.

Un'attenta cura egli pose inoltre nella scelta degli uomini, facendo salire anche molto rapidamente i gradini della scala gerarchica ai migliori elementi dei quadri intermedi. Ha lasciato scritto «ho sempre sostenuto e applicato il concetto che gli uomini sono come le cambiali: quando le firme sono buone è più redditizio scontarle, piuttosto che attendere la scadenza lontana.

Le Generali hanno significato per Merzagora anche l'incontro con Trieste.

Egli aveva partecipato diciassettenne alla prima guerra ed era stato promosso tenente sul campo. Nel suo primo messaggio ai collaboratori scrisse nel 1968 sul Bollettino «chi ha potuto vedere alle quote del Carso biancheggiare lontano, come un miraggio, la città-sogno della nostra grande guerra, chi ha sofferto le sue sofferenze, condiviso i suoi nobilissimi entusiasmi e le sue cocenti delusioni, non può che sentirsi felice contribuendo con la modestia delle sue forze alla rinascita della grande città adriatica e al suo inserimento più vivo e attivo nella compagine economica italiana».

Come Presidente delle Generali si era definito Senatore di Trieste e non erano infrequenti i colloqui con il sindaco Spaccini per essere informato sulla situazione della città e sui provvedimenti di cui necessitava.

Aveva preso alloggio, durante la sua presenza a Trieste, nella foresteria che aveva fatto attrezzare con il concorso anche di Nino Perizzi all'ultimo piano di Palazzo Stratti, in Piazza Unità, mentre a Roma, oltre all'Ufficio del Senato di Palazzo Giustiniani, usava lo studio che era stato di Besso e di Edgardo Morpurgo nel Palazzo di piazza Venezia.

Quando all'assemblea del 1979 egli lasciò la guida delle Generali, fu il sindaco Cecovini a proporre per lui, a nome dei soci ed interprete degli auspici della città intera, la Presidenza onoraria.

Molto di lui si dovrebbe ancora scrivere per farne un ritratto. Dalla sua passione per il giornalismo, che praticò in gioventù e nella vecchiaia e che fece dire a Croce «Ella è giornalista nel senso migliore e più alto della parola, perché riesce ad acquistarsi la fiducia del lettore con la lucidezza dell'esposizione, con l'autorità dell'uomo che parla di quel che sa per lunga esperienza e meditazione con l'accento che nessun artificio retorico ma solo la profonda sincerità fa venire alle labbra». Della sua passione per la musica che ha estrinsecato suonando pianoforte e violoncello. Della sua passione per la scultura e la medaglistica con gli splendidi ritratti di Luigi Einaudi. Antonio Segni, Boris Pasternak, Grace di Monaco, oltre ad altre composizioni. Del suo amore per il mare e per i viaggi e della curiosità che lo portava a voler guardare nel fondo delle persone che incontrava da Johnson a Kruscev a Tito, che un giorno, quale atto di cortesia, passò nelle conversazioni con lui – come egli ricordò – da un fluente francese a uno stentato italiano, «appreso in gioventù».

La vita di Cesare Merzagora è stata dunque di quelle che lasciano il segno.

Uomo spigoloso, di modi bruschi, anticonformista, ha saputo sempre essere presbite e vedere lontano, mentre i politici miopi gestivano il potere. I mali da lui denunciati sono tutti esplosi portando alla fine della prima Repubblica. Le soluzioni da lui delineate di liberalismo politico, di ferma separazione dei poteri, di democrazia economica sono oggi in Italia il comune termine di confronto e il solo linguaggio nel quale si riconosce l'Europa unita.

Gianfranco Gutty
vicepresidente e amministratore delegato Assicurazioni Generali

nuova

METROMARKET

TRIESTE - Via Filzi, 7 - Tel. 040-632.552 Fax 634.467

Finalmente scoprirete cos'è

COMPONENTI CONSIGLIATI: DETTAGLI TECNICI

CASE: midi tower formato ATX, 3 slot 5.25, alimentatore 200 Watt, certificato CE
SCHEDA MADRE: Chipset Intel 440LX (BX), 4 slot DIMM, BIOS PnP, AGP
RAM: **64 MB SDRAM** (100 MHZ per INTEL >350 MHZ)
HARD DISK: **4,3 GB,** t. a. < 10 msec. **, ultra ATA** (Transf. Rate fino a 33.3 Mb/sec), **5400 RPM**
DISK DRIVE: interno da 3,5" 1,44MB
CD ROM: **32X E-IDE,** tempo di accesso. < 120 msec.
SCHEDA AUDIO: compatibile **Sound Blaster 16** PnP, full duplex, con software su CD
ALTOPARLANTI: amplificati, **60 Watt** PMPO, schermati, stereofonici
SCHEDA VIDEO: **ATI XPERT '98 AGP, 8 MB RAM,** risol. Max 1600 x 1280,16,8 m. Col.
MONITOR: **colori digitale 15", banda pass. 100 MHZ,** d. p. 0.28, fino 1024 x 768 non interl., MPRII, CE, DDCII
TASTIERA: italiana estesa **105 tasti** per Windows 95
MOUSE: seriale Logitech, versione OEM

333 MHZ	350 MHZ	400 MHZ	450 MHZ
2.049.000 IVA INCLUSA	2.199.000 IVA INCLUSA	2.599.000 IVA INCLUSA	3.059.000 IVA INCLUSA

la multimedialità

HEWLETT PACKARD Expanding Possibilities

HEWLETT PACKARD	
DESKJET 420C	266
DESKJET 690C	359
DESKJET 720C	562
LASERJET 1100	868
SCANJET 5100C	599

Trust COMPUTER PRODUCTS	
EASY SCAN 600 X 1200	199
SCANEXPRESS 600 CP	119
VOODOO DRAGON 2 12MB	299
COMMUNICATOR 56K EST.	185
SOUNDFORCE 480 WATT	120

CREATIVE LABS	
SOUND BLASTER LIVE PCI VALUE	199
KIT DVD 2X/20X ENCORE	569
SOUND BLASTER PCI 128	139
VGA 3DFX VOODOO BANSHEE 16MB	269
VGA GRAPHIC BLASTER RIVA 128 16 MB	339

ATI TECHNOLOGIES INC. Perfecting the PC	
XPERT@PLAY, PCI, 4MB, OUT, 3D	193
XPERT@PLAY, AGP, 8MB, OUT, 3D	145
XPERT 98, AGP, 8MB, 3D	137
ALL IN WONDER PRO AGP 8MB, TV, I/O	388

EPSON	
STYLUS COLOR 300	234
STYLUS COLOR 440	339
STYLUS COLOR 640	490
STYLUS COLOR 740	631
STYLUS PHOTO 700	585

SONY	
MONITOR 15" 100EST	656
MONITOR 15" 100GST	795
MONITOR 17" 200EST	1.074
MONITOR 17" 200GST	1.312
MONITOR 19" 400PST	2.386

Seagate	
MEDALIST 6,4 GB E-IDE 5400	364
MEDALIST 8,6 GB E-IDE 5400	521
MEDALIST PRO 6,5 GB E-IDE 7200	444
MEDALIST PRO 9,1 GB E-IDE 7200	793
MEDALIST PRO 4,5 GB, UW SCSI, 7200	661
MEDALIST PRO 9,1 GB, UW SCSI, 7200	1.110

MEMORIA RAM (SIMM & DIMM)	
MODULO DIMM 32MB 7 - 10 NSEC.	88
MODULO DIMM 64MB 7 - 10 NSEC.	210
MODULO DIMM 128MB 7 - 10 NSEC.	415
MODULO SIMM 16MB EDO 60 NSEC.	48
MODULO SIMM 32MB EDO 60 NSEC.	96

RICHIEDI IL LISTINO COMPLETO DEGLI ACCESSORI E DELLA COMPONENTISTICA

Tutti i prezzi sono espressi in migliaia di lire e sono IVA INCLUSA. I prezzi riportati non sono vincolanti e possono variare senza preavviso. Offerte valide fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Il presente catalogo annulla e sostituisce il precedente. La disponibilità dei prodotti può variare a seconda dei periodi Le foto sono solo indicative e possono differire dal prodotto pubblicizzato. La vendita riguarda esclusivamente la componentistica e non l'assemblaggio.

Microsoft

APPROFITTA DELLE LICENZE STUDENTI!!
- WINDOWS '98 133
- OFFICE '98 PRO 184

Itafinco DA CREDITO ALLE VOSTRE ESIGENZE

NON PAGARE SUBITO!
Puoi fare così: anticipi il 10% della spesa, ed il resto lo paghi in 10 rate, la prima dopo 3 MESI dall'acquisto.

3Com U.S. Robotics

NUOVA LINEA ANCHE A PC SPENTO
- 56K MESSAGE 339
- 56K MESSAGE PRO 439

UN POOL TECNOLOGICO, CON 20 ANNI D'ESPERIENZA...

ADERISCI SUBITO ALL'INIZIATIVA FORMULA "ANTICIPO SOSTITUZIONE" in collaborazione con: NUOVA MAA ASSICURAZIONI — CHIEDI IL FOGLIO ILLUSTRATIVO!

COMPUTER SHOP

TRIESTE: VIA FILZI, 4 TEL. 040 631.064 - FAX 366.488
TRIESTE: VIA FILZI, 7 TEL. 040 - 632.552- FAX 634.467
FOGLIANO (GO): VIA III ARMATA, 3 TEL. 0481 - 488.501- FAX 488.901
TRIESTE: VIA P. RETI, 6 TEL. 040- 63.13.30 FAX 76.00.240

L'unico sito dove anche il Presidente Kucan si è recato a rendere omaggio

Kocevski Rog, l'eccidio peggiore

Le uccisioni nei drammatici ricordi di un sopravvissuto

TRIESTE Una buona parte di quelli che potrebbero essere stati i diecimila infoibati in Slovenia furono gettati negli abissi carsici a Kocevski Rog. Lì dentro potrebbero esser state gettate vive o morte, concludendo in modo atroce la propria esistenza ben 2 mila e 250 persone. Su questo sito d'orrore, soprattutto a causa del fatto che le vittime erano in gran parte slovene, è andato a rendere il proprio omaggio anche il presidente del governo sloveno Milan Kucan. Lo speleologo Andrej Mihevc, già nel '93 ha compiuto un sopralluogo nella zona e ha raccolto le testimonianze di alcuni sopravvissuti. Ecco il suo racconto.

«Jama pod Macesnovo gorico si trova nel mezzo di una foresta, a circa 10 chilometri da Kocevije. L'entrata fu fatta esplodere e ciò trasformò l'abisso in una depressione di dieci metri di profondità con pareti verticali. La posizione e la forma probabilmente corrispondevano a quelle descritte nelle memorie di uno dei tre uomini che sopravvissero a quell'eccidio. Il testimone riferisce che un gruppo di vittime fu trasportato da sei carri senza sponde, ciascuno contenente 50 persone. Egli stesso fu ferito e precipitato nell'abisso il 2 giugno '45, ma riuscì a fuggire da lì il 5 giugno. Le fucilazioni e le precipitazioni delle persone cessarono dopo due giorni e mezzo. I bordi dell'entrata dell'abisso furono fatti esplodere cinque volte».

«Quando incominciarono le esplosioni, i sopravvissuti si nascosero in un passaggio laterale. A cauda degli scoppi, un albero cadde nell'abisso ed aggrappandosi ad esso il testimone riuscì poi a scappare. Oggi il passaggio dove il sopravvissuto era nascosto è inaccessibile; se i ricordi del testimone sono esatti, i carri senza sponde fecero solo tre viaggi al giorno e 2.250 persone finirono lì».

Continua così la relazione dello speleologo: «Il testimone racconta che le vittime, davanti all'abisso, dovettero buttare via tutti gli oggetti che avevano e poi anche gli abiti. Io volli controllare queste informazioni perchè ero certo che non tutti gli oggetti erano stati raccolti. Nei pressi della dolina scavammo una fossa di un metro quadrato; nello strato superficiale di 15 centimetri trovammo numerosi oggetti che confermano le affermazioni del testimone. Trovammo parti di abiti, bottoni, fibbie di cintura, parti di scarpe e oggetti personali come cucchiai, coltelli da tasca, pezzi di specchietti tascabili e pettini, Trovammo anche pezzi di corone del rosario e monete di occupazione italiane, tedesche, serbe, croate e albanesi, a riprova che nell'abisso morirono anche persone di altre nazioni».

Lo speleologo Andrej Mihevc sostiene che alla gente del posto l'abisso era noto da sempre e che molti usavano visitarlo in segreto per rendere omaggio alle vittime, tra le quali magari sospettavano esserci qualche loro congiunto. Analogamente era conosciuta alla popolazione locale la dolina dell'orrore di Montenero d'Idria anche se in questo caso i pellegrinaggi hanno preso vigore solo grazie alle iniziative di Anka Pozenel. Fin dal 1989, alla caduta del comunismo, l'abisso di Kocevski Rog è stato opportunamente recintato e indicato da cartelli stradali.

s.m.

Anche croati, serbi, italiani, tedeschi e albanesi tra le vittime che hanno fatto questa fine

Slovenia, diecimila infoibati

Dopo le rivelazioni Marija Kukanja è stata minacciata di morte

Sono ben settantuno le cavità già censite ufficialmente come contenenti resti umani, ma gli abissi con salme forse sono molti di più

TRIESTE Nuovi inquietanti risvolti dopo la scoperta della foiba in Slovenia a Montenero (Crni Vrh): la principale testimone, Marija Kukanja, che visse in diretta quelle pagine buie, dopo i servizi del nostro giornale e quelli televisivi, è stata minacciata di morte da sedicenti partigiani. Ora vivrebbe nascosta e terrorizzata. Ogni anno in Slovenia viene scoperta qualche nuova foiba con ossa umane. Nella revisione ufficiale del catasto delle grotte che contiene l'elenco di 6 mila 280 cavità, si trova menzione di «ossa umane recenti» nelle schede di 71 di esse, ma il numero di abissi contenenti resti umani è probabilmente molto più alto. In 15 di queste 71 foibe la quantità di scheletri è eccezionalmente elevata. Sebbene non vi sia alcun dato ufficiale, da valutazioni fatte su memoriali, le persone gettate negli abissi oggi in territorio sloveno sarebbero state più di diecimila. La nazionalità delle vittime (sloveni, serbi, croati, italiani, tedeschi, albanesi) può essere stabilita in pochissimi casi.

Sono dati e considerazioni forniti da uno speleologo sloveno, Andrej Mihevc. Erano già contenuti nella relazione «Grotte come cimiteri di massa in Slovenia» fatta al simposio internazionale «Man on Karst» svoltosi a Postumia nel settembre '93. «Una delle conseguenze dei cambiamenti politici nella Slovenia — si legge nell'introduzione — è anche la possibilità di trattare argomenti fino ad ora proibiti. Uno di questi tabù del passato cinquantennio fu l'uso dei pozzi naturali quali cimiteri per oppositori militari e politici, che furono liquidati senza processo. Il fenomeno è documentato da ampie note biografiche perlopiù della letteratura degli emigrati, ma non ci sono fonti o dati ufficiali».

Gli abissi-cimiteri possono suddividersi in due tipi. Quelli dove ci sono ossa di alcune persone soltanto che vi furono gettate dentro vestite, probabilmente divennero tombe durante i combattimenti della guerriglia o, dopo la guerra, per vendette personali. Del secondo tipo sono i luoghi delle esecuzioni di massa con resti di un gran numero di persone. Le esecuzioni cessarono molto tempo dopo la fine della guerra. Il mascheramento delle tracce, facendo esplodere l'entrata o riempendo l'abisso avvenne talvolta anche dieci anni più tardi.

Secondo un fascicolo pubblicato nel '68 a Buenos Aires da T. Kovac, nella foiba di Brezarjevo Brezno sarebbero state gettate mille persone. L'entrata fu fatta esplodere e coperta da una piastra di cemento. A causa dell'inquinamento delle vicine sorgenti carsiche i corpi dei morti furono estratti poco tempo dopo e trasportati altrove. Molte ossa non coperte sono ancora visibili nell'abisso Zalesnika nella foresta di Tarnova. Nella Kaserova Jama e nella Jama na Kosevcu sono stati trovati i numeri di identificazione di soldati germanici. L'abisso Jama v Rugarkih klancih che è ora profondo due soli metri fu certamente riempito e tra la sua parete e il margine di riempimento sono ancora visibili ossa umane e resti di abiti. Andrej Mihevc porta poi alcuni macabri esempi di «abissi-cimitero». «Brezno v Mrzlih Dolih è situata in una grande foresta di faggi, a 3 chilometri da Racica. L'abisso è conosciuto solo dagli abitanti del luogo, ma essi non sanno dell'esistenza in esso di ossa umane. Durante la nostra esplorazione vedemmo delle scarpe 40 metri sotto l'entrata. Dopo ricerche trovammo due scheletri in mezzo a foglie e pietre. Non erano soldati di un esercito regolare».

Silvio Maranzana

LA TESTIMONIANZA

Parla Branko Agnoletto protagonista della guerra nell'Alto Isonzo

L'abisso di Montenero contiene le ossa dei «domobranci» uccisi

TRIESTE È l'ottobre del 1944. Tra i boschi del Monte Nero fa freddo. Qui l'autunno inizia presto. Tra quegli abeti e quei faggi si nascondono tre «eserciti». L'un contro l'altro armati. Sulle falde della montagna sono asseragliati i «domobranci», gli sloveni collaborazionisti. Sul versante opposto stanno ben coperti i Cetnici, nulla da condividere con gli omonimi serbi agli ordini di Mihajlovic, ma fedeli custodi dell'idea del Regno di Jugoslavia. E per questo bersaglio sia dei tedeschi, che dei titini. In mezzo passavano le staffette partigiane che fungevano da collegamento tra il Collio e il comando di Kocevje. Ma quei «domobranci» davano troppo fastidio. Con i loro rastrellamenti lungo i sentieri di montagna avevano catturato troppi combattenti con la stella rossa.

Detto fatto. I titini decidono di togliere di mezzo quell'ostacolo e proprio nell'ottobre del 1944 sferrano un massiccio attacco al Monte Nero e in tutta l'area di Idria. Scopo della missione: ripulire la regione dai «domobranci». Usano le batterie di artiglieria che gli italiani hanno abbandonato dopo l'8 settembre. È un inferno di fuoco. Dopo tre giorni di aspri combattimenti un silenzio irreale avvolge la zona. Alte colonne di fumo si alzano dalle case e dalle baite distrutte. I partigiani hanno vinto. I cadaveri dei «domobranci» uccisi o fucilati a fine battaglia vengono buttati nella foiba di Monte Nero.

Testimone oculare di queta pagina di storia della seconda guerra mondiale è Branko Agnoletto, all'epoca ufficiale dei Cetnici sloveni. «Conoscevamo molto bene la situazione sul terreno - racconta - e quando abbiamo sentito i primi colpi di cannone eravamo convinti che fossero gli inglesi il cui sbarco era atteso in quel periodo in Istria. Poi alcune nostre pattuglie ci riferirono che erano i partigiani che stavano sparando contro i "domobranci" con artiglierie italiane». Agnoletto ha conosciuto le prigioni fasciste negli anni Quaranta ed è stato condannato a morte sia dai partigiani che dai tedeschi. «Lottavamo contro Dio e contro gli uomini», commenta. «Comunque - prosegue - quelle ossa ritrovate in questi giorni nella foiba del Montenero sono dei «domobranci» uccisi in battaglia o fucilati dopo la sconfitta. I corpi dovrebbero essere tra i sessanta e i cento. La foiba era un comodo "cimitero"».

Ma alcuni testimoni sostengono di aver sentito vicino al «buco della morte» degli spari e di aver visto passare dei camion pieni di uomini nel maggio del 1945. «Di solito le foibe in Slovenia - spiega ancora Agnoletto - non furono usate una volta sola. Io nel '45 non ero in zona, ma è quasi certo che quelle vittime sono sloveni catturati dalla polizia politica dei titini e condannati all'esecuzione. In quel periodo questa era un prassi che sfiorava la normalità». E italiani? «Impossibile - risponde deciso - dall'otto settembre del 1944 in quella regione non c'era più alcun italiano». Agnoletto è sicuro di quello che racconta. «Ero ufficiale in servizio presso il comando cetnico - precisa - e mi occupavo di informazioni per cui certe cose le conoscevo molto bene».

Che in quel maledetto buco non ci siano italiani ma sloveni non cambia l'entità del crimine. Un uomo non si giudica per la lingua che parla, nè va ucciso se non la pensa come chi comanda.

Mauro Manzin

La terribile notte tra il 23 e il 24 maggio '45: venti triestini, tra cui Nino D'Artena, furono gettati nell'abisso Plutone

Per il compleanno di Tito, esecuzioni a raffica

TRIESTE Nell'immediato dopoguerra molti recuperi di resti umani furono fatti anche in foibe del Carso triestino. La sezione grotte dell'Alpina delle Giulie conserva le «Relazioni sui principali recuperi di salme effettuati dalle squadre speleologiche nella Venezia Giulia dal 1945 al 1957».

Il 17 maggio '47 la polizia civile ha effettuato il recupero sul fondo dell'abisso «Plutone». Per mezzo di una corda, attaccata a due alberi situati sull'orlo dell'abisso, è stata sospesa una puleggia al centro dell'imboccatura. Con un cavo d'acciaio unito al verricello di un autocarro e passante per la puleggia è stato possibile sollevare le salme dal fondo del pozzo. Hanno lavorato costantemente, per oltre dieci ore, due rocciatori e due vigili del fuoco. Le salme, rinchiuse in venti casse, sono state benedette dal cappellano militare della polizia civile.

Dopo l'esposizione dei resti all'obitorio di Sant'Anna sono state identificate le seguenti salme: Giacomo Pellegrina, nome d'arte Nino D'Artena riconosciuto dalla moglie per la giacca che portava la sigla della sartoria Martini, Arrigo Ghebat, Giuseppe Pellizzon, Mario Stoppa, Ernesto Mari capo delle guardie carcerarie, Angelo Bigazzi, Alfredo Trada, Gasparo Sciscioli, Carlo Polli, Raimondo Selvaggi, Domenico Toffetti, Santo Caminiti, Pietro Piccinin, Matteo Greco, Giovanni Spinella, Filippo Del Papa.

Segue questo commento: «A eccezione di tre salme riconosciute quali appartenenti a contadini di Gropada, le altre sono quelle di prigionieri detenuti alle carceri dei Gesuiti e uccisi nella notte tra il 23 e il 24 maggio '45. In quella notte migliaia furono gli infoibati in onore del compleanno di Tito. In quella notte il famigerato compagno Nedoc, accusatore e giudice popolare, senza interrogatorio e senza processo, spedì un camion con le persone di cui sono stati trovati i resti e le fece gettare nell'abisso Plutone. Lo stesso Nedoc ordinò pure l'infoibamento di altri detenuti i quali però ebbero salva la vita in grazia di un guasto al camion che li trasportava, nei pressi della cava Faccanoni. Uno di questi ex detenuti ha telefonato al Giornale di Trieste spiegando che il Nedoc li aveva fatti partire e che autori materiali del delitto erano un certo Mario Pacor e un certo Givanin, non meglio identificato.

Da questo episodio scaturì il noto processo che coinvolse anche il comico Cecchelin (accusato di una delazione contro il collega D'Artena) e che si concluse con una serie di condanne a oltre vent'anni di carcere.

s.m.

«La ferrovia che porta a Fiume potrebbe celare altri massacri»

PESARO «La ferrovia che porta a Fiume potrebbe nascondere decine di altre 'foibè, in cui sono finiti migliaia di civili italiani innocenti massacrati dai comunisti dopo l' 8 settembre». Al 'Resto del Carlinò, che ha pubblicato ieri l' intervista, Umberto Bertuccioli, un ex guardafrontiera pesarese del Gaf, il corpo creato da Mussolini a tutela dei confini nazionali, oggi settantottenne, ha raccontato che già dopo l' 8 settembre del '43 (due anni prima della data in cui le truppe di Tito giunsero a Gorizia), «i partigiani comunisti», della Jugoslavia, avrebbero rastrellato a Villa del Nevoso, vicino Fiume, l' odierna Rijeka, donne e uomini italiani e dopo aver invitato lui e altri militari a «riconoscere nel gruppo qualche presunto criminale», cosa che non avvenne, annunciarono che «il giorno dopo sarebbero stati fucilati». «Nè io nè i miei compagni - sostiene l' ex guardafrontiera - sentimmo sparare un colpo e da allora abbiamo vissuto nel sospetto che quella gente fu lanciata da viva nelle foibe circostanti».

Difficile, secondo Bertuccioli, che «siano stati trasportati tutti nella grande fossa in fondo al pozzo carsico del Monte Nero, troppo lontana». E quindi ogni cavità carsica o il fiume sotterraneo Timavo potrebbe essere stato «un cimitero per molti». Bertuccioli, interpellato dopo l' intervista, afferma di aver visto portar via «70-80 persone dei paesi fra Postumia e Fiume, solo perchè erano impiegati statali».

Malore durante un comizio ma già in serata il sindacalista leader della Cisl è stato dichiarato fuori pericolo

D'Antoni, un infarto al soccorritore

E la prossima settimana, zeppa d'impegni, potrebbe essere «lasciata» al vice

Tra i primi a recarsi all'ospedale Larizza, segretario Uil e Marini del Ppi

ROMA Ora sta bene, ma Sergio D'Antoni ieri se l'è vista davvero brutta. Durante un comizio all'assemblea per le elezioni delle Rsu - i sindacati di base - ha avuto un malore e si è accasciato al suolo, perdendo conoscenza. Subito soccorso da un sindacalista - che, ironia della sorte, è stato poi colto da infarto - è stato ricoverato in ospedale, al Cto. La salute del leader della Cisl è migliorata con il passare delle ore. Tanto che sarà dimesso forse stasera stessa.

Ma c'è mistero sulla diagnosi. I medici non si sbilanciano, rimangono vaghi sull'origine del malore che, dicono, è senz'altro legato allo stress anche se «è presto per conoscere la causa». Inizialmente si è parlato di ictus, poi smentito e ridimensionato in una piccola ischemia, ossia della mancanza temporanea di afflusso di sangue ossigenato al cervello. Ma alla fine, l'ultimo bollettino medico, sentenzia solo che «il paziente è fuori pericolo, semmai è stato in pericolo». Sarà comunque una risonanza magnetica a dire l'ultima parola.

Certo è che 50 sigarette al giorno, 10 caffè in una sola mattina, incontri sindacali continui e il recente viaggio in Giappone non hanno certo aiutato il suo organismo. La prossima settimana, oltretutto, è zeppa di appuntamenti impegnativi. Primo fra tutti l'incontro a Palazzo Chigi con il governo sul patto sociale e il rilancio dell'occupazione. Per il momento tutto resta fissato, compresa la sua presenza. In ogni caso se la convalescenza dovesse prolungarsi sarà Luigi Cocilovo, in qualità di sindacalista più anziano della segreteria, a prendere il suo posto.

D'Antoni potrebbe comunque essere trasferito in una clinica privata per trascorrere qualche giornata di degenza tranquilla, lontano dai riflettori. Ieri è subito corsa in ospedale la figlia Chiara, 21 anni, studentessa di lettere, che ha fatto la spola tra il piano terra e il secondo piano, dov'era ricoverato il padre, in attesa che arrivasse la madre, Maria Concetta, in questi giorni a Ferrara.

E al Cto sono arrivati in tanti per stargli vicino e avere notizie dirette sulla sua salute. Per primo si è visto Pietro Larizza, segretario della Uil. Ma poi si è affacciato anche Raffaele Morese, fino a pochi giorni fa segretario generale aggiunto della Cisl e oggi sottosegretario al Lavoro; Sergio Epifani vice segretario della Cgil e Franco Marini, leader del Ppi, che da segretario generale della Confederazione, anni fa consegnò il sindacato nelle mani di D'Antoni. Mentre Sergio Cofferati, segretario della Cgil, da Torino gli ha mandato un affettuoso messaggio: «Rimettiti presto, abbiamo tante cose da fare insieme».

E lui, intanto, dalla stanza di ospedale ringrazia il sindacalista, Giorgio Allegrini, che per primo lo ha soccorso e che si trova nel reparto di cardiologia dello stesso ospedale. Ora è fuori pericolo: «Ti ringrazio e ti abbraccio fraternamente - scrive D'Antoni - Per fortuna va tutto bene. Due piccioni con una fava sarebbero stati troppi».

Chiara Raiola

Scalo di Tessera

Volo Alitalia per Londra rientra dopo il decollo

VENEZIA Un aereo dell'Alitalia in partenza ieri sera dall'aeroporto «Marco Polo» di Tessera-Venezia per Londra è dovuto rientrare poco dopo il decollo per problemi tecnici. Si tratta del volo AZ278.

Dopo aver eseguito regolarmente le operazioni di decollo, il pilota ha segnalato via radio problemi tecnici e per motivi di sicurezza ha preferito rientrare a Venezia.

Secondo quanto precisato dalla compagnia di bandiera, l'anomalia sarebbe stata imputabile a una presunta perdita idraulica.

Contemporaneamente è scattato l'allarme e sono state allertate le squadre dei vigili del fuoco di Venezia e di Mestre, chiamate sul posto.

Il pilota è però riuscito a far atterrare senza conseguenze il velivolo, sul quale si trovava una settantina di passeggeri. L'allarme è così rientrato; i passeggeri sono stati fatti sbarcare e sul velivolo è stata eseguita una serie di controlli.

Dei settanta passeggeri diretti a Londra, una sessantina ha accettato di salire su un volo charter per la capitale britannica partito ieri sera qualche minuto prima delle 22. I rimanenti dieci sono stati ospitati in un albergo veneziano a cura dell'Alitalia e partiranno stamane con il volo per Londra della compagnia di bandiera.

Dramma a Siena

Una ditta chiuderà per risarcire l'invalido

SIENA Se gli risarciscono il danno poi sono costretti a chiudere la fabbrica e 118 dipendenti rimangono senza lavoro. È la storia di Diego Formichi, 25 anni, ex operaio edile costretto da una lesione alla spina dorsale a trascinarsi con le stampelle, invalido al 100 per cento dopo un incidente sul lavoro, ma se venisse risarcito la ditta in cui lavora dovrebbe chiudere i battenti. Al dramma che sta vivendo il giovane Diego, da due anni costretto a camminare con le stampelle, si aggiunge il fatto che i suoi compaesani, in gran parte ex compagni di lavoro, gli hanno voltato le spalle. «La cosa che più mi fa male? L'ostilità del paese. Gli operai della Belardi, i miei ex compagni di lavoro non mi parlano più, mi evitano come se fossi un appestato. La mia situazione fa sperare in possibili miglioramenti. Alla gamba non ho perso il senso tattile. Posso migliorare. Ma le cure e le terapie possono essere effettuate solo in centri privati. Mi costerà 15 milioni al mese. Sono troppi? Non lo so. So soltanto che ho il diritto di provare in ogni modo ad avere una vita migliore di quella di adesso». Diego Formichi un mattino di due anni fa mentre lavorava nel cantiere della ditta di Mario Belardi, era alle prese con una lastra di dieci quintali di cemento armato. Improvvisamente la lastra si schianta sulla schiena di Diego.

Protesta Pisapia

Teste di cuoio, violento blitz nel carcere di Opera

MILANO «Nel carcere di Opera è passato un vero e proprio uragano che ha distrutto ogni cosa»: l'immagine è di Giuliano Pisapia (Rifondazione), ex presidente della commissione Giustizia della Camera che ha denunciato le perquisizioni del Gruppo operativo mobile (Gom) nel carcere milanese. «Gli agenti del Gom - ha raccontato ieri Pisapia in una conferenza stampa - hanno distrutto effetti personali dei detenuti sottoponendoli a umiliazioni non certo consentite dal codice penitenziario». Sembra che gli agenti del Gom, mercoledì mattina, cercassero telefoni cellulari. Pisapia ha annunciato un'interrogazione parlamentare per chiarire l'episodio avvenuto e ha avanzato una richiesta di «scuse» ai detenuti da parte del ministro di Grazia e Giustizia. «Da ciò che mi hanno raccontato i detenuti, i familiari, e gli stessi agenti del carcere, quelli del Gom hanno minacciato e fatto spogliare tutte le persone e le hanno costrette a flessioni poco dignitose - ha spiegato Pisapia dopo una visita nei due reparti ad alta sorveglianza di Opera -. In pigiama o in accappatoio o con i calzoncini corti, i detenuti sono stati fatti scendere in cortile e lì tenuti dalle 9 e 30 fino alle 13, nonostante il freddo». Pisapia ha descritto nel dettaglio alcuni episodi avvenuti nelle celle: «A un ergastolano che da dieci anni colleziona francobolli hanno distrutto la collezione, ad altri stracciato le fotografie dei familiari e in una cella è addirittura stato stracciato il poster di Ronaldo». Secondo il rappresentante di Rifondazione gli stessi agenti di Opera si sono detti indignati. «Nelle perquisizioni - ha detto il parlamentare - sono stati tagliati i cuscini e le lenzuola delle brande, tagliate le scarpe di ginnastica, versato caffè sui tavoli e anche sulle carte processuali, sequestrate radio e pentole regolarmente acquistate e detenute su autorizzazione della direzione e distrutti i libri scolastici». Il parlamentare ha intenzione di andare a fondo nella vicenda anche per chiarire il ruolo del Gom, un gruppo costituito quattro anni fa con un decreto dell' amministrazione penitenziaria e non ministeriale: «Voglio avere una spiegazione sulla costituzione di questo corpo di Rambo».

Attentato l'altra notte nel teatro in cui ieri ha parlato il capo della procura di Palermo

La mafia «avvisa» Caselli

AGRIGENTO I soliti noti hanno incendiato nella notte la sala del teatro San Francesco di Favara *(nella foto)*, dove era fissato un dibattito su mafia e legalità affidato a Gian Carlo Caselli, al vescovo di Agrigento, Carmelo Ferraro, e ai magistrati Laura Vaccaro e Franca Imbergamo. I danni ammontano a venti milioni di lire e sulla natura dolosa delle fiamme i carabinieri non hanno dubbi. Il dibattito si è svolto egualmente ieri pomeriggio, nei locali del Boccone del Povero attiguo al teatro. «Non abbiamo elementi concreti per attribuire il fatto a una ipotesi o ad altra, ma il linguaggio è molto chiaro» ha detto Caselli, commentando l'intimidazione, «è un messaggio di minaccia e di intimidazione nei confronti di chi vuole parlare, discutere e riflettere». Il procuratore ha poi sottolineato che «nessuno vuole attribuire a Favara l'etichetta di «paese mafioso», se non quei pochissimi che grazie alla mafia ingrassano se stessi e i loro complici, impoverendo tutti gli altri».

«Meno mafia - ha aggiunto Caselli - è uguale a un futuro felice e possibilità di lavoro». E Franca Imbergamo, sostituto della Dda di Palermo, ha aggiunto: «È un'azione da vigliacchi che non fermerà la gente onesta di Favara o le istituzioni che vogliono combattere la mafia. Queste intimidazioni non fermeranno certo lo Stato». Immediata l'attenzione del governo sul grave episodio: il ministro degli Interni, Rosa Russo Jervolino, ha detto che «si sta indagando e l'attenzione delle forze di polizia è massima, sia per il significato reale e sia per il significato simbolico di un episodio del genere».

Il ministro Jervolino: «Massima attenzione e indagini di polizia»

Secondo i primi accertamenti compiuti dai tecnici dei vigili del fuoco, gli attentatori hanno forzato una porta secondaria sul retro e attraverso una scala di sicurezza sono penetrati all'interno. L'incendio è stato appiccato, utilizzando come esca il telone del sipario e alcune cassette di legno. Le fiamme hanno quindi danneggiato il palcoscenico e parte della platea.

Numerose le testimonianze di solidarietà a Caselli e di denuncia della pericosità della mafia agrigentina.

Napoli: arrestati un pregiudicato, sua moglie e il figlio primogenito di 18 anni. Gli altri due figli, minori, erano incaricati di vendere la droga

Tutta la famiglia spacciava hashish e marijuana agli scolari

Gli alunni erano diventati ladri per procurarsi la merce e, mentre «consumavano», erano protetti da 12 cani

Avvisi di garanzia anche a una dozzina di persone che, con un cappello blu scuro, assicuravano la tranquillità ai loro baby-clienti

NAPOLI Per pagarsi le dosi, quei marmocchi di nove anni che frequentavano la scuola elementare di Gragnano, centro dell'area stabiese che si arrampica sui monti Lattari, erano diventati persino ladri. Le diecimila lire necessarie per comprarsi hashish e marijuana al supermarket messo su dalla «famiglia della droga», le sottraevano dai portafogli di mamma e papà una o due volte la settimana (qualcuno anche più spesso). A vendere loro quell'infida illusione, invece, era spesso un bimbo come loro, un ragazzino di appena dieci anni che era stato addestrato dai genitori a fare lo spacciatore (con lui, agivano anche i fratelli di sedici e diciotto anni).

Ieri, i tre organizzatori della fiorente attività «commerciale», un pregiudicato, sua moglie e il primogenito, sono stati ammanettati dai carabinieri della compagnia di Castellammare di Stabia su ordine della Procura di Torre Annunziata (l' indagine è stata coordinata dai pm Paolo Fortuna e Giancarlo Novelli, quelli dell'inchiesta sulla pedofilia nella scuola elementare della città vesuviana). Il fascicolo sul «giro» di hashish e marijuana che coinvolgeva bambini di età compresa tra i nove e i tredici anni, è stato aperto anche in base alle segnalazioni, presentate ai militari dell'Arma, di diverse famiglie di Gragnano e Castellammare che avevano saputo dagli insegnanti dei propri figli di quelle sempre più frequenti e sospette assenze.

Sei mesi fa sono cominciati i pedinamenti dei piccoli prima, e dei sospetti poi. Successivamente, grazie alle riprese video, è stata individuata la villa bunker, a Gragnano, della famiglia Di Martino. Attraverso i filmati gli investigatori hanno individuato i responsabili della preparazione delle sostanze stupefacenti, il figlio Antonio, di 18 anni, e i suoi fratelli di 16 (la cui posizione è ora al vaglio del Tribunale per i minorenni) e 10 anni, provvedevano alla distribuzione e alla vendita. Nei video girati dagli investigatori c'era spazio anche per un'altra dozzina di persone, tutte raggiunte da avviso di garanzia: avevano il ruolo di «sorveglianti» dei pargoli che si drogavano.

La loro «divisa sociale», che permetteva ai baby-clienti (molti quelli di una vicina scuola elementare) di riconoscerlo, era un cappello blu scuro con una «w» gialla. Nel giardino della villa dei De Martino, per la cronaca, dodici cani assicuravano la «tranquillità» delle operazioni.

Nell'ambito dell'organizzazione, sostengono gli inquirenti, i «sorveglianti» avevano un compito importante: accompagnare i bambini per sorvegliarli mentre consumavano l'hashish ed evitare così che potessero portare lo stupefacente a casa e mettere in allarme i propri genitori. Il triste rituale si svolgeva in una chiesetta sconsacrata del paese. I carabinieri hanno accertato, anche attraverso un controllo dei registri scolastici, che i bambini che sistematicamente acquistavano stupefacenti dai Di Martino, spesso erano assenti a scuola.

Paolo Grassi

Il pilota risponderà di ostruzione davanti a un tribunale militare

Cermis, il video manipolato

WASHINGTON Richard Ashby, il pilota dell' aereo americano che provocò la tragedia del Cermis, comparirà domani davanti a un tribunale militare degli Usa per rispondere dell'accusa di ostruzione del corso della giustizia e di complotto per distruggere materiale probatorio.

L'annuncio è stato dato l'altra sera dal comando della base dei marines di Camp Lejeune, nella Carolina del nord, dove l'udienza avrà luogo.

Al capitano Ashby, in sostanza, verrà chiesto di dichiararsi colpevole o innocente in relazione a questo capo d'accusa supplementare, che si riferisce alla manipolazione di una videocassetta consegnata alla magistratura militare americana dalle autorità italiane.

Le accuse erano state formalizzate il 2 ottobre in seguito alla testimonianza del capitano Chandler Seagraves, uno dei quattro membri dell'equipaggio del 'Prowler' che il 3 febbraio, durante un volo di addestramento a bassa quota, tranciò i cavi di una funivia provocando la morte di 20 persone.

Il capitano Seagraves ha raccontato che Ashby manipolò una videocassettta girata durante il «volo maledetto». Le autorità americane si sono accorte della manomissione solo grazie ad avanzate apparecchiature elettroniche.

Seagraves ha coinvolto nella vicenda del video anche il copilota Joseph Schweitzer, il quale ha accettato che questi capi di accusa vengano inseriti nel processo a suo carico per omicidio involontario che inizierà il 22 febbraio.

Il capitano Ashby invece ha chiesto, come suo diritto, che questi capi di accusa vengano esaminati in separata sede. Il processo a suo carico per omicidio involontario inizierà il 4 febbraio. Nell'udienza di domani dovrebbero essere fissate le date del secondo dibattimento.

Per la sciagura del Cermis, Ashby e Schweitzer rischiano entrambi una condanna all'ergastolo.

A un ragazzino di Biella la vincita di prima categoria, nel Napoletano quella di seconda, che verrà divisa tra 40 giocatori

Superenalotto, 6 e 5+1 da dieci miliardi

ROMA *Il Superenalotto non decolla, alla seconda estrazione sono stati nuovamente azzerati i jackpot di 6 e 5+1. Ieri, infatti, i due premi più importanti sono stati vinti in Piemonte e in Campania. Le due combinazioni valevano questa volta entrambe 9 miliardi e 786 milioni.*

Il sei è stato realizzato a Biella, nella tabaccheria «Canina», in via Dante 9, con una schedina da 1600 lire giocata forse da un ragazzino; sarebbero 40 e avrebbero speso 42 mila lire a testa (un sistema da 1680 mila lire) i fortunati vincitori del 5+1 a Cimitile (Na), nella tabaccheria «Trinchese»: secondo il gestore (che ha elaborato il sistema) sarebbero tutti del posto e «tutti benestanti», ossia nessun disoccupato. Da mercoledì, dunque, si ricomincia da capo con premi tutto sommato più «popolari»: secondo le stime degli esperti la cifra dovrebbe aggirarsi intorno ai quattro miliardi.

Il Superenalotto, comunque, è proprio entrato nel cuore degli italiani. La dimostrazione è che nel giorno in cui il premio in palio non superava i dieci miliardi (siamo molto lontani dal quel jackpot che ne valeva 63) non si è verificato nessun tracollo nel numero delle giocate. Novantacinque milioni di combinazioni, una cifra lontana rispetto ai 183 di sabato scorso, ma tre volte superiore a quella raggiunta nell'ultima occasione con un jackpot da dieci miliardi. «Il gioco - fanno sapere alla Sisal - regge benissimo. Il calo delle giocate è solo del 30%, una percentuale molto inferiore alle previsioni».

Nonostante la difficoltà di «azzeccare» il 6 miliardario, il Superenalotto è il gioco che in dieci mesi ha totalizzato il maggior numero di vincitori (quasi tutti per le categorie più basse: (4 e 3): ben 9 milioni e 500 mila. Il più premiato, comunque, continua a essere l'erario che percepisce il 55,56% del movimento di gioco complessivo che si è attestato, fino a questo momento, sui 1.400 miliardi.

Non si placano, comunque, le voci del dissenso. Prima fra tutte quella di Franco Corbelli, leader del Movimento dei diritti civili che è riuscito addirittura a portare il gioco in Tribunale. La sua denuncia su presunte irregolarità ha fatto scattare l'inchiesta coordinata dal procuratore della Repubblica di Paola, Luciano D'Emanuele. Martedì Corbelli è stato convocato dalla Guardia di finanza che indaga sulla vicenda. Il leader del Movimento dei diritti civili aveva «previsto» che le vincite record di sabato scorso sarebbero andate in Puglia e a Milano e ancor prima aveva anticipato che il 21 ottobre i miliardi sarebbero approdati a Napoli.

Corbelli, che non ha certo capacità divinatorie, ha parlato di una «regia occulta» capace di pilotare le vincite.

E la Sisal fa querela per le accuse di Corbelli: «È un gioco blindato»

Da questa accusa la Sisal ha subito preso le distanze querelando l'accusatore. «Il Superenalotto è blindato - ha detto l'amministratore delegato della società che gestisce il gioco - non c'è possibilità di trucco. Le giocate sono tutte memorizzate in un disco ottico custodito in cassaforte fino al momento delle estrazioni del Lotto e della comunicazione della combinazione vincente. A quel punto la Sisal non fa altro che leggere il disco e verificare se esistono dei vincitori».

Daniela Esposito

IMMIGRAZIONE Quasi 300, tra kosovari, curdi e senegalesi, abbandonati su una carretta sulla costa leccese

Altri 500 disperati sbarcano in Puglia

Jervolino: «Chiederemo al primo ministro albanese che cosa sia successo»

LECCE Abbandonati e affamati a poche decine di metri dalla riva di Novaglie, una località tra Tricase e Leuca in provincia di Lecce. I clandestini sbarcati sulle coste pugliesi sono stati rintracciati ieri mattina. In 275 erano stipati su una nave di 50 metri ancorata poco distante dalla costa. La presenza dello «Zeynep», l'ennesima vecchia «carretta dei mari» probabilmente di nazionalità turca, era stata segnalata durante un normale pattugliamento del litorale salentino da parte della Guardia di finanza. Quando i militari sono saliti sulla nave si sono ritrovati davanti donne e bambini in tenera età. Hanno detto ai militari di essere affamati, di aver esaurito tutte le scorte di cibo dopo 10 giorni di navigazione. Circostanza questa che fa presumere a una partenza avvenuta in un porto non albanese, forse turco. L'equipaggio si è probabilmente dileguato come dimostra una scialuppa di salvataggio abbandonata sulla riva. Ci sono volute sei ore per trasbordare i clandestini dalla nave nel porto di Leuca, con 5 unità navali della Guardia di finanza. Le operazioni sono state difficoltose a causa della pioggia battente. Da una prima verifica non ci sarebbero morti ma per quattro bambini e due donne si è reso necessario il ricovero nel vicino ospedale di Tricase. I clandestini, probabilmente kosovari, senegalesi e curdi, sono stati trasferiti nel tardo pomeriggio con 5 pullman nei centri di accoglienza Regina Pacis di San Foca di Melendugno e l'Abadessa di Casalabate.

Si aggiungono ai 200 clandestini sbarcati nella notte a Otranto, alcuni dei quali sono ancora bloccati nei container della protezione civile nel porto della località turistica salentina. Lo sbarco notturno ha ricalcato le modalità di sempre: gruppi di immigrati trasportati a riva sui gommoni. Diverso e per certi versi singolare, invece, l'approdo dei 275 di Novaglie. La nave è arrivata in prossimità della riva intorno alle dieci. L'equipaggio, prima di dileguarsi, ha avuto il tempo di gettare l'ancora. È possibile che la nave sia stata costretta a cambiare le rotte tradizionali dei viaggi della speranza dopo gli ultimi episodi che hanno portato i governi italiano e albanese a intensificare i controlli nella zona albanese di Valona, quartier generale dell' organizzazione dei viaggi clandestini.

L'ultimo maxi-sbarco di massa in Puglia risale a gennaio e l'invasione di ieri è la prima dopo la visita del ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, a Tirana per concordare col governo albanese un coinvolgimento diretto delle forze dell'ordine italiane nelle operazioni di controllo della costa in Albania. E ieri il ministro, nel ricordare che domani saranno a Roma il primo ministro e il ministro dell'Interno albanesi, si è detto stupito per il fatto che il flusso non è stato bloccato.

Immigrazione

Extracomunitari arrivano nella notte nel Ragusano

RAGUSA Due sbarchi di clandestini sono avvenuti sulle coste del Ragusano l'altra notte. Il primo a Punta Braccetto dove sono stati intercettati dai carabinieri quattro extracomunitari. Altri 10, tutti iracheni, sono stati bloccati all'alba di ieri a Cava d'Aliga dai carabinieri di Modica e dalla Guardia di finanza di Ragusa. Stavano percorrendo a piedi la strada provinciale che conduce nella più vicina stazione ferroviaria, in località Sampieri. I clandestini sono stati accompagnati nell'ufficio stranieri della questura che, dopo le procedure di rito, ne ha disposto l'accoglienza nel centro di Ragusa. Non vi è traccia delle imbarcazioni sulle quali i 14 hanno attraversato il Canale di Sicilia.

GLI EXTRACOMUNITARI IN ITALIA

I principali luoghi di accoglienza per immigrati

- **TORINO** Area Corso Brunelleschi, già poligono di tiro
- **MILANO** Area ex caserma "Bartoli"
- **TRIESTE** Area "Punto Franco Vecchio"
- **FIUMICINO** Caserma della P. S. in località Ponte Galeria (Gestito dalla Cri)
- **TRAPANI** Istituto "Pia Opera Rosa Serraino Vulpitta"
- **AGRIGENTO*** Capannone A.S.I
- **CATANIA** XII Base logistica della Cri (Comuna di Biancavilla)
- **RAGUSA*** (comune Pozzallo) locali polisportiva
- **SIRACUSA*** Strutture scolastiche
- **CROTONE*** Strutture scolastiche
- **BARI** Area ubicata nall'Aeroporto militare in località Palese
- **BRINDISI*** (Francavilla Fontana), ex carcere ristrutturato
- **LECCE*** Centro accoglienza San Foca (gestito dalla Caritas)

*strutture provvisorie — Dati al 30/10/98 — SEI

Critiche dell'opposizione: «Largamente previsti gli incidenti nelle questure»

MILANO Non ci saranno espulsioni di massa degli immigrati. E gli extracomunitari che non rientrano nella prima tranche dei 38 mila permessi di soggiorno saranno riassorbiti successivamente. Dopo l'appello contro le «file inumane», il ministro degli Interni, Jervolino, ieri ha lanciato un messaggio tranquillizzante ai tantissimi immigrati in attesa della sanatoria.

«Gli extracomunitari per i quali non esistono motivi di espulsione saranno via via riassorbiti e regolarizzati - ha spiegato la Jervolino -. Il documento di programmazione triennale non dice che gli immigrati non in regola saranno espulsi. Le questure - ha aggiunto - esamineranno i documenti e quando riscontreranno la presenza delle circostanze previste dalla legge (avere un lavoro, poter essere in grado di iniziare un lavoro autonomo, avere un alloggio) rilasceranno loro una ricevuta. Di fatto le posizioni rimarranno congelate in attesa di ulteriori provvedimenti del governo e del Parlamento».

Alle parole rassicuranti della Jervolino hanno fatto

IMMIGRAZIONE La Jervolino assicura che saranno assorbiti successivamente gli esclusi dalla prima tranche di 38 mila

«Non ci saranno espulsioni di massa»

da contraltare le dure critiche dell'opposizione: «Quello che si sta verificando davanti alle questure con gli immigrati era largamente prevedibile e la meraviglia del governo e del ministro degli Interni è priva di giustificazioni», ha dichiarato Maurizio Gasparri di Alleanza nazionale. «In più - ha aggiunto Gasparri - la preoccupazione è che il decreto consente i ricongiungimenti familiari senza un tetto. Essendo un milione gli extracomunitari regolarmente residenti e non essendoci un tetto, rischiamo di trovarci in Italia centinaia di migliaia di persone in più senza garanzie di lavoro, di casa, di possibilità di integrazione».

Intanto procede senza sosta la distribuzione dei tagliandi di prenotazione per la presentazione delle domande di sanatoria. Davanti alla caserma Annarumma di Milano, teatro in questi giorni di scene drammatiche, i talloncini sono stati distribuiti ieri senza problemi.

Dalla mattinata, assieme ai tagliandi di prenotazione, vengono distribuiti anche dei fogli informativi con l'elenco dei documenti da presentare allo sportello.

Nella sola Milano sono già stati distribuiti 12 mila tagliandi. L'ordine è infatti quello di accogliere tutte le richieste, sarà poi l'amministrazione centrale di Roma a selezionare i 38 mila da regolarizzare. A Milano la distribuzione delle prenotazioni andrà avanti anche oggi e, da domani, gli extracomunitari potranno rivolgersi anche al commissariato di Porta Genova e a quello di Cinisello Balsamo.

E un grande afflusso di immigrati si è registrato ieri anche nei commissariati di Roma e provincia. Secondo la questura le operazioni si sono svolte senza incidenti grazie agli sportelli polifunzionali che hanno evitato le lunghe code. Gli sportelli polivalenti sono stati istituiti anche a Palermo dove, a differenza di Milano, non è stato necessario predisporre servizi d'ordine davanti all'ufficio immigrazione. Sottotono invece l'afflusso a Torino dove le code si sono dimezzate di colpo grazie all'apertura 24 ore su 24 degli uffici. Nel capoluogo piemontese sono state distribuite finora 5500 prenotazioni con appuntamenti fino al 15 dicembre.

Vitaliano D'Angerio

Telegramma-ultimatum al ministro Rosy Bindi contro la riforma «centralista, burocratica, sovietica»

Sanità, mille medici con voglia di privato

Dal convegno romano la richiesta di un sistema misto - Tregua sul part-time

Anche la Confindustria sollecita una «pausa di riflessione» in Parlamento

ROMA La Confindustria «chiede una pausa di riflessione» in Parlamento prima della discussione del disegno di legge delega sulla riforma della sanità.

Loro, invece, sono più esplicitamente contrari. Mille medici, riuniti a Roma per il convegno «Il futuro della sanità: quale libertà per il cittadino e per il medico» - organizzato dalla Compagnia delle opere sanità - dicono no alla legge delega che dalla settimana prossima (forse già mercoledì) tornerà all'esame della Camera. Chiedono libertà nella professione e libertà per il paziente-cittadino di scegliere medico, cure e strutture adeguate. Sono in disaccordo con il principio del «rapporto esclusivo» e con quello che vede lo Stato detenere in esclusiva il monopolio del Servizio sanitario nazionale. In un telegramma, inviato al ministro della Sanità, Rosy Bindi, chiedono dunque la sospensione della delega sulla sanità al governo e propongono che la materia diventi oggetto di discussione in Parlamento. Non solo: i «mille» puntano a un tavolo di concertazione tra le parti sociali, i cittadini e tutti gli enti impegnati nel settore. Secondo Giancarlo Cesana, associato di medicina del lavoro all'università di Milano e moderatore del convegno, «si deve lasciar spazio a un sistema misto all' interno del quale lo Stato sia preoccupato innanzitutto di trovare ulteriori risorse valorizzando l'iniziativa dei privati».

Critica la Confindustria che, per bocca del responsabile sanità, Giorgio Castellano, definisce la legge di «matrice centralistica e burocratica di tipo sovietico», mentre il Servizio sanitario dovrebbe essere «capace di autoregolarsi» e le strutture pubbliche «per funzionare dovrebbero avere capitale pubblico, essere società per azioni e vedere la partecipazione di privati e di contratti di lavoro di tipo privato».

Insomma, l'armistizio siglato con il ministro Rosy Bindi - con la Finanziaria il governo aveva previsto un regime di lavoro part-time per i medici pubblici che svolgono attività privata, un obbligo che sarà corretto con un emendamento e rinviato alla sede contrattuale - non è sufficiente. Lo sciopero indetto per domani è scongiurato, ma il «nodo» resta così da sciogliere.

Traffico nel caos

Roma, tassisti in sciopero fino a giovedì contro Rutelli

ROMA Si apre da domani una nuova settimana di fuoco a Roma, dopo quella del 15-22 ottobre, per lo sciopero dei trasporti. I tassisti incroceranno le braccia da domani a giovedì e a loro, giovedì e venerdì, si sommeranno gli autoferrotranvieri di Atac-Cotral del sindacato autonomo Cnl. Un connubio micidiale per i romani, che si salderà in una manifestazione comune, giovedì, da piazza della Repubblica a piazza del Campidoglio, sfidando apertamente l'ordinanza del sindaco di Roma, Francesco Rutelli, che ha vietato l'uso della piazza michelangiolesca per le manifestazioni.

La «base» dei tassisti, quelli che tutti i giorni affrontano il traffico di Roma e che vivranno sulla loro pelle il nuovo regolamento dei taxi che la giunta capitolina ha approvato, sono con i leader della protesta che hanno indetto scioperi «a oltranza» fin quando «Tocci e Rutelli non ritireranno dalla delibera le due norme riguardanti la liberalizzazione di turni e tariffe». «Siamo stanchi ed esasperati, ma non siamo disposti a farci schiacciare» aveva detto ieri mattina Carlo Bologna, presidente dell' Ait ed è lo stesso pensiero dei tassisti nelle piazze e nelle vie di Roma.

Prato: paziente allergico alla nicotina si dimette subito dopo aver subìto un incidente stradale

Troppo fumo e il paziente lascia l'ospedale

PRATO Doppiamente sfortunato: dopo aver avuto un incidente stradale lui, allergico alla nicotina, è stato ricoverato in un reparto dove tutti fumavano e ha perciò dovuto chiedere le dimissioni volontarie dall'ospedale. Claudio F., 37 anni, di Prato, ha però denunciato il fatto al centro per i diritti del malato precisando che nel reparto di neurologia dell'ospedale di Prato, dove era ricoverato in seguito ai postumi di un incidente, nessuno rispettava il divieto di fumare e lui, che è allergico alla nicotina, stava avendo dei seri problemi di salute.

«Ho protestato e sopportato per quattro giorni - ha denunciato l'uomo - poi, visto che il mio stato di salute peggiorava proprio per l'allergia alla nicotina e perchè nessuno rispettava il divieto di fumare, sono stato costretto a chiedere le dimissioni volontarie». L'accusa del paziente è rivolta sia agli altri degenti sia a molti dipendenti del personale medico e paramedico. Adesso che ha bisogno di un nuovo ricovero per ulteriori cure, il trentasettenne chiede di avere la certezza di essere assegnato in una camera dove il divieto di fumare viene garantito e rispettato da tutti. La denuncia è stata trasmessa ai carabinieri del Nas, alla Federconsumatori e al direttore dell'Azienda Usl 4.

«Questo signore racconta frottole»: il direttore generale dell'Azienda Usl 4 di Prato, Carlo Montaini, non crede alle affermazioni contenute nella denuncia presentata da Claudio F.. «L'ospedale è pieno di cartelli che indicano il divieto di fumare - spiega Montaini -. E poi ci sono degli incaricati che vigilano affinchè il divieto venga rispettato. Conoscendo il mio ospedale credo proprio che non possa essersi verificato quello che dice questo signore».

Di parere contrario è il procuratore per la provincia di Prato del Movimento federativo democratico, Fabio Baldi. «Quello che è successo al signor Claudio - dice Baldi - è avvenuto perchè mancano i controlli e soprattutto perchè non c'è nessuno che applichi le sanzioni a chi fuma. L'ospedale è terra di nessuno. Chissà perchè nessuno fuma in chiesa, nessuno fuma al cinema o a teatro, ma durante l'ora del passo in ospedale non si fa altro che vedere i visitatori con la sigaretta accesa. Eppure - conclude - la durata di una visita è esattamente la stessa di un film o di una messa».

Parte la più importante operazione dell'anno: la banca appartiene allo Stato dal 1921

Bnl: entro novembre tutta privata

Mario Draghi: «Un avvenimento storico» - Nelle casse del Tesoro 7600 miliardi

ROMA Entro fine novembre la Bnl sarà completamente privatizzata. I dettagli dell' operazione sono stati forniti ieri dal direttore generale del ministero del Tesoro **Mario Draghi** che ha definito «storica» la cessione totale della terza banca italiana per impieghi che darà vita alla maggior privatizzazione del 1998. «E' un momento storico - ha detto Draghi - questa banca (terzo istituto in Italia per impieghi e quinto per clientela) è di proprietà del Tesoro dal 1921 e viene ora totalmente ceduta al mercato».

Mario Draghi

L'offerta globale della Bnl riguarderà 950 milioni di azioni, per un importo che, agli attuali corsi del titolo (venerdì alla Borsa di Milano un'azione Bnl valeva 4650 lire), si aggira intorno a 4400 miliardi di lire. Questi alcuni dei numeri della privatizzazione della Bnl (attualmente controllata dal Tesoro che detiene 1,711 miliardi di azioni, pari ad una quota dell'81% del capitale della banca).

All'interno dell'offerta globale, la tranche destinata agli investitori istituzionali ammonterà ad un massimo di 500 milioni di azioni, mentre il volume minimo dell'Offerta Pubblica di Vendita (Opv) sarà di 450 milioni di azioni, di cui il 20% destinato ai dipendenti. Come di consueto è stata prevista una *green shoe* fino al 15% dell'offerta globale, pari a 142 milioni di azioni: qualora tale opzione venisse esercitata, le azioni offerte risulteranno essere pari a circa il 51% del capitale sociale e il Tesoro - dopo il pagamento della bonus share (90 milioni di azioni)— avrà così ceduto l'intera partecipazione detenuta in Bnl. Accanto ad offerta globale, green shoe e bonus share, che insieme riguardano 1,182 miliardi di titoli, i restanti 529 milioni di azioni sono quelle riservate ai tre azionisti del nucleo stabile (Bbv, Ina e Popolare vicentina). Se il Tesoro eserciterà la Green shoe, il valore dell' operazione varrà 5040 miliardi di lire.

Si tratta, come ha sottolineato Draghi, della prima privatizzazione di una banca *retail* del ministero del Tesoro, oltre che della «più grande operazione di offerta di titoli bancari in Europa nel 1998». Ai valori odierni nelle casse del Tesoro dovrebbero andare un totale di circa 7600 miliardi di lire, tra offerta globale, green shoe e quota destinata al nucleo stabile.

Quanto alle condizioni di offerta riservate ai sottoscrittori dell'Opv, l'investimento minimo è di 1000 azioni, e chi manterrà in portafoglio i titoli acquistati per almeno un anno, riceverà 10 azioni ordinarie ogni 100 sottoscritte (11 ogni 100 i dipendenti Bnl) fino a un massimo di 300 azioni gratutite.

Domani - ha ricordato Draghi - inizierà il roadshow in Italia e all'estero, mentre il prezzo massimo sarà fissato il 14 novembre e quello dell'offerta il 21 novembre. L'Opv andrà dal 16 al 20 novembre. Quanto alla clausola del 5%, come valore minimo dell'offerta istituzionale, non può essere in alcun modo letta come l'intenzione di creare un meccanismo che potesse portare a un obbligo di Opa, dal momento che l'obbligo scatta quando è un singolo azionista a superare la soglia del 30%.

BNL — L'OFFERTA

Dati in miliardi lire

Offerta globale	950
di cui destinati all'offerta al dettaglio	450
di cui destinati all'offerta istituzionale	450
"Green shoe"	142
Bonus share*	90
Totale	1.182

*sarà assegnata nella misura di 1 azione ogni 10 possedute

SEI

Nessuna reazione da parte delle Generali alle voci di un accordo imminente con la tedesca Commerzbank

L'affare Comit: riflettori su Francoforte

Luigi Lucchini

MILANO Nessuna reazione per il momento delle Generali alle indiscrezioni di stampa rimbalzate da Francoforte di un accordo imminente fra la compagnia assicurativa e la tedesca Commerzbank, entrambe azioniste con il 5% della Comit, in vista di una più stretta alleanza globale che potrebbe essere coronata da uno scambio di partecipazioni azionarie. Il pressing su Trieste del presidente della Commerzbank, **Martin Kohlhaussen**, secondo le indiscrezioni di stampa, sarebbe da ricondurre anche alla necessità dell'istituto tedesco di trovare alleati per consolidare la presenza in Italia e non dover soccombere ai rivali della Deutsche Bank, in particolare nel capitale della Comit, dove la banca guidata da Rolf Breuer è azionista con il 4, 5%. L'accordo con le Generali, avrebbe infatti come effetto immediato quello di portare i due colossi a custodire il 10% della Comit.

Intanto c'è attesa per le decisioni del consiglio della Commerciale, previsto per domani alle 14, che potrebbe dare il via libera alle trattative in esclusiva con la Banca Di Roma. I mercati scrutano l'orizzonte. E la Borsa si è entusiasmata alimentando la settimana scorsa un fiume di denaro sulla Comit, elevata al rango di regina tra le blue chip con un balzo del 17,5%. Domani si riunirà anche il consiglio di sorveglianza della Commerz nella capitale finanziaria tedesca.

Il cda Comit ascolterà la relazione del presidente **Luigi Lucchini** e degli amministratori delegati Abelli e Saviotti sul fronte delle alleanze strategiche: è opinione prevalente in Piazza Affari che dal cda possa emergere la decisione di approfondire il matrimonio con l'istituto di **Cesare Geronzi**, congelando le altre ipotesi, prima fra tutte quella con il San Paolo-Imi.

Ma sono solo ipotesi. Come quella che vedrebbe al centro del board tedesco l'ipotesi di accordo che dovrebbe portare, stando ad indiscrezioni di stampa, Commerz al 2% in Generali e questa al 4,5% in Commerz. Un'operazione dal valore di mille miliardi di lire della quale si parla da oltre un mese e che è stata anche al centro della visita italiana a metà ottobre dei vertici della Commerz, che come Generali, ha circa il 5% della Comit e si contrappone all'altro colosso tedesco Deutsche Bank che possiede il 4,5%.

IN BREVE

Scambio azionario con la Fondazione

La Crup entra nell'orbita di «Casse Venete» Appiotti: «Tempi rapidi»

UDINE Potrebbe concludersi in tempi stretti il progetto che prevede la costituzione del polo bancario del Nordest sotto la regia della Fondazione Casse Venete e al quale sono interessate le Casse di Risparmio di Padova, Venezia, Bologna, Udine e Gorizia. Ieri, nel capoluogo friulano, è stato fatto un passo avanti con la decisione di giungere a uno scambio azionario tra la stessa Fondazione Casse Venete (100% di Cassa Padova, 51% di Cassa Venezia e 60% dell' Agricola di Cerea) e la Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone (65% di Cassa Udine e Pordenone). «In un primo tempo - ha commentato Carlo Appiotti, presidente della Crup Spa - la nostra fondazione avrebbe dovuto conferire le azioni della Spa nella Cassa di risparmio di Padova. Abbiamo invece concordato che lo scambio avvenga con la Fondazione e su questa linea c'è pieno accordo anche con la Cassa di Risparmio di Venezia. Sono state superate anche altre questioni - ha aggiunto Appiotti - e questo mi fa essere fiducioso in una chiusura in tempi rapidi del progetto».

Duro colpo della crisi asiatica sui mercati dell'export Per l'Istat più colpiti il Centro e il Nord-Ovest

VERONA E' nell'Italia centrale e in quella Nord occidentale che la crisi asiatica ha prodotto un impatto più dirompente in termini di riduzione delle esportazioni. Le cause di questa dinamica dell'export, inferiore rispetto alla media nazionale, vanno ricercate nei diversi modelli di specializzazione commerciale e di orientamento geografico dei mercati di sbocco. Lo ha sottolineato il direttore generale dell' Istat, Enrico Giovannini, intervenendo a Verona a un convegno organizzato dall' Assobat e dalla Banca Popolare di Verona.

Dopo la scomparsa dell'effetto rottamazione un ottobre nero per il mercato dell'auto (-23%)

ROMA Mercato in calo in ottobre per il settore dell'auto. Il mese in questione con 175.600 immatricolazioni di autovetture segna una flessione del 23, 20% rispetto ad ottobre 1997 quando erano in vigore gli incentivi del governo. Nei primi dieci mesi dell'anno si registra una diminuzione dello 0,42%. Nel periodo gennaio-ottobre sono state complessivamente immatricolate 2.076.400 autovetture. Nell'analogo periodo dello scorso anno si registrarono 2. 085. 170 immatricolazioni. I trasferimenti di proprietà di auto usate sono stati 268.736: il volume globale delle vendite (444.336 autovetture) ha dunque interessato per il 39,52% auto nuove e per il 60, 48% auto usate.

Mentre Grimaldi punta alla Borsa

Antonini (Fincantieri) attacca i coreani: «Lavorano in perdita grazie agli aiuti del Fmi»

GENOVA «I cantieri navali coreani lavorano in perdita perchè ricevono sovvenzioni dal Fondo monetario internazionale e quindi in parte anche dall'Italia». Lo ha dichiarato il presidente di Fincantieri, **Corrado Antonini**, nel corso della cerimonia di battesimo della motonave Repubblica del Brasile.

Corrado Antonini

«La concorrenza dei coreani - ha proseguito Antonini - ci spaventa. Sono tornato da poco da quel Paese, dove ho guidato una delegazione rappresentativa dei cantieri europei, giapponesi ed Usa. Abbiamo cercato di convincere di convincere i colleghi coreani ad una condotta più razionale che non porti alla totale distruzione di un mercato che deve vedere ancora l'Europa protagonista nei prossimi anni».

La Sestri Cantieri Navali (Gruppo Fincantieri) ha 890 dipendenti e altre 1. 000 persone occupate nell' indotto.Recentemente Fincantieri ha firmato un contratto con la società armatrice greca Minoan Lines per la costruzione di altre due navi traghetto ad alta velocità (29, 5 nodi) che garantirà lavoro fino al 2001 al cantiere di Sestri Ponente.

Intanto gli obiettivi futuri della Grimaldi sono l'ingresso in Borsa entro maggio '99 (con la società Grandi Navi Veloci) e un piano di investimenti di circa mille miliardi per nuove costruzioni di traghetti veloci. «Per quanto riguarda i nuovi investimenti - ha spiegato Aldo Grimaldi, presidente del gruppo l' idea è di recepire liquidità attraverso la Borsa per affrontare un piano di investimenti per nuove costruzioni di traghetti veloci».

La Finanziaria continua la sua navigazione in Commissione bilancio nel mare degli emendamenti

Costo del lavoro meno caro per le imprese I combustibili che inquinano saranno tassati

Padoa Schioppa: «La stabilità dei prezzi resta prioritaria»

BOLOGNA *Per la Banca centrale europea, dal primo gennaio del 1999 custode dell' Euro, sta per cominciare «una fase nuova» nella quale «l' insidia non sarà forse più l' indipendenza, ma l' isolamento e la solitudine». Ha delineato così il futuro prossimo della Bce,* **Tommaso Padoa Schioppa**, *uno dei componenti del direttorio dell' istituto di Francoforte, nella lettura tenuta a Bologna per l' assemblea annuale dell' associazione Il Mulino. Affrontando gli aspetti più legati all' economia e al governo della moneta nel processo di unificazione europea, l'ex presidente della Consob ha ribadito con forza che la «stabilità dei prezzi» resta «un obiettivo prioritario».*

«La Banca centrale europea - ha spiegato - dovrà vincere la sfida della stabilità e nello stesso tempo convincere che la sua azione e la sua indipendenza non sono responsabili della disoccupazione in Europa». Da Francoforte dunque non verrà un aiuto a quanti pensano che la leva monetaria e un atteggiamento meno guardingo verso l' inflazione possano aiutare i governi ad alzare i tassi di crescita. La Bce difenderà la «stabilità» e la sua indipendenza, a rischio della solitudine e dell' isolamento di fronte «alla mancanza di altre ben identificate autorità di politica economica», e alla «difficoltà di rivolgersi ad un' opinione pubblica vastissima, plurilingue, molto diversificata per tradizioni e culture».

ROMA La Finanziaria continua a navigare tranquillamente nel mare degli emendamenti in commissione Bilancio e oggi porta due novità: il lavoro costerà dal '99 un pò meno per imprese e lavoratori autonomi, i combustibili che inquinano di più saranno tassati. Le due misure principali affrontate a Montecitorio (la prima approvata, l'altra solo esaminata) non sono poi in contrasto: nei piani del governo la Carbon Tax, col suo carico fiscale di oltre 2.000 miliardi di lire, servirà proprio a finanziare le numerose misure per abbassare il costo del lavoro come l' azzeramento dei contributi per tre anni nelle imprese che assumeranno al Sud, la proroga del credito d'imposta alle imprese delle aree depresse. Nel '99 arriverà anche un taglio di 150 miliardi ai contributi pagati da commercianti ed artigiani.

Diverse le reazioni parlamentari. Se maggioranza e governo viaggiano spedite nel tentativo di chiudere la discussione in commissione entro lunedì notte, inserendo forse nel collegato anche gli sgravi fiscali sulla casa e nuovi tagli ai tickets sanitari per i malati cronici, il Polo continua ad attaccare la poltica economica del governo: la Finanziaria non porterà sviluppo e la recessione è dietro l'angolo. Il clima politico in seno alla maggioranza sembra volgere di nuovo al sereno, dopo il giallo del voto contrario dell'Udr sulla cessione dei crediti Inps.

Carbon-tax - La principale novità riguarda la tassazione per il metano utilizzato nella produzione di energia elettrica mentre un' aliquota più mite colpirà il gasolio e gli oli combustibili. Le aliquote relative agli oli minerali per produrre energia vedono quindi il metano tassato a 8,5 lire a metro cubo (era esente nella prima stesura). Il Gpl, pure esente, sarà tassato a 26.370 lire per mille chili. Il gasolio a 38.570 lire, contro le 41.100 precedenti, per mille litri. Gli oli combustibili, a 41.260 lire per mille chili contro le 54.400 previste in origine nel collegato. Aliquota decisamente più mite per il carbone tassato a 41.840 lire per mille chili. Le modifiche non porteranno comunque nessuna variazione complessiva sul gettito così che nel '99 le entrate si attesteranno tra i 2.000 e i 2.500 miliardi.

Vincenzo Visco

Nei piani del governo la Carbon Tax, con il suo carico fiscale di oltre 2 mila miliardi servirà a finanziare le numerose misure per rilanciare lo sviluppo

Lavoro - Ieri c'è stato il via libera dalla Commissione Bilancio della Camera al pacchetto lavoro. Le novità principali riguardano i lavoratori autonomi che pagheranno 150 miliardi in meno di oneri impropri. Per i neo-assunti i benefici derivanti dalla decontribuzione totale per un periodo di tre anni vengono legati alla garanzia di un contratto a tempo indeterminato. Per quanto riguarda la fiscalizzazione degli oneri sociali la proroga è fino al 31 dicembre 2001.

Casa - Si delinea la volontà di far partire gli sgravi fiscali sulla prima casa già dal prossimo gennaio, inserendo le norme relative nel collegato alla Finanziaria. E ieri il ministro Visco ha confermato per quanto riguarda la revisione della tassazione si sta pensando a un'aliquota unica al 19%

35 ore - Ieri è stato bocciato un emendamento di Rifondazione per inserire la riduzione di orario in Finanziaria.

Federalismo fiscale - E' stato stralciato l'articolo in cui si regolava la materia Legge Tremonti - Bocciato anche un emendamento del Polo che proponeva la detassazione degli utili reinvestiti dalle aziende. Immediata la protesta delle opposizioni. «Pare evidente che il Governo non ha nessuna reale intenzione di rilanciare investimenti e occupazione, ma vuole solo creare posti di lavoro assistiti».

L'INTERVISTA

Parla il nuovo sottosegretario agli Esteri

Ranieri non cambia linea La Farnesina prosegue sulla strada verso Est

ROMA *La Farnesina continua a guardare a Est. La «Ostpolitik» resta un imperativo categorico. Il nuovo sottosegretario agli Esteri, Umberto Ranieri sposa dunque la politica della continuità. Già responsabile esteri dei Ds, i temi, che si trova ad affrontare nel subentrare nelle deleghe che furono dell'attuale ministro per il Commercio estero Piero Fassino, non sono quindi per lui «musica nuova».*

Le foibe sono un «buco nero» della storia che riemerge quasi periodicamente...

«Quella delle foibe è una pagina storica di terribile barbarie. Ma è una pagina di storia sulla quale deve essere fatta piena luce dagli storici, a quali deve essere garantito libero accesso alle fonti, alle documentazioni, anche per alimentare un dibattito storico che da anni cerca di ricostruire questo passaggio drammatico».

Adesso è spuntata la foiba di Montenero d'Idria...

«E ci riporta una pagina drammatica della storia recente dell'Italia e dei Paesi che confinano con noi ad oriente. Una pagina scritta all'incrocio tra la fine della seconda guerra mondiale e l'inizio della guerra fredda, quando si sovrapposero conflitti diversi: tra gli Stati, civili, politici ed etnici. Una pagina dolorosa che non bisogna dimenticare. Tuttavia la guerra fredda è finita da un decennio e ciò ci rende liberi dalle contrapposizioni ideologiche e dai condizionamenti del passato».

Qual è l'approccio dell'Italia nei confronti di questa nuova realtà che si presenta a Est?

«Per quanto riguarda la politica dell'Italia verso Paesi come la Slovenia, la Croazia e, più in generale, verso l'area danubiano-carpatica, questo governo vuole proseguire e approfondire il lavoro avviato dal governo Prodi su uno degli aspetti strategici della nostra politica estera».

Quali sono questi aspetti?

«Penso al tavolo di concertazione permanente con gli esuli istriani e dalmati, strutturato sui seguenti punti: il problema degli indennizzi, il riconoscimento morale dei profughi e la tutela dei cimiteri delle comunità italiane nella ex Jugoslavia. Il tutto in un quadro che si colloca in quella che è stata definita la "Ostpolitik" italiana».

Qual è il ruolo di Trieste e del Nord Est in quest'ottica?

«Il Nord Est è un'area nevralgica per la nostra politica estera verso l'Europa danubiana e centro-orientale. E Trieste è un luogo di straordinaria importanza. Può ritrovare un ruolo fondamentale nella Nuova Europa che stiamo costruendo».

Trieste è considerata un po' la culla dell'Iniziativa centroeuropea (Ince)...

«L'Ince ha un ruolo importantissimo. È la più ampia istituzione regionale di cooperazione centroeuropea. Noi rivendichiamo tutti i contenuti positivi del lavoro decennale fin qui svolto. Due esempi: l'asse infrastrutturale Milano-Trieste-Lubiana-Budapest-Kiev e quello Brindisi-Durazzo-Skopje-Varna nel Sud di quest'area. E poi c'è il grosso tema, che noi consideriamo strategico, dell'allargamento dell'Ue».

La Commissione Ue di recente però ha evidenziato come la Slovenia, pretendente all'adesione, sia all'ultimo posto nel lavoro di adeguamento normativo a quelli che sono gli standard comunitari...

«Penso che lo sforzo di sostegno dell'Italia nei confronti dei Paesi dell'Europa centro-orientale candidati all'ingresso nell' Unione Europea sia da tutti riconosciuto. L'Ue deve incoraggiare ulteriormente il lavoro degli sloveni per realizzare compiutamente le riforme necessarie».

Non pensa che l'iniziale euforia europea per l'allargamento a Est sia oggi un po' scemata, visti anche i costi che questa comporta?

«È una strada obbligata. Un raffreddamento sarebbe del tutto sbagliato. Esitare oggi sarebbe un atteggiamento incomprensibile. L'allargamento è l'unica strada che può garantire ai Paesi dell'Est una transizione sicura verso ordinamenti economici e politici più giusti, più avanzati. Non esiste una scelta diversa».

In Croazia di recente ci sono stati episodi spiacevoli nei confronti della nostra minoranza, come la rimozione della targa in italiano sul palazzo conteale di Pisino, che sono contrari ai dettami del recente trattato sottoscritto da Roma e Zagabria su queste tematiche...

«Spero che le autorità croate si muovano con grande accortezza ed equilibrio. Occorre avere ben presente il carattere positivo dell'accordo quadro sulla protezione delle minoranze firmato bilateralmente da Italia e Croazia. Bisogna rifarsi allo spirito dell'accordo. Uno spirito di apertura alla tutela delle minoranze linguistiche e di allargamento dei loro diritti in entrambi i Paesi. L'episodio della targa bilingue rimossa sembra contraddire lo spirito dell'accordo. C'è il rischio che episodi di questo tipo contrastino con un dialogo già ampiamente consolidato anche sul terreno della protezione dei diritti delle minoranze. Abbiamo fatto tanti passi in avanti. C'è stato uno sforzo reciproco che non deve essere messo in discussione».

Mauro Manzin

Il principale accusatore repubblicano di Clinton, travolto dall'insuccesso elettorale, cede la presidenza della Camera

Sexgate boomerang, Gingrich lascia

Bob Livingstone si candida a leader - La Casa Bianca non infierisce sullo sconfitto

WASHINGTON Bill Clinton ha mostrato il fair-play più «presidenziale» possibile. Ma ieri l'annuncio delle dimissioni di Newt Gingrich (*nella foto*) dalla carica di presidente della Camera deve aver avuto il sapore dolcissimo di una vendetta a lungo attesa. Gingrich, l'uomo che nel 1994 guidò la riscossa dei repubblicani portandoli a conquistare la maggioranza in parlamento, è stato anche l'anima della «persecuzione» del presidente per lo scandalo Lewinsky. E' stato Gingrich, moralista e populista, a impostare l'intera campagna elettorale repubblicana sui peccati sessuali di Clinton, lasciando da parte i temi economici e sociali. E, dopo il completo fallimento alle urne di questa linea, è stato

Gingrich a pagare lo scotto politico maggiore.

«Ho raggiunto una decisione difficile. Non mi ripresenterò candidato per la presidenza della Camera», scrive Gingrich in una lettera alla direzione del suo partito: «Per me è venuto il tempo di pensare ad altri ruoli significativi per il nostro partito e per il paese. Il partito repubblicano ha ancora il mio appoggio e farò tutto quello che potrò per contribuire alla vittoria elettorale nel 2000», conclude Gingrich lasciando così in dubbio una sua eventuale candidatura per la nomination repubblicana. Secondo voci attendibili, comunque, Gingrich sarebbe intenzionato a dimettersi per ora anche dal suo seggio di deputato della Georgia, che ha riconquistato per la quinta volta.

La Casa Bianca, dopo aver atteso mezza giornata per commentare la notizia, ha scelto la strada dell'«onore delle armi»: «E' stato un degno avversario politico, che ha guidato il partito repubblicano alla maggioranza alla Camera e si è impegnato con me in un grande dibattito nazionale sul modo migliore per preparare l'America al XXI secolo», ha scritto Clinton in un comunicato: «Nonostante le nostre profonde divergenze, apprezzo le occasioni in cui siamo riusciti a lavorare insieme nell'interesse della nazione».

Quale che sia il futuro del battagliero tribuno della destra, che inventò la «Rivoluzione conservatrice» e il «Contratto con l'America» per rilanciare quattro anni fa la formula «meno tasse, meno stato», in questo momento la sua è una secca sconfitta: «Newt ha cercato di ricostruire il consenso intorno alla propria candidatura, ma ha rinunciato quando ha capito che rischiava di essere messo in minoranza», ha spiegato un compagno di partito.

I suoi avversari interni, quelli che avevano inutilmente propugnato una linea diversa sul sexgate, erano pronti per saltare al collo di Gingrich: «Guidare una rivoluzione richiede molte qualità, ma dirigere il partito giorno per giorno ne richiede altre. E io credo di avere queste qualità», ha subito dichiarato Bob Livingston, presidente della Commissione Finanze e favorito alla successione. In lizza ci sono comunque diversi altri nomi: Bill Archer, 70enne gradito ai vecchi conservatori; James Talent, portavoce degli interessi della piccola imprenditoria; Christopher Cox, presidente della Commissione Politica.

Primo effetto pratico dell' uscita di scena di Newt Gingrich sarà un'accelerazione, favorevole a Clinton, della procedura di impeachment. A questo punto, i repubblicani non vedono l'ora di chiudere l'inchiesta e passare oltre, e la Casa Bianca intende collaborare: «Il presidente risponderà con sincerità», alle 81 domande presentate del presidnete della commissione Henry Hyde, ha annunciato la Casa Bianca.

Paolo Bellucci

Storico cambio della guardia alla guida della Cdu: il successore bersaglia subito il governo rosso-verde di Schroeder

Kohl passa il testimone a Schaeuble

BERLINO Dopo 16 anni ininterrotti di governo, la Cdu si congeda da Helmut Kohl e si cala nei panni nuovi dell' opposizione, scegliendosi come leader il suo uomo più brillante: Wolfgang Schaeuble (*nella foto i due uomini politici*). All'undicesimo congresso del partito - il primo dopo la rovinosa sconfitta elettorale del 27 settembre - l'Unione cristiano democratica ha reso gli onori a Kohl, che la stessa sera della debacle si era dimesso dopo 25 anni dalla carica di presidente del partito, eleggendolo all'unanimità presidente onorario a vita ed eleggendo il suo successore. Dei 953 voti espressi dai circa 1.000 delegati, 872 sono andati a Schaeuble, un consenso del 93%. Oltre a diventare leader del partito, il 'delfino' di Kohl resta capo del gruppo parlamentare Cdu-Csu al Bundestag.

Il congresso ha anche eletto la nuova squadra con la quale dovrà navigare nei prossimi quattro anni della legislatura: i vice di Schaeuble sono Annette Schavan, ministro della cultura nel Baden-Wuerttemberg, l'ex ministro della difesa Volker Ruehe, il capo della Cdu in Bassa Sassonia Christian Wulff e l'ex ministro del lavoro Norbert Bluem.

Nell'incarico di segretario generale il congresso ha eletto Angela Merkel. L'ex ministro dell'ambiente, 44 anni, succede a Peter Hintze che si era dimesso sei settimane fa dopo la batosta elettorale. Nuovo tesoriere è l'ex ministro dei trasporti, Matthias Wissmann.

In un lungo discorso, interrotto da applausi e ovazioni, Schaeuble ha espresso il suo ringraziamento a Kohl e ha bersagliato il governo 'rosso-verde' di critiche. La Cdu, ha detto, citando il motto del congresso, 'accetta la sfida' dell'opposizione; l'uscita di scena di Kohl rappresenta una 'cesura nella storia dell'unione', ma la Cdu ha la chance di rivincere alle generali fra quattro anni e alle regionali l'anno prossimo.

Ma la parte più infiammata del discorso è andata al nuovo governo da lui demolito pezzo a pezzo, tanto nelle intenzioni programmatiche quanto nelle qualità caratteriali del nuovo cancelliere. La parola 'risparmio' è ignota al governo 'rosso-verde', ha attaccato, l'indebitamento salirà, la Bundesbank è messa sotto pressione nella sua autonomia: «non comincia bene in Germania e finirà male in Europa», ha detto uno dei principali artefici del progetto dell'Ume che ha altresì ammonito: «giù le mani dall'indipendenza della Bundesbank e della Banca Centrale Europea».

Schaeuble ha passato poi sotto la lente di ingradimento il programma di governo Spd-Verdi sostenendo che è aria fritta. E anche a Schroeder ha rinnovato le sue critiche di sempre: dice tutto e il contrario di tutto è «un cancelliere a piacere». Nonostante la sconfitta elettorale, ha detto Schaeuble alla fine, la Cdu deve rimanere un partito di centro e non correre dietro all'ultimo 'trend'. La rotta della Cdu non sarà cambiata nè a sinistra, nè a destra.

Non ci sono notizie dei connazionali spariti in Nicaragua e al confine tra il Chiapas e il Guatemala, dove l'uragano ha colpito duro

Mitch tiene ancora lontani i cinque turisti italiani

La mancanza di comunicazioni rende improbo il lavoro della nostra ambasciata

CITTA' DEL MESSICO Nel Centroamerica devastato dall'uragano Mitch è ancora mistero sulla sorte di cinque turisti italiani, tre in Nicaragua e due tra il Chiapas e il Guatemala, di cui da giorni si sono perse le tracce.

In Nicaragua tutti gli organismi possibili, esercito, protezione civile e sanità, ai quali si aggiunge il personale delle numerose organizzazioni non governative operanti nel paese, sono stati coinvolti nelle ricerche di Matteo Zavalloni e Michela Merlini, due ragazzi di Rimini rispettivamente di 23 e 24 anni, e di Simona Molinari, 32 anni, romana, sorpresi dall'uragano in differenze zone del paese, ancora in pieno caos.

L'ambasciata d'Italia a Managua, che coordina le ricerche, è di fronte a un compito particolarmente arduo, a causa della mancanza di comunicazioni pressochè totale con le aree colpite. Più a nord, presso il confine tra il Chiapas messicano e il Guatemala, nessuna traccia neppure di Claudio Fabbri e Leila Battinini, di cui non ci sono notizie dal 28 ottobre.

Da Managua si è appreso intanto qualche particolare su Simona Molinari, la terza turista che manca all'appello. La donna, giunta in Nicaragua vari giorni fa, si era trasferita a Matagalpa, dove aveva preso alloggio presso la sua amica Maria De Marco, responsabile dell'organizzazione calabrese 'Cric', impegnata nell'assistenza alle donne e all'infanzia. Martedì scorso, a causa della pioggia, Simona aveva deciso di lasciare Matagalpa, senza informare con precisione la De Marco sulle sue intenzioni. «Da allora non è stata più vista - precisano all'ambasciata - ma ciò non significa necessariamente che la donna, così come i due ragazzi di Rimini, faccia parte dei dispersi. Potrebbe trovarsi in una località isolata dove è possibile che non siano stati ricevuti i nostri appelli. Non bisogna dimenticare che vaste aree sono senza elettricità e che ci vorranno mesi per ripristinarla».

Le ricerche, anche per Matteo e Michela, sono difficilissime. Anche loro potrebbero essere in un luogo rimasto senza contatti, specialmente se - come avevano detto in un primo tempo - si sono spostati verso il confine con l'Honduras.

Analoghe le difficoltà nelle ricerche di Claudio Fabbri, 39 anni, e Leila Battinini, 27, originari rispettivamente di Bracciano e La Spezia. A quanto risulta, al passaggio dell'uragano la coppia era in Chiapas ma voleva spostarsi via terra in Guatemala, dove Leila, appassionata archeologa, intendeva studiare le rovine Maya.

Attentato suicida a Gerusalemme: Arafat lancia una campagna contro la Jihad e accusa l'Iran

TEL AVIV L'attentato suicida di venerdì a Gerusalemme è stato rivendicato dal gruppo terroristico «Jihad islamica», per bocca del suo leader Ramadan Abdallah Shallah. Ma per lanciare una campagna di arresti di militanti della Jihad, Yasser Arafat non ha atteso la rivendicazione. Poi ha fatto approvare modifiche alla 'Carta palestinese' per cancellarne ogni accenno alla distruzione di Israele, mentre con il governo israeliano e l'amministrazione americana ribadiva il suo impegno contro il terrorismo. Attacchi anche all'Iran, accusata di fomentare la guerra civile. Così l'Anp si è mossa ieri per spingere Israele ad applicare l'accordo concluso due settimane fa al vertice di Wye, negli Stati Uniti. Alla notizia dell'attentato (due morti e oltre 20 feriti), il premier israeliano Netanyahu ha interrotto la riunione in cui il suo governo stava per ratificare l'accordo di Wye, e ha fatto sapere che Israele rinviava nuovamente la ratifica: fino a quando non avrà la prova che l'Anp reprime efficacemente il terrorismo.

DAL MONDO

Usa, «questione di giorni» l'attacco contro Saddam

WASHINGTON Potrebbe essere una questione di giorni e poi, se la crisi tra Iraq e Onu non rientrerà, gli Usa colpiranno Saddam Hussein: per dare una lezione al leader iracheno ma anche per non compromettere la loro credibilità internazionale. 'Washington Post' riferisce che sono già stati messi a punto due piani alternativi. Il primo prevede pesanti bombardamenti, il secondo un ricorso più 'leggero' ai missili Cruise. Il segretario alla difesa William Cohen è rientrato in patria da un giro di consultazioni nei paesi del Golfo: «Siamo alla stretta finale».

L'emittente Lwt insiste: crisi a Buckingham Palace Carlo vuole diventare re al posto di Elisabetta

LONDRA Tra il principe Carlo e la regina Elisabetta rapporti sempre più tesi: la compagnia televisiva Lwt ha confermato in toto l'attendibilità delle indiscrezioni secondo cui l'erede al trono inglese sarebbe felicissimo se mamma abdicasse. La notizia sarebbe di buonissima fonte: un alto funzionario di Buckingham Palace, che ha aiutato la Lwt nella realizzazione di un documentario sui 50 anni di Carlo. Con un gesto senza precedenti, Carlo ed Elisabetta hanno emesso uno sdegnato comunicato smentendo l'esplosiva indiscrezione del documentario.

Russia, in 140 mila ricordano la Rivoluzione del '17 Il leader comunista Ziuganov tuona : «Eltsin vattene»

MOSCA Il Partito comunista russo ha dato un'altra prova della solidità della sua organizzazione riuscendo a portare in piazza oltre 140mila manifestanti in tutte le principali città del paese in occasione dell'81° anniversario della Rivoluzione Russa che ricorreva ieri, 7 novembre. Il leader Ziuganov ha di nuovo avanzato la richiesta di dimissioni del presidente Eltsin. Davanti alla sede del governo russo, si sono invece concentrati monarchici e conservatori per un servizio funebre all' aperto in memoria delle vittime del comunismo.

Serbia, giornale d'opposizione messo al bando dribbla i divieti e si fa registrare in Montenegro

BELGRADO Il giornale d'opposizione di Belgrado 'Dnevni Telegraf', messo al bando dalle autorità della Serbia insieme ad altre pubblicazioni in base ad una nuova legge che vieta la diffusione di notizie «allarmistiche e tendenziose», è di nuovo nelle edicole della capitale jugoslava. Per evitare di sottostare alla legge, che in realtà impone la censura, la società editrice di 'Dnevni Telegraf' si è registrata a Podgorica, capitale del Montenegro (che insieme alla Serbia forma la Federazione jugoslava), dove la legge sulla stampa non è in vigore.

Per Discovery tutto regolare ieri a Cape Canaveral: atterraggio perfetto, l'anziano astronauta è un «eroe americano»

Nonno Glenn è arrivato puntuale

CAPRE CANAVERAL «I feel fine», mi sento bene. Sono state le prime parole di John Glenn sulla Terra, ieri pomeriggio. Lo Shuttle Discovery è atterrato in perfetto orario, alle 12,03, le 18,03 in Italia, sulla pista di Cape Canaveral. Come previsto, non sono stati usati i paracadute di frenata, il cui alloggiamento era stato danneggiato durante il decollo. Ma lo Shuttle non ne ha un bisogno assoluto, e l'atterraggio è stato perfetto.

«Qui Ps2», ha detto al microfono «nonno Glenn» usando la sua qualifica sul Discovery (payload specialist 2, specialista di missione di secondo livello): «Molti di voi mi conoscono meglio come John, e io voglio ripetere una dichiarazione che ho fatto molto tempo fa, solo che adesso suona così: gravità uno, e mi sento bene». In realtà è già la seconda volta che Glenn cita se stesso e la famosa frase che aveva pronunciato nel 1962 a bordo della Mercury. Il 29 ottobre scorso, appena arrivato in orbita, l'aveva ripetuta esattamente come allora: «Gravità zero, e mi sento bene».

Il Discovery ha dovuto aspettare fino all'ultimo momento per avere l'ok del centro controllo per l'atterraggio in Florida. Al contrario del giorno del lancio, le condizioni del tempo erano piuttosto incerte al Kennedy Space Center, e si è temuto che lo Shuttle dovesse dirottare sulla California e atterrare alla base di Edwards. Mezz'ora prima dell' atterraggio, però, il vento è calato e il Discovery è tornato a posarsi a terra a poche centinia di metri da dove era partito.

John Glenn, 77 anni e un sorriso raggiante, è sceso dalla scaletta dell'astronave salutando con la mano: «Ora basta, non tornerai più lassù», gli ha detto la moglie Annie abbracciandolo. Ma il vecchio astronauta non ha smesso mai di ripetere che sarebbe rimasto volentieri «lassù» ancora diversi giorni.

La giornata di ieri, cominciata sulle note di «La Cucaracha» trasmessa dal centro di controllo, è stata dedicata solo alle operazini di rientro: quando Houston ha comunicato «Potete procedere al rientro, il tempo è magnifico», gli astronauti hanno «fatto le valigie» e si sono sistemati sui sedili allacciando le cinture di sicurezza. Poi il pilota Curtis Brown ha acceso i razzi per portare lo Shuttle fuori dall' orbita. E' finito così un viaggio lungo quasi 6 milioni di chilometri, 134 orbite.

«John Glenn è una leggenda americana», ha commentato invece Walter Cronkite per la Cnn. E tutto è stato organizzato a puntino per sottolineare il mito dell'eroe americano che torna a casa. Compresa, accanto a moglie e figli, la banda della scuola della sua città natale nell'Ohio, New Concord.

Marco Giusti

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 - fax 274086/274085

La statunitense Biotronic indicata fra gli azionisti del progettato mega-centro commerciale

«Sbarco» americano a Spalato

Una quota di 215 milioni di dollari attorno alla «Banovina»

Il palazzone all'imboccatura occidentale del porto, già sede della Marina militare federativa, dovrebbe diventare un'area polifunzionale e turistica

SPALATO Finalmente svelato il nome del finora misterioso partner straniero che sarebbe pronto a entrare da protagonista nel progetto del futuro Wtc (Worl Trade Center) spalatino. Anche se le autorità del capoluogo dalmata sono ancora reticenti, ormai è accertato che al progetto della sede spalatina del Centro commerciale mondiale o Wtc è fortemente interessata la statunitense Biotronic International Inc., con sede a Wilmington (Delaware).

Proprio nei giorni scorsi la Biotronic avrebbe confermato via fax la sua disponibilità a partecipare alla realizzazione del mega-centro commerciale, «nonostante i risvolti negativi emersi ultimamente» (tentativi del partito al potere a Zagabria di mettere a ogni pié sospinto i bastoni fra le ruote alla nuova amministrazione spalatina, non più Accadizeta).

Stando al progetto elaborato da tempo, il futuro complesso multifunzionale Wtc dovrebbe avvalersi in primo luogo del palazzone detto «Banovina», un enorme parallelepipedo di sette piani in una «zona nobile» di Spalato, a due passi dal mare e in cui ai tempi dell'ex Federetavi erano sistemati cuore e cervello della Marina militare.

L'edificio — che è tuttora conteso tra l'amministrazione conteale e la comunità cittadina di Spalato — co-

stituirebbe un'ottima base iniziale, ancorché bisognoso di una capillare e costosa ristrutturazione. Ristrutturazione alla quale i capitali provenienti dagli Stati Uniti darebbero una sostanziale boccata d'ossigeno.

Secondo il progetto Wtc, il palazzone «Banovina» (imboccatura occidentale del porto spalatino) dovrebbe essere il perno di un'area polifunzionale: vero e proprio polo di sviluppo non solo commerciale. Dentro e intorno alla «Banovina» dovrebbero trovare ubicazione sedi di rappresentanza, agenzie marittime, ditte import export, un centro congressi, sale espositive.

Al complesso dovrebbe essere abbinato anche l'hotel «Marjan», un tempo il migliore albergo del capoluogo dalmata e oggi — dopo aver dato ospitalità a centinaia di profughi — in stato di abbandono e degrado.

Il complesso Wtc dovrebbe poter contare, infine, anche su una piccola darsena per natanti da diporto. Per la statunitense Biotronic la partecipazione al progetto dovrebbe comportare stanziamenti per circa 215 milioni di dollari. L'accordo definitivo secondo informazioni ufficiose — potrebbe essere stipulato forse già fra una decina di giorni. Al momento sembra restino da stabilire solo le quote di proprietà fra Biotronic, municipalità e gli altri componenti il mosaico degli azionisti.

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 10,42 Lire*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 264,69 Lire

SLOVENIA
Talleri/l 119,80 = 1.311,56 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 4,20 = 1.111,70 Lire/l

SLOVENIA
Talleri/l 103,50 = 1.133,13 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 3,85 = 1.019,06 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Bruxelles, Zurigo, Tirana, Sarajevo e charter turistici

Lubiana, più linee aeree Adria Airways vola alto

LUBIANA Due voli settimanali in più per Bruxelles, quattro nuove linee alla settimana, oltre alla regolare giornaliera, per Zurigo, due nuove linee per Tirana (giovedì e sabato), tre nuove frequenze nel tardo pomeriggio abbinate a quella giornaliera per Sarajevo e l'introduzione, a partire dal prossimo 19 dicembre, della linea settimanale (sabato) per Manchester. Sono le novità, per quanto concerne le linee regolari, introdotte dalla Compagnia aerea di bandiera slovena «Adria Airways» di Lubiana con un Ufficio a Capodistria, con l'orario invernale valido dal 25 ottobre al 27 marzo 1999.

Per quanto riguarda le linee charter, sono state intensificate quelle per Istanbul, oltre ai voli giornalieri, uno in più nelle giornate di giovedì e domenica e ne saranno introdotte delle nuove: a partire dal 5 dicembre, ogni sabato, per Las Palmas e Tenerife (Isole Canarie); dal 6 dicembre, ogni domenica, per Hurgada (Egitto, Maro Rosso); dal 17 al 31 dicembre, ogni giovedì e dal 20 dicembre al 3 gennaio, ogni domenica, per Barcellona; dal 19 dicembre, ogni sabato, per Dubrovnik,

La compagnia slovena sta anche rinnovando la propria flotta: nel '99 avrà tre Airbus e tre Canadair Jet 200

Ritornando alle linee regolari, data la consistente domanda, oltre alle due giornaliere è stata aggiunta una frequenza nel tardo pomeriggio, da lunedì a venerdì, per Monaco di Baviera. La destinazione, assieme a Francoforte (due i collegamenti giornalieri, al mattino e al pomeriggio), sono i «cavalli di battaglia», grazie anche all'ottima collaborazione con la compagnia partner tedesca Lufthansa che intercorre già da parecchi anni. Sono due scali, tra l'altro, da dove si può proseguire per tutto il mondo.

Con l'introduzione dell'orario invernale, l'«Adria» ha avviato anche la collaborazione con la Compagnia di bandiera croata «Croatia Airlines» per i voli su Spalato (giornalieri). Da segnalare, come frequenze regolari, che la Compagnia mantiene quelle giornaliere, eccetto il sabato per Vienna, eccetto il giovedì, per Londra e Parigi e, due volte al giorno per Skopje (Macedonia). Trisettimanali i voli per Mosca, bisettimanali per Amsterdam, Copenhagen e Ohrid e una volta alla settimana per Tel Aviv (la domenica).

Alla fine del mese nella flotta dell'«Adria» entrerà a far parte il terzo aereo del tipo Canadair Regional Jet CRJ-200 LR che sostituirà uno dei due DC9; entrambi saranno venduti entro la fine dell'anno. Nel 1999 avrà una dotazione di 6 aeromobili: 3 Airbus A 320 e 3 Canadair Regional Jet CRJ-200 LR e sarà una delle più piccole, ma moderne, flotte in Europa.

Ma nei primi nove mesi dell'anno il fatturato dell'azienda turistico-alberghiera di Nova Gorica sta sfiorando i 275 milioni di lire

Troppi giocatori, la Hit Casino's perde clienti

C'è chi va altrove per evitare il superaffollamento - Ovunque puntate più elevate

L'erario sloveno ha incassato finora 9 miliardi e 100 milioni di talleri

NOVA GORICA Anche nei primi nove mesi dell'anno l'azienda turistico-alberghiera Hit di Nova Gorica ha registrato risultati finanziari oltremodo lusinghieri. L'ultimo rapporto steso dal consiglio di controllo della nuova società per azioni, proprietà dello Stato, di alcune autonomie locali e dei fondi di investimento, indica che da gennaio alla fine di settembre il fatturato lordo complessivo si è aggirato sui 25 miliardi di talleri (circa 275 miliardi di lire).

Con un aumento di circa il 14 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Si calcola che il 90 per cento del fatturato sia stato assorbito dai giochi d'azzardo. In questo periodo nelle case da gioco della Hit è stata comunque avvertita una flessione dei clienti del 2,4 per cento rispetto al periodo gennaio-settembre 1997. Stando al parere degli addetti ai lavori questa diminuzione dei clienti andrebbe ascritta al superaffollamento dei casinò della Hit, che specie durante i fine settimana, registrano un incredibile incremento.

Ultimamente in questa situazione logistica di emergenza diversi clienti scelgono altre case da gioco per fare le loro puntate. Da qui anche le sempre più insistenti richieste dei dirigenti della Hit di aprire nuove case da gioco.

Nonostante il lieve calo dei clienti da gennaio a settembre, gli introiti della Hit sono aumentati mediamente di circa il 10 per cento, grazie alle maggiori somme di denaro che hanno speso gli appassionati del gioco d'azzardo.

In questo periodo infine la dirigenza della Hit ha fatto presente i sempre maggiori oneri fiscali ai quali deve far fronte. Nei primi nove mesi dell'anno l'azienda di Nova Gorica ha dovuto pagare all'erario sloveno 9 miliardi e 100 milioni di talleri (circa 100 miliardi di lire). In dicembre è stato deciso di convocare l'assemblea della spa, durante la quale si prevede di aumentare il numero dei membri del consiglio di amministrazione.

ESULI

Omaggio di fiori a Fiume ai Caduti per l'italianità

FIUME Significative cerimonie si sono svolte nei giorni scorsi in molte parti dell'Istria e del Quarnero, guidate dalla rappresentanze degli esuli.

In particolare, nella ricorrenza della giornata dei Defunti, una rappresentanza della sezione di Fiume della Lega Nazionale di Trieste e del Libero Comune di Fiume in esilio, ha deposto un omaggio floreale sulla stele che, nel cimitero di Cosala, ricorda i fiumani morti in esilio o presso il monumento del camposanto ebraico.

Una analoga cerimonia si è svolta nella cripta del cimitero votivo di Cosala dove sono ricordati i Caduti per l'italianità di Fiume. Nell'occasione una commossa preghiera è stata pronunciata dal dottor Ennio Tiblias.

Alla cerimonia nella cripta del cimitero votivo di Cosala era presente anche Flavio Cossetto, presidente della Giunta esecutiva della Comunità degli italiani di Fiume. Vi hanno altresì partecipato numerosi fiumani dei «rimasti».

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	25	32	HONG KONG	21	25	PECHINO	4	15
BOGOTA	10	20	JOHANNESBURG	10	17	RIO DE JANEIRO	21	26
BRUXELLES	2	10	KIEV	3	6	SAN FRANCISCO	12	15
BUDAPEST	2	11	L'AVANA	18	26	SANTIAGO	12	24
BUENOS AIRES	12	24	LIMA	15	19	SEOUL	6	16
CARACAS	18	30	LOS ANGELES	11	20	SINGAPORE	24	29
C. DEL MESSICO	8	23	MANILA	23	33	SYDNEY	15	22
DUBAI	21	32	MONTEVIDEO	12	21	TAIPEI	20	27
DUBLINO	6	14	NAIROBI	14	21	TEL AVIV	18	25
FRANCOFORTE	5	8	NEW YORK	4	8	TOKYO	12	15
GIAKARTA	24	31	NIZZA	9	17	TORONTO	3	7
HANOI	16	27	NUOVA DELHI	18	22	WASHINGTON	5	10

HELSINKI -4 / 1 · OSLO -10 / -2 · STOCCOLMA -3 / 4 · MOSCA 1 / 2 · COPENAGHEN -1 / 8 · LONDRA 5 / 13 · AMSTERDAM 3 / 11 · BERLINO 3 / 10 · VARSAVIA 2 / 8 · PRAGA 0 / 7 · PARIGI 2 / 13 · VIENNA 5 / 13 · GINEVRA -2 / 10 · LUBIANA 1 / 8 · ZAGABRIA 3 / 12 · BUCAREST 5 / 15 · BELGRADO 4 / 11 · SOFIA 6 / 9 · MADRID 6 / 16 · BARCELLONA 6 / 18 · LISBONA 15 / 19 · ROMA 4 / 17 · ISTANBUL 12 / 18 · ALGERI 16 / 20 · TUNISI 15 / 25 · ATENE 13 / 25 · LARNACA 13 / 27 · IL CAIRO 20 / 28

VIABILITA' **Collegamento autostradale: A4** nel tratto Palmanova-S. Giorgio di Nogaro in entrambe le carreggiate è chiusa la corsia di marica per circa 1 chilometro. **A28** nel tratto Villotta-Azzano Decimo è attivo uno scambio di carreggiata: per circa 2 chilometri è chiusa la carreggiata in direzione Pordenone, il traffico scorre in doppio senso di marcia sulla carreggiata in direzione Portogruaro. **Tangenziale Sud di Udine:** viabilità provvisoria, causa lavori per deviazione del traffico in entrambe le direzione di marcia, nel tratto che collega l'usica del casello di Udine-sud con la SS 13. **Collegamento autostradale Sistiana-Opicina-Padriciano** con diramazione Opicina-Fernetti: restringimento delle carreggiate in tratti saltuari fra i km 4 e 20. **SS 13 Pontebbana:** tronco Udine-Carnia sospensione totale della circolazione dal km 143,6 al km 143,8 con deviazione sulla strada comunale via 1.o Maggio.

IL TEMPO OGGI

2.000 m +2 °C
1.000 m +3 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · LIGNANO · GRADO · TRIESTE

Tmax. 13/16 Tmin. -1/+3

Tmax. 13/16 Tmin. 7/10

IERI	min.	max.
TRIESTE	10,9	14,6
GORIZIA	9,2	15,4
MONFALCONE	[illegible]	[illegible]
UDINE	[illegible]	15,2
PORDENONE	[illegible]	[illegible]

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE
Previsione emessa il 7 novembre 1998

OGGI — **attendibilità 80%**
Su tutta la regione cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Al mattino, sulla costa soffierà bora modearata e sul Tarvisiano cielo temporaneamente nuvoloso con possibili gelate notturne.

DOMANI — **attendibilità 60%**
Su tutta la regione cielo variabile. In serata cielo coperto su tutte le zone.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Cielo in pervalenza nuvoloso con deboli piogge. Foschie notturne in pianura.

DOMANI

2.000 m +5 °C
1.000 m +5 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · LIGNANO · GRADO · TRIESTE

Tmax. 13/16 Tmin. 1/4

Tmax. 13/16 Tmin. 9/12

	MIN.	MAX.
VERONA	4	15
VENEZIA	4	16
MILANO	4	17
TORINO	1	15
GENOVA	10	13
BOLOGNA	6	14
FIRENZE	8	17
PISA	8	20
ANCONA	11	17
PERUGIA	8	15
PESCARA	11	16
L'AQUILA	7	13
CIAMPINO	10	18
FIUMICINO	9	19
CAMPOBASSO	5	8
BARI PALESE	13	15
NAPOLI	13	19
POTENZA	6	11

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	14	18
R. CALABRIA	13	21
PALERMO	17	20
MESSINA	16	20
CATANIA	10	24
CAGLIARI	8	20
ALGHERO	4	18

Inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa

FRONTE: caldo · freddo · occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord cielo in genere sereno o poco nuvoloso con tendenza a parziale aumento della nuvolosità sulle zone orientali. Nebbia in banchi sulla Pianura Padano-Veneta. Al Centro e sulla Sardegna cielo per lo più sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti sull'Abruzzo. Qualche banco di nebbia potrà formarsi sulle pianure. Al Sud e sulla Sicilia ampie schiarite si alterneranno con temporanei annuvolamenti sulle zone interne.

TEMPERATURA — **In diminuzione le minime, specie al centro-sud. In aumento le massime.**

VENTI — **Deboli variabili al nord provenienti da sud-ovest sulla Liguria. Altrove settentrionali deboli al centro, moderati al sud.**

MARI — **Poco mossi quelli settentrionali e centrali; mossi quelli meridionali.**

SERENO · POCO NUV. · VARIABILE · NUVOLOSO · COPERTO · SOLE · MEDIA DEI VENTI · TEMPORALE
MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO
PIOGGIA: 0 - 5 mm debole · 5 - 10 mm moderata · 10 - 30 mm abbondante · sup. 30 mm intensa
NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

CANTINA

A Vicenza (con Natalia Estrada) l'assaggio di questo vino speciale

Novello: nato con la guerra e ora diventato «moderno»

Se nel corso della settimana appena trascorsa il Salone del gusto di Torino, al Lingotto, ha catalizzato l'attenzione soprattutto dei gastronomi, gli enologi sono andati a curiosare al Salone del vino Novello di Vicenza. Lo hanno fatto non tanto (ma forse anche) per vedere la madrina della manifestazione, che ha bevuto il primo sorso di Novello alla mezzanotte fra mercoledì e giovedì: Natalia Estrada. Di certo vi hanno cercato le interpretazioni che ogni azienda - in tutt'Italia poco più di duecento - ha dato del suo Novello, una categoria di vini tutta speciale perché derivata da un sistema particolare di vinificazione delle uve rosse.

Il metodo è semplice ma originale, e consiste nell'accatastare i grappoli interi nelle vasche di fermentazione e di lasciarli lì per una decina di giorni. I chicchi d'uva dello strato inferiore si rompono per effetto del peso di quelli sovrastanti e il liquido comincia a «mostare». Si sviluppa anidride carbonica naturale, che, più pesante dell'aria, staziona nella vasca e provoca lentamente la «decomposizione» delle bucce di altri acini, con una reazione a catena che fa progressivamente aumentare il volume complessivo del mosto che si fa vino. Questo sarà un vino diverso dal solito, perché «maturo» prima, già a un mesetto, appunto, dalla vendemmia.

Come ha ricordato a Vicenza nel corso di uno specifico convegno Gianni Zonin, il maggior produttore privato di vini italiano, il fenomeno fu figlio della seconda guerra mondiale. In Francia, durante l'occupazione nazista, i tedeschi imposero ai viticoltori francesi del Sud Ovest di produrre rapidamente vino rosso per le truppe. Nacquero così i Nouveux, che in seguito ebbero ben altra, maggiore, fortuna, oggi legata al fenomeno del Beaujolais «en primeur», secondo il metodo, prima descritto, della cosiddetta «macerazione carbonica» (anni Sessanta).

In Italia i pionieri del Novello furono Piero Antinori, in Toscana, e Angelo Gaja, in Piemonte, appena nel 1975. A poco più di vent'anni di distanza, se ne fanno oggi ben 15 milioni di bottiglie (anche se rappresentano soltanto il 2 per mille della produzione nazionale di vino), con oltre sessanta diverse qualità di uve, e con confortanti affermazioni anche sui mercati esteri.

Zonin ha perfettamente sintetizzato i motivi che inducono le grandi e medie cantine a produrre Novelli, vino «moderno» che richiama il fascino dell'assaggio dei vini nuovi di un tempo, quando il «Capodanno» agricolo cadeva a San Martino, l'11 novembre, perché in questa data si rinnovano i contratti agrari. E cioè vendere subito, intascando liquidità senza problemi di stoccaggio, su prenotazione, creando anche forme di fidelizzazione del cliente. Non ha mancato però anche di dire che il Novello è un vino giovane e fruttato, a condizione di consumarlo presto: entro Natale, primavera al massimo.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
La situazione professionale non è chiara, ma avrete segnali positivi. Le avventure peseranno nei rapporti di coppia.

Toro 20/4 20/5
Nel lavoro grazie a grinta e determinazione arriverete dove molti si sono fermati. Amore destabilizzante.

Gemelli 21/5 20/6
Contestazioni rimproveri devono servire per la vostra crescita professionale. In amore evitate colpi di testa.

Cancro 21/6 22/7
Prima di prendere una decisione di lavoro aspettate di essere lucidi e sereni. Batticuore insperato e inaspettato.

Leone 23/7 22/8
Buone prospettive per i nati nella prima decade. Il lavoro vi riserverà soddisfazioni a patto che le rispettiate.

Vergine 23/8 22/9
Ottima protezione in campo pratico: approfittatene lanciatevi in iniziative di lavoro coraggiose.

Bilancia 23/9 22/10
Tenete a freno i nervi messi a prova dallo stess. Trattate i problemi con prudenza. In amore il rancore pesa molto.

Scorpione 23/10 21/11
Nonostante l'impegno i risultati stanno rallentando. Non è il caso di scoraggiarsi e frenare. Lasciate perdere un partner inaffidabile.

Sagittario 22/11 21/12
L'esperienza di lavoro dovrebbe avervi insegnato molto: che aspettate ad approfittarne? Un incontro folgorante.

Capricorno 22/12 19/1
Riflettete se nel lavoro adottante la strategia giusta. L'amore vi darà una soddisfazione che non provavate da tempo.

Aquario 20/1 18/2
Avete tanto da fare che non riuscite a stare dietro a tutto. Frenate se ci tenete ad avere ancora un partner.

Pesci 19/2 20/3
La fortuna è dalla vostra parte e per voi saranno subito buoni affari. In amore non sempre l'audacia sarà premiata.

I GIOCHI

Bifronte (3)
Io è l'ombrello
Lo prendo quando il tempo lo richiede,
ma ieri l'ho perduto per la strada;
sotto l'acqua mi sono avventurato
da bravo, ma tornai tutto bagnato.
(Ecam)

Aggiunta sillabica iniziale (6/8)
Il mio professore di latino
Con lui, si passa dopo aver subito
un'agitata dura selezione;
non permette a nessuno di parlare,
e ciò è un abuso che fa mugugnare.
(Ferrau)

ORIZZONTALI: **1** Grava sull'imputato - **5** Nel luogo in cui - **9** Fine di monologo - **10** Dirige scene da riprendere - **13** Vincenzo, noto pittore bresciano - **15** Prestigioso college inglese - **16** Sigla di Benevento - **17** Suono senza vocali - **18** Il complesso degli interrogativi che un determinato argomento pone - **24** Quella di una rivista quindicinale è bimensile - **25** Operazione che precede un'operazione - **26** Iniziali di Napoleone - **27** Prospicienti - **28** Muscolo del timpano - **29** Ai lati delle navi - **31** Antica città dell'Asia Minore che fu sede di due concili ecumenici - **32** Eroe nazionale spagnolo - **33** La nota musicale che un tempo si chiamava ut - **34** Albero che può essere solitario - **36** Faticoso da sollevare - **37** Finisce a riva.

VERTICALI: **1** Un famoso Menenio - **2** Simbolo del cobalto - **3** Inizia il conteggio - **4** Hans del dadaismo - **5** In mezzo agli scogli - **6** La capitale del Laos - **7** Si rischiara all'alba - **8** Si monta con il frullino - **11** Era senza cuore - **12** Fu un grande direttore d'orchestra - **13** Rigogliosi, prosperi - **14** Imbarcazioni che fanno servizio nei porti - **16** Un verbo che denota reciproco amore - **19** Si calpesta sul lido - **20** A molti piace al sangue - **21** Antica città della Mesopotamia - **22** Composto da cose diverse - **23** Le hanno vista e udito - **30** Talora non si ha nemmeno la più pallida - **31** Il patriarca che salvò l'intera fauna - **32** Si oppone al senza - **33** Decreto Presidenziale - **34** Testa di pescecane - **35** A volte dispiace dirlo.

SOLUZIONI DI IERI: Cambio d'iniziale: *Lenti, denti* - **Bifronte a scarto:** *Nord, don.*

LOTTO

BARI	40	83	64	38	77
CAGLIARI	62	61	14	85	28
FIRENZE	25	14	16	9	3
GENOVA	56	12	62	84	88
MILANO	19	30	9	84	53
NAPOLI	15	29	72	77	61
PALERMO	33	42	78	26	37
ROMA	68	62	19	38	43
TORINO	29	77	5	49	15
VENEZIA	68	81	6	74	60

SuperEnalotto (Concorso n. 89 del 7/11/98)

15 19 25 33 40 68 | Jolly **81**

Montepremi lire	26.313.437.150
All'unico vincitore con 6 punti lire	9.786.065.200
All'unico vincitore con 5+1 punti lire	9.786.065.200
Ai 96 vincitori con 5 punti lire	54.819.700
Agli 8964 vincitori con 4 punti lire	587.000
Ai 337.899 vincitori con 3 punti lire	15.500

†

Si è fermato il cuore generoso e buono di

Ernesta Ruffilli in Ukmar

Ne danno il doloroso annuncio il marito SILVANO, il figlio GIANPAOLO con ELIDE e la figlia ROSANNA con PAOLO.

I funerali avranno luogo mercoledì 11 novembre alle ore 9.30, dalla Cappella di via Pietà per la chiesa di S. Maria del Carmelo di Gretta ove verrà celebrata la Santa Messa, per proseguire per Grado, dove avverrà la tumulazione.

Trieste, 8 novembre 1998

Cara

nonna Etta

non ti dimenticheremo mai.
- VALENTINA e GIOVANNI

Trieste, 8 novembre 1998

Piangono la perdita della cara

Ernesta

i fratelli TORNEO e COLOMBO.

Trieste, 8 novembre 1998

Cara

Ernesta

rimarrai sempre nei nostri cuori.
- SERGIO ed ENZA

Trieste, 8 novembre 1998

Partecipano al grande dolore della famiglia: CLAUDIO e SILVANA ZORZETTI, MARIA DANIELI e famiglia MIRAGLIA.

Trieste, 8 novembre 1998

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Romano Skabar
(Ristoratore di Rupingrande)

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNA, il figlio MAURO, le figlie TANJA e MARTINA e parenti tutti.
Un sentito grazie a tutto il personale del Pronto soccorso e della Neurologica dell'ospedale Maggiore.
I funerali avranno luogo lunedì 9 novembre alle 12, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Monrupino.

Rupingrande, 8 novembre 1998

È mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Derin ved. Pizziga

Ne danno il triste annuncio il figlio TULLIO, la nuora ALBINA, la sorella MIRA, i fratelli AUGUSTO e DINO con ELDA (assenti) e i nipoti tutti. Un sentito ringraziamento all'Itis.
I funerali seguiranno lunedì 9 novembre alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste-Sydney, 8 novembre 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Narcisa Fontanot ved. Crevatin

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto essere loro vicini in questo doloroso momento.

Muggia, 8 novembre 1998

La moglie, il figlio e familiari di

Cosimo Vinci

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 8 novembre 1998

†

Affranto per la perdita della sua amatissima CANDIDA, ha cessato di battere il cuore del nostro caro papà e nonno

Carlo Pocecco

Ne danno il doloroso annuncio i figli SILVANA, GIANCARLO, MARIACELESTE, WALTER e SUSANNA assieme ai nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Un sentito grazie alla dottoressa LEPRINI per l'affettuosa partecipazione.
I funerali seguiranno lunedì alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 8 novembre 1998

La Direzione, i funzionari, il personale e gli agenti della Succursale di Trieste della Società Pubblicità Editoriale Spa unitamente alle agenzie di Gorizia e Monfalcone, partecipano al lutto che ha colpito la famiglia del proprio collaboratore, signor DEMETRIO GIMONA.

Trieste, 8 novembre 1998

La Direzione, i funzionari, il personale e gli agenti della Succursale di Udine della Società Pubblicità Editoriale SpA unitamente all'agenzia di Pordenone, partecipano al lutto che ha colpito la famiglia del proprio collaboratore signor DEMETRIO GIMONA.

Trieste, 8 novembre 1998

Riuniti nella casa del Signore, a

Carlo
e
Bianca

un caro bacio dalle sorelle CRISTINA, NELLA, cognato BRUNO, nipoti e pronipoti tutti.

Trieste, 8 novembre 1998

Il giorno 31 ottobre è mancato all'affetto della moglie ROSA, della figlia RITA, del genero VINICIO e del nipote DAVIDE con famiglia

Rodolfo Radovini

Se ne dà avviso a tumulazione avvenuta.
Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore dei congiunti.

Trieste, 8 novembre 1998

Lontana dalla sua Trieste è mancata la mia adorata zia

Norma Milazzi in Natali

Profondamente addolorata la nipote PIA con la famiglia affettuosamente la ricorda.

Waldorf, Md - Trieste, 8 novembre 1998

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente quanti hanno preso parte al nostro dolore per la perdita della cara

Margherita Slavec

Un particolare riconoscimento ai medici e a tutto il personale della II Medica dell'ospedale Maggiore per le cure e l'assistenza prestate con disponibilità e competenza.

famiglie SALVI - SKERLAVAJ

Trieste, 8 novembre 1998

I familiari di

Andrea Depase

ringraziano sentitamente tutte le persone che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 8 novembre 1998

III ANNIVERSARIO

Romano Leban

mi sei sempre vicino.

ELIDIA

Trieste, 8 novembre 1998

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Alma Tomasini Giraldi

Con dolore e rimpianto ne danno il triste annuncio la figlia GRAZIELLA, i generi ARMANDO e FRANCO, le nipoti CRISTINA con GUIDO, ELENA con SERGIO, VALENTINA con GIORGIO, si ringraziano in modo particolare il dottor RENATO STOKELJ per le premurose cure prestate, e le affettuose ADELIA e IDA che le sono state vicine.
I funerali seguiranno martedì 10 alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 novembre 1998

Ciao

nonna bis

CARLOTTA, OTTAVIA e LUCA.

Trieste, 8 novembre 1998

Si associa LILI MARCHETTI.

Trieste, 8 novembre 1998

BRUNO PORTELLI e famiglia commossi partecipano al vostro dolore.

Trieste, 8 novembre 1998

Si associano le famiglie BELLOTTO, RIGONAT, MARCUZZI, ROSIN.

Trieste, 8 novembre 1998

Ha raggiunto al sua adorata figlia LUISA

Giuseppe Luciano

Ne danno l'annuncio la moglie SILVANA, la sorella EMY con PIERLUIGI e nipoti, i cugini ELDA, LIVIO e NADIA.
I funerali seguiranno martedì 10 novembre alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 novembre 1998

Vicina a SILVANA nel suo dolore.
- PATTY

Trieste, 8 novembre 1998

Si è spento serenamente papà, nonno e bis

Giovanni Visintin

Lo annunciano le figlie ALMA e IVA unitamente ai parenti tutti.
Il funerale avrà luogo martedì 10 alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 novembre 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Anna De Nicolo ved. Tedeschi

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 8 novembre 1998

VIII ANNIVERSARIO

Angela Quintavalle ved. Cerqueni

Mamma, ti ricordiamo sempre.

ARISTEA, FULVIA, ESMERALDA

Trieste, 8 novembre 1998

9.11.1997 9.11.1998

Erna Blasi Comar

Cara mamma e nonna ci manchi.
Con amore:
tua MARINA e BARBARA

Trieste, 8 novembre 1998

†

È mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona e generosa di

Bianca Morelli ved. Morosi

Ne danno il triste annuncio il figlio SERGIO con LICIA, il nipote PAOLO con FRANCESCA e la piccola MARA, assieme ai conoscenti tutti.
Un ringraziamento alla cara LUCIA per le cure prestate.
I funerali seguiranno lunedì 9 novembre alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 novembre 1998

Partecipa: famiglia LOCCI.

Trieste, 8 novembre 1998

Partecipano commosse al lutto dell'amico SERGIO le famiglie: BENEDETTO, BOTTOS, CONDÒ, DAPINGUENTE, FERLUGA, STALENI.

Trieste, 8 novembre 1998

Le famiglie FERRARIS e TOMADINI partecipano sentitamente al lutto della famiglia MOROSI per la perdita della cara nonna

Bianca

Trieste, 8 novembre 1998

†

Improvvisamente ci è mancato il nostro caro

Giovanni Benci

Lo piange la moglie LIVIA, unitamente ai fratelli, cognato, cognate, nipoti e parenti tutti.
Si ringrazia per l'amorevole assistenza prestata il reparto Cardiologia dell'ospedale Maggiore.
Il funerale seguirà martedì alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 novembre 1998

PAOLA, GIULIA, DIEGO e MARIA BRAVA si associano al lutto della cara amica LIVIA e dei familiari con molto affetto.

Trieste, 8 novembre 1998

†

Dopo lunga malattia è mancata

Dragotina Sirca ved. Guttadauro

La piangono le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
Un grazie particolare alla signora NADIA POBEGA che con esemplare dedizione le è stata vicina in questi ultimi anni.

Non fiori ma opere di bene

Trieste-Lubiana-Roma Palermo, 8 novembre 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Tullio Locoselli

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 8 novembre 1998

VIII ANNIVERSARIO

Maria Pia Gabrielli (Mariuccia)

Cara sorella, il tuo ricordo è gioia, la tua mancanza è grande sofferenza.

I tuoi familiari

Trieste, 8 novembre 1998

ANNIVERSARIO

Giuseppe Brunetti

Vivi sempre nel ricordo e nel cuore dei tuoi cari.

Trieste, 8 novembre 1998

†

È mancato all'affetto dei suoi cari il

RAGIONIER

Giorgio Klingendrath

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la moglie CARMEN, i figli FRANCO con CINZIA, DEBORAH e JESSICA, ANNAMARIA con PAOLO, il fratello FERRUCCIO, i cognati SERGIO e GABRI, i nipoti SABRINA con PIERO, EMIL, GIANLUCA e CHRISTIAN con GIUSY, MASSIMO e RITA e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 9 novembre alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 novembre 1998

Ciao

papà

grazie di tutto.
- FRANCO e ANNAMARIA

Trieste, 8 novembre 1998

Partecipa al dolore famiglia ALBA.

Trieste, 8 novembre 1998

Partecipano al dolore per la perdita del caro

Giorgio

le famiglie ZORÈ, STRANO, BERNI.

Trieste, 8 novembre 1998

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Krpan ved. Sulligoi

Lo annunciano i figli CARLO e DARIO, le nuore STELLA e MARIUCCIA, i nipoti BARBARA, GIORGIO, MARTINA e i parenti tutti.
Un ringraziamento al dottor PAGLIARO, al distretto sanitario n. 2, alla signorina GABRIELLA dell'Associazione DE BANFIELD.
I funerali seguiranno lunedì 9 novembre alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma offerte all'Associazione de Banfield

Trieste, 8 novembre 1998

Ricordano con dolore

zia Maria

fam. CECCHI-BUSSANI.

Trieste, 8 novembre 1998

†

Il mio caro

Walter Bergamasco

non c'è più.
Lo ricordano la moglie AMALIA, GIULIANA e nipoti.
I funerali seguiranno lunedì 9 alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 novembre 1998

RINGRAZIAMENTO

Commossa per l'attestazione di affetto tributata alla mia adorata mamma

Solidea Felluga ved. Bettoso

GRAZIELLA e familiari ringraziano.

Trieste, 8 novembre 1998

ANITA ricorda la dolce

Solidea

Trieste, 8 novembre 1998

VI ANNIVERSARIO

Mariuccia Colonna Pignat

I suoi cari la ricordano sempre.
Una S. Messa sarà celebrata mercoledì 11 novembre alle ore 18 nella chiesa di piazzale Valmaura.

Trieste, 8 novembre 1998

☦

Il 6 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Adelina Psacharopulo

Con infinito rimpianto la ricordano la sorella ALICE con STEFANO, GIANNI e DANIELA, il fratello ALESSANDRO con LISA, GENNY e FABRIZIO, la cognata EUGENIA con ANDREA e JARDENA, LUCA e ANNA, PIERA e tutti i pronipoti: GIORGIO, MICHELE, UMBERTO, DANIELE, FILIPPO e ALESSANDRA.
La funzione religiosa avrà luogo alle ore 11 nella chiesa Greco-Ortodossa di S. Nicolò per procedere poi alla tomba di famiglia.

Trieste, 8 novembre 1998

†

Il 7 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Romana Perissutti ved. Grandis

Ne danno il triste annuncio le figlie GIANNA, FULVIA con BRUNO, i nipoti, parenti, amici e conoscenti tutti.
Un grazie particolare all'amico e dottor ENRICO CARBUCICCHIO.
I funerali avranno luogo mercoledì 11 novembre alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero.

Non fiori ma opere di bene pro Agmen

Trieste, 8 novembre 1998

Ciao

nonna

MARCO e ARIELLA, MONICA e PAOLO.

Trieste, 8 novembre 1998

Si associano ALBINA CRAVATARI, famiglia RUBIGNONI, famiglia KRANJEC.

Trieste, 8 novembre 1998

Il 4 novembre si è spenta

Zora Vatovec ved. Varisco

Lo annunciano addolorati la figlia ADRIANA con CLAUDIO e le nipoti MANUELA e GIULIA.
Un grazie di cuore alla dottoressa CONGEDO per la costante disponibilità e umanità.
I funerali seguiranno martedì 10 novembre alle ore 9.20 da Costalunga per la chiesa di Barcola.

Trieste, 8 novembre 1998

Partecipano al dolore famiglie MOZÈ e MERLUZZI.

Trieste, 8 novembre 1998

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i familiari di

Giuseppe Di Costanzo

ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 8 novembre 1998

Ringraziamo commossi tutti coloro che ci sono vicini con il loro affetto ed amicizia.
I familiari di

Mario Predonzani

Trieste, 8 novembre 1998

V ANNIVERSARIO
AVVOCATO

Giulio Gallo

Sei sempre nel mio ricordo con affetto e compianto ma anche con sgomento.

NORIS TERY

Trieste, 8 novembre 1998

†

È spirata la cara

Lydia Razenj in de Fachinetti

Lo annunciano addolorati il marito GIUSEPPE, i figli e i parenti tutti.
Il funerale si svolgerà lunedì 9 novembre alla ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 novembre 1998

I Soci della Cooperativa Fra Sopraccarichi partecipano al dolore dell'amico ROBERTO per la perdita della madre

Lydia Razenj in de Fachinetti

Trieste, 8 novembre 1998

Si associano al lutto i colleghi dell'EUGANEA e dello studio EXA.

Trieste, 8 novembre 1998

Ricordano con affetto la zia i nipoti: CAPPEL, GIORGIANNI, SCHIAVON, WELLS e famiglie.

Trieste, 8 novembre 1998

†

Il giorno 3 novembre è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari la nostra cara mamma

Katia Nupic ved. Schillani

Lo annunciano con immenso dolore le figlie ANITA e TATIANA, le sorelle ROSA e MARIA, la nipote LINDA, il genero ADRIANO, il consuocero ALESSANDRO e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 10 novembre alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Cattinara.

Trieste, 8 novembre 1998

†

Il giorno 4 novembre è improvvisamente mancato

Bruno Visnievec

Lo annunciano con immenso dolore la moglie OLGA, il figlio NEVIO, i nipoti BARBARA e MATTIA, la nuora DEBORA.
I funerali si svolgeranno martedì 10 novembre alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 novembre 1998

RINGRAZIAMENTO

La moglie ALICE e la figlia ELIANA ringraziano commosse i parenti, gli amici e i conoscenti che, da vicino e da lontano, hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro

Angelo Volpatti

Per ricordarlo verrà celebrata una S. Messa martedì 10 novembre, alle ore 19, nella chiesa di Santa Teresa del Bambino Gesù.

Trieste, 8 novembre 1998

Leda Baolini in Zocchi

Nel primo anniversario della sua morte, il marito LUCIO e la nipote MICHELA la ricordano con tanto affetto.

Trieste, 8 novembre 1998

†

«Non piangete la mia assenza, sentitemi vicina e parlatemi ancora. Io vi amerò dal Cielo come vi ho amato sulla Terra»

È mancata all'affetto dei suoi cari

Osvalda Rossi ved. Barbetti

Ne danno il triste annuncio i compari SANTINA e SILVIO assieme a SANDRA e LUCIANO, ELEONORA e FULVIO, ELISA e GIANNI, i fratelli dall'America, i nipoti SILVANA, SERGIO e famiglie da Firenze, e le amiche ARGIA e GIGETTA.
Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno al nostro dolore.
I funerali seguiranno lunedì 9 novembre alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 novembre 1998

Il Signore ha chiamato a sé

Vittoria Labignan in Mattiassich

La piangono dandone il triste annuncio il marito CELESTINO, i figli DUSAN, VLADO ed ELIO, le nuore VANDA, FRANCESCA e FLAVIA e gli adorati nipoti MASSIMILIANO, PAOLA e CRISTINA.
Le esequie avranno luogo lunedì 9 novembre alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 8 novembre 1998

Partecipano al dolore LORENZO e famiglia.

Trieste, 8 novembre 1998

†

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Delise ved. Laprocina

Ne danno il triste annuncio le figlie MARIA e CLARA con le famiglie BOSCOLO, PARLADORI e FELLUGA.
Un sentito grazie al personale tutto della casa di riposo «STELLA».
I funerali seguiranno lunedì 9 novembre alle ore 10.40 nella chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 8 novembre 1998

A tumulazione avvenuta, GRAZIANO e MANUELA ringraziano gli amici di

Ricciotti Quaia

Lo ricorderanno con una messa il 24 novembre, alle ore 19, nella chiesa di Santa Caterina di via dei Mille.

Trieste, 8 novembre 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Rodolfo Giuliani

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 8 novembre 1998

Nel trigesimo della morte di

Raffaella Barini ved. Guerrini

La ricordiamo con una Santa Messa che si terrà giovedì 12 alle ore 18 nella chiesa di Roiano.

Trieste, 8 novembre 1998

Il governo di Vienna ha annunciato di voler quadruplicare a breve le tariffe per il passaggio dei Tir in autostrada

Austria, megapedaggi per i camion

Ma in Friuli-Venezia Giulia già si pensa di ricorrere all'Unione europea

Per abbattere l'inquinamento ambientale e limitare il passaggio di mezzi pesanti, si passerà dalle 1200 lire al chilometro fino anche a 4000 mila lire

TRIESTE L'Austria ambientalista non è mai stata amica degli autotrasportatori, soprattutto di quelli stranieri, e quindi anche di quelli del Friuli-Venezia Giulia. Ma questa volta il colpo messo a punto dal governo di Vienna potrebbe essere mortale. L'Austria infatti sta per aumentare, anzi per quadruplicare le tariffe dei pedaggi per i Tir che transitano sulle sue autostrade. Da 1100-1200 lire al chilometro si passerà anche a 4000 lire al chilometro. Insomma un vero e proprio affondo.

Il provvedimento, che ha ovviamente come primo obiettivo quello di abbattere l'inquinamento ambientale, entrerà in vigore soltanto nei prossimi mesi. Ma gli autotrasportatori del Friuli-Venezia Giulia sono già sul piede di guerra. Tutte le associazioni di categoria hanno già annunciato varie iniziative, a livello locale, nazionale e anche nei confronti dell'Unione europea.

Guido Liva, responsabile del settore autotrasportatori dell'Unione artigiani piccoli imprenditori friulani, non nasconde la preoccupazione propria e dell'intero comparto. «Riteniamo - afferma Liva - che quella dell'Austria sia una politica inaccettabile in sede di Unione europea. Per questo ci muoveremo cercando soprattutto di sottoporre il problema a Bruxelles. Il danno economico che deriverebbe da una simile decisione non investirebbe comunque soltanto gli autostraportatori, ma tutti i comparti ad essi collegati, colpendo anche ogni singola ditta».

Allarme viene espresso anche dalla segreteria della Filt-Cgil che proprio per domani mattina ha convocato una riunione straordinaria per mettere a punto le iniziative tese a contrastare le decisioni del governo austriaco. «La nostra non può che essere una posizione fortemente critica - spiega il segretario udinese Filt-Cgil Silvano Talotti -. E anche secondo noi a questo punto è ncessario che intervenga direttamente l'Unione europea. Queste iniziative dell'Austria per combattere l'inquinamento ambientale non servono a nulla. Semmai è necessario concertare gli interventi proprio a livello di comunità europea».

Secondo la Filt-Cgil con il raddoppio della ferrovia Pontebbana e l'ampliamento delle gallerie alle porte di Trieste il trasporto integrato potrebbe davvero essere la soluzione del futuro. «Mentre l'aumento delle tariffe in Austria - conclude TAlotti - non fa altro che aumentare le polemiche contro un più proficuo dialogo».

fe.ba.

Dario Scotto (Zanussi)

Per la Promotur la Giunta del Polo ora chiama un top-manager

TRIESTE La Giunta del Friuli-Venezia Giulia ha deciso nei giorni scorsi di indicare alla giunta delle nomine del consiglio regionale il nome di Dario Scotto per la presidenza della «Promotur Spa», che rinnoverà le cariche sociali il prossimo 18 novembre. Dario Scotto, 44 anni, ingegnere, nato a Savona, ma residente a Pordenone, dopo esser stato impegnato alla Olivetti di Ivrea, è attualmente amministratore delegato della «Distrilux Italia Spa» e presidente della «Distrilux Le Havre Francia», entrambe collegate alla Zanussi-Electrolux. Tra le sue varie cariche anche quella di membro della Giunta Confindustria del Friuli-Venezia Giulia. Promotur aveva perso il presidente, quasi un anno fa. Giancarlo Predieri, che allora ricopriva tale incarico, era morto improvvisamente, colpito da infarto.

In Friuli - Grave uno degli africani

Container si rovescia Feriti cinque ghanesi intenti a caricarlo

UDINE Cinque cittadini del Ghana, intenti a sistemare della merce dentro un container, all'interno del cortile dell'abitazione di un loro connazionale, sulla strada tra Terenzano e Sammardenchia, a 30 chilometri da Udine, sono rimasti feriti ieri sera nel ribaltamento del container stesso che era stato mal posizionato.

I ghanesi - a quanto è stato possibile sapere - con l'aiuto di altri connazionali stavano caricando da diverse ore merci varie (tra le quali lavatrici, televisori e persino un'automobile) da inviare poi nel loro paese natale, quando poco prima delle 19, mentre alcuni stavano risistemando il carico, il container si è improvvisamente ribaltato, travolgendo quelli che si trovavano all'interno del container stesso.

Uno dei cittadini del Ghana (tutti in regola con i permessi di soggiorno e abitanti tra Udine e Sammardenchia) ha riportato - secondo le prime testimonianze - gravi ferite da schiacciamento, mentre gli altri quattro sono stati giudicati dai sanitari del 118 accorsi sul posto in condizioni «non preoccupanti».

Gli extracomunitari avrebbero dapprima sostenuto che il materiale caricato era stato da loro acquistato per spedirlo alle proprie famiglie in Ghana, poi, hanno affermato che l'intenzione era qualle di rivenderlo una volta giunto via nave nel paese africano.

Il Partito popolare all'attacco della giunta di centrodestra e della Lega Nord, «stampella inaffidabile per l'esecutivo Antonione»

Assessori poco presenti e scoppia la polemica

Bagarre in commissione per le assenze sulla legge per il personale. Gottardo all'attacco di Antonione: «La sua giunta sta accumulando gravi ritardi»

TRIESTE «Ecco la dimostrazione dell'inadeguatezza di questa giunta minoritaria del Polo e dei paralizzanti condizionamenti cui essa andrebbe incontro accettando di restare a galla grazie a un voto della Lega sul bilancio». Così polemizza il Ppi, per bocca del capogruppo **Isidoro Gottardo**, all'indomani della burrascosa riunione di una commissione consiliare conclusasi, date le ingiustificate assenze degli assessori che dovevano illustrare i punti all'ordine del giorno, con una protesta formale nei confronti della giunta.

Benché convocata quindici giorni prima, la commissione è stata infatti disertata sia da **Paolo Ciani** (An) sia da **Renzo Tondo** (Fi), che dovevano riferire sull'utilizzo dei fondi per il completamento della ricostruzione del terremoto e su una leggina che risolve vecchi contenziosi col personale. La Lega ha chiesto allora un rinvio, ma la mozione è stata respinta col voto determinante del Ppi, che si è accollato (astenuto il Ds) l'impegno di far passare il secondo provvedimento affinchè sia operativo entro dicembre. Però il prosieguo dei lavori è stato ostacolato (tre ore per l'approvazione di tre articoli) dal leghista **Beppino Zoppolato**.

A questo punto la reazione del Ppi è alquanto polemica. Nel sottolineare come lo stesso presidente della commissione, il forzista **Roberto Asquini**, abbia avvertito l'esigenza di inoltrare alla giunta una lettera di protesta, Isidoro Gottardo addita i «gravi ritardi per questa nostra Regione che conseguono all'inadeguatezza e all'inefficienza della giunta Antonione».

«La Lega farà magari passare il bilancio, ma solo per massacrare poi la giunta minoritaria. E ciononostante **Antonione** ritiene di farsi mantenere a galla da **Visentin** — continua Gottardo — fino alle elezioni europee? In questo caso, però, il Ppi non potrà mantenere, come ha fatto in commissione sulla legge del personale, il proprio atteggiamento di responsabilità, finalizzato a evitare danni maggiori. La situazione è ormai intollerabile, e se ugualmente Antonione guarderà alla Lega quale àncora di salvezza, allora sarà tutta sua la responsabilità di dipendere dalle schizofrenie padane».

Il capogruppo forzista **Ferruccio Saro** — coerente con la scelta udinese di allearsi al Comune col Ppi — ha mantenuto in commissione un imbarazzato silenzio. E già si parla di una convergenza sul bilancio che prepari una più ampia intesa giuntale, capace di affrontare le urgenti riforme istituzionali.

g. p.

Dopo lo scambio della salma del padre con quella di una sconosciuto è colta da malore e muore

Autopsia per la tragedia di Castions

Dovrà stabilire se c'è un nesso tra il dolore provato e il decesso

CASTIONS DI STRADA Sarà l'autopsia a far luce sulla morte di Nives Basello in Peressin, la quarantanovenne di Castions di Strada deceduta venerdì per arresto cardiaco, estremamente provata dalla morte del padre, Volier, e dal successivo scambio di salme e di tumulazione. Volier, 78 anni, è stato seppellito il primo novembre a Torviscosa, al posto del torzuinese Amelio De Sabata, 83 anni, deceduti all'ospedale di Palmanova il 31 ottobre. La donna, da sempre convinta dell'errore compiuto all'obitorio, non ha retto al dolore. Il riconoscimento delle salme, autorizzato dai sindaci di Castions, Roberto Nardini, e Torviscosa, Roberto Duz, e avvenuto nei cimiteri di Castions e di Torviscosa. La figlia di Volier Basello, Nives, è stata colta da malore durante il prmo riconoscimento, a Castions. Ha pertanto deciso di attendere il definitvo riscontro di Torviscosa a casa dell'anziana madre. Ed è stato lì, sul divano, che attorno alle 15 ha esalato l'ultimo respiro.

Ieri la famiglia Basello, chiusa nel dolore, era sotto choc. Il medico di familgia, dottor Conti, che non ha mai abbandonato i familiari, prostrati dalla nuova tragedia, s'è preoccupato di vigilare sul loro stato di salute. Nives Basello sarà tumulata nel cimitero di Strassoldo, non prima dell'esame necroscopico, che sarà presumibilmente effettuato domani. Il procuratore della Repubblica di Udine, Giorgio Caruso, da parte sua, ha precisato ieri di non aver ricevuto alcuna denuncia e di non ravvisare gli estremi per l'avvio di una azione penale. Ma la determinazione dei Basello a fare chiarezza (anche se il cugino Eliano Basello è prudente: «Si procederà per ciò che si può»), mantiene aperta la possibilità di adire a vie legali. Nives Basello accusava disturbi di ipertensione, ma «la sua morte - osserva pur cauto il sindaco Nardini - non è casuale: al cimitero di Castions era veramente provata».

Un camion carico d'argento rubato nel Pordenonese

PORDENONE Un camion tedesco con un carico di granaglie d' argento per uso industriale, del valore superiore al mezzo miliardo di lire, è stato rubato intorno alle 5 di ieri mattina nella zona industriale di Praturlone di Fiume Veneto. Il camion era in sosta in un'area di parcheggio, con a bordo l'autista, anch' esso tedesco, che stava dormendo nella cabina di guida. Quattro o cinque persone, armate e con il volto coperto, hanno svegliato il conducente e, dopo averlo fatto scendere dal mezzo, si sono impossessate del camion. E' stato lo stesso autista, qualche ora dopo, a denunciare il furto ai Carabinieri di Fiume Veneto, che stanno ora conducendo le indagini, insieme con i colleghi del Nucleo operativo radiomobile di Pordenone.

GIORNATA PER LA RICERCA «AIRC» / I tumori tra la lotta e la prevenzione

Il midollo, un'arma in più

TRIESTE È una metodica ormai consolidata per il trattamento delle leucemie e dei linfomi. Ma da alcuni anni il trapianto del midollo osseo e di cellule staminali si è rivelato un ottimo metodo anche per la cura dei tumori solidi.

In regione il trapianto di midollo per la cura delle leucemie è una realtà già da tempo. Ed entro l'anno al centro udinese – specializzato nel trattamento di tumori ematologici – si affiancherà il nuovo centro triestino, da poco attivato nel reparto di Oncologia medica dell'Azienda ospedaliera, dedicata invece alla cura dei tumori solidi. Qui opererà un équipe mista in cui confluiranno anche le competenze dei medici dell'ospedale infantile Burlo Garofolo, in cui nel lontano '84 venne per la prima volta effettuato un trapianto di midollo su un bambino affetto da leucemia. Il meccanismo su cui si fonda questo genere di trapianto è piuttosto semplice: si preleva al paziente una piccola quantità di midollo che viene congelata. Il malato viene quindi sottoposto per uno-due giorni a dosi altissime di chemioterapia, che distrugge il tessuto tumorale e insieme il midollo osseo. Il midollo prelevato viene quindi reinfuso e i globuli del sangue pian piano ricrescono, tornando ai valori normali. «Fino ai cinque anni fa la mortalità dei pazienti trattati con questo sistema era piuttosto elevata – spiega Guido Tuveri, responsabile dell'Oncologia triestina – ma a segnare la svolta fu la scoperta che al posto del midollo osseo si potevano usare le cellule staminali, cioè quelle cellule che compongono il midollo e che circolano nel sangue». La mortalità è così passata dal 20 all'1,7%, mentre a cinque anni di distanza dai primi trattamenti i pazienti senza tumori sono il doppio.

E mentre la ricerca fornisce nuove prospettive terapeutiche, la politica sanitaria regionale punta al potenziamento della prevenzione. Un particolare interesse è riservato alla popolazione femminile e dunque al tumore della cervice uterina e al carcinoma mammario. Nel primo caso è prevista una campagna affinché si sottopongano al pap-test tutte le donne della fascia d'età a rischio che non lo hanno eseguito negli ultimi tre anni. Per quanto riguarda il tumore della mammella ha preso invece il via già quest'estate un altro progetto. «I primi dati forniti dalla Regione – spiega Giorgio Mustacchi, responsabile del Centro sociale oncologico dell'Azienda sanitaria triestina – evidenziano che attualmente solo una piccola parte delle donne si sottopone a questi esami. La copertura raggiunge infatti teoricamente solo il 30-32% della popolazione femminile. È un tasso decisamente modesto se si considera che un'efficace prevenzione richiede vi partecipi almeno il 70% degli interessati. A partire dal '99 verranno dunque definiti i criteri di una campagna di sensibilizzazione, perché è ormai accertato che una diagnosi precoce può aumentare di molto le possibilità di guarigione.

Daniela Gross

All'Area di Ricerca un incontro dedicato a tutti

Anche Trieste ospiterà questa mattina la manifestazione dell'Airc, con un appuntamento, alle 10.30, ospitato all'Area di ricerca dove il professor Claudio Schneider terrà un incontro pubblico sui risultati della ricerca oncologica e le applicazioni cliniche. Poi sarà possibile visitare i laboratori del Cib, il consorzio interuniversitario biotecnologie. Analoga inziativa si terrà al Cro di Aviano, sempre a partire dalle 10.30. Per quanti volessero invece sostenere l'attività dell'Airc direttamente, il conto corrente del Credito italiano è il numero 13000/00, agenzia 25 di Milano. Oppure il Conto corrente postale 307272. L'indirizzo Internet è invece www.airc.it.

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.54**
	tramonta alle	**16.43**
La Luna:	si leva alle	**20.55**
	cala alle	**11.17**

45.a settimana dell'anno, 312 giorni trascorsi, ne rimangono 53.

IL SANTO

San Goffredo di Amiens

IL PROVERBIO

Accetta la tua bruttezza come stimolo all'intelligenza.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	**2,49**
Via Battisti	mg/mc	**4,85**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**2,06**
Piazza Vico	mg/mc	**4,77**
Piazza Goldoni	mg/mc	**4,94**
Via Carpineto	mg/mc	**0,94**

TEMPO

Temperatura:	**10,9** minima
	14,6 massima
Umidità:	**35** per cento
Pressione:	**1028,1** stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	**56,9** km/h da E-N-E
Mare:	**16,8** gradi

MAREE

Alta:	ore	0.02	**+27**	cm
	ore	11.01	**+35**	cm
Bassa:	ore	5.17	**-10**	cm
	ore	18.05	**-47**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	1.04	**+22**	cm
Bassa:	ore	6.09	**-1**	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Il prefetto – sollecitato dall'Azienda sanitaria – ha fatto trasferire a Roma nove dei venti immigrati rinchiusi in porto

Dimezzati i clandestini nel Centro

Già domani si inizieranno i lavori di risistemazione: sospeso lo sciopero della fame

«Non intendo mettere più una lira per quel centro, che mi auguro di chiudere nel più breve tempo possibile». Parla senza mezzi termini, il prefetto Michele De Feis, dopo la strigliata ricevuta dall'Azienda per i servizi sanitari che gli ha ingiunto di ridimensionare subito il numero dei clandestini rinchiusi nel centro di permanenza temporanea e di provvedere al più presto a rendere più vivibili le condizioni di chi vi rimane. Suo malgrado di nuovo al centro della bufera, ieri il prefetto non ha perso tempo e ha disposto che nove dei venti clandestini extracomunitari che affollavano il centro del Porto franco vecchio di Trieste, venissero stati trasferiti a Ponte Galeria, nei pressi di Roma. L'ordine è stato eseguito subito, e già ieri i nove clandestini hanno lasciato Trieste. Inoltre il prefetto ha promesso a una delegazione della Cgil guidata da Roberto Treu che già domani inizieranno i lavori di riparazione e sistemazione dei servizi igienici, dell'installazione di un telefono, dell'adeguamento dell'impianto di riscaldamento.

Immigrati clandestini all'interno del centro di raccolta contestato.

Dopodiché, ha detto De Feis, «non spenderò più una lira dello Stato per una struttura che intendo chiudere al più presto».

La repentina reazione del prefetto è riuscita a fermare sia lo sciopero della fame degli immigrati sia la manifestazione indetta per oggi dai Centri sociali del Nord-Est con l'allestimento di una «tenda della solidarietà» nel piazzale di fronte al porto vecchio. Ma l'atmosfera rimane incandescente. «Verso Roma - ha detto ieri il prefetto nel corso di una conferenza stampa - sono stati dirottati coloro che, per la loro nazionalità, possono far capo a consolati o ambasciate con sede nella capitale; il trasferimento interesserà prossimamente anche un altro extracomunitario, ora ricoverato in ospedale». «Invece - interviene Roberto Treu della Cgil - sono stati mandati via proprio quegli immigrati che hanno parenti o appoggi più vicini a Trieste; si è trattato di un trasferimento punitivo».

De Feis: «Mi auguro che venga chiuso presto. Non intendo metterci più nemmeno una lira dello Stato là dentro»

«Mi auguro - aveva detto ancora il prefetto nel corso della conferenza stampa - di risolvere in modo più adeguato la situazione non appena entreranno in funzione i Centri di Milano e Torino, su cui potranno più agevolmente convergere i clandestini di Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna».

«La legge - ha precisato il prefetto - prevede che i clandestini in attesa di accertamenti, prima della loro espulsione, siano sistemati in Centri controllati dalle forze dell'ordine. Si tratta di strutture a metà strada tra il carcere e il Centro di accoglienza. Noi siamo stati i primi a metterne in funzione una, ma siamo il terminale di un' organizzazione più vasta che deve fronteggiare le situazioni più disparate».

De Feis si è detto «non meno sensibile di altri alle difficili condizioni in cui sono costretti a vivere gli immigrati, ma finché non si cambierà la legge, l' arbitrio o la convinzione di un prefetto non potranno modificare la situazione». In merito infine ai Centri di accoglienza, che a Trieste non sono ancora stati istituiti, De Feis ha ricordato che il 15 ottobre scorso l' autorità militare aveva proposto di adattare alle necessità la caserma Dardi. «Benché il problema sia di competenza della Regione, degli enti locali e del volontariato - ha rilevato - ho ritenuto di informare i ministeri dell'Interno e della Difesa, ma finora non ho avuto risposte».

La corsa alla regolarizzazione prosegue ma un po' in sordina

E' partita anche a Trieste - sebbene un po' in sordina - la corsa alla regolarizzazione per gli extracomunitari entrati clandestinamente in Italia. Ma dovranno attendere ancora. Infatti, in questura hanno potuto soltanto fornire loro informazioni invitandoli a ripassare. Per godere dei benefici della sanatoria è necessario, riferiscono negli uffici di via del Teatro Romano, dimostrare di avere un lavoro. Per farlo devono esibire copia del contratto, che però, per avere valore, deve essere vidimata dall'Ufficio provinciale del lavoro. Dal ministero competente, però, riferiscono in Questura, non sono ancora giunte all'Ufficio del lavoro disposizioni precise al riguardo così che gli extracomunitari si trovano nell'impossibilità di esibire un idoneo documento. Sono stati pertanto invitati a ripresentarsi in questura muniti del contratto di lavoro vidimato. Secondo una sommaria stima effettuata dall'Ufficio stranieri, i clandestini extracomunitari presenti sull'intero territorio della provincia dovrebbero essere meno di duecento.

E sempre in tema di extracomunitari, è di ieri la notizia dell'arresto di due bosniaci, Haris Maksumic, di 26 anni, di Mostar, e Sudad Kovac, di 37 anni, di Ilidza. Sono stati ammanettati dagli agenti del commissariato di Duino-Aurisina per ricettazione. I due erano stati notati nell'area di servizio «Agip Sud» della statale 202 nei pressi di due auto di grossa cilindrata con targa olandese, risultate rubate. Tre fratelli - Sherife, Sadri e Nyseret Prahmani - albanesi del Kossovo, sono stati invece identificati dalla polizia, dopo essere stati raccolti in lacrime in via Ghega. I tre, che hanno chiesto asilo politico, hanno raccontato agli agenti la loro odissea iniziata una settimana fa con la fuga da casa, l'attraversamento della Serbia, l'arrivo in Austria e il successivo ingresso clandestino in Italia dopo aver pagato oltre 200 marchi a testa.

Manifestazione domani alla stazione

Donne elettrici in campo: «Collegamenti efficienti per una città moderna»

Per una città moderna, modernamente collegata via terra, cielo e mare, ma anche per garantire un adeguato trasporto dei passeggeri e delle merci è scesa in campo la sezione triestina dell'Associazione nazionale donne elettrici (Ande).

La loro, viene sottolineato in un comunicato stampa, «non è una protesta, ma una richiesta pressante». Per dare risonanza alla domanda di collegamenti moderni ed efficienti che facciano capo alla stazione ferroviaria, la sezione cittadina dell'Ande ha organizzato per domani alle 11, proprio nell'atrio della stazione centrale, un incontro al quale hanno invitato tutta la cittadinanza, ma anche rappresentanti di associazioni e dei sindacati, uomini politici e pubblici amministratori perché con la loro presenza diano ancora più peso alla manifestazione.

L'Ande ha dato avvio a un'opera di informazione sull'incontro. Volantini che annunciano la manifestazione di domani mattina sono in distribuzione in questi giorni in città. Per l'occasione la sezione triestina dell'Associazione nazionale donne elettrici ha anche coniato una slogan: «No all'isolamento nel 2000».

L'incredibile scalata calcistica di una formazione che schiera solamente serbi «doc»

Milosevic attacca. Ma col pallone

Nel «Città di Trieste» quattro promozioni in cinque anni

Il selezionatore della squadra, Ratko Zivanovic: «Fanno tutti dei lavori pesanti durante il giorno e dunque non hanno troppo bisogno di allenarsi...»

Milosevic sta sulla sinistra. Non attacca i kosovari ma, semmai, le punte avversarie. Del resto, è in buona compagnia. Ivic; Peric, Djurdevic, Milanovic, Treskanica, Milic, Adzic, Duricic, Zivanovic, Misic, Marjanovic e qualcun altro ancora sono al suo fianco, a ricordargli che la Serbia non è poi così lontana e che l'inserimento in un'altro Paese può passare anche attraverso le "imprese" di una piccola società di calcio. Si chiama Serbia Sport, e a farne parte sono solamente serbi a denominazione d'origine controllata. Una selezione accurata, che passa attraverso i baretti di piazza Garibaldi, sorta di enclave di Belgrado in territorio italiano. Un'area dove si cerca lavoro, soprattutto nel ramo edilizio, si trovano vecchi e nuovi amici, ci si inserisce definitivamente in una città dove già l'uso del triestino, sorta di lingua franca per tutti, costituisce un'ottima chiave d'accesso per il territorio. Parla bene, benissimo, il dialetto locale, Ratko Zivanovic, sorta di commissario tecnico della "selecao" serba. E' qua dal '77, del resto, e si propone, senza troppa convinzione a dire il vero, di tornare eventualmente a casa «per la pensione».

Casa? Un concetto relativo per chi arriva da Topolovnik, o da altri paesotti nell'immediata vicinanza del confine con la Romania che, per qualche strana coincidenza astrale, hanno proiettato a queste latitudini, negli ultimi venti anni, la maggior parte dei muratori, carpentieri, uomini di fatica in genere, che hanno costruito la gran parte delle abitazioni dei triestini. «Sportivamente parlando – gigioneggia Zivanovic – è un bene che facciano un lavoro pesante, così non hanno bisogno di allenarsi...». I risultati gli hanno dato ragione. Quattro promozioni in cinque anni, dalla qualificazione alla serie A del Torneo Città di Trieste hanno fatto del Serbia sport un team molto vicino al miracolo...italiano. Una formazione che raduna pubblico e coagula entusiasmi visto che, anche se pochi sembrano essersene accorti, la comunità serba viaggia attorno ai 3400 residenti "regolari", che diventano 5-6000 con i lavoratori e i visitatori occasionali. «Siamo come quegli italiani – annota sagacemente Milan Misic – che per anni sono andati a guadagnarsi il pane in Germania e in Svizzera e poi, magari, si sono anche fermati...».

I ragionamenti che seguono, del resto, dimostrano appieno l'inurbamento, per non dire la triestinizzazione, dei lavoratori-atleti serbi. Si lamentano, infatti, per la mancata concessione della tessera della benzina agevolata («Viviamo qua, e qua paghiamo le tasse, perchè discriminarci?») l'alto costo degli affitti («A questo punto è meglio un mutuo e comprarsi direttamente la casa»), e quello della vita («Trieste città più cara d'Italia? Da quello che abbiamo visto è probabile»).

Dimenticano tutto, peraltro, quando mettono i calzoncini corti e si trovano a correre dietro a un pallone. Orgoglio nazionale? Forse. Di sicuro voglia di far parte di questa società («Mai avuto problemi con le altre squadre triestine») e guadagnarsi una propria credibilità anche sul campo. E poco importa che la classifica, quest'anno, parli di due partite pareggiate e di due perse, ben lontana, dunque, dai fasti degli anni scorsi. Il più dotato del gruppo, Markovic, è stato allettato dall' ingaggio di una squadra avversaria («Ormai, anche a questi livelli – racconta Zivanovic – i rimborsi spese arrivano alle 200.000 lire mensili») ma gli altri continuano a correre. E non vincono solo per la Serbia ma anche, con ogni probabilità, per sentirsi ancora più triestini.

Il «reclutamento» avviene nei baretti attorno a piazza Garibaldi e la rappresentativa viene seguita con calore dalla locale comunità

Furio Baldassi

Nasce una nuova associazione politica (e non solo): parte dalla lista civica e si apre a movimenti e società civile

Gli illyani presentano Modello Trieste

E Coos entra a far parte, nella settima circoscrizione, del cartello del sindaco

Varato il nuovo direttivo dei «bertinottiani», dopo la fuoriuscita dei quadri

Rc: Facchini nuovo segretario

Dopo lo "strappo", gli assestamenti. Rifondazione comunista, persi per strada la gran parte dei "quadri", confluiti nei nuovi Comunisti italiani di Armando Cossutta, si ridà anche localmente un nuovo organigramma. In tale contesto, Sergio Facchini è stato nominato nuovo segretario della federazione di Trieste di Rifondazione Comunista, in sostituzione di Iacopo Venier, uno dei primi "transfughi" cossuttiani. La decisione è stata presa dal comitato federale del partito, al termine di una consultazione di tutte le assemblee dei circoli territoriali.

L'unica sorpresa è legata a quella che, nello stesso ambiente di Rc, veniva data nelle scorse settimane come una promozione molto probabile, e cioè quella dell'attuale consigliere provinciale Dennis Visioli a segretario. Una nomina è arrivata, in effetti, ma è quella di tesoriere, mentre nella nuova segreteria, oltre a Giorgio Cánciani e Giulio Lauri, che già ne facevano parte, sono entrati anche Raffaele Dovenna e Giuliana Vlacci. Il comitato direttivo è stato invece integrato dal consigliere comunale Igor Canciani, oltre che da Adriana Donini e Giuliana Vlacci. Nel "gruppone" del comitato politico hanno fatto infine il loro ingresso Ippolita Clari, Fabio Geri, Italgiulia Uher e Marinka Velhar, e nel comitato di garanzia Bianca Furlan e Megi Pepeu.

Entrano in segreteria anche Raffaele Dovenna e Giuliana Vlacci, mentre Dennis Visioli è stato nominato tesoriere. Congresso a metà febbraio

Sergio Facchini, insegnante in pensione, già presidente della commissione di garanzia, si propone fin dalle prime battute una segreteria all'insegna della più stretta ortodossia bertinottiana. «Abbiamo dovuto superare – osserva – la forte contraddizione che era venuta a crearsi nel partito dopo l'adesione al movimento dei Comunisti italiani del segretario, del tesoriere e di una parte della segreteria federale. Le assemblee di circolo, con l'eccezione del "Pescatori" di Borgo San Sergio, hanno confermato il pieno appoggio alla linea del segretario Bertinotti. E' questo il nostro punto di partenza».

Le prime mosse di Facchini in qualità di segretario coincidono con l'apertura del tesseramento, avviata già nella giornata di ieri e con una manifestazione cittadina che si svolgerà il 14 novembre prossimo, in contemporanea ad altre 19 città italiane. «L'impegno principale, ad ogni modo – aggiunge ancora Facchini – diventa a questo punto la preparazione del prossimo congresso, che dovrebbe svolgersi nella seconda metà di febbraio».

f.b.

Una nuova associazione per raccogliere l'esperienza della Lista Illy, arricchendola dei contributi provenienti da altri movimenti o di semplici cittadini. Si chiamerà «Modello Trieste» e il suo obiettivo principale sarà quello di promuovere la partecipazione alla vita pubblica, facendo politica ma occupandosi anche di iniziative di respiro socio-culturale in senso più ampio. Il progetto sarà ufficializzato a breve, con la presentazione dello statuto. Per il momento, però, «Modello Trieste» conta già sull'adesione del gruppo triestino di «Italia federale» che, a livello amministrativo, si traduce nel passaggio del consigliere circoscrizionale Massimiliano Coos, eletto sotto le bandiere della Lega, in seguito espulso dal partito e oggi «indipendente», nel gruppo degli illyani del settimo parlamentino rionale.

Dopo la perdita di un pezzo alla terza, dove il consigliere Maurizio Ciani è trasmigrato in Forza Italia, il coordinamento degli eletti nel cartello del sindaco ha presentato le novità con una certa soddisfazione, sottolineando come la nuova associazione miri ad aggregare forze (e contributi) diversi intorno a un progetto di rilancio della città, ma anche ad acquisire maggior peso nel quadro politico locale («il lamentato isolamento di Ciani - ha detto en-passant il coordinatore degli illyani, Renato Chicco - era proprio un problema solo suo»).

Ufficialmente «Modello Trieste» è nata durante la campagna elettorale per le regionali, quando è sorto il problema di offrire uno spazio a quanti concorrevano all'iniziativa, superando i limiti del coordinamento dei consiglieri della Lista Illy, aperto solo alla partecipazione degli eletti nelle circoscrizioni o al Comune. Ora (nonostante l'idea delle regionali sia affondata mestamente, dopo vari tira-e-molla seguiti al disimpegno in prima persona del sindaco) l'associazione viene riproposta, tonificata dalla prima alleanza con Italia Federale.

Massimiliano Coos

«Noi abbiamo dato un sostegno diretto alla campagna elettorale del sindaco - ha detto Coos - aderendo da subito, non al ballottaggio, al suo programma, che coincide con il nostro. Siamo convinti che una città come Trieste, abituata a gestire solo il declino, debba ora unire le forze intorno a un progetto di sviluppo, del centro, della periferia e dei rioni. Un progetto che, quanto più sarà condiviso da movimenti e da quella che con un brutto termine viene definita società civile, tanto più porterà risultati positivi per tutti». «Tra poco - gli ha fatto eco Chicco - proporremo altre iniziative perchè questa alleanza sia sempre più presente nella vita politica e amministrativa della città».

Sulla «collocazione» di «Modello Trieste» gli intervenuti hanno preferito, per il momento, non pronunciarsi. La linea politica dell'associazione, anche in vista dell'appuntamento elettorale con le europee del prossimo anno, «scaturirà dal dibattito interno», è stato detto. In prima fila, a "battezzare" il sodalizio, Roberto Decarli e Paolo Kulterer, due rappresentanti delle diverse anime che già oggi movimentano il variegato mondo degli illyani. Accanto a Coos, il responsabile triestino di «Italia federale», Gianfranco Drioli, e l'ex consigliere comunale leghista Egidio Balestra, oppositore di Illy nel primo mandato, poi «ricredutosi sul programma del sindaco» e oggi federalista confluito nel «Modello Trieste».

Se la strategia politica del neonato sodalizio resta ancora nel vago, su un punto c'è da scommettere, anche alla luce della naufragata corsa degli illyani alle regionali: il dibattito interno sarà scoppiettante e, se le premesse non deluderanno, riuscirà magari a produrre qualche sorpresa.

ar. bor.

La Festa dell'Avanti a San Pelagio

I socialisti democratici tornano a fare politica partendo dalle periferie

«Torniamo finalmente a fare la politica vera, dopo gli anni bui». L'onorevole Gianfranco Schietroma, coordinatore nazionale dei socialisti democratici italiani, ha definito così ieri, intervenendo alla Festa dell'Avanti a San Pelagio, il momento del movimento del garofano. «Abbiamo superato oramai le epoche dell'occupazione del potere – ha detto ancora – ora ci possiamo rivolgere ai problemi reali della gente, ritrovando gli antichi pilastri dell'ideologia socialista e ripartendo dalle periferie, più vicine alla gente».

E proprio dal comune di Duino Aurisina, da sempre roccaforte socialista, Alessandro Gilleri, coordinatore provinciale dei socialisti, ha voluto far partire questo nuovo percorso dei socialisti democratici italiani: «La Festa dell'Avanti mancava da tempo nella nostra area – ha spiegato – ed era necessario fissare un punto di ripartenza del movimento». Accanto a Gilleri Danila Vodopivec, assessore al bilancio e al personale del Comune di Duino Aurisina.

Gianfranco Schietroma

Con Schietroma, invece, c'era Riccardo Ronchitelli, componente del direttivo nazionale: «Abbiamo votato diversamente rispetto all'orientamento della maggioranza della quale facciamo parte sul problema della commissione su Tangentopoli – ha detto quest'ultimo – perché non abbiamo nulla da nascondere e perché a rivisitare alcuni aspetti della vita politica italiana più recente può contribuire a che non si ripetano certi errori».

Gianfranco Schietroma ha poi tracciato le linee fondamentali della politica attuale dello Sdi: «In Parlamento combatteremo per la difesa della scuola pubblica – ha precisato – e per la laicità dello stato, ci impegneremo per la riduzione della pressione fiscale, non a caso come parlamentari socialisti abbiamo sottoscritto all'unanimità la proposta per l'abbattimento dell'Irpef sulla prima casa. Ma l'intero sistema fiscale va rivisto, per ottenere un migliore equilibrio e una più efficace distribuzione dei vari tributi».

Ugo Salvini

Secondo i sindacati il gruppo finlandese non ha fornito sufficienti garanzie sull'occupazione

«GmT: Wartsila non dà certezze»

Giovedì un incontro sul futuro degli 80 lavoratori cassintegrati

Non sono bastate, ai sindacati, le assicurazioni fornite dalla controparte al vertice di giovedì con Fincantieri e Wartsila sulla prospettive occupazionali della Grandi motori di Trieste. La Fincantieri ha ribadito il rispetto del mantenimento del posto di lavoro per i 1400 lavoratori della GmT e i 90 della Diesel Ricerche, ma la Wartsilia, che entro il giugno '99 avrà completamente rilevato l'azienda, non ha espresso, sostengono Cgil, Cisl e Uil, nessun impegno su questo punto.

I rappresentanti dei lavoratori, «pur valutando positivamente il recupero di competitività dell'azienda da un lato e il rispetto degli investimenti dall'altro» evidenziano «le incertezze riguardanti il portafoglio ordini e lo spostamento, contrariamente a quanto pattuito nell'accordo, della progettazione del motore a gas dalla Diesel Ricerche a una azienda localizzata in Olanda, senza precisare in modo adeguato le alternative». I sindacati sono allarmati anche a causa della mancanza di un adeguato carico di lavoro (il 60 per cento della potenzialità acquisito per il 1999) e per la sorte «tuttora incerta» sulla collocazione degli 80 lavoratori ancora in cassa integrazione destinati alla Sertubi-Duferco».

Venerdì, invece, vertice in Regione con i sindaci, Provincia e Industriali. Entro due settimane verifica sugli accordi

Preoccupazione anche per l'incertezza relativa alla creazione di attività produttive e dell'indotto ritenuti «utili a mitigare gli effetti deleteri che la riorganizzazione e la cessione delle Partecipazioni statali hanno provocato nell'economia triestina che sono state troppo sbrigativamente liquidate dalla Fincantieri che aveva imputato l'insuccesso al sistema delle imprese locali». Per una approfondimento di queste tematiche i sindacati hanno già messo in calendario una serie di incontri per i prossimi giorni. Il primo di questi è fissato per giovedì prossimo con Fincantieri e Sertubi per trovare un accordo sull'assorbimento degli 80 lavoratori ancora in cassa integrazione. Entro due settimane vi sarà una verifica sul piano industriale e sull'accordo sindacale del dicembre '97 con Fincantieri, Grandi motori e Wartsila. Venerdì 13, invece, si terrà un vertice all'assessorato regionale all'industria, presente il presidente della Provincia, i sindaci di Trieste, Muggia e San Dorligo, e un rappresentante dell'Associazione degli industriali, per fare il punto sulla GmT e la Diesel Ricerche. Infine i sindacati nazionali, provinciali e le rappresentanze aziendali hanno chiesto un incontro con il ministero dell'industria dove l'accordo con l'azienda è stato ratificato.

L'Unione degli istriani si mobilita per ricordare i martiri delle foibe

Con una serie di manifestazioni che avranno luogo da domani al 21 novembre, l'Unione degli istriani vuole ricordare il dramma vissuto da quelle popolazioni fra il 1943 e il 1945 e negli anni successivi.

Dopo 55 anni, dunque, da quel lontano 1943 quando in Istria iniziò la tragedia delle foibe, gli istriani intendono ricordare e onorare i loro martiri insepolti.

Le cerimonie inizieranno domani con la deposizione di corone di alloro alla Foiba di Basovizza e alla Risiera di San Sabba. Martedì verrà commemorata Norma Cossetto e sarà inaugurata una mostra a lei dedicata.

Nella sede dell'Unione degli istriani mercoledì saranno presentati il video e il volume «Le foibe, un problema storico» prodotti dall'Unione degli istriani su testo di Fulvio Salimbeni.

Giovedì 12 è in programma una tavola rotonda su «Le foibe e l'esodo istriano nelle scuole e nella società di oggi», mentre venerdì 13 sarà presentato il volume autobiografico di Annamaria Muiesan Gaspari «Via Vico Predonzani 666».

Sabato 14 sarà celebrata una Messa di suffragio a San Giusto. Nel pomeriggio, nell'auditorium del museo Revoltella, concerto di musiche di autori istriani.

Martedì 17, nella sede dell'Unione degli istriani sarà ricordato il giornalista Manlio Granbassi e i suoi servizi sul ritrovamento delle foibe.

Mercoledì 18 e giovedì 19, sempre all'Unione degli istriani, giornate dedicate al ricordo di don Francesco Bonifacio del quale è in corso la causa di beatificazione.

Sabato 21, ancora al museo Revoltella, è in programma un rito scenico di poesia, musica e immagini – «Voci nella terra», realizzato per l'occasione a ricordo dei martiri delle foibe.

Prima sentenza al processo sull'«affaire» dell'istituto di credito della minoranza che si è concluso in tribunale

Crac Kreditna, condannato il broker

Il bresciano Ervas dovrà scontare 3 anni e 6 mesi di carcere e pagare 150 milioni

E' stato condannato a 3 anni e sei mesi di carcere, oltre che al pagamento di una provvisionale di 100 milioni alla Banca di credito di Trieste e di una di 50 milioni al Ministero delle Finanze il «broker» bresciano Danilo Ervas, i cui processo si è concluso ieri davanti al Tribunale presieduto da Mario Trampus con la pronuncia della sentenza.

L'ultima udienza si è svolta invece venerdì, ed è stata interamente dedicata alle arringhe dei difensori: gli avvocati Fulvio Stradella e Osvaldo Fassari hanno chiesto che il loro cliente sia prosciolto da ogni accusa. «Ervas è innocente. Non ha truffato, non ha millantato conoscenze e amicizie che non aveva, ha pagato le tasse. Ha invece lavorato per la banca su mandato del Consiglio di amministrazione e del direttore Vito Svetina. E' stato regolarmente pagato con delibere che sono nelle mani degli inquirenti».

In estrema sintesi questo hanno opposto i difensori alla requisitoria del sostituto procuratore Raffaele Tito che nella precedente udienza aveva chiesto la condanna di Danilo Ervas a cinque anni di carcere. Lo stesso Tito lo aveva fatto arrestare dopo aver accertato che il «consulente» bresciano aveva percepito dalla Kreditna quasi un miliardo. In un primo momento sembrava che una parte di questa somma fosse collegata all'affare delle pensioni Inps che a tutt'oggi finiscono nell'ex Jugoslavia. Un affare gestito dalla Banca di Credito anche dopo la formale «disdetta» giunta dall'istituto nazionale della previdenza sociale. Per riottenere il servizio Ervas avrebbe operato a Roma, in accordo con l'avvocato Battista che già gestiva gli affari della Kreditna nella capitale. L' ipotesi, caduta durante l'inchiesta, è che il broker bresciano avesse corrotto qualche dirigente dell'Inps.

«Non ho corrotto nessuno, ma non è vero come avevo dichiarato in istruttoria, che non conoscevo i direttori generali dell'Inps. Lo avevo affermato per non metterli nei guai per l'affare delle pensioni».

I difensori venerdì hanno sottolineato che Ervas oltre che nell'affare pensioni aveva operato per ottenere alla Kreditna dalla Banca popolare di Brescia un prestito subordinato di 10 miliardi. Poi si era dato da fare perchè la Bibop entrasse nel capitale di rischio della Banca di Credito con 64 miliardi. «Non è un venditore di aria fritta, queste operazioni sono andate realmente in porto. Firme e controfirme. Non c'è stata truffa anche se non tutti gli affari cui Ervas ha partecipato come consulente sono andati a buon fine». Di diverso parere il collegio giudicante, che, dopo essersi riunito ieri mattina in camera di consiglio, ha riconosciuto Ervas colpevole di tutti i reati a lui contestati.

c.e.

Anche nella nostra città non si terranno udienze per l'annunciato sciopero nazionale

Gli avvocati incrociano le toghe

Nessuna udienza penale la da domani e per tutta la settimana. Sciopero in Pretura, in Tribunale, in Corte d'appello e d'assise. Lo hanno deciso gli avvocati in segno di protesta contro la recente sentenza della Corte costituzionale che ha ridisegnato l'articolo 513 del Codice di procedura penale. «E' una gravissima violazione delle garanzie essenziali del processo» si legge sui comunicati affissi ieri nei punti «strategici» del palazzo di Giustizia. «Per questa grave violazione il termine di preavviso dello sciopero è stato ridotto da 10 a due giorni».

Durante l'astensione dalle udienze la Camera penale di Trieste, esattamente come quelle di tutto il Paese, organizzerà un'assemblea per fare il punto su successive iniziative che dovrebbero coinvolgere la società civile. Lo scontro infatti è a tutto campo, perchè sono in gioco principi basilari di libertà: la sentenza della Corte costituzionale infatti reintroduce nel processo parte di ciò che era stato «disattivato» ed espulso da una legge varata dal Parlamento nell'estate del 1997.

In sintesi per poco più di un anno le dichiarazioni rese in istruttoria da imputati di reato connesso non hanno potuto essere utilizzate nel dibattimento se il «teste-imputato» non le confermava davanti a giudici e avvocati. Senza questa conferma le dichiarazioni erano inutilizzabili. Ora la preclusione è in caduta. Le dichiarazioni ritornano ad avere piena cittadinanza nel fascicolo, come accadeva prima della pronuncia della Camera e del Senato. «Sono in gioco principi basilari della democrazia. Il diritto alla difesa ritorna a esser conculcato» affermano numerosi legali.

Tra i processi che causa lo sciopero dei penalisti saranno rinviati a nuova data spicca quello sul crac della Tripcovich. Domani era inoltre in calendario una maxiudienza con alla sbarra una quindicina di giovani dei Centri sociali. Sono accusati di blocco stradale

Mercoledì si aprirà invece in Corte d'assise un processo per omicidio volontario. L'imputata è Giuliana Regelli che il 9 luglio 1997 spinse la madre facendola cadere dalla finestra. In questo caso l'udienza si farà come per tutti i casi di imputati detenuti. Gli avvocati hanno assicurato la loro presenza anche alle udienze di convalida e a quelle del tribunale del riesame.

Claudio Ernè

Panico in un appartamento di via Mazzini

Neonata intossicata dalle esalazioni di una stufa difettosa

Una stufa difettosa in una stanza di un appartamento fatiscente all'ultimo piano di uno stabile di via Mazzini. Una bambina di appena diciannove giorni è stata trasportata d'urgenza al Burlo per sospetta intossicazione da monossido di carbonio. L'allarme è scattato alle 19.30 di venerdì. La piccola, della quale omettiamo le generalità e i riferimenti, è fortunatamente fuori pericolo. Il medico del pronto soccorso pediatrico del Burlo ha subito disposto il ricovero in neonatologia dopo aver verificato la quantità di gas venefico che la bambina aveva respirato. Nel reparto specialistico la piccola è stata sottoposta a terapia d'urgenza intensiva e - da quanto appreso - avrebbe reagito positivamente. Si è saputo a tarda sera che i sanitari avrebbero escluso che all'origine del grave disturbo ci sia stato un avvelenamento provocato dal monossido di carbonio.

Bomba da cannone inesplosa rinvenuta in uno stabile in via di ristrutturazione in piazza San Silvestro

Cercavano possibili reperti archeologici di epoca romana, hanno trovato invece una bomba da cannone inesplosa. E' successo in un edificio di piazza San Silvestro, appena acquistato da Annamaria C., e in fase di ristrutturazione. Siccome lo stabile è molto vicino all'Arco di Riccardo, la Sovrintendenza ai Beni artistici e archeologici ha chiesto di effettuare dei sondaggi alla ricerca di eventuali reperti. E durante gli scavi sono saltati fuori un bossolo esploso di un razzo illuminante e un'ogiva perforante per cannone ancora sigillata di 55 millimetri. La polizia ha sequestrato gli ordigni.

Tredicenne chiama il 113 per segnalare una maxi-rissa Gli agenti corrono, ma non trovano nulla: denunciato

Uno scherzo di cattivo gusto o un abbaglio? Un ragazzo di 13 anni, A.D.C., l'altra sera ha telefonato al 113 chiedendo alla polizia di intervenire subito perché in Riva Nazario Sauro era in corso una mega-rissa con ben quaranta persone. Una pattuglia si è precipitata sul posto, ma quando è arrivata ha trovato solo il ragazzo. Questi prima ha negato di aver chiamato il 113, poi ha ammesso dicendo di aver visto la mega rissa che si stava spostando verso la stazione. Gli agenti si sono guardati intorno, non hanno visto nulla, e hanno denunciato il ragazzo per procurato allarme.

Ancora nessuna notizia di Teresa Marsché l'anziana donna scomparsa alcuni giorni fa

Ancora nessuna notizia di Teresa Marschè (nella foto), di 85 anni, abitante in via Barbariga 4, scomparsa da alcuni giorni. L'anziana donna, che soffre di temporanei attacchi di arteriosclerosi con perdite di memoria, E' scomparsa i primi giorni di novembre e da allora i familiari non ne hanno più saputo nulla. Al momento della scomparsa la donna indossava un cappotto nero e una maglia rosa. Non aveva la borsetta e nemmeno denaro e documenti. La polizia la sta cercando dopo la denuncia da parte dei familiari, e la questura lancia un appello a chiunque l'avessa vista di chiamare subito il 113. L'ipotesi più probabile è che Teresa Marsché sia stata colta da amnesia mentre era fuori casa, e che successivamente un malore le abbia impedito di avvisare i familiari. Anche il fatto che la donna non aveva con sé documenti rende più difficile la ricerca.

Pomeriggio da incubo per una famigliola che passava in via Vidali

Pezzo di ferro precipita dall'alto e ferisce alla fronte una bambina

Pomeriggio da incubo quello di ieri per la signora Manuela Fornasaro Cravagna che mentre percorreva la via Vidali con in braccio la figlioletta di 18 mesi e con l'altra di 8 anni al fianco ha visto ques'ultima con la faccia insanguinata dopo che è stata colpita al capo da un pezzo di ferro «piovuto» dall'alto.

Erano da poco passate le 18 e 45 quando la donna all'altezza del numero 2/1 ha dovuto soccorrere la primogenita che perdeva sangue da una ferita alla fronte. Immediatamente è stata fatta arrivare un'autoambulanza che ha trasportato la piccola al Burlo dove i sanitari le hanno riscontrato una ferita con trauma cranico e dopo le opportune medicazioni R.C. è stata riportata a casa. La prognosi è di sette giorni.

In via Vidali è intervenuta la polizia municipale che ha recuperato l'oggetto metallico, una sbarra di ferro squadrata di circa 20 centimetri appuntita a una delle estremità. È facile immaginare quali conseguenze avrebbe potuto avere quell'oggetto se avesse colpito la bambina più piccola oppure chiunque altro della famigliola se non di striscio come è avvenuto. Dell'episodio verrà informata l'autorità giudiziaria.

Due docenti dell'Ateneo di Padova sulla «seminfermità mentale»

Nuova perizia psichiatrica sul matricida Paolo Fonda

Ancora psichiatri, ancora medici per fare chiarezza sul caso di Paolo Fonda, il «picchettino» condannato a 19 anni di carcere per aver ucciso la madre Antonia Stanissa. I magistrati della Corte d'assise gli hanno riconosciuto la «seminfermità mentale» e la relativa attenuante. Ma i giudici di appello vogliono ulteriormente approfondire questo tema e nella precedente udienza hanno stabilito che «è assolutamente necessario sottoporre l'imputato a una nuova perizia collegiale».

L'incarico è stato conferito dal presidente Pier Luigi Delfino al professor Franco de Bartolini e al dottor Mario Tantalo, entrambi docenti all'Università di Padova. Paolo Fonda verrà trasferito nell'infermeria di un carcere veneto e lì inizieranno le visite e i colloqui. La nuova perizia disposta dalla Corte d'assise d'appello riapre l'istruttoria e offre la possibilità di fare chiarezza su uno dei più controversi casi degli ultimi anni. Paolo Fonda ha parlato più volte di fantomatici «cinesi che succhiavano nottetempo l'energia a lui e alla madre».

«Mia madre si drogava, per questo l'ho ammazzata. È stata spolpata dalla Cina comunista» aveva detto ai poliziotti che erano entrati nell'abitazione di via Capodistria per arrestare l'uomo.

SCUOLA Allo studio della Provincia una serie di «razionalizzazioni» per evitare gli sprechi

Parte il piano contro il «caro-alunno»

Un progetto per riunire alcuni istituti sloveni in un unico polo didattico

Ogni giovane costa all'amministrazione provinciale in media oltre un milione di lire all'anno. Molte disparità tra i vari istituti per cause diverse

Ciascuno dei 7753 alunni delle scuole medie superiori di competenza della Provincia costa in media all'ente un milione di lire all'anno. Gli studenti più «economici» sono quelle del conservatorio «Tartini»: per ciascuno di loro la Provincia spende 138.868 lire all'anno. I più «costosi» sono invece i ragazzi dello «Ziga Zois»: 3.696.623 lire a testa. Anche il «Volta» però non scherza, con 1.819.869 di spese pro-capite all'anno.

Sono i conti conti fatti dall'assessore all'istruzione della Provincia, Enrico Sbriglia, sulla base di alcuni parametri quali spese telefoniche, riscaldamento, stipendi del personale amministrativo, eccetera.

E sono cifre, si affretta a sottolineare l'assessore, «del tutto parziali e provvisorie», che rappresentano un primo sondaggio nella selva dei costi scolastici, una volta ereditata dal Comune la competenza sulle scuole superiori cittadine.

Ce n'è abbastanza, però, per avere un'idea della grande disparità di costi e condizioni da un istituto all'altro, disparità che dipende da molti fattori (ad esempio il «Tartini» costa poco perché il personale è statale).

«Ad ogni modo molte disparità possono essere eliminate - ha detto Sbriglia nel corso di una conferenza stampa -: ci sono scuole dove il solo riscaldamento costa 850 milioni all'anno, e altre dove, a parità di alunni, i costi sono il 37 per cento di quella cifra; e questo a causa anche -in qualche caso - di una sottoutilizzazione degli ambienti».

Insomma, dopo anni di gestione dei fondi «a pioggia», «è giunto il momento - ha aggiunto Sbriglia - di fare due conti: e questo perché adesso siamo obbligati a una gestione manageriale delle scuole che eviti il più possibile gli sprechi; e questo nell'interesse primo degli stessi studenti».

Ecco perché, ha proseguito Sbriglia, nel corso della prossima conferenza programmatica verrà presentato un piano in due fasi, una più urgente, da realizzare in tempi brevi, e una da valutare per un non lontano futuro.

Ambedue la soluzioni prevedono, ha detto Sbriglia, di riunire due o più istituti «con caratteristiche comuni» in un unico edificio. Per la soluzione più immediata si prevede, ha detto ancora l'assessore, «di trasferire parte delle scuole della minoranza slovena nell'edificio della scuola "Fabio Filzi" a tutt'oggi sottoutilizzato».

In futuro, invece, l'idea è di creare un vero e proprio polo didattico dove poter realizzare anche strutture ricettive, ad esempio un convitto per gli allievi del conservatorio (in proposito Sbriglia non ha mancato di ribadire il suo dissenso per l'intenzione del ministero di ridurre il corpo docente del conservatorio).

Gli edifici presi in considerazione per il polo didattico vanno dall'ex «Palutan» al «Max Fabiani», e gli istituti che dovrebbero esservi ospitati sarebbero in buona parte istituti della minoranza slovena. «Sia chiaro però - ha detto Sbriglia - che non abbiamo alcuna intenzione di creare una sorta di "riserva indiana": al contrario l'idea è proprio quella di arrivare a un'intergrazione culturale proprio attarverso la presenza di più componenti scolastiche; allo stesso modo gli sloveni non devono assolutamente temere per ipotesi di compressione o riduzione: non abbiamo intenzione di ridurre o "tagliare" niente». Sbriglia ha ancora sottolineato come la scelta di «unire» (mantenendone però la diversa denominazione) più istituti della minoranza dipende dal rispetto delle «caratteristiche comuni» delle scuole interessate.

Gli studenti più "economici" sono quelli del «Tartini» (138 mila lire a testa) mentre i più "cari" sono allo «Zois» (oltre 3 milioni e mezzo)

E l'idea in sé sembra non dispiacere agli stessi sloveni: «Le scuole superiori slovene - dice Milos Budin, vicepresidente del Consiglio regionale ed esponente della minoranza - sono già concentrate nel rione di San Giovanni, e il problema semmai riguarda la scuola professionale e il tecnico-geometri; se è la razionalizzazione a ispirare il progetto del polo didattico il commento è senz'altro positivo».

Tornando ai costi di gestione, l'assessore ha ribadito l'intenzione di riesaminare caso per caso tutte le spese, per vedere dove si può procedere a una razionalizzazione, «il che potrebbe anche preludere, in alcuni casi, a un aumento occupazionale (per esempio in quelle scuola dove si ricorre a personale esterno per le pulizie)».

TABELLA COSTI(*) MEDI ANNUI 1998 - PER SCUOLE E ALUNNI

	COSTO MEDIO SEDE	COSTO MEDIO SUCC.	COSTO MEDIO SCUOLA
ZIGA ZOIS	5.879.905	1.906.520	3.696.623
VOLTA	2.704.944	282.414	1.819.869
TARTINI	138.868		138.868
STEFAN	81.474	108.131	189.605
SLOMSEK	451.377		451.377
SANDRINELLI	229.856		229.856
PRESEREN	2.487.841		2.487.841
PETRARCA	171.069	184.773	177.252
OBERDAN	1.402.390		
NORDIO	532.253		
NAUTICO-SAVOIA	2.573.842		
GALVANI	316.357	86.409	
GALILEI	1.546.336	921.102	
FABIANI	1.959.654		
DELEDDA	765.472	176.873	
DANTE	241.471		
DA VINCI	2.802.077		
CARLI	310.224	562.643	
CARDUCCI	364.398	279.863	
TOTALE ALUNNI	7753		
Costo medio annuo per alunno	1.010.916		

** costi parziali*

SCUOLA Messo a punto un piano per gli interventi più urgenti

E gli edifici? Tutto da rifare

Lavori per oltre dieci miliardi. Da sostituire molte caldaie ancora rivestite di amianto

In cinque mesi un «pool» di cinque tecnici della Provincia (Maurizio Zilli, Sergio Fabris, Marco Lazzari, Claudio Osana, Fulvio Brandolin) ha messo a punto un piano per una serie di interventi articolati negli edifici scolastici cittadini utilizzando «i finanziamenti disponibili». Si tratta di 10 miliardi e mezzo in tutto da utilizzare per risistemare - almeno con i lavori più urgenti - il disastrato panorama edilizio scolastico. E ciò, ha spiegato nel corso di una conferenza stampa l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Giulio Marini, «applicando la normativa regionale vigente che permette il ricorso alla trattativa privata, per appalti con importo inferiore ai 500 mila Ecu, dando così la possibilità a imprese locali, anche di tipo artigiano, di partecipare all'aggiudicazione di tali commesse».

E' un'eredità piuttosto pesante, ha fatto capire Marini, quella che la Provincia si è vista consegnare dal Comune: ben 17 istituti con tutti i loro problemi edilizi a carico. A cominciare dalle centrali termiche, molte delle quali, ha ricordato Marini, «sono di antica concezione e ancora foderate di amianto, per cui bisognerà smantellarle e sostituirle».

Intanto con il finanziamento del Fondo Trieste per l'esercizio del 1997/98 verrano spesi in tutto 2 miliardi e 445 milioni di lire per interventi a conservatorio «Tartini» (adeguamento dell'attuale sala prove a sala concerti e convegni per spettacoli pubblici), al «Da Vinci» (manutenzione interna e secondo lotto per l'ampliamento della palestra e della piscina), al «Deledda» (rifacimento dei bagni), al «Volta» (scarichi interni e spandimenti dal tetto). Con i fondi della legge 23/96, invece, (oltre tre miliardi) saranno effettuati lavori al «Nautico» (impianti elettrici), all'«Oberdan» (adeguamento alla normativa di prevenzione incendi), al «Carducci» (un ascensore), e al «Nordio» (sostituzione dei serramenti esterni).

Ancora, nella lista dei lavori in corso o di prossimo avvio c'è il rifacimento dell'impianto elettrico e la realizzazione di laboratori e biblioteca al «Carli», l'adeguamento dell'impianto elettrico allo «Ziga Zois», manutenzione in seguito ad atti vandalici di nuovo al «Da Vinci», manutenzione straordinaria all'«Oberdan» e adeguamento dell'aula magna al «Volta» (per un totale di tre miliardi 295.892.010 lire). Altri lavori sono poi in fase di ultimazione, sempre al «Da Vinci» e al «Galilei». Interventi sono previsti anche per la sede del Provveditorato in via Duca d'Aosta, per un importo di oltre due miliardi di lire.

Caresana, ladri senza pietà rubano una pietra tombale

Mario Stefani è morto nel 1981. Da allora ha sempre riposato nel cimitero carsico di Caresana. Una lastra di marmo lunga un metro e larga mezzo era stata posta sopra il cumulo di terra sotto il quale è stato sepolto. Lì sopra i parenti hanno sempre appoggiato i fiori. I ladri non hanno avuto nè pietà, nè rispetto. Si sono presi quella lastra di marmo, in pratica la parte esterna della tomba e se la sono portata via. Forse l'hanno ripulita per poi utilizzarla per un altro morto in un altro cimitero.

Forse è stato solo un gesto vandalico, uno dei tanti che vengono fatti nei camposanti. Ad accorgersi del furto è stata la figlia di Stefani, Modra, 50 anni, via Vivante 3. «Credevo che qualcuno avesse spostato la lastra. Per questo ho chiesto aiuto a un conoscente e siamo andati a cercarla per tutto il cimitero. Niente da fare. Allora ho telefonato al Comune ma nessuno ne sapeva niente». L'unica spiegazione dunque è il furto. Così la signora Modra Stefani si è presentata alla stazione dei carabinieri di San Dorligo a denunciare il fatto.

Cerimonia nella caserma di via Rossetti

Solenne giuramento dei giovani fanti del «San Giusto»

Un giuramento reso ancora più solenne dalla particolare ricorrenza: ottant'anni dalla battaglia della conca di Alano. E' stata festa grande ieri nella caserma di via Rossetti, sede del 1° reggimento di fanteria "San Giusto": era in programma il giuramento dei fanti del decimo scaglione '98, ma la ricorrenza (nel fatto d'arme della conca di Alano, i fanti del reggimento, del quale il "1° San Giusto" rappresenta l'ideale continuazione, strapparono importanti posizioni ai nemici d'allora, gli austriaci, con enorme sacrificio di sangue, meritando la medaglia d'argento al valor militare) ha trasformato l'appuntamento in una solenne cerimonia. Favorita peraltro dalla splendida giornata di sole, che ha permesso ai numerosi familiari e amici delle reclute, provenienti dalle più disparate regioni italiane, di assistere nella piazza d'armi della caserma. Un colpo davvèro suggestivo.

Sono numerose le reclute triestine che prestano servizio nella storica unità dell'esercito

A presenziare all'evento, assieme al comandante del reggimento, il colonnello Giuseppe Sportelli, sono intervenuti autorità civili e religiose fra i quali il prefetto, Michele De Feis, e l'assessore comunale Giorgio Zanfagnin in rappresentanza del sindaco, Riccardo Illy, oltre ai rappresentanti delle forze dell'ordine della città e di varie associazioni combattentistiche e d'arma.

Ma la festa vera è stata quella dei fanti del "1° San Giusto", reggimento che ha ospitato e ospita anche numerosi triestini.

Dopo il saluto alla bandiera di guerra del reggimento, le reclute hanno prestato giuramento, sfilando poi davanti al pubblico prima di rompere le righe per la prima licenza premio dopo un mese di addestramento.

MUGGIA I «cossuttiani» lasciano i «bertinottiani», e il segretario Apostoli glissa: «Chi è fuggito? Neanche lo so...»

La sinistra si separa. Ma «in casa»

A destra invece qualcuno cambierà casacca: «Dal Cdu all'Udr? Neanche per idea»

Si «separano in casa» i comunisti muggesani. I seguaci rispettivamente di Cossutta e e di Bertinotti saranno costretti nei prossimi mesi a dividersi la sede di partito in via Roma. Poche finora le adesioni al «Partito dei comunisti italiani», ma i numeri si vedranno solo in occasione delle elezioni o del tesseramento che, annuncia il segretario, Diego Apostoli *(nella foto)*, Rifondazione comincerà oggi, «in occasione dell'anniversario della Rivoluzione d'ottobre».

Anche «dall'altra parte» c'è però qualcuno alle prese con qualche problema di carattere tecnico-politico. La sparizione del Cdu, dopo la decisione del segretario nazionale del partito, Rocco Buttiglione, di confluire nell'Udr di Cossiga, costringerà un assessore al Comune e il capogruppo della maggioranza a cambiare casacca. Un annuncio in questo senso è atteso nei prossimi giorni. Anche se resta fuori di dubbio il sostegno alla giunta Dipiazza.

«In realtà, non saprei neanche indicare con esattezza chi del mio partito ha scelto di entrare nei "Comunisti italiani" - spiega Diego Apostoli, segretario muggesano di Rc -. Non so chi ha partecipato all'assemblea di giovedì (indetta appunto per ufficializzare la separazione da Rc, ndr)».

Qualche nome però Apostoli dovrebbe conoscerlo, perché il comitato promotore del nuovo partito sarà formato anche da ex appartenenti al direttivo di Rc, tra i quali Piero Veronese, in lista alle ultime elezioni comunali con buoni risultati quanto a preferenze, e addirittura indicato, prima della «scissione», quale possibile successore di Apostoli. Tra gli usciti da Rc anche Etta Balbi e Nereo Tarlao, nomi storici del comunismo muggesano.

Ma quali saranno le conseguenze politiche nel ristretto scenario politico della cittadina? «Per il momento abbiamo costituito un comitato promotore - spiega Veronese -, bisognerà ora risolvere la questione della sede, con una probabile convivenza, e poi pensare ad altre iniziative che caratterizzino il nuovo partito».

E gli accordi politici in prospettiva futura? «Quello che è certo - risponde Veronese -, è un accordo che riunisca tutta la sinistra muggesana alle prossime elezioni. Un accordo che riunisca chi crede in certi valori».

Dalla parte opposta, per intenderci quella del Polo alle prese con il governo della cittadina, l'assessore all'Istruzione, Italo Santoro, e il capogruppo della lista «Per Muggia oltre il Polo», Fabio Postogna, dovranno decidere con chi accasarsi dopo la sparizione del Cdu.

«Tra qualche giorno convocheremo una conferenza stampa per le dichiarazioni ufficiali - annuncia Santoro -, e non vorrei fare anticipazioni. Sicuramente non passeremo all'Udr». Santoro non lo dice, ma è probabile un passaggio di entrambi al Ccd, unica soluzione praticabile assieme a quella del passaggio nelle file di Forza Italia.

«Non ci riconosciamo in quello che ha fatto Buttiglione - continua Santoro -, e inoltre bisogna spiegare che l'Udr non è mai nato, non c'è mai stato un tesseramento, si tratta di un'entità presente solo in parlamento».

Riccardo Coretti

LA CURIOSITA'

Otto nuove piattaforme per i carri: sono state realizzate a Torino e costano circa 70 milioni

Metti il Carnevale su ruote più sicure

Sono arrivati da Torino. Li ha costruiti una ditta specializzata in piattaforme. Li hanno portati fino a Muggia quattro enormi Tir. Pesano due tonnellate e mezza l'uno. Sono i nuovi «pianali» che serviranno per i carri allegorici del Carnevale. «Finalmente non avremo più le piattaforme fatte in casa», sospira Mario Vascotto, presidente dell'associazione che riunisce tutte le compagnie. Questi enormi supporti sono in regola con le norme di sicurezza. Ciascuno è dotato perfino di un generatore autonomo di corrente (per far muovere pupazzi e scherzi vari).

E naturalmente c'è stata anche una «presentazione» pubblica di questa attrezzeria. Ieri mattina nella piazzetta Galilei, adiacente il palazzo comunale, uno dei curiosi ed enormi aggeggi si è reso visibile dalla gente, con una sorta di piccola «cerimonia» cui ha partecipato anche degli sponsor - che è il Comune (è intervenuto il vicesindaco Italico Stener).

Queste «basi» dei futuri carri sono in tutto otto, per un costo totale che si aggira sui settanta-ottanta milioni. Circa il 10 per cento è stato pagato dal Comune, il resto dalla Camera di commercio di Trieste: «Il sindaco - spiega Vascotto - ci aveva promesso questo aiuto appena era stato eletto. Ha parlato con Donaggio, ha ottenuto il finanziamento».

E' stata indetta una gara a invito fra le aziende italiane capaci di occuparsi di un manufatto simile, e ha vinto una ditta di Torino: non solo ha chiesto meno soldi delle altre, ma è stata in grado di assicurare la consegna entro ottobre. «Costruiscono anche piattaforme marine, le nostre al confronto sono una bazzecola...», scherza Vascotto.

Adesso la parata di Carnevale correrà su ruote più sicure: sono «anti-infortunio». A bordo c'è l'estintore. E qualche mattacchione in festa potrà anche farsi trasportare: finora nessuno s'azzardava.

Le otto pesanti piattaforme arrivate così per tempo che quasi quasi nessuno se l'aspettava hanno trovato un riparo temporaneo. Sono state scaricate nella zona di Porto San Rocco, dove è prevista la costruzione dei capannoni di rimessaggio delle barche. Poi però sono state traslocate nei capannoni dove si allestisce il Carnevale.

E anche se siamo ancora a ridosso delle feste dei morti, a Muggia già si parla della baraonda che verrà a febbraio. Le compagnie hanno presentato l'altro giorno, in busta chiusa, la loro idea carnevalesca. Ciascuno vuole conservare la prerogativa di inventare qualcosa a sorpresa, e perciò in precedenza era stata bocciata la proposta di sviluppare un tema unico, e far vincere chi era capace di realizzarlo meglio.Si continua nella tradizione.

(Nella foto, un'immagine del Carnevale '98).

DUINO AURISINA Nasce lo «Sportello» per informazioni agli imprenditori

Lavoro, botta e risposta

Darà notizie tecniche, studierà l'occupazione

E' la commissione-lavoro guidata da Giorgio Ret a coordinare il servizio per tutti i Comuni. La Camera di commercio stipula ora le convenzioni

Qual è il destino di questo Comune? Quali sono le prospettive di lavoro per un giovane, qui? Il turismo è una risorsa molto importante da sfruttare anche per offrire nuovi posti di lavoro? È un Comune destinato a essere solo «dormitorio», visto che la popolazione lavora altrove, o c'è un'altra direzione?

Sarà la Commissione lavoro e occupazione del Comune di Duino Aurisina – presieduta da Giorgio Ret (Lista 2000) – a occuparsi anche di dare una risposta agli interrogativi di estrema attualità nel mondo del lavoro locale.

Sta per essere firmata una convenzione tra la Camera di Commercio di Trieste, attraverso la sua azienda speciale Aries, e i Comuni di Duino Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle e Sgonico per la realizzazione di una struttura organizzativa chiamata «Sportello punto impresa». Ogni Comune potrà mettere a disposizione dei cittadini un ufficio e un impiegato di supporto sia agli imprenditori sia a coloro che vorrebbero iniziare un'attività imprenditoriale.

Ogni delegato comunale sarà in contatto diretto con una persona dell'Aries adibita a questo specifico compito. Lo sportello offrirà informazioni, potrà sbrigare pratiche burocratiche, fornendo le indicazioni per i documenti richiesti sia dai Comuni che dalla Camera di commercio, nonchè diffondere tutte le indicazioni per poter usufruire di benefici finanziari, come quelli comunitari previsti dall'«Obiettivo 2».

Se l'Aries – nato tre anni fa per esigenza delle aziende – inizialmente svolgeva una funzione puramente informativa, oggi con la legge «Bassanini ter » può fare di più: il cittadino ha la possibilità di delegare Aries ad adempiere per suo conto a tutte le pratiche necessarie a iniziare un'attività.

Il consiglio comunale il 27 ottobre ha deliberato favorevolmente riguardo la stipula della convenzione e il sindaco Vocci ha delegato a occuparsene la Commissione lavoro. La Commissione dovrà fornire le indicazioni per far funzionare al meglio lo «Sportello punto impresa», perchè esso non si trovi nella condizione di dover solo aspettare che qualcuno si presenti con qualche esigenza. Dovrà anche stimolare il mondo dell'imprenditoria, proporre e fornire il supporto per la formazione dei futuri imprenditori.

«La nostra sarà anche una funzione formativa per i giovani – spiega Giorgio Ret –, perchè è dalla scuola che i ragazzi possono fare le loro scelte lavorative. Se la Cartiera ha bisogno diun particolare tipo di operaio specializzato, lo si dovrà sapere con anticipo, per poter indicare ai nostri giovani quale tipo di studi compiere. Se tra qualche anno si svilupperà completamente la Baia di Sistiana, sapremo a priori che servirà un determinato numero di cuochi, camerieri o quant'altro: potremo dire ai ragazzi tutto ciò, potranno fare delle scelte, sapendo di lavorare di sicuro sul territorio dove vivono. Perchè andare a cercare forza lavoro sempre lontano? Formiamola qui. «La Commissione lavoro e occupazione – spiega ancora Ret - dovrà anche censire la forza lavoro nel Comune: quanta gente, che vive nel territorio, anche ci lavora; quanta opera invece altrove, perché costretta, e quanta per scelta. Dati sulle persone che studiano e su quelle in cerca di occupazione sono ulteriori informazioni importanti per lo sviluppo dell'occupazione a Duino Aurisina».

Giulia Stibiel

Donne e salute: domani al «Millo» se ne discute

Domani a Muggia al «Millo», alle 16, si terrà un'assemblea promossa dall'Azienda sanitaria e dalle donne dello Spi-Cgil sulla prevenzione del tumore femminile e su pap-test e mammografia: esami gratuiti per chi non li fa da due anni.

Torna oggi a Muggia il mercatino dell'usato

Dalle 8 alle 20 oggi a Muggia tornano le bancarelle della «Corte dei miracoli», il mercatino quindicinale delle cose usate e delle occasioni, allestito in centro dall'associazione «Cose di vecchie case». Il prossimo appuntamento è fissato per il 22 novembre.

Incontri musicali a Opicina: oggi concerto «antico»

Si terrà oggi alle 18, alla Casa di cultura di Opicina, nell'ambito degli «Incontri musicali», un concerto dell'« Ensemble Claviere». I sette componenti suoneranno J. Christian Bach, Sammartini e Haydn.

Clavicembalo, violino, violoncello e violone gli strumenti del gruppo sorto nel 1994 per diffondere il repertorio solistico del XVIII secolo per tastiere e archi, specie di autori poco frequentati (o brani poco noti di autori celebri). Lodato per il suo virtuosismo, il gruppo ha anche partecipato ai Festival internazionale di musica antica di Regensburg e di Belluno.

QUESTA SETTIMANA PARLIAMO DI ...

A CURA SPE

Ci & Gi Arredamenti Sas

Fondata nel 1989, per volere degli attuali proprietari manzanesi, la Ci & Gi arredamenti Sas opera in tutta la regione ed anche con le vicine Austria, Slovenia e Croazia. Punto di forza dell'azienda è la competente conduzione familiare, che permette di avere un rapporto diretto con il cliente non di solo carattere commerciale, ma anche umano e professionale; c'è la massima disponibilità a consigliare, seguire ed operare assieme al cliente, nei modi e nei termini più idonei allo stesso, senza imporre o forzare la scelta del mobile. È in contatto diretto, con qualificate e serie aziende produttrici di mobili, in prevalenza del Fvg e del Veneto, con le quali viene garantita al cliente l'ottima finitura e la puntualità nella consegna; all'interno della mostra presso la Ci & Gi arredamenti si possono trovare anche marchi qualificati, tra i quali Febal cucine e Domio Salotti a prezzi adeguati. La sede della Ci & Gi arredamenti è in via Nazionale 43 a S. Giovanni al Natisone (Udine), su una esposizione di 3 piani, nel cuore del triangolo della sedia.

Da Werk a S. Giacomo scoppiano i prezzi

L'Emporio di Werk a causa del protrarsi dei lavori di ristrutturazione dello stabile è ancora ingabbiato! Straripa di modelli nuovissimi, capi spalla e maglieria della moda autunnale appena arrivata e così fa scoppiare i prezzi. Occasioni fantastiche per dare calore ed eleganza alla stagione nuova. Alcuni esempi: tailleurs donna a partire da 139.000, giacconi donna a partire da 99.000; pantaloni donna a partire da 39.000; camicie donna a partire da 29.000; maglie donna a partire da 19.000. Completi uomo a partire da 199.000; giacche e giacconi uomo a partire da 99.000; camicie uomo a partire da 39.000; maglie uomo a partire da 29.000. Vi aspettiamo dunque con la cortesia di sempre.

Per star da papi... Alle Papesse

Ma perché non apri un ristorantino? Mi ripetevano da anni gli amici riuniti a tavola, dopo una cena ben riuscita. Questo suggerimento mi lusingava e mi stuzzicava. In fondo aprendo «un ristorantino», mi dicevo, non avrei fatto altro che seguire le orme della mia bisnonna paterna che nel Mantovano gestiva con passione una «locanda con cucina» e avrei realizzato quello che per la mamma paterna era rimasto solo un sogno. Non è stato facile, ho coinvolto la mia famiglia, avevo bisogno di una valida collaboratrice che avevo individuato in quella simpatica monella giramondo che è mia sorella Lucia. C'era però il problema che avrebbe dovuto lasciare Merano, nostra città natale, per venire a vivere a Trieste: l'ha fatto! E l'ha fatto da pochi mesi anche nostro fratello Mauro, che ora si alterna con lei al banco e ai tavoli. Ho iniziato la ricerca del locale con lo spirito di partecipare a una caccia al tesoro, alla fine ne ho trovato uno, non centrale, non molto grande, con una graziosa veranda ricoperta da una vite canadese, sotto la quale d'estate è molto piacevole cenare a lume di candela. Lucia e io abbiamo cominciato a pensare a come chiamare il locale, scegliere il nome non è stato semplice, siamo state sommerse da una sarabanda di suggerimenti, e alla fine abbiamo scelto quello che ci pareva il più suggestivo: «Alle Papesse».

«Ci aveva colpito l'immagine di una carta dei Tarocchi che raffigurava una donna enigmatica, dal volto dolce e dall'espressione saggia, seduta davanti a un tempio: la Papessa. L'abbiamo scelta come custode del nostro locale. Abbiamo cambiato l'impostazione del locale che in precedenza era una spaghettoteca chiamata «El Sombrero» e l'abbiamo trasformato in una trattoria in cui le radici culinarie che affondano nel «lessico familiare» si mescolano con le mie esperienze gastronomiche triestine e con quelle legate ai nostri viaggi in Italia e all'estero.

«Proponiamo come base una cucina che rispetta la tradizione e la stagionalità (durante il periodo estivo serviamo piatti freschi e stuzzicanti, mediterranei; abbondano le verdure, peperoni farciti, barchette di melanzane ripiene, paste con ragù crudo di verdure ecc.). Usiamo prodotti del territorio; i nostri filetti di alici marinate al limone sono rigorosamente barcolani e quindi reperibili solo in certi periodi dell'anno. Le erbe aromatiche e alcune verdure provengono dagli orti di amici. Ogni venerdì sera inoltre «Alle Papesse» proponiamo una cena a tema: è la serata dei viaggi. Musica e cucina araba, greca, russa, spagnola, ma anche pugliese, toscana, altoatesina, mantovana... È il trionfo del cous cous, dello Tza-Tziki, del Borsch, della paella, del Knödel, dei tortelli di zucca. Tutto questo servito in un ambiente piccolo e accogliente. I posti apparecchiati sono circa trenta; nel periodo estivo, sotto la veranda, sono disponibili altri venti coperti. Altre combinazioni del locale sono: un menu di lavoro disponibile solo a pranzo a 20.000 lire. Una cena scelta alla carta si aggira intorno alle 40.000 lire vino incluso, che può venire servito a calice o a mezza bottiglia.

«La trattoria "Alle Papesse" si trova a Trieste, nel rione di San Giovanni, in via delle Docce 16/D, la strada costeggia la chiesa sulla destra. Non ci sono problemi di parcheggio. La prenotazione è gradita. Il numero di telefono è 040/54561. La cucina è aperta fino alle 23.30. Il locale rimane chiuso il mercoledì. I clienti possono anche formulare le loro richieste prenotando per tempo.

Sprintauto Autoaccessori

Con l'appossimarsi dell'inverno anche la nostra autovettura necessita di qualche attenzione in più: se poi siamo soliti andare a sciare, è veramente indispensabile fornirsi di tutti quegli accessori utili per viaggiare su strade ghiacciate o innevate. La Sprint Auto, il negozio di autoaccessori e telefonia mobile di Riva Grumula 10/c troverete senz'altro tutta l'attrezzatura invernale che vi serve per affrontare in tutta sicurezza i mesi invernali con la vostra automobile. Catene da neve per tutti i modelli di autovettura, in una vastissima scelta di prezzi e di marche. Sono in arrivo dei modelli particolari con un ingombro minimo di pochi millimetri che possono venire utilizzati anche da autovetture che normalmente non potrebbero portare le catene. Inoltre da noi potete trovare ogni genere di portasci dai modelli più classici a quelli magnetici di nuova concezione, per ogni esigenza di gusto e... di tasca! E non dimenticate autoaccessori e autoradio delle migliori marche, telefoni cellulari Gsm, Nokia, Motorola, Ericsson, antifurti, ricambi, batterie, e chi più ne ha ne metta... Inoltre per l'acquisto e l'installazione di antifurto per la vostra autovettura potete scegliere fra svariate proposte che sia nel prezzo che per quanto riguarda le caratteristiche e i modelli sono in grado di accontentare ogni vostra esigenza con prezzi a partire da L. 400.000 compreso il montaggio.

Da Gonnelli novità in cucina

Il negozio Gonnelli è lieto di presentare l'ultima invenzione della Bialetti: la nuova padella Spazio System. Solida e semplice nell'utilizzo grazie al suo manico che «scompare» si impila, entra in ogni lavastoviglie, è comodissima anche quando non la si deve usare; la soluzione ideale a ogni problema di spazio. Un'altra azienda attenta ai problemi di spazio è Lagostina che ha immesso sul mercato una batteria completa di pentole in acciaio inox 18/10 dotate di manici in legno estraibili per impilarle e intercambiabili con tutte le misure di pentole. Sempre di Lagostina sono le pentole a pressione Tower. Due pentole e un solo coperchio da usare su entrambe. Ideate per unire ai vantaggi di una cucina genuina e naturale il risparmio di tempo e spazio.
In questo periodo, Gonnelli vi aspetta con tante proposte: porcellane, bicchieri, posate, con favolosi sconti e, per gli sposi, sempre la lista di nozze completa, una vasta scelta tra le migliori marche di porcellane, cristallerie, posaterie oltre ai tantissimi articoli da regalo.

Fissa il prefisso

A ogni chiamata urbana fatta senza il prefisso, in rassegnata attesa del fatidico 18 dicembre, ci sentiamo apostrofati, ancora per più di un mese, da una voce che, pur gentile in sé, ha cominciato ad annoiarci. Gli illustri psicologi, consiglieri della multinazionale, hanno indubbiamente pensato che un povero «utente», annoiato da tale monotonia, avrebbe finito per rassegnarsi ad anticipare di «fissare il prefisso». Per molti «cittadini che protestano» succede invece che si ottiene l'effetto contrario e la loro reazione è quella di mandare a quel paese la voce indiscreta, per cui sulla linea si sovrappongono al segnale della chiamata «comunque inoltrata» (non per bontà della Telecom, ma perché così stabilito dalle regole del gioco), non solo la predetta voce supposta suadente, ma anche gli improperi degli utenti meno gentili. Praticamente tutti sono informati della noiosa novità, e basterà che il 18 dicembre uno debba ripetere «una» chiamata senza prefisso per non farlo più!

La domanda è perché, dopo che la Telecom giustifica la sopra ricordata «novità» come un doveroso adeguamento «alle direttive comunitarie», dal fatidico 18 dicembre per telefonare (o faxare) dall'Italia all'estero basterà continuare a fare il prefisso nazionale, quello del distretto senza lo zero e quello dell'utente, mentre per telefonare dall'estero in Italia bisognerà fare il prefisso della nazione, quello del distretto con lo zero e quello dell'utente.

Italo Gabrielli

Bus in piazza Goldoni

Qui da noi si aspetta che la vacca scappi dal recinto, per metterci un cancello. Per evitare che avvenga ciò si segnala un'anomalia che può avere tragiche conseguenze.

La strana idea di far stazionare come capolinea dei bus 15-16 prima e 29 poi, in un posto molto trafficato dai pedoni, crea molti problemi, ma come dice il poeta: cosa fatta capo ha.

L'autobus della linea 29 che arriva da Servola passando per la galleria Sandrinelli, per arrivare al capolinea davanti al «Cremcaffè» deve fare una conversione quasi a U, scavalcare 4 cassonetti delle immondizie, una campana raccogli-vetro, posti su un marciapiede prolungato apposta, e deve schivare un mucchio di persone che transitano al Cremcaffè.

Ci sono pedoni che arrivano in piazza Goldoni e scendono dai vari bus, chi aspetta per salire su altri che vanno nelle svariate direzioni e transitano nei due marciapiedi vicini, infine il bus della 29 che spesso scavalca con il muso della vettura il marciapiede di destra, scatenando tutto un vociare di molti che camminano sopra pensiero e che si trovano all'improvviso questo mezzo a ridosso.

Sarebbe opportuno che l'Act o il Comune provvedessero a mettere dei paletti con delle catenelle, onde evitare possibili sciagure, sulla destra davanti ai negozi per la sicurezza dei pedoni o come provvedimento antinfortunistico.

Antonio Pirchio

IL CASO

Visita al monumento nazionale disturbata da presenze sgradite. E nessuno interviene

In Risiera con la «scorta» dei naziskin

«Un fatto oltraggioso che nega il rispetto dei luoghi della morte»

Lo scopo di questa nostra lettera è quella di denunciare un episodio, auspichiamo isolato, verificatosi a Trieste la mattina di sabato 19 settembre.

Recatici in visita alla Risiera di S. Sabba, siamo stati accolti da tre naziskin che si sono subito premurati di «scortarci», passo per passo, per l'intera durata della nostra visita. Tale presenza, non richiesta né gradita e tutt'altro che discreta (schiamazzi e telefonate al cellulare hanno costituito il penoso sonoro di tutta la nostra permanenza all'interno della Risiera), ci ha indotti a interrompere la visita prima di averla completata, non volendo cogliere la provocazione.

Non solo. Segnalato il fatto al custode, casualmente incontrato un paio d'ore più tardi davanti alla chiesa di San Giusto, e alla sede del Pds di Muggia, ci ha tristemente e spiacevolmente colpiti l'indifferenza del primo (che peraltro sosteneva di non aver notato la presenza di naziskin alla Risiera), e la rassegnazione con cui la segnalazione è stata accolta da parte della seconda.

Quanto successo quel giorno è a nostro avviso non solo sgradevole per i visitatori della Risiera, ma è pure e soprattutto oltraggioso nei confronti di chi in quel luogo fu deportato e assassinato e di chi in quel luogo ha subìto dei lutti.

Per concludere, oltre alla doverosa denuncia di questo episodio, vogliamo esprimere tutta la nostra indignazione per la leggerezza e l'indifferenza che simili fatti incontrano nel momento in cui vengono segnalati. Anche se purtroppo viviamo un momento di cieco revisionismo storico che tutto accomuna in un forzato e discutibile pareggio di colpe, riteniamo infatti che il rispetto dei morti e dei luoghi della morte sia innanzitutto un segno di civiltà.

Nicola Taietta
Daniela Pasqua di Bisceglie
(Verona)

Una cartolina d'inizio secolo da Portorose

Una cartolina inviata dalla «Casa di cura Grand Hotel» di Portorose agli inizi del secolo: così si presentava allora il litorale della cittadina nei pressi di Pirano.
Pietro Covre

Ambulanti in trasferta

In riferimento al trasferimento del «mercatino» da piazza Garibaldi a piazza S. Giacomo per i lavori di pavimentazione, si precisa che tale spostamento è stata la conseguenza dell'inizio dei lavori di pavimentazione di piazza Garibaldi, lavori assolutamente indispensabili ed urgenti e per i quali c'è l'impegno extracontrattuale da parte della ditta incaricata di concluderli nei tempi minimi necessari.

L'assessorato allo sviluppo economico ha individuato alcune ipotesi alternative per trovare uno spazio provvisorio ai quattro-sei punti di vendita ambulanti finora presenti nella piazza con l'obiettivo di mantenere il più possibile inalterata la struttura dell'offerta e la clientela di riferimento.

Nelle vicinanze gli spazi adatti non sono molti e le alternative possibili, anche per rimanere nell'ambito della Circoscrizione, sono di fatto due: piazza del Perugino o piazza S. Giacomo.

Vista la forte opposizione che nel passato era stata presa dalla Circoscrizione nei confronti di un ripristino del mercato di piazza del Perugino dopo il completamento del posteggio sotterraneo, la scelta è stata praticamente obbligata e gli operatori sono stati trasferiti «per la sola durata dei lavori» in piazza S. Giacomo.

Il mercato di piazza Garibaldi era caratterizzato, dalla presenza in alcune giornate anche di quattro rivendite di fiori. Con il trasferimento, anche a seguito delle giuste obiezioni presentate dal presidente della Circoscrizione, si è concordato con i rivenditori un diverso turno settimanale per cui oggi i rivenditori ambulanti di fiori contemporaneamente presenti non sono mai superiori a due.

Riteniamo con ciò di aver contribuito a una soluzione certamente soddisfacente per la cittadinanza, che nei fatti, comperando anche dagli ambulanti, apprezza evidentemente questa ulteriore possibilità. Naturalmente siamo anche disponibili, qualora la Circoscrizione voglia ripensare alla sua decisione di piazza del Perugino, a rivedere la stessa come un'area commerciale pubblica.

Riteniamo inoltre che forse questa soluzione provvisoria contribuisca a far comprendere agli addirittura sei negozi di fiori esistenti intorno alla piazza S. Giacomo, l'opportunità offerta dalla estensione delle nuove tabelle, già regolarmente in loro possesso da oltre un mese, di calibrare meglio la loro offerta, che può e deve naturalmente essere diversa da quella di un ambulante.

Più in generale, come i cittadini si saranno certamente accorti, molti imprenditori commerciali, piccoli e grandi, hanno già utilizzato le nuove possibilità offerte dalla Bersani di ampliare e completare la propria gamma di offerta, possibilità che, secondo alcuni, il Comune si è «intestardito ad applicare». Credo che questa sia la risposta migliore e più concreta da parte degli imprenditori locali che vogliono riconquistare una clientela triestina e di qualità, forse per troppo tempo un po' trascurata.

Fabio Neri
assessore allo sviluppo economico

Gli 87 anni di Ernesto

All'epoca in cui fu scattata questa foto Ernesto Apollonio aveva vent'anni. Ora ne compie 87 ed è sempre in forma: auguri da Orlanda, Lucilla, Roberto e Paolo.

Vittoria, bella signorina

Questa bella signorina ritratta nel lontano 1940 è la nostra simpatica amica Vittoria Skocaj, che ha appena compiuto 80 anni: mille auguri dalle «mule» della Maddalena.

Le nostre scuse a un professionista

Nel corso della campagna elettorale per la nomina del sindaco di Trieste abbiamo coinvolto l'ing. Gaetano Cola libero professionista a Udine, nella polemica politica contro la giunta comunale guidata da Riccardo Illy.

Dobbiamo riconoscere con vivo rincrescimento che il nostro atteggiamento ha potuto ledere la sua buona reputazione anche negli ambienti triestini. Non abbiamo mai voluto mettere in dubbio né la sua competenza teorica né l'imparzialità delle funzioni che l'ing. Cola ha esercitato a favore della municipalità triestina e men che mai adombrare il sospetto che la sua attività fosse condizionata da favoritismi. Confermiamo che non abbiamo mai voluto accostare il suo nome, che sappiamo rispettabile e professionalmente competente, a giochi di potere o a intrighi di palazzo e che ciò che è emerso si tratta di un deprecabile fraintendimento del quale certo ci sentiamo responsabili, ma che non abbiamo voluto.

Con l'occasione formuliamo quindi all'ing. Gaetano Cola le nostre più sentite scuse.

Giorgio Marchesich
Giorgio Gherlanz

Il giardino di piazzale Rosmini

I sottoscritti, genitori dei bambini che vorrebbero giocare nel giardino di piazzale Rosmini, chiedono cortesemente al presidente del Consiglio rionale di evidenziare nella prossima assemblea mensile: il ripristino e la posa in opera di nuove opere ludiche (sono quasi inesistenti); un servizio di vigilanza atto a controllare danni a cose o persone.

Il tutto lo si desidera almeno per la prossima primavera.

Seguono 30 firme

Avviso ai lettori

Ricordiamo ancora una volta a tutti i lettori che desiderano intervenire con i propri scritti sulla pagina delle Segnalazioni, che non verranno pubblicate lettere contenenti ringraziamenti a ospedali o a vari enti. I lettori sono anche invitati a non inviarci lettere troppo lunghe, per non costringerci a possibili «tagli» redazionali imposti da motivi di spazio.

Infine, per poter venire pubblicate, le lettere indirizzate al Piccolo devono in ogni caso contenere nome, cognome, indirizzo e reperibilità telefonica del mittente: in mancanza di questi dati le missive non potranno essere prese in considerazione.

ORE DELLA CITTÀ

Medici cattolici

Il direttivo dei Medici cattolici comunica che domani alle 9.30 sarà celebrata la messa per commemorare i defunti nella chiesa del Seminario di via Besenghi.

A teatro con l'Armonia

Oggi alle 20.30 e domani alle 16.30 «L'Armonia» presenta il gruppo teatrale «Il Gabbiano» con la commedia «Fin che coro no me ciapè» di Osvaldo Mariutto, regia dell'autore. Prevendita alla Biglietteria centrale Utat (galleria Protti) e alla cassa del teatro Silvio Pellico di via Ananian un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478).

Teatro degli Asinelli

Oggi, domani, sabato 14 e domenica 15 novembre, 20.30, l'Associazione culturale «Teatro degli asinelli» presenta «Wolfgang Amadeus Mozart», opera teatrale in due atti liberamente ispirata alla vita del grande genio della musica. Tra storia e mito, realtà e finzione, verità e leggenda si apre con questo spettacolo la stagione 1998/'99 al teatro «La scuola dei Fabbri», via dei Fabbri 2, Trieste.

Testimoni di Geova

Oggi alle 10, nella Sala del Regno dei Testimoni di Geova di «Trieste-Ovest» con sede in via del Bosco 4, il ministro ordinato Roberto Piemonte pronuncerà un discorso biblico sul tema «Continuate ad accrescere la vostra relazione con Dio». L'ingresso è libero. Tutti gli interessati sono i benvenuti.

Oggetti smarriti

All'Ufficio oggetti rinvenuti del Comune, palazzo municipale di piazza Unità d'Italia n. 4, ammezzato stanza n. 37, si trovano depositati gli oggetti rinvenuti nel mese di ottobre 1998 sulla pubblica via, che potranno venire ritirati dai legittimi proprietari, dal lunedì al venerdì 9-12.30 e il lunedì e mercoledì 14-16. Si informa inoltre che all'Act di via San Cilino 99, giacciono svariati oggetti rinvenuti sugli autobus aziendali.

Stage di kendo

Stage di kendo (scherma giapponese) oggi e domani alla Ginnastica triestina. Orario: oggi dalle 17 alle 19, domani dalle 9 alle 12 e dalle 13.30 alle 15.30.

Ordine dei medici

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia comunica che sono in visione nella segreteria dell'ordine i bandi relativi agli avvisi pubblici di un posto di dirigente medico di secondo livello nella disciplina di chirurgia generale, di un posto di dirigente medico di primo livello nella disciplina di neuropsichiatria infantile, e di quattro posti di dirigente medico di primo livello nella disciplina di cardiologia all'Azienda per i servizi sanitari di Trento.

Messa in lingua croata

La comunità di croati residenti a Trieste comunica che oggi alle 11 avrà luogo la celebrazione della messa in lingua croata nella cappella della chiesa di Sant'Antonio Nuovo (ingresso via Paganini).

Anziani Pro Senectute

Oggi al club Primo Rovis di via Ginnastica 47, alle 16.30, l'orchestra «Vecia Trieste» diretta da Corrado Moratto presenterà un programma vario di canzoni triestine dal titolo «Canta... con la vecia Trieste» con la partecipazione dei cantanti Antonella Brezzi e Paolo Rizzi. Festa delle castagne. Ultimissimi posti per le prenotazioni, rivolgersi negli uffici di via Valdirivo 11, dalle 10 alle 12.

Circolo buiese Donato Ragosa

Oggi alle 11.30 nell'ottantesimo anniversario della fine della Grande guerra e dell'entrata delle truppe di liberazione a Buie d'Istria, il circolo renderà omaggio al Monumento ai Caduti di tutte le guerre sul colle di S. Giusto.

Associazione mogli medici

Domani alle 10, nella sede dell'Ordine dei medici (piazza Goldoni 10), si terrà la consueta riunione mensile delle socie.

Enam Nuova sede

Da martedì il comitato provinciale dell'Ente nazionale assistenza magistrale si trasferirà nella nuova sede di Scala dei Campi Elisi 4, presso la scuola elementare Morpurgo. L'orario per gli iscritti (docenti di scuola elementare e materna e direttori didattici, in servizio e in quiescenza) sarà ogni martedì dalle 17 alle 19.

NOZZE D'ORO

Dina Vallardi e Italo Polla hanno festeggiato il loro cinquantesimo anniversario di matrimonio. Auguri dai figli, dai nipoti e da tutti i parenti.

Testimoni di Geova

Oggi alle 10, nella Sala del Regno dei Testimoni di Geova di «Trieste-Ovest», in via del Bosco 4, il ministro ordinato Roberto Piemonte pronuncerà un discorso biblico sul tema «Continuate ad accrescere la vostra relazione con Dio». L'ingresso è libero.

Mostra prorogata

L'assessorato comunale alla Cultura informa che è stata prorogata fino al 29 novembre l'apertura della nostra «Una nave fra i ghiacci. La scoperta dell'arcipelago Francesco Giuseppe», allestita nella sala comunale di piazza Unità 4 (feriale/fest. 10-14, 17-20).

ORE SPE

Da O. Krainer Arredamenti

via Flavia 53, tel. 826644, trovate 2000 mq di mobili... dove il salotto la fa da padrone.

Loretta tantetaglie Via Cicerone, 10

Nuovo orario: 9-13 / 15.30-19.30. Lunedì pomeriggio aperto; martedì e sabato non stop dalle 9 alle 19.30.

Rinnova la tua casa con 3P!

Zero interessi, comode rate, consulenza gratuita. Tel. 635228.

Mostra di penne d'epoca

Da Abc in viale XX Settembre 23 continua l'esposizione di penne d'epoca. Troverete inoltre le ultime novità di penne delle migliori marche.

Ceramica d'arte

Da Nodi d'amore in viale XX Settembre 21 vasto assortimento di oggetti in ceramica fatti e decorati a mano secondo la tradizione dell'artigianato toscano.

Fidanzati, per le vostre...

Per le vostre partecipazioni e bomboniere Nodi d'amore vi attende con un vasto assortimento e tanti utili consigli. Nodi d'amore, viale XX Settembre 21.

Corsi di artigianato

La Croce del Sud inizia i corsi di artigianato/artistico di decorazione del vetro, mosaico di vetro e cartonaggio. Informati e prenota il tuo corso allo 040/361883.

Capelli: caduta, forfora, spenti?

Consigliati con Giorgio, via Ginnastica 9, tel. 771289. Non-stop da martedì a sabato.

Il pulsante che salva la vita

L'età vi fa pesare il vivere soli ma non volete rinunciare alla vostra autonomia? AbbonateVi a Televita, un semplice e comodo telecomando. Vi darà la sicurezza che cercate. Nel caso di un'emergenza qualunque basterà premere il telecomando e scatterà il pronto intervento. Con una spesa minima: 3000 lire al giorno, il massimo della sicurezza! 040/7786111.

STATO CIVILE

NATI 7/11: Crevatin Greta, Chieco Giovanni, Dillich Valeria, Makovec Matteo.

MORTI 7/11: Koren Carlo, di anni 61; Bergamasco Walter, 85; Krpan Maria, 75; Labignan Vittoria, 70; Vicic Edoarda, 58; Bartoli Claudio, 43; Braico Diego, 46; Nupic Caterina, 74; Possega Maria Valeria, 93; Felluga Solidea, 83; Annunziata Giuseppe, 29.

MORTI 8/11: Ferluga Giacomo, 99; Ipauz Gemma, 87; Tomasini Alma, 78; Roth Amelia, 97; Samec Francesca, 86; Skabar Romano, 63; Rossi Osvalda, 77; Psacharopulo Adelina, 86; Visintin Giovanni, 90; Pocecco Carlo, 81; Morelli Bianca, 91.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Zapelli Marco, impiegato con Laknori Nevjana, studentessa; Provenzano Rocco, artigiano con Rachelli Federica, infermiera professionale; Severi Giorgio, ingegnere con Obersnel Giuliana, impiegata; Dell'Antonio Gianfausto, docente universitario, con Pasqualis Simonetta, bibliotecaria; Pennino Andrea Edoardo, in attesa di occupazione con Giovine Samantha, in attesa di occupazione; Tenze Alain, cuoco con Busan Nataša, impiegata; Pinto Maurizio, ferroviere con Santinato Rosangela, casalinga; Turcinovich Michele, studente con Milanese Romina, commessa; Tognetti Piero, pasticciere con Rizzotti Teresa, contabile; Bertocchi Davide, elettricista con Radin Barbara, informatore medico scientifico; Kleemann Helmut, spedizioniere, con Vio Nicoletta, impiegata.

PICCOLO ALBO

Chi avesse trovato occhiali da vista da uomo il 4 novembre, via Cozzi (zona Longera), telefoni allo 040/573722.

Sabato 31 ottobre via Romagna alta dimenticata sulla pubblica via borsa nera contenente macchina fotografica e varie. Valore affettivo. Lauta ricompensa all'onesto rinvenitore. Tel. 040/411038.

Il 5 novembre alle 19 in via Campanelle ho perso un paio di occhiali da vista Pentax con coprilenti. Tel. 816168.

RISTORANTI E RITROVI

Giovani Gratis

Ore 15 al PARADISO «musica commerciale». Musica, consumazioni, ingresso, tutto da sballo.

Polli spiedo-gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 37b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

Tratt. «Ex Moro» tel. 371235

Via Ziliotto 1 - sotto il Burlo (trasversale via Trissino). Anche durante l'inverno aperti dal mattino per pranzi, cene, spuntini veloci, con specialità autunnali. Chiuso lunedì.

MOSTRE

Galleria Athena
via S. Francesco 51
FLUMIANI, GRIMANI, KLODIC, MALACREA, PARIN, RIETTI, STRACCA, TIMMEL, TOMINZ e altri

IN BREVE

Dieci incontri organizzati dalla Cri

Corso di aggiornamento per professionisti sanitari Ancora aperte le iscrizioni

Ci sono ancora alcuni posti disponibili per partecipare al terzo corso di aggiornamento organizzato dalla Scuola per assistenti sanitari della Croce Rossa di Trieste. Il corso, che ha come tema «La famiglia e l'operatore sanitario: la famiglia come soggetto e come risorsa terapeutica», propone l'analisi delle dinamiche interrelazionali tra famiglia e congiunto malato e le strategie educative adottabili dagli operatori sanitari per incrementare l'azione di sostegno dei familiari nei confronti del malato. La metodologia formativa utilizzata nel corso è attiva, con lezioni alternate a esercitazioni, esperienze simulate e discussione dei casi. Il corso, che si articola in dieci incontri pomeridiani a partire dal 23 novembre per un totale di 40 ore, è aperto a tutti i professionisti della sanità. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della Scuola assistenti sanitari, tel. 040-308918.

Scoperta una targa in ricordo di Fabio Filzi nella sede dell'Avvocatura dello Stato

Una targa, scoperta nei giorni scorsi nella sede dell'Avvocatura dello Stato di Trieste, ricorda Fabio Filzi, eroe irredentista e già imperialregio avvocato a Trieste. Alla cerimonia di scopertura della targa (*nella foto*) è intervenuto l'avvocato generale dello Stato Giorgio Zagari, accolto dall'avvocato distrettuale Giovanni Galetto.

Domani e martedì nell'ufficio di via Fabio Severo le adesioni per un posto di lavoro a termine

Domani e martedì dalle 9.30 alle 12.30 nella sede dell'ufficio triestino dell'Agenzia regionale per l'impiego, in via Fabio Severo 46/1, saranno raccolte le adesioni per l'avviamento a selezione di un addetto ai servizi funebri da assumere a tempo determinato (sostituzione malattia). I requisiti richiesti, oltre al diploma di terza media, sono quelli previsti per l'accesso alle pubbliche amministrazioni; vengono aboliti i limiti di età. La graduatoria verrà esposta venerdì 13 novembre all'albo dell'ufficio per la chiamata sui presenti che sarà effettuata alle 10.

Campionato amatoriale misto di pallavolo promosso dal Comitato provinciale Uisp

Anche quest'anno il Comitato provinciale Uisp (Unione italiana sport per tutti) organizza il campionato amatoriale misto di pallavolo, che inizierà a fine mese per concludersi nell'aprile o maggio '99. Possono partecipare tutti gli atleti maschi non tesserati o tesserati Fipav che non abbiano giocato nella stagione corrente in serie D e superiori: nessuna limitazione per le atlete. Tutte le squadre dovranno scendere in campo con due atlete. Iscrizioni alla segreteria Uisp (piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040-639382) entro martedì.

FARMACIE

Domenica 8 novembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30

Farmacie in servizio dalle 8.30 alle 13: via dell'Orologio 6 - inizio via Diaz; via Pasteur 4/1; viale XX Settembre 6; viale Mazzini 1 - Muggia; Prosecco.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via dell'Orologio 6 - inizio via Diaz, tel. 300605; via Pasteur 4/1, tel. 911667; viale Mazzini 1 - Muggia tel. 271124; Prosecco - tel. 225141/225340 - (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie in servizio dalle 16 alle 20.30: via dell'Orologio 6; via Pasteur 4/1; viale XX Settembre 6; viale Mazzini 1 - Muggia; Prosecco, tel. 225141/225340 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: viale XX Settembre 6, tel. 371377.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

QUI BENZINA

TURNO D

AGIP
Piazza Caduti per la libertà 2 (Muggia); largo Piave; viale Campi Elisi 59; Sistiana Ss 14 km 133 + 902 - Duino-Aurisina; largo Sonnino 10; piazza Sansovino 6.

SHELL
Rotonda del Boschetto; via Baiamonti 1; via dell'Istria 212.

ESSO
Largo Roiano 3/5; Opicina Ss 202 (quadrivio); via Giulia 2 (Giardino Pubblico).

I.P.
Riva Ottaviano Augusto 2; piazza Libertà 3.

ERG
Via Piccardi 46.

API
Via F. Severo 2/5; via Baiamonti 48.

TAMOIL
Via F. Severo 2/3; riva N. Sauro 6/1; viale Miramare 233/1.

Tutti gli orari

Università delle Liberetà Le lezioni della settimana

I corsi della prossima settimana all'Università della Liberetà.

Lunedì: Lingua francese, 15-17: Anna Pignatelli; Parliamo di cani, 15-16: Eligio Bozieglav-Guido Grandi; Lingua slovena I, 16-17: Jasna Rauber; Ayurveda, 16.30-18: Maria Visotto; Lingua slovena II, 17-18: Jasna Rauber; Letteratura italiana, 17-18: Maria Oblati; Lingua inglese per principianti A, 17-18: Jean-Claude Trovato; Corso introduttivo all'Islam, 18-19: Sergio Ujcich; Scacchi (alla Società Scacchistica Triestina) 18.30-19.30: Massimo Varini; Ginnastica (nella palestra della scuola media «Ai Campi Elisi», 20-21: Liviana Micheli.

Martedì: Lingua inglese avanzato, 15-16: Richard Huckstep; Lettori di lingua inglese, 15.15-17.15: Collegio del Mondo Unito; Erboristeria, 16-17: Lia Gioseffi; Lingua inglese per principianti B, 17-18: Monica Tramontina; La cultura enogastronomica, 17-19: Tito Cuccaro-Pasquale Ganino; Pianoforte, 17.15-19.15; Domande e risposte con l'otorino, 18-19: Stefano Rigo.

Mercoledì: Storia di Trieste I, 15-16: Leone Jr. Veronese; Disegno e pittura A e B, sospesi: Flavio Gerolomini; Lingua inglese principianti D, 16-17: Jean-Claude Trovato; Storia di Trieste II, 16-17: Leone Jr. Veronese; Conoscere l'Europa, 17-18: Luciano Hodnik; Cucito I, 17-19: Maria Prezzi; Canto gregoriano, 17-19: Paolo Loss; Pronto soccorso, 17-19: Croce Rosse Italiana: Flavio Tondato-Franco Erice; Lingua inglese per principianti C, 18-19: Liviana Micheli.

Giovedì: Lingua slovena I, 16-17: Jasna Rauber; Erboristeria, 16-17: Lia Gioseffi; Lingua slovena II, 17-18: Jasna Rauber; Cucito II, 17-19: Linda Poretti; Astronomia, 17.30-19: Circolo Astrofili Trieste; Conferenza sul Buddhismo, 18-19: Malvina Savio; Scacchi (alla Società Scacchistica Triestina), 18.30-19.30: Massimo Varini; Ginnastica (nella palestra della scuola media «Ai Campi Elisi», 20-21: Liviana Micheli.

Venerdì: Lingua tedesca I, 16-17: Bruno Marchesin; Storia di Trieste III, 16-17: Leone Jr. Veronese; Chitarra, 16-17: Antonio Macchi; Bridge, 16-18: Luciano Boschi; Lingua tedesca II, 17-18: Bruno Marchesin; Coro delle Liberetà, 17.30-19: Claudio Macchi; Lingua e cultura araba, 18-19: Cristina Rovere; Conversazioni di lingua tedesca, 18-19: a cura della Presidenza Università delle Liberetà; Shiatsu, 16.30-19: Rino Cortigiano; Ballo - primo corso (Novembre, dicembre, gennaio e febbraio), nella palestra della scuola media «Ai Campi Elisi», 20-21: Wanda.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
9/11	6.00	No UNITED SUNRISE	Batumi	rada
9/11	8.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
9/11	8.00	Pa MSC MEE MAY	Venezia	49/8
9/11	8.00	Ho KHALIFEH I	Beirut	04
9/11	11.00	Ge ZIM PIREAUS	Venezia	50
9/11	12.00	At SUURHUSEN	Carrara	21
9/11	13.00	Tu ULUSOY 3	Cesme	31 B
9/11	23.00	Ma VELIMIR SKORPIK	Zuetina	rada
TRIESTE - PARTENZE				
9/11	14.00	Ma MARINA	ordini	45
9/11	19.00	Tu ULUSOY	Cesme	31 B
9/11	19.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
9/11	20.00	Pa MSC MEE MAY	Ancona	49/8
9/11	21.00	At SUURHUSEN	Ravenna	21
9/11	21.00	Ge ZIM PIREAUS	Koper	50

ELARGIZIONI

— In memoria di Adriano Ritossa dai condomini di via Padovan 6/1 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Carlo Strazzedoni (4/11) dalla sorella 20.000 pro Uildm.
— In memoria di Angelo Zavagno nell'anniversario (3/11) dalla moglie 50.000 pro Unicef.
— In memoria di Carlo Sardo per il compleanno (5/11) da Bruna Supancich 25.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Vittore Marchio nel XX anniv. (6/11) da Claudia Mattioli 25.000 pro casa di riposo «Domus Mariae».
— In memoria di Giusto Bartole da Loriana 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Lisa Bochelli nel I anniv. da Gabriella e Giordano Coretti 50.000 pro Airc.
— In memoria di Leda Deveglia dalla mamma Nely 150.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mariuccia Di Lauro per il compleanno da Lina e Livia 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria del rag. Primo Fumi nel trigesimo (7/11) da Arnaldo Umek 50.000 pro Suore di carità dell'Assunzione, 30.000 pro Airc, 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Albina Maluta nel XVII anniv. da Liliana e Giuliano 100.000 pro Astad.
— In memoria di Giuseppina Moro dai figli Vittoria e Romano 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Erminia e Mario Morpurgo dalla sorella 500.000 pro Astad.
— In memoria di Maria Papo nell'anniv. (7/11) dai familiari 20.000 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (chiesa S. Vincenzo de' Paoli), 20.000 pro Ass. G. de Banfield.
— In memoria di Lauro Perini dalle famiglie Gironi, Manosperti Lino 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giorgio Rigutti nel XV anniv. (7/11) dalle figlie Cici, Bruna 50.000 pro Astad.
— In memoria di Anna Zudini Hadela nel X anniv. (7/11) dalla figlia 100.000 pro Ass. Amici del cuore (prof. Camerini).
— In memoria di Albino Jelercic (7/11) dalla moglie e famiglie Skerl 50.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Umberto Bonetti (8/11) dalla cognata Renata 100.000, dalle famiglie Turco e Ciani 50.000 pro Sweet Heart.
— In memoria di Giulia ved. Caratti da Annamaria Penso 25.000 pro Centro tumori Lovenati, 25.000 pro Airc Milano.
— In memoria di Ubaldo Cossutti (8/11) da Vanilla e Luciana 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 50.000 pro Astad.
— In memoria di Leda Dabono da Marcellla Millo e famiglia Miot 150.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Claudio Gregori per il 70.o compleanno (8/11) dalla sorella e dal cognato 20.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Maria Klingendrath da Valnea L. Riley (California) 160.000, da Licia Allegretti 100.000 pro Or.s.a. (Organizzazione sindrome di Angelman - via Montebello 4/b 31100 Treviso).
— In memoria di Luciana Taucer-Lorenzoni da Diana, Elio, Otello, Masoni 100.000 pro Circolo ricreativo «G. Calegari».
— In memoria di Iolanda Mazzaroli ved. Bertoia dal condominio di via dei Giacinti 8, 90.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Aldo Metton da Laura e Vito De Martino 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Amelia Roth ved. Pangrazi da Lidia Rigo 100.000 pro Villaggio del Fanciullo.
— In memoria di Teresa Stefanutti (8/11) da Maria Teresa Giannotti 100.000 pro parrocchia «S. Ulderico» (Aiello del Friuli).
— In memoria di Pietro e Luisa Valente per l'anniversario dalla figlia Stella 10.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Rita e Aldo Zanoni (8/11) da Vanilla e Luciana 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria della cara Bruna Brina dalle nipoti Lalla e Marisa 100.000 pro Anffas.
— In memoria di Carmen Carciotti Delben da Elda Sciolis e fam. Marino e Garbellini 300.000 pro Com. San Martino al campo.
— In memoria di Vincenzo Colonna da fam. Fulvia Borsi fam. Marcello Borsi 100.000 pro Airc.
— In memoria di Maria e Tomaso Contento dalle figlie Ondina e Santina 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria del marito Vincenzo Di Gennaro, dei genitori Carlo ed Elisa Cavalcante e del fratello Giorgio e Maria Landi da Marcella 50.000 pro Frati di Montuzza, 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Francesco Fon e tutti i suoi cari defunti da Ida Candusso ved. Fon 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Lapide mons. Parentin.
— In memoria di Elvira Gambino dalla figlia Agata 50.000 pro Padri Cappuccini Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Maria Garbin Dudime da Paolina Mathis Marotti 100.000 pro Astad.
— In memoria di Veronica Gherbassi dai dipendenti Osservatorio astronomico di Trieste 215.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria dei cari defunti Giovanna, Andrea e Miro da N.N. 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Enrica Leon da una vicina di casa 10.000 pro Cro Aviano.
— In memoria di Liliana da Marino Zorni 50.000 pro Astad.
— In memoria del maresciallo Polmare di Giovanni Macor da Arnaldo Umek 30.000 pro Ass. nazionale polizia stato (sez. Trieste), 20.000 pro Periodico Fiamme Oro.
— In memoria di Bruna Murzi dalla fam. Tonon e dalla famiglia Spiridione Favretto 100.000 pro Airc, 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Antonio Perissutti dai colleghi di lavoro del figlio Mario 106.500 pro Astad.
— In memoria di Massimiliano Petronio da Dart Clubs della provincia di Trieste 800.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Sofia Pettirosso ved. Kermac da Anita Morosutti 30.000, dalla fam. Bello 30.000, da Elda Bozzetto 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Maria Pittini da Magda Pittini 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giuseppe Placer da Eleonora, Aurora, Tullia, Fernanda 40.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

Consegnato nel corso di una cerimonia il riconoscimento a Maria Luisa de Banfield, Anna Illy e Fiorella Padoa Schioppa Kostoris

«Donna Ande», un Premio moltiplicato per tre

Giuliana Florio e Roberta Breda ricordate dalla presidente dell'associazione, Etta Carignani

Due segnalazioni per altrettante giovanissime campionesse triestine: Margherita Granbassi (scherma) e Giulia Sergas (golf)

Maria Luisa de Banfield, Anna Illy, Fiorella Padoa Schioppa Kostoris. Sono queste le donne insignite venerdì pomeriggio del premio denominato «Donna Ande» e intitolato a Giuliana Florio: un prestigioso riconoscimento messo in palio dall'Associazione nazionale donne elettrici, che in passato ha già visto iscritte nel libro d'oro della manifestazione Margherita Hack (edizione 1990), Giannola Nonino (1992) e Manuela Di Centa (1995).

Il premio, che vuole essere la testimonianza delle presenze più autorevoli e significative delle donne nell'ambito della società, quest'anno ha ampliato il proprio raggio d'azione, moltiplicandosi per tre «proprio per esplorare in tutte le direzioni - ha voluto sottolineare nel suo discorso di benvenuto Etta Carignani, presidente dell'Ande - l'opera di donne che con il loro operato hanno contribuito al raggiungimento di risultati importantissimi nei rispettivi settori di competenza».

E così, mentre per Maria Luisa de Banfield, nella motivazione del premio, si è parlato di «entusiasmo ed energia profusi nell'ambito dell'assistenza agli anziani», a proposito di Anna Illy è stato ricordato come essa rappresenti «l'esempio dell'equilibrio della conduzione familiare nell'impresa, la saggia amministratrice che ha saputo essere sposa d'eccellenza e traghettatrice delle esperienze imprenditoriali del suo compagno e sue alle nuove generazioni».

Fiorella Padoa Schioppa Kostoris infine è stata citata come «una donna che porta il nome di Trieste ai vertici nazionali e internazionali della scienza e dell'economia».

Com'è consuetudice dell'Ande, sono state fatte anche due segnalazioni: destinatarie Margherita Granbassi e Giulia Sergas, due giovanissime campionesse triestine, nel campo della scherma la prima, nel golf la seconda.

Nel corso della manifestazione – tenutasi nella sala convegni della Friulia, in via Locchi – Etta Carignani ha poi voluto ricordare la figura di Giuliana Florio, che fu presidente dell'Ande di Udine e «presente sempre e ovunque ci fosse sofferenza - ha rimarcato la presidente triestina dell'Ande - con grande impegno e senso dei valori della famiglia e della Patria»; e quella di Roberta Breda, scomparsa poco più di due anni fa. «Roberta Breda - ha aggiunto la Carignani - fu tra l'altro una delle presentatrici, assieme alla collega Margherita Boniver e all'onorevole Magnani Noia, della legge n.215 sull'imprenditoria femminile». (*Nella foto Lasorte, un momento della cerimonia di premiazione: in prima fila da sinistra Fiorella Padoa Schioppa Kostoris, Maria Luisa de Banfield e Anna Illy*)

u.sa.

AL «ROSSETTI»

Ecco la lapide dedicata a Lehár

Al suono di «Sangue Triestin», l'allegra marcetta su motivi popolari che Franz Lehár compose nel 1897, quando dirigeva nella nostra città una banda militare di fanteria, è stata scoperta nel foyer del Politeama Rossetti una lapide che ricorda il grande compositore di operette, di cui ricorre il cinquantenario della morte. La lapide è stata dedicata a Lehár dal Comune con gli auspici della Associazione internazionale dell'operetta e del Civico museo teatrale Schmidl; l'opera è stata realizzata con la supervisione dei Civici musei di storia e arte. Alla cerimonia sono intervenuti il vicesindaco Damiani, il presidente dell'Associazione dell'operetta Danilo Soli e il direttore dei Civici musei Adriano Dugulin. (foto Lasorte)

Si presenta domani l'opera che esamina la storia della letteratura russa fino ai nostri giorni

Scrittori del dopo-Gorbaciov

La Utet e il Circolo della cultura e delle arti organizzano per domani alle 17.30 nella sala Baroncini di via Trento 8 la presentazione dei due volumi di «Storia della civiltà letteraria russa» tenuta da Michele Colucci, ordinario di Letteratura russa all'università La Sapienza di Roma. Assieme a Riccardo Picchio, Colucci ha portato a termine la prima ricognizione completa della letteratura russa dell'epoca postgorbacioviana, che dà conto di tutti i rivolgimenti e delle conseguenti riletture generate dalle recentissime vicende dell'ex Unione Sovietica. L'équipe, coordinata da Colucci e Pirchio e composta da nomi illustri della slavistica mondiale, ha lavorato secondo un criterio di risistemazione storica scevra da preconcetti ideologici e «santificazioni» per meriti politici. L'opera contiene una trattazione storica e un dizionario bio-bibliografico.

Circolo della lettura «internazionale» con il Collegio del Mondo Unito

Nuovo appuntamento, martedì alle 17.30 nell'auditorium del museo Revoltella, con il Circolo della lettura, la serie di incontri tra amici dei libri condotta per il Circolo della cultura e delle arti da Roberto Curci e Valerio Fiandra. Ospiti di martedì saranno il rettore del Collegio del Mondo unito dell'Adriatico David Sutcliffe e una rappresentanza degli studenti che da tutto il mondo convergono alla scuola di Duino: delle loro letture e predilezioni in campo letterario si parlerà durante l'incontro. Non mancheranno le consuete segnalazioni dei libri freschi di stampa.

Si parla dei diritti dell'uomo con Amnesty International

Parte domani un ciclo di conferenze sui diritti umani organizzate dal gruppo triestino di Amnesty International nel 50.o anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. I cinque incontri, aperti a tutti, si terranno nella sede delle Acli di via San Francesco 4 dalle 18.30 alle 20.30. Domani a parlare del «Ruolo di Amnesty nei conflitti armati» sarà Daniele Scaglione, presidente della Sezione italiana di Amnesty. Il 16 novembre Carla Gottardi, ex presidente della Sezione, interverrà su «L'azione di Amnesty per i diritti umani: Action Files e Ran». Il 23 novembre Marco De Ponte, vicepresidente della Sezione italiana di Amnesty, parlerà su «La struttura di Amnesty e i rapporti con le altre organizzazioni». Il 30 novembre Giangiacomo Pace, ex addestratore della Sezione italiana di Amnesty, relazionerà su «La pena di morte». Il 14 dicembre infine Elisabetta Noli, responsabile del coordinamento ong-pace della Sezione italiana di Amnesty, parlerà su «Il Tribunale penale internazionale permanente».

Fotografato lo stato degli studi storici sulla Comunità cittadina durante una giornata di discussione articolata in due convegni

Ebrei: stereotipi e pregiudizi da abbattere

Proposta l'istituzione d'una «summer university» per l'analisi diretta delle fonti

Fare storia è un modo per acquistare memoria. Memoria che, rappresentando uno strumento di identità per conoscere noi stessi, va privilegiata rispetto alla storia. Intorno a questo concetto espresso da Umberto Piperno, rabbino capo della comunità ebraica di Trieste,.si è svolta giovedì un'intera giornata di discussione che ha riunito storici di diverse università in due distinti convegni: «Presenza e cultura degli ebrei a Trieste e dintorni» e «Due modi di fare storia degli ebrei in Italia: gli annali Einaudi e Zahor».

Scopo della giornata è stato quello di fotografare lo stato degli studi storici sulla Comunità ebraica di Trieste. Nel primo convegno si è partiti dall'analisi delle grandi famiglie ebraiche triestine per fare una storia delle élites che hanno caratterizzato la vita economica cittadina. Poi si sono affrontati i rapporti tra le singole comunità, in particolare riguardo la dialettica interna tra le diverse origini.

Conoscere significa sfatare i pregiudizi. Come quello sulla ricchezza degli ebrei. Su 3.500 famiglie presenti a Trieste ancora nel secolo scorso, solo 168 potevano contribuire alla comunità: c'erano sacche di povertà enormi in tutte le comunità italiane. Quella di Trieste non ha lasciato grandi nomi, ma è sempre stata integrata nel tessuto urbano della città: basti pensare alla squadra di calcio della Triestina, sostenuta dai «greghi» di origine corfiota. Sicché alla proclamazione delle leggi razziali la città si ritrovò «choccata» da una discriminazione che obbligava a segnare i confini della propria identità.

Sfatata, cifre alla mano, la diffusa opinione in merito alla grande ricchezza della Comunità

Il folto pubblico presente a uno dei due incontri. (Lasorte)

Della storiografia ebraica prodotta in Italia si è parlato invece nel secondo dei due appuntamenti della giornata. L'annalistica Einaudi riprende la visione di insieme di un denominatore comune degli ebrei in Italia che è la lingua italiana, mentre a Trieste in particolare è stato sottolineato il forte legame con l'irredentismo. La linea programmatica della rivista «Zahor» («ricordo» in ebraico) si propone di combattere gli stereotipi razziali. Nel primo numero, che si è occupato dello stereotipo dell'usura, è stata affrontata l'attività di banchieri e mercanti ebrei. I prossimi numeri si occuperanno del pensiero politico ebraico e della sua riluttanza ad accettare il principio di autorità: caratteristica che fu considerata come una minaccia da parte della Controriforma, con tutte le conseguenze discriminatorie che ne derivarono.

Dalla giornata di studio è giunta anche una importante proposta operativa come l'istituzione a Trieste di una *summer university* per studiare l'ebraismo. Un modo per permettere ai giovani studiosi stranieri di accedere direttamente alle fonti. Infatti, gli studi sull'ebraismo nelle università statunitensi non possono avvalersi dei documenti originali, ma solo di supporti in microchip. L'iniziativa triestina permetterebbe, al contrario, di approfondire direttamente i documenti, anche in considerazione del prossimo riordino degli archivi delle comunità triestina e goriziana.

Tra gli interventi da segnalare, quello di Giovanni Miccoli, che ha parlato di come la Chiesa ha vissuto al suo interno i rapporti con l'ebraismo, e quello di Giovanni Levi, che si è occupato della linea storiografica ebraica nata dopo la costituzione di Israele.

p.mar.

VALMET

L'unità italiana di un Gruppo internazionale leader nel settore del macchinario per l'industria cartaria, cerca per la propria officina di Gorizia un

CARPENTIERE SALDATORE

Titolo preferenziale: Diploma Istituto Tecnico Professionale.
Inviare curriculum vitae dettagliato a:
VALMET GORIZIA
Rif. PU/GOP
Via Gregorcic 46 - 34170 GORIZIA

CEPU CERCA
AGENTI DI VENDITA
PER OGNI PROVINCIA

Si offre: punto vendita, lavoro organizzato in sede, ottimo trattamento provvigionale, possibilità di carriera.
Si richiede: comprovata esperienza settore vendita (preferibilmente editoriale), età 23/30 anni. Per appuntamento tel. **075 862 9304-5**

AZIENDA LEADER

Vendita utensileria Beta, finicompressori, saldatura Telwin, prodotto chimico Arexons, Nordika batterie, filtri: Mann, Tecnocar, Wix, Fleetguard e vari, accessori e parti di fissaggio per autocarri - settori: concessionari, officine, autotrasportatori e imprese varie

CERCA
2 AGENTI
per **TRIESTE e PROVINCIA**

Offresi: fisso mensile 1.400 000 + rimborso spese 700.000 + provvigioni e premi.
Richiedesi: età 20-30 anni, auto propria; esperienza nel settore sarà titolo preferenziale.

TELEFONARE ALLO 0421/327030
LUNEDÌ 9, MARTEDÌ 10 E MERCOLEDÌ 11
chiedere del Sig. SIMONE per dati e altro

Società in forte espansione, leader nei settori:
Ferramenta, Colorifici, Fai da te, Autoricambi ed Autoaccessori
ricerca

AGENTI MONOMANDATARI

per le provincie di:
GORIZIA / TRIESTE

Si richiede: Auto propria. Età 25/30 anni. Forte determinazione al raggiungimento degli obbiettivi. Esperienza minimo biennale preferibilmente nei settori Largo Consumo o Tentata Vendita. Capacità organizzativa nella gestione del portafoglio clienti affidato. [illegible]

Si offre: [illegible] pubblicizzati. Provvigioni ai massimi livelli di mercato. Premi ed incentivi alla vendita. Training tecnico e commerciale. Supporti informatici all'espletamento del lavoro. Lavoro in ambiente organizzato, dinamico e determinato. Opportunità di carriera.

[illegible]

Inviare curriculum via fax (specificando l'autorizzazione al trattamento dei dati in ottemperanza alla legge 675/96) allo **(02) 44.573.228**

CYBERTEC
The Planning & Scheduling Company
www.cybertec.it

La Cybertec è l'azienda leader in Italia per il software di pianificazione, schedulazione e ottimizzazione della produzione industriale. Nell'ambito di un processo di elevata espansione e di crescita sul mercato nazionale e internazionale ricerca:

Responsabile Sistemi Informativi

Con il compito di sviluppare e gestire in autonomia il sistema informativo e la rete dell'azienda. È importante la conoscenza dei principali data base, NT, UNIX, TCPIP, INTERNET.
Per questa importante posizione, la Cybertec garantisce le migliori opportunità di crescita professionale, formazione, inquadramento e retribuzione.
Inviare dettagliato curriculum a: **job @cybertec.it, oppure CYBERTEC - Via Udine 11 - 34132 Trieste (040/4199111).**

ARROWELD ITALIA SPA
seleziona
per il Friuli
Agente pluri/monomandatario

con introduzione settore industrie in genere. Si offrono grandi possibilità di carriera, possibilità di raggiungere bonus, come auto aziendale, rimborso spese, all'interno di un gruppo che opera nella distribuzione industriale da 22 anni, con 7 sedi in Italia, 40 miliardi di fatturato e 140 collaboratori.
Fare fax curriculum vitae 0445/804400 ufficio personale sig. Gasparotto.

RICERCHE e OFFERTE di Personale Qualificato

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.
TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: piazzetta Ottoboni 4, tel. 0431/27100, fax 0434/209008; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267; BOLZANO: via Dante 5, tel. 0471/978478; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008; PADOVA: via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583; ROMA: via Barberini 68, tel. 06/42105311; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555; TRENTO: via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Lavoro pers. servizio
richieste

GOVERNANTE referenziata pensionata offresi per persona anziana tel. 040/826492. (A11748)

SIGNORA referenziata offresi per assistenza pomeridiana e notturna persona anziana anche parzialmente autosufficiente tel. 0347/1746417. (A11718)

Impiego e lavoro
richieste

AGENTE generale azienda leader mansioni ispettive area Nilsen 2 con venti agenti plurimandatari settore alimentare ramo produzione pasticceria seleziona offerte similari funzioni in area regionale Friuli-Venezia Giulia. Ad interessati inviare proposte con recapito telefono-fax a Cassetta n. 20/G Publied 34100 Trieste.

CERCO impiego part-time in farmacia o studio medico ho esperienza pluriennale telefonare 040/383792. (A11725)

Impiego e lavoro
offerte

A.A.A. SELEZIONIAMO part-time 1.500.000 mensili 2.500.000 tempo pieno. Telefonare lunedì 18-19. 0481/808698.

A. AGENZIA telemarketing cerca signore-ine minimo 25.enni per lavoro di ricerca mercato telefonica part-time, richiedesi ottima comunicazione. Offresi L. 600.000 più incentivi. Telefonare lunedì 9.11.1998 ore 9-15, 040/314745. (GUD)

A. SELEZIONIAMO impiegato/a disponibile anche servizi esterni. Richiesta patente, motorino. Manoscrivere dettagliando curriculum a Cassetta n. 14/K Publied 34100 Trieste.

AFFERMATO centro informazione prevenzione nutrizione salute novità M.B.N. lavoro da casa. Cercasi collaboratori full/partime ambosessi. Per appuntamento telefonare lunedì 9-13 0481/888129 0336/423005. (B00)

APPRENDISTA banconiera referenziata con esperienza buffetteria bella presenza cercasi orario diurno presentarsi lunedì 9/12 ore 11.30 Bar Daniela Salita di Gretta 25 Trieste. (A11753)

ASSUMESI personale con esperienza contabilità e prima nota. Inviare curriculum Casella Postale 31 Gradisca d'Isonzo. (A00)

ASSUMESI personale con esperienza contabilità e prima nota. Inviare curriculum con foto: S.I.A., via Ciotti 39, Gradisca d'Isonzo. (A.00)

ASSUMIAMO parrucchiere/i capaci. Telefonare ore serali 040/392494. (A11820)

AZIENDA in espansione cerca collaboratore per zona Friuli. Telefonare allo 0431/521824 ore ufficio. (CUD)

AZIENDA informatica ricerca diplomati e laureati da inserire in corsi formazione interni per attività sviluppo software. Inviare dettagliato curriculum a cassetta n. 10/K Publied 34100 Trieste. (A11785)

AZIENDA locale cerca elettromeccanico per manutenzione impianti produzione industriale. Inviare curriculum a cassetta Publied n. 8/K 34100 Trieste. (A11779)

AZIENDA locale cerca per settore commerciale stenodattilografa gradita conoscenza inglese, tedesco. Scrivere a cassetta Publied n. 7/K. Publied 34100 Trieste. (A11779)

AZIENDA seleziona collaboratrici min. 25 a. per lavoro telefonico 3 ore giornaliere, offresi fisso più incentivi. Tel. lun. 9/11 ore 12.30-14.30, 18-19 ai n. 0481/410012, 040/367771.

AZIENDA seleziona commesse esperte abbigliamento calzature età 25-40. Scrivere a cassetta n. 13/K Publied 34100 Trieste. (A11815)

AZIENDA seleziona diplomati max 23 anni per ampliamento organico richiesta massima serietà, intraprendenza, lavoro da svolgersi in zona Roiano per appuntamento 040/411808. (A11608)

BANCA di livello nazionale in fortissima espansione, in fase di insediamento nelle province di Trieste e Gorizia, ricerca persone motivate a crescere. Caratteristiche: minimo 25 anni, diplomate, preferibilmente già inserite nel mondo bancario o assicurativo, zona operativa province di Trieste e Gorizia. Massima riservatezza, inviare curriculum a cassetta n. 4/H Publied 34100 Trieste. (A11330)

CERCASI cameriera bella presenza per fine settimana presentarsi martedì 10 novembre ore 15 , via Corridoni 2. (A11747)

CERCASI cuoco specialità carne con esperienza inviare curriculum a casella n. 11/K Publied 34100 Trieste. (A11795)

CERCASI giovane dinamico automunito conoscenza computer prima nota per casa di spedizioni sede Trieste. Scrivere a Cassetta n. 16/K Publied 34100 Trieste. (A11825)

CERCASI internista possibilmente pratica cucina preferibilmente zona Monfalcone Duino Aurisina 040/208191.

CERCASI persone massimo 25 anni, residenti nella provincia di Gorizia, per recapito di volantini. Con bicicletta. Telefonare ore ufficio 0481/533209. (B00)

CERCASI studente residente in zona, automunito, per lavoro autonomo occasionale di alcune ore al mese presso supermercato a Monfalcone telefonare allo 030/6896809 dopo le ore 20.30. (C0733)

CERCASI telefoniste per attività di promozione offresi fisso più incentivi. 0481/414085.

IMPORTANTE azienda vendita articoli termoidraulici e condizionamento cerca perito termotecnico per zone Go-Ts, trattamento Enasarco con rimborso spese. Scrivere a cassetta n. 12/K Publeid 34100 Trieste. (A11812)

IMPRESA costruzioni livello regionale ricerca geometra comprovata esperienza cantieri/contabilità lavori pubblici, per direzione cantieri Friuli. Scrivere cassetta n. 15/K Publied 34100 Trieste. (A11824)

IMPRESA edile locale cerca marmisti posatori da inserire nel proprio organico. Telefonare da lunedì a venerdì ore 9-12 allo 040/3728360.

INDUSTRIA metalmeccanica isontina cerca: n. 1 operaio fresatore; n. 1 tecnico d'automazione industriale con esperienza minimo triennale sul PLC-Servomotori. Gradita conoscenza sistema SCADA, controlli ASSI e lingua inglese. Scrivere Publied cassetta 3K 34100 Trieste.

INFOBLUE Communication leader nel settore telecomunicazioni ricerca per filiale di Gorizia 5 funzionari da inserire nei propri quadri. Richiedesi entusiasmo bella presenza serietà. Offresi training formativo fisso mensile. Per appuntamento telefonare martedì allo 0481/538100. (B00)

MONFALCONE Concessionaria auto cerca magazziniere con esperienza. Telefonare 0481/410765. (C00)

PRIMARIA azienda metalmeccanica ricerca giovane operaio manutentore meccanico disponibile lavoro turnista anche sabato e domenica. Tel. ore ufficio 0481/711611.

PRIMARIA Compagnia di assicurazioni cerca, per propria Agenzia in Trieste, diplomati e/o laureati esperti rami assicurativi cui affidare la promozione dei nostri servizi e la gestione di un portafoglio. Offresi: gamma di prodotti tra i più innovativi del mercato, formazione stimolante e continuativa, interessanti provvigioni con premiante sistema di incentivi, possibilità di carriera. Richiedesi: spiccata attitudine alla vendita, dinamismo, motivazione a operare per obiettivi in team organizzato. Inviare curriculum manoscritto a cassetta n. 4/K publied 34100 Trieste. (A11740)

SOCIETÀ cerca giovani diplomati anche primo impiego da inserire propri organici orario 10-16 possibilmente motomuniti presentarsi lunedì 9 ore 18.30 via Torrebianca 19 presso Rapida astenersi perditempo. (A11739)

SOCIETÀ di consulenza informatica Web partner ufficiale di Telecom Italia Net ricerca per le province di Trieste e Gorizia un funzionario commerciale per appuntamento telefonare allo 040/634364.

SOCIETÀ internazionale cerca per proprio ufficio un diplomato tecnico (costruttore navale) per attività segreteria tecnica e una impiegata per lavori segreteria. Indispensabile inglese parlato e scritto uso computer scrivere a cassetta n. 2/K Publied 34100 Trieste.

SOCIETÀ leader operante nel settore del dimagrimento femminile, assume da subito per propria sede di Trieste: una assistente alle clienti con nozioni ginniche 23-29 anni. Richiede ottima presenza, cultura, dialettica, forte spirito commerciale e attitudine ai contatti umani. Sabato libero. Ottimo trattamento economico. Telefonare dalle ore 10 alle ore 20, al 040/3725742.

SOCIETÀ settore informatico seleziona giovani automuniti con conoscenza programmazione visuale e office per lavoro part-time. Telefonare allo 049/8072878. (GPD)

STUDIO legale cerca avvocato esperto nel diritto civile e commerciale per collaborazione. Scrivere a Cassetta n. 11/H Publied 34100 Trieste. (A00)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE
Sezione fallimentare

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO

Su istanza del curatore del fallimento «Società navale costruzioni e riparazioni snc» e soci Bencina Giovanni e Marin Umberto (N. 21/97 Reg. Fall.), il signor Giudice Delegato dott. Giovanni Sansone, con provvedimento dd. 23.10.1998 ha disposto la vendita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, degli immobili più sotto descritti, costituenti un unico lotto, fissando all'uopo l'udienza del giorno 24.11.1998 ad ore 12, stabilendo le seguenti condizioni:

- la vendita avrà luogo davanti al predetto Giudice Delegato e gli immobili saranno venduti al prezzo base di L. 374.000.000;
- gli offerenti dovranno depositare, a titolo di cauzione, una somma pari a un decimo del prezzo offerto, più il 20% quale somma corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura mediante assegno circolare intestato al fallimento;
- le offerte devono essere presentate in Cancelleria personalmente o a mezzo di procuratore legale mediante dichiarazione scritta su carta bollata in busta chiusa contenente l'indicazione del prezzo, del tempo e del modo di pagamento e devono essere corredate da documento comprovante l'avvenuto versamento della cauzione e spese;
- fissa il termine del giorno 23.11.1998 ore 12 per la presentazione delle offerte in Cancalleria.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

- Una villa unifamiliare, in località Pisciolon 6, in piena proprietà del fallito Giovanni Bencina, con i seguenti dati tavolari-catastali: P.T. 1038 di Muggia, c.t. 1; Foglio di possesso 2283; p.c.n. 752/1 vigna cl. 5 di mq 460, p.c.n. 1014 casa di mq 114; partita catastale 1193; sez. C, foglio 1-4, numero 1014 sub. 1, 2, e 3, località Pisciolon 6, Z.C. U, rendite 93.500, 465.000, 1.320.000.
- 1/3 quota parte indivisa di un giardino retrostante la villa di cui sopra, con sopra eretti un deposito-cantina e uno chalet, di proprietà del fallito Giovanni Bencina con i seguenti dati tavolari-catastali: P.T. 522 di Muggia, c.t. 1; Foglio di possesso 2284; p.c.n. 752/2 fabbricato e corte di mq 309; partita catastale 1002355, Sez. C, foglio 1-4, numero 752/2, sub. 1 e 2, località Pisciolon 6, Z.C. U, rendite 156.000 e 139.200.

Per informazioni rivolgersi al curatore dott. Emilio Ressani, con studio in Trieste in via Pier Luigi da Palestrina 3, tel. 040/369281, e alla Cancelleria fallimentare (II piano, stanza 259), ove è depositata la perizia del geom. Vellani.

Trieste, 29 ottobre 1998

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott. Giovanni Maria Leo

STUDIO commercialista in Gorizia cerca esperto/a contabile, preferibilmente con precedenti esperienze in strutture professionali, per assunzione immediata. Scrivere c.i. 38060980 Fermo posta Gorizia.(B0953)

STUDIO notarile ricerca personale esperto. Astenersi no requisiti. Inviare curriculum a Cassetta n. 17/K Publied 34100 Trieste. (A11833)

TELEFONISTA ore 18-21 fisso mensile 500.000 + premi cercasi Monfalcone telefonare 0481/413212 lunedì ore 16-21.

Continua in 32.a pagina

ACI mobile L'auto non parte, ma il tempo non si ferma! Un'unica soluzione: ACI MOBILE, l'officina di pronto intervento di ACI 116 - leader italiano nel soccorso stradale - che ripara l'auto sul posto e ti rimette in moto. ACI MOBILE è un servizio gratuito (ad esclusione dei pezzi di ricambio), riservato ai soci Aci, attivo 365 giorni l'anno. Per saperne di più rivolgetevi presso uno degli oltre 1.500 punti vendita Aci o telefonate al numero verde 167.020477. ACI MOBILE. Arriviamo, ripariamo, ripartite. www.aci.it

La precedenza a chi guida.

CULTURA & SPETTACOLI

NARRATIVA *Un problema e due possibili risposte nel libro di Nelida Milani e Anna Maria Mori*

Colpo di «Bora» sull'esodo

Emozioni e rimpianti di chi è straniero in un paese straniero

Istria, ancora Istria. C'è poco da fare, il vero esodo è stato quello degli italiani che sono rimasti. Un lungo viaggio stando fermi sul posto. Non si sono mossi da casa, eppure sono diventati stranieri in un paese straniero. È questo forse l'aspetto che più colpisce, credo proprio per la sua paradossalità, in **«Bora» (Frassinelli, pagg. 240, lire 24.500)** *di* **Anna Maria Mori** *e* **Nelida Milani**, *un libro importante, a prescindere dalle critiche che gli si possono muovere, con cui d'ora in poi bisognerà per forza confrontarsi ogni volta che si riparlerà di italiani d'Istria.*

Le due autrici rappresentano specularmente, con la loro stessa esistenza, le due possibili risposte al problema: la Mori è andata, la Milani è rimasta; la prima ha lasciato la bambina che è stata nella villa di via Cesia, a Pola, ed è diventata donna nella lontana e sconosciuta Firenze, come dire esule in patria, la seconda si è stretta al grembiule della nonna, ha visto la madre partire (e con lei la madrelingua, la madrepatria) e ha aspettato che la sua Pola si riempisse di stranieri, si è rassegnata alla liberazione occupazione sopravvivendo alle umiliazioni, alle offese, alle accuse di fascismo che tutti gli italiani rimasti hanno subito, ma senza mi arroccarsi sulla torretta del nazionalismo.

Il libro cresce con l'intreccio delle loro testimonianze: l'espediente forse un po' ingenuo della tessitura epistolare permette alle due donne di affastellare una sull'altra, senza un ordine preciso, le emozioni, i rimpianti, i ricordi, i rancori, che fanno da coordinate sentimentali alla loro memoria personale, ma che potrebbero valere simbolicamente per lo spirito ferito di un intero popolo.

Così alle riflessioni memorialistiche della Mori sulla perdita della terra natia, intesa sempre come luogo incontaminato dell'infanzia, condizione di purezza perduta, si alternano i frammenti meno retorici della Milani, in cui vengono raccontate scene quotidiane di una forza e di un'intensità a tratti imbarazzante.

C'è la nonna che tenta di abbattere il gabinetto dell'osteria per cancellare quel metro quadrato di proprietà oltre il quale la legge socialista prevede che l'esercizio venga nazionalizzato e che lei diventi banconiera titina.

C'è la madre che piange per un mese la fuga del figlio, un fuga improvvisa, quasi per scommessa – «mi butto e quanto torno a galla sono in patria» – finché, proprio quando comincia a immaginarselo felice, salvo, rimpatriato, la milizia appende in piazza un braccio, «quel» braccio, insieme allo squalo che se l'è mangiato.

C'è il bellissimo parto della mucca Viola. C'è l'atroce infoibamento dello zio Aurelio. C'è Dario che va in giro per le campagne per convincere a manganellate gli italiani a far le valigie, e poi, caduto il regime, morto il comunismo, chiede a Fiume la cittadinanza italiana.

E si potrebbe continuare, magari aggiungendo gli episodi, rari nel libro come nella realtà, in cui slavi e italiani si incontrano senza scontrarsi.

*Ma su tutto prevale sempre il sentimento di abbandono di questa comunità di pochi, incistata nella grande macchina della rivoluzione titina; prevale fino a far quasi scomparire l'*Heimat*, il mai sopito amore per la terra d'origine che risuona in tutti i canti, in tutte le feste, in tute le abitudini dei profughi istriani, e che nei testi della Mori rischia di apparire, soprattutto per le lunghe successioni di colori, sapori, odori, un inventario obbligato, doveroso.*

Ecco: rincorrere l'immaginario popolare istriano è uno dei difetti del libro. D'accordo, non tutti hanno parenti istriani o conoscono gli istriani come i triestini. Ma perché insistere sempre tanto sugli anni dell'immediato dopoguerra e sulla scena dell'addio – una scena straziante, certo, forse addirittura la ur-scena, *già vista però, già raccontata – e non dirci nulla o poco più di come è stato elaborato il lutto, di come si è ricomposta la vita dopo quella scena?*

Nessuno intende negare che il passato sia importante, che queste ferite non si rimarginano col tempo, che per crescere bisogna ricordare, eccetera eccetera, ma le nuove generazioni vogliono sapere come continua il film, che cosa è successo negli ultimi fotogrammi prima del presente. E se non le si accontenta, cominceranno a sentire il peso della solennità, della soggezione che qualsiasi discorso sul dolore comporta se protratto per cinquant'anni.

Le nuove generazioni, debosciate, maleducate, disincantate finché si vuole, hanno bisogno che qualcuno mostri loro come il discorso sul nostos *degli istriani (o sulla* shoà *degli ebrei, o sui valori della Resistenza) vada attaccato a qualcos'altro, altrimenti non sanno dove metterlo e cominciano a sentire puzza di retorica. È orribile, lo so, ma è così. Perché perdere l'occasione di spiegare a noi, che durante gli anni di piombo eravamo bambini, come funzionava la rivoluzione comunista nel faticoso giorno per giorno della Jugoslavia, quella rivoluzione che le brigate rosse hanno provato a importare in Italia?*

Sarebbe interessante vedere meglio come si sono trasformati gli istriani: la Mori vive a Roma, fa la giornalista, come lei molti polesi si sono affermati in giro per l'Italia e per il mondo. Altri hanno costruito piccole enclave, paesi in Friuli, quartieri a Trieste, parlano un dialetto istroveneto che alimenta le barzellette dei triestini, hanno votato per cinquant'anni Dc tenendo le foto di Mussolini nel cassetto. Sono rimasti radicalmente antislavi, esattamente come gli slavi malcelano ancora la loro italofobia.

La Milani insegna all'università, ha la stessa pacata consapevolezza della sua amica in Italia, capisce, tollera, riflette – e lo fa in modo convincente là dove la lingua è più aspra – ma preferisce glissare sull'Istria di oggi. Non dice di come i drusi, gli uomini dei boschi, anticittadini, antiborghesi, insediati nell'urbanissima costa istriana, si siano trasformati ultimamente nei più entusiasti sostenitori della civiltà delle merci, spingendosi più a Ovest dell'occidente, speculando sull'edilizia, sul turismo, su tutto lo speculabile, seminando un disordine estetico in tutto simile a quello delle nostre periferie ipermercato. Non dice insomma di come siamo diventati tutti uguali, non più nel senso di un alto egualitarismo cosmopolita, ma piuttosto nel senso delle nostre magliette Nike e di quelle case col piano terra in spatolato fucsia e sopra il niente ingabbiato dal cemento, cresciute a grappoli a Rovigno come a Torre Annunziata.

Su questa Istria nuova, bastarda com'è bastardo il resto del mondo, le autrici tacciono, ed è un peccato, per noi e per il loro bel libro.

Mauro Covacich

Qui accanto un'immagine del centro storico di Parenzo, con la zona della Basilica eufrasiana e degli edifici della storica diocesi (foto Nives Millin dal volume «TuttoIstria» edito dalla Lint). A sinistra, Anna Maria Mori e Nelida Milani, autrici del libro «Bora», edito da Frassinelli.

MOSTRE *Illustratori per l'infanzia da ieri a Sarmede*

Tremate, le streghe son tornate burlone e un po' mattacchione

TREVISO Potrà sembrare un'idea anche bislacca quella di far camminare a braccetto - alla sedicesima Mostra internazionale d'illustrazione per l'infanzia che si è aperta ieri a Sarmede (Treviso) - la classica figura della strega e la dolente, sfaticata e furbastra maschera di Pulcinella. Ma in fondo sono due facce della stessa moneta, che consente al bambino l'ingresso in un mondo che gli appartiene di diritto. Un mondo precluso, nella sua genuina dimensione, all'adulto.

Sarmede, piccolo borgo ai piedi del Gran Bosco del Cansiglio, conosciuto ormai internazionalmente come il Paese della fiaba, aggiunge dunque due capitoli alla tradizionale esposizione delle illustrazioni, create da una quarantina di artisti di ventuno paesi per i libri dei lettori della prima età. Disegni dei maggiori illustrazioni per l'infanzia di tutto il mondo, appesi alle pareti come quadri, quindi oferti, senza la mediazione della stampa, nella loro versione originale e selezionati dall'ideatore della rassegna il veneto... boemo Stepan Zavrel (che opera in simbiosi con Leo Pizzol).

L'anno scorso si era lasciato spazio ad un'altra figura mitica, il drago. Il quale si era preso una gran fetta di spazio con la sua «ingombrante» mole. Questa volta a far da padroni sono le Streghe e Pulcinella. Però (la confusione non è mai consigliabile) in due spazi separati, anche se vicini. Espressioni del talento artistico e immaginativo di due distinti gruppi di illustratori. Soltanto Ottavia Monaco, «figurinaia» emergente con bella forza specifica, ha accettato la sfida di provarsi a dar corpo ad entrambi.

Come sono le streghe che a cavalcioni della tradizionale scopa voleranno nel cielo di Sarmede? Se alcune sembrano uscite dall'immaginario di ieri, altre danno l'impressione di essere sortite dalla penna di Roald Dahl, personaggi che segretamente vogliono far fuori i «mocciosi puzzolenti» trasformandoli in topi; altre sembrano riecheggiare la conosciutissima Mortisia televisiva della famiglia Adams. Come per i draghi dell'anno scorso, anche quest'anno alle streghe viene lasciato il compito di sublimare le nostre paure e quelle, più che naturali, dell'immaginario infantile. Ma non mancano, accanto alle truci, le streghe burlone, buffe e un po' mattacchione.

E poi Pulcinella, visto da una settantina di artisti, sulla scia figurale lasciata dal più importante esperto in materia, Lele Luzzati. Una maschera un po' triste, che riflette pallidi palpiti di illusoria euforia. Sempre gradevolmente immerso nei più svariati atteggiamenti clowneschi.

La mostra è accompagnata da un fitto programma di manifestazioni collaterali. A cominciare dalle Fiere del teatro (domenica 29 novembre e il 6 dicembre), nel corso delle quali la piazza e le strade del piccolo centro saranno invase da torme di clown, saltimbanchi, mangiafuoco e trampolieri e dagli infiniti altri personaggi delle Fiere di un tempo. Ci sarà anche uno spazio dedicato ai laboratori per bambini. E banchi pieni di dolci casalinghi, di caldarroste e altre golosità.

Ospite d'onore di questa edizione sarà l'artista inglese David Mckee, conosciuto in Italia per aver pubblicato diversi libri, tra cui la collana dell'«Elefante Elmer» per la Mondadori. A David McKee sarà dedicata la sezione monografica.

Il Paese della fiaba chiuderà i propri cancelli il 20 dicembre. Poi inzierà, come di consueto, il lungo viaggio che la porterà prima a Treviso (Casa dei Carraresi, dal 24 gennaio al 22 febbraio 1999) e, successivamente, in altre città europee.

e.b.

ANTICIPAZIONI *Esce martedì, edito da Mondadori, il nuovo libro di Carlo Sgorlon «Il processo di Tolosa»*

Louis-Dagobert, nuovo Lazzaro in Francia

Storie d'amore e avventure del pensiero in un affresco intriso di misticismo

Louis Dagobert Plantard de Lorraine è un giovane orfano, studente nel collegio Saint-Sulpice, nei pressi di Tolosa, le cui origini affondano nella leggenda. Affidato alle cure di uno dei professori del collegio, l'archeologo Alexis, Louis Dagobert inizierà - siamo alla vigilia della Seconda guerra mondiale - una ricerca per rintracciare il Vangelo di Lazzaro il resuscitato, sulla base di una manoscritto medioevale conservato nella biblioteca del collegio stesso. Una serie di vicende porterà Louis ad essere accusato di un delitto che non ha commesso, e che anzi non è neppure mai avvenuto. Il giovane verrà liberato dai «Priori di Sion», una confraternita di mistici e monarchici che si pensava estinta già nel Medio Evo, i quali credono che Louis possa essere un discendente dei Merovingi, o addirittura dello stesso Lazzaro.

E' questa la trama de ***«Il processo di Tolosa» (Mondadori, pagg. 288, lire 30 mila)*****, l'ultimo romanzo di Carlo Sgorlon** (nella foto) **che sarà in libreria martedì e del quale anticipiamo, per gentile concessione, alcuni brani. Farcito di molte suggestioni - da «Il nome della Rosa» ai Templari fino ai mistici cristiani con una spruzzata di «Titanic» - il libro di Sgorlon mira a sposare storie d'amore e avventure del pensiero, in un grande affresco intriso di spiritualismo.**

«Nel collegio di Saint-Sulpice, il più antico della nobile città di Tolosa, si accorsero veramente di Louis-Dagobert Plantard sotto le vacanze di Natale del 1931. Egli proveniva da un istituto di un'altra città del Midi, ed era apparso al Saint-Sulpice soltanto all'inizio dell'anno scolastico.

Con le vacanze il collegio di svuotò in un tempo brevissimo, come una voliera di cui qualcuno abbia dimenticato aperta la porticina. Ogni studente preparò la sua valigia o sacca da viaggio in un battibaleno. I più piccoli aspettarono l'arrivo del padre o della madre, che giungevano col treno, con la carrozza e il cocchiere, ed alcuni persino con l'automobile, suonando la tromba generosamente, per attirare l'attenzione dei passanti.

Il tempo per stringere la mano a qualche persona importante, sussurrare un ringraziamento, e poi ripartivano. Via, via, prima ancora di aver pranzato, perché il tempo delle vacanze era prezioso come un elisir, e nulla di esso doveva andare sciupato!

Gli studenti più grandi avevano la licenza dei genitori di tornare a casa da soli. Nel giro di un'ora il Saint-Sulpice restò semivuoto. Ci fu qualche partenza ritardata da imprevedibili contrattempi, ma verso sera gli ambienti del collegio erano dominati da un silenzio da acquario. Gli unici rumori erano quelli che entravano dalle vie della città, lontani e filtrati dalle mura massicce dei palazzi.

In collegio era rimasto soltanto Louis-Dagobert, per motivi che quasi tutti ignoravano. Il ragazzo si muoveva negli ambienti deserti cercando di fare il minimo rumore, come per non attirare su di sé l'attenzione delle pochissime persone presenti, per esempio la cuoca Caroline e suo marito Martin, factotum del collegio. Essi abitavano tre stanzette in un'ala fuorimano dell'edificio. Per loro due restare era dunque la cosa più normale del mondo. Ma quelle vacanze di Natale furono diverse anche per essi, perché per lá prima volta uno studente rimaneva al Saint-Sulpice per le feste.

Ma perché? Dove stava la sua famiglia? E il suo comportamento non violava qualche regola dell'internato? Martin si informò presso il direttore che lo rassicurò:

«Ma no, caro Martin. State tranquillo, E' tutto in regola».

«Signor Davignon non era mai successo».

«Ogni cosa ha un inizio».

«Possibile che non abbia uno straccio di parente, quel ragazzo?».

«Non è cosa che ci riguarda, Martin. La sua retta è stata regolarmente pagata fino alla fine dell'anno scolastico».

Già. Qualcuno aveva fatto questo, ma il direttore non l'aveva visto in faccia nemmeno una volta. Il tutore di Louis aveva pagato a mezzo del Credit Lyonnais, ma non aveva mai oltrepassato il portone d'ingresso del collegio per chiedere notizie sull'andamento scolastico del ragazzo.

Caroline preparò il pranzo e la cena per l'unico studente rimasto. Louis, all'ora consueta, suonata con la campanella di bronzo da Martin, andò a sedersi al solito tavolo del refettorio, come se tutti gli altri posti fossero ancora occupati. Non sentiva alcuna spinta a violare un ordine cui era abituato, anche se per il momento esso non serviva a niente. Il suono del collegio vuoto sembrò qualcosa di strano e di spaesato, come in una chiesa dove il sacerdote celebri la Messa alle sedie e alle banche deserti.

Caroline notò la cosa con un filo di malinconia, e la fece osservare anche a suo marito.

«Ma perché vuoi suonare per il pranzo, benedett'uomo!»

«È la regola...»

«Per un solo ragazzo? E' ridicolo. E' assurdo...»

«E allora che si fa?»

«Io un'idea l'avrei».

«Sentiamola».

«Lo facciamo venire a tavola con noi. Sempre che ci stia...»

Louis accettò lietamente. Era uno di quei ragazzi che non hanno perennemente una lista di obiezioni da sviluppare di fronte alle varie situazioni della vita o al destino. Aveva uno spirito sereno, ed erano pochissime le cose che potevano riuscire a turbarlo. Caroline aveva pure lei un temperamento allegro, e mentre preparava i pranzi e le cene canticchiava canzonette e filastrocche popolari nel *patois* di Perpignan, da cui proveniva. Ma se pensava a Louis la sua lietezza subito scivolava dietro a nebbie improvvise. Ricominciava a passare in rassegna le possibili ragioni per cui il ragazzo era stato lasciato solo, a Natale, come una valigia nel bagagliaio di una stazione».

Carlo Sgorlon

Qui accanto, una miniatura medievale sull'amor cortese.

TEATRO Attesa per il ritorno dell'artista, martedì al Politeama Rossetti, con «Un'idiozia conquistata a fatica»

Gaber, autarchico per sopravvivere

«Ho debuttato quarant'anni fa, forse questo è il mio ultimo spettacolo»

C'è grande attesa per il ritorno a Trieste di Giorgio Gaber (nelle foto di Marino Sterle), **che martedì alle 20.30 presenterà al Politeama Rossetti - per la stagione di prosa dello Stabile regionale - il suo nuovo spettacolo «Un'idiozia conquistata a fatica».**

Dal «Signor G» in poi, tutti gli spettacoli musical-teatrali dell'artista milanese sono stati sempre accolti con successo dal pubblico triestino. Firmato sempre assieme a Sandro Luporini, il nuovo recital si presenta come naturale continuazione del precedente «E pensare che c'era il pensiero». Le repliche proseguiranno fino a domenica 15 novembre.

TRIESTE Allora Gaber, dov'è che eravamo rimasti? «Al pensiero, non ricorda? Alla preoccupazione di un'assenza totale di pensiero. Che ora è stata sostituita da... un'idiozia conquistata a fatica».

Quindi andiamo peggio.

«Andiamo peggio, sì. Perché la situazione della vita è peggiorata. Non dal punto di vista politico, su cui si potrebbe comunque fare una lunga serie di considerazioni. Andiamo peggio perché segnali positivi dall'umanità non ne arrivano».

Già l'altra volta diceva: mi fa male il mondo...

«Era un modo di dire che le cose non andavano tanto bene ovunque. E in un lungo monologo elencavo le cose che mi facevano male».

Le conferma tutte?

«Credo con questo spettacolo di aver leggermente deviato da quelle affermazioni. Non che non siano più valide, però quest'anno il discorso è più globale».

A che conclusione arriva?

«Prendo atto dello scadimento generalizzato della qualità delle persone. Quindi diventa difficile anche non sentirsi coinvolti in questa idiozia. Sia chiaro: non sto parlando di qualcuno in particolare, anche se ci sono quelli più e meno idioti, ma proprio di uno scadimento generale delle coscienze».

La causa?

«Con Sandro Luporini *(coautore di Gaber - ndr)* colleghiamo questo fenomeno all'espansione del mercato, al consumo. Il mercato condiziona la nostra vita e in tal senso annienta la consapevolezza e la coscienza. Nello spettacolo c'è dunque una parte dedicata ai danni causati dal mercato, senza scordare che è anche quello che garantisce la ricchezza, il benessere».

Insomma, teniamo famiglia...

«No, è che non si può essere né a favore del mercato che ci fa diventare praticamente scemi, né contro perché alla fin dei conti ci consente una vita agiata. Bisogna esser consapevoli che il mercato in qualche modo va affrontato».

Come?

«Basterebbe affrontarlo con una coscienza diversa, con un'attenzione che in genere manca. In definitiva, devi avere la consapevolezza di certi meccanismi».

Se ce l'hai, come cambia la tua vita?

«E' sempre un'indagine che continua, che non si ferma mai. Nello spettacolo ne analizziamo le varie tappe. Fino al momento supremo, appunto, dell'idiozia conquistata a fatica».

Questi problemi nel mondo dello spettacolo, quello dei dischi, delle tournée, come si vivono?

«Io ho adottato ormai da anni un regime autarchico, cioè gli spettacoli li scrivo con l'amico Luporini, poi i tour ce li organizziamo da soli, qui dall'ufficio, con altri amici. Persino i dischi li realizziamo in casa e poi li vendiamo praticamente solo nei teatri».

Sembra un'isola felice...

«E' una specie di piccola isola di sopravvivenza. Una piccola nicchia nella quale cerchiamo in qualche modo di non entrare violentemente nel mercato, anche se abbiamo un nostro "mercatino", questo è indiscutibile».

Questa situazione le consente di lavorare in libertà?

«In un certo senso. Abbiamo la fortuna, e questo è un grande privilegio, di metterci di fronte alla scrittura di uno spettacolo senza particolari costrizioni o limiti. E questo è un modo di cercare di essere fuori dai grandi giochi del mercato».

In tutti questi anni le è mai venuto il pensiero, la voglia, la tentazione di dire: dopo questo spettacolo basta?

«E' successo proprio quest'anno. Dopo questo spettacolo. A gennaio faccio sessant'anni, età che avevo già fissato da tempo come un traguardo. In fondo sono quarant'anni che faccio questo mestiere, la ricorrenza cade proprio in questi giorni».

Quindi la festeggia a Trieste, nella città dei suoi avi...

«Sì, nella città di mio padre. Quarant'anni fa, di questi tempi, stavo incidendo il mio primo disco. Ma poi non si può dire, perché un'attività come quella musicale non comincia un giorno o un altro. Anche perchè io lavoro da quando avevo quattordici anni, ma Gaber *(il suo vero nome è Giorgio Gaberscik - ndr)* lo sono diventato giusto quarant'anni fa».

E dopo certe invettive come quelle di «Io se fossi Dio» dove ha trovato lo spunto per ripartire?

«Nuove idee, nuovi stimoli. Tante volte mi è successo di fermarmi, senza sapere se avrei continuato. La prima pausa importante è stata in realtà "Polli d'allevamento". Poi ci siamo fermati per due anni, riprendendo con "Io se fossi Dio". Quella è stata una pausa in cui pensavo che forse avevo finito lì».

Poi c'è stata la fase solo teatrale...

«Sì, negli spettacoli di prosa avevamo abbandonato l'intervento sul quotidiano dedicandoci al mondo dei sentimenti, alla vita interiore dell'individuo. Anche quella è stata di fatto una pausa, interrotta dal ritorno, nel '90, alla formula del teatro-canzone».

Insomma, dopo quest'idiozia conquistata a fatica che fa, si riposa?

«In effetti un po' di riposo ci vorrebbe, visto che i miei sono spettacoli anche fisicamente molto impegnativi. Mi sembra di averne fatti davvero tanti, in tutti questi anni. Poi uno dice: vabbé, però potremmo anche fare qualcos'altro...».

Lo farà?

«Non lo so. Diciamo che questo spettacolo mi sembra in qualche modo conclusivo di un periodo. E non prevede per ora un altro capitolo».

Carlo Muscatello

IN BREVE

Candidatura per il film di Benigni

«La vita è bella» vola verso l'Oscar

ROMA «La vita è bella» di Roberto Benigni *(nella foto)* è stato scelto per rappresentare l'Italia alle candidature per il miglior film straniero e non è escluso che possa partecipare anche all'Oscar vero e proprio. «Vincerà»: è stato il coro unanime dei colleghi. Ne sono convinti, in primo luogo, i due più recenti vincitori italiani dell'Oscar, Gabriele Salvatores e Giuseppe Tornatore. «Non c'è dubbio che vincerò io: ho già pagato la giuria... Mi sono tutti testimoni» ha scherzato Benigni, commentando la notizia.

Oscar a parte, il film «La vita è bella», con oltre 60 miliardi d'incasso solo in Italia e più di 30 premi nel mondo è un grande successo.Tra i molti i riconoscimenti prestigiosi ottenuti nel mondo, ricordiamo il Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes, da cui è partita l'avventura mondiale di Benigni, mentre in Italia il film ha vinto nove David di Donatello, il Biglietto d'oro, cinque Nastri d'argento, quattro Globi d'oro, il Premio Amidei per la sceneggiatura.

George Lucas si è ispirato alla guerra in Vietnam per la trama della serie «Guerre stellari»

SYDNEY Il regista e creatore della serie di «Guerre stellari», George Lucas, che sta lavorando a una seconda trilogia di «preludio» alle celebri vicende di Luke Skywalker contro il super-cattivo Darth Vader, ha rivelato che la sua esperienza durante la guerra in Vietnam ha avuto un'influenza cruciale nella trama. Parlando alla conferenza annuale dei produttori di cinema australiani, Lucas *(nella foto)* ha detto che il film è stato fortemente influenzato dalle sue vedute anti-establishment. «'Guerre stellari' è stato scritto durante il Vietnam e deriva da emozioni e sentimenti del periodo che stavo attraversando». In particolare, ha detto di essere stato influenzato dall'idea di una società tecnologicamente avanzata che prende il potere su una società più piccola e meno avanzata. Preso alla lettera, questo trasforma Luke e Han Solo in Vietcong e l'impero del male negli Usa, ma Lucas ha detto di non aver mai inteso la vicenda come un'allegoria o come un parabola.

«Sanremo famosi» mercoledì in diretta su Raiuno con un voto per tutti e nessun giovane eliminato

ROMA Nessun eliminato ma un voto per tutti, anche per i due conduttori, Max Pezzali degli 883 e Alessia Merz *(nella foto)*, entrambi esordienti sul palco dell' Ariston. E due giovani «cult band» estere - Aqua e Cleopatra - per dare respiro internazionale a una sera dedicata alla musica emergente italiana. Succederà l'11 novembre in occasione di «Sanremo famosi», la serata in diretta (su Raiuno, alle 20.50) dedicata alle «nuove proposte» di Sanremo '99 che da quest'anno prende il posto di «Sanremo giovani». La serata avrà comunque un vincitore, scelto con il sistema del televoto.

Dodici dei 14 giovani in gara (tra cui Leda Battisti, Boris, Alex Britti, Max Gazzè) li ha scelti la direzione artistica di Sanremo '99 (presieduta dal compositore Louis Bacalov) tra oltre 250 candidature. Gli altri due provengono dall'Accademia di musica di Sanremo.

E' morto il pittore e scultore Agenore Fabbri prolifico interprete dell'arte del Novecento

SAVONA E' morto ieri a Savona il pittore e scultore Agenore Fabbri. Nato a Pistoia nel 1911, dopo aver lavorato da giovane nelle botteghe di ceramica d'arte ad Albissola, aveva spiccato il volo verso una affermazione nazionale ed internazionale che ne hanno fatto uno degli artisti più importanti del dopoguerra. Lascia centinaia di opere che testimoniano l'attraversamento di alcuni dei principali movimenti artistici del secolo, dagli inizi figurativi alle sperimentazioni dell'informale.

MOSTRE

«Interazioni postali» fra arte e comunicazione da ieri al Teatro Nuovo di Udine

Pordenone apre ai segni del sacro

Sergio Budicin, pittore animalista, alla Rettori Tribbio

TRIESTE *Ieri, alla galleria Rettori Tribbio 2 in piazza Vecchia 6, ha avuto luogo la vernice della mostra del pittore animalista* **Sergio Budicin** (nella foto un'opera), *visitabile fino al 20 novembre. Orari: feriali 10-12.30 e 17-19.30, festivi 11-13 (lunedì chiuso).*

Martedì, alle 17.30, nella sala dell'Albo Pretorio di Piazza Piccola 3, apre la mostra dedicata a **Carlo D'Ambrosi** *(1898-1998).*

Martedì, alle 18.30, nel Padiglione Arac del Giardino Pubblico in via Giulia 2, **XIII Premio Lilian Caraian** *per le arti figurative e inaugurazione della Mostra ad esso collegata. Apertura fino al 22 novembre. Orario: 10-13, 16-19.*

All'Art Gallery (v. S. Servolo 6) fino al 14 novembre, **«5 percorsi»** *con Anita Camali Gombi, Bruna Daus Medin, Giorgio Godina, Mima Semec e Majda Srebotnjak Ostan. Giorni feriali: 10.30-12.30 e 17-19.30.*

Allo Starhotel Savoia Exclesior sono in mostra opere di **Fedele Boffoli**.

Alla sala espositiva regionale di via Mercato Vecchio 4, fino al 29 novembre, antologica del pittore e scenografo **Luigi Danelutti** *(1928-1995). Orario, feriale e festivo: 10-13 e 17-20.*

Ogni giovedì dalle 10 alle 12 all'Associazione «Teatro Immagine Suono» (via Corti 3/a) si possono ammirare opere di **Paolo Cervi Kervischer, Nadia Moncheri, Beppo Pliem, Luigi Spacal, Franco Vecchiet** *e* **Carmelo Vranich**..

Fino al 13 novembre, nella Sala Adriatica della Sasa, espone **Adriana Baveresco**. *Orari, da lunedì a venerdì, 9-13 e 14.30-18.*

Fino al 20 novembre, allo studio Tommaseo (feriali: 11-13 e 17-20), in mostra progetti dell'architetto ungherese **Imre Makovecz**.

Al palazzo della Regione di Piazza Unità, fino al 5 dicembre, **«Bel tempo. Inter/ Media, Arte/ Ungheria»**, *rassegna sull'arte contemporanea ungherese. Orari: feriali 11-13 e 16-19; festivi 11-13.*

Al Museo della Comunità ebraica in via del Monte 5, è visitabile la mostra **«Trieste. La porta di Sion»**. *Orario, martedì 16-20; mercoledì 16-20; giovedì 10-13; venerdì 10-13; domenica 10-13 e 17-20.*

Alla galleria Cartesius di via Marconi 16, fino al 19 novembre, opere grafiche di **Joze Ciuha**. *Orari: giorni feriali 10.30-12.30 e 16.30-9.30; chiuso il lunedì.*

Fino al 13 dicembre alla galleria LipanjePuntin retrospettiva dell'artista americano **David Byrne.**

UDINE *Si è inaugurata ieri, nel foyer del Teatro «Nuovo»,* **«Interazioni postali. Comunicazioni impreviste tra snail-mail ed e-smail**, *incursioni tematiche ai confini fra arte e comunicazione, arte e vita, arte e tecnologia, curata da Piermario Ciani. La rassegna comprende «Saluti e baci. Scambi internazionali di cARToline postali»; «Forever Gac», opere dedicate a Guglielmo Achille Cavallini, «Brain Cell», i collages neurali di Ryosuke Cohen. Orari, da lunedì a sabato, 15-19.*

Da ieri fino al 28 novembre è aperta al Centro culturale Moro di Cordenons la mostra «Trent'anni di pittura all'interno della natura» di **Giovanni Centazzo**. *Orari: 9-12 e 15-19 (lunedì chiuso).*

PORDENONE *Si è inaugurata ieri, alla Galleria Sagittaria, la mostra di sculture, disegni; fotografie e pittura,* **«I segni del sacro»** *che vede raggruppati cinque artisti sul tema della sacralità: Elio Ciol, Tonino Cragnolini, Vincenzo Balena, Natà e Augusto Cernigoj.*

PRIME VISIONI

Franka Potente nel film-evento tedesco

Lola corre come in un videoclip per le strade di una Berlino in sintonia con l'estetica techno

LOLA CORRE
Regia di Tom Tykwer.
Interpreti: Franka Potente, Morris Bleibtreu. Germania, 1998

Capelli corti rosso violaceo, canottiera azzurro grigio, scarpe da ginnastica, muscolatura ben forgiata e tanta energia in corpo. Franka Potente, attrice simbolo della nuova generazione (presente in due film, a Venezia «Lola corre», e «Io sono bella?» di Dorris Dorrie), è la Lola del film evento della stagione cinematografica tedesca. Un'ideuzza da poco, mutuata da qualche videogioco e ampliata fino alla durata di un lungometraggio.

Lola corre, attraversa un quartiere di Berlino per recuperare 100.000 marchi. Ha venti minuti di tempo, venti minuti che potrebbero costare la vita a quell'imbranato del suo ragazzo che ha dimenticato la somma da restituire al boss. E lei corre per raggiungere il suo uomo, seguendo un percorso obbligato superando ostacoli imbattendosi in personaggi che ritardano l'arrivo alla meta.

Ma a destinazione qualcosa non ha funzionato e allora via si riparte proprio come in in videogame. Perché l'idea di partenza è la casualità del caso. E il regista fa percorrere lo stesso tragitto alla sua eroina per tre volte di seguito che corrispondono ad altrettanti sviluppi e finali dello storia. E come in un videoclip l'importante è non venir atterrati. Non piacerà ai cinefili, ma «Lola corre» certamente entusiasma gli appassionati di videoclip, computer graphic e animazione.

Tykwer, giovane regista al terzo film, confeziona un prodotto in perfetta sintonia con l'estetica techno di questi anni. Ci si trova l'animazione e il videoclip di Mtv, Tarantino, il bianco e nero, la colorazione acida, le accelerazioni e i ralenti, tanti decibel, uso disinvolto della steadicam. Attrice e regista hanno tecnica e talento, il giochetto che mettono in scena è fin troppo facile, forse eccessivamente insistito. ma si fa apprezzare proprio per questo.

Cristina D'Osualdo

IN GALLERIA

Al «Miela» i silenziosi e intricati dipinti dell'artista veneziano, alla «Cartesius» il fiabesco Joze Ciuha

Ravà, simboli per raccontare la vita

Piacciono agli occhi ed alla mente i silenziosi ed intricati dipinti del veneziano **Tobia Ravà** presente (fino al 14 novembre) al *Teatro Miela* con una personale dal titolo «Oltre. Codici & Passaggi», a cura di Maria Campitelli.

Pittura d'effetto, dove il gioco decorativo della texture alfanumerica, che riempie ogni dettaglio dell'immagine *(nella foto)*, serve in realtà ad offrire una o più chiavi di lettura, per intessere con l'osservatore un dialogo segreto, che si misura con la storia e il confronto reciproco delle esperienze. Sono apparentemente dei paesaggi, in realtà delle forme simboliche, dei pretesti per una ricerca che trova la sua massima espressione nel godimento intellettualistico, che coincide nello sforzo di decodificare gli elementi di una scrittura che diviene tramite per riscoprire antichi e sempre nuovi significati dell'esistente. Un codice che mescola numeri e lettere ebraiche, inventando perciò infiniti concetti, di carattere etico, cabalistico, ed infine esoterico, quando invece, più semplicemente, non si trasforma in mero decorativismo superficiale, in quanto automatismo segnico di un pensiero cosciente dell'impossibilità di risolvere con tali strumenti il mistero insondabile della vita.

Molto diversa è invece la ricerca artistica di **Joze Ciuha**, alla *Galleria Cartesius* (fino al 19 novembre) con una serie di serigrafie. Superfici calde e preziose, dove immaginazione e fantasia sapientemente mescolate danno origine a composizioni dal sapore fiabesco e orientaleggiante. Ciò coincide con la passione dell'artista per l'universo orientale, scoperto e studiato nel corso di numerosi viaggi. La tecnica perfetta sottintende, nella ricercata sensibilità dei neri vellutati o nell'abile sottigliezza degli ori antichi, la mano di uno studioso del mestiere, quella di Fiorenzo Fallani, conoscitore esperto di procedimenti tecnologici della serigrafia.

E un quartetto di artisti alla «Coriandolo» nella Collettiva d'autunno

Diego Collarini, Fabio Colussi, Lucilla Cordi, Flora Settimo sono i protagonisti della **Collettiva d'autunno** alla galleria *Il Coriandolo*. Si tratta di quattro autori molto diversi tra loro. Le decise sperimentazioni segnico-materiche di Collarini sono raffrontate dai lucidi paesaggi ad olio di Colussi, ai quali si affiancano gli svelti ritratti a carboncino di Lucilla Cordi, che a loro volta sgomitano con le infuocate esplosioni di Flora Settimo.

Senza entrare nel merito dei motivi che portano a dette scelte espositive, certo è che simili iniziative non fanno che penalizzare le singole espressività, se non altro perché il frastuono dell'insieme fa disperdere il gusto di assaporarne le specifiche connotazioni.

Con sette lavori, all'ingresso del locale *Hip Hop* all'Ippodromo (tutto novembre), **Giovanni Franzil Casal** considera di aver organizzato la propria mostra personale. Visto il contesto espositivo e le opere esibite nell'insieme, sorge spontaneo domandarsi qual è il significato e lo scopo di simili operazioni. Domande che sicuramente gioverebbero all'artista, per aiutarlo a riflettere meglio sul valore dell'immagine che egli vuole dare di sè stesso.

Serena Bellini

TEATRO Un «cementizio» testo di Pasolini riletto da Castri in scena al Politeama Rossetti

Orgia: la favola al cimitero

Spiccano gli interpreti, Laura Marinoni e Stefano Santospago

TRIESTE Fin dalla prima battuta, il protagonista di «Orgia» di Pier Paolo Pasolini, ci informa del proprio suicidio. «Sono morto da poco, il mio corpo penzola a una corda» annuncia con un sorrisino sardonico, dopo che le note di Mahler lo hanno scortato fino a un enorme cancello cimiteriale.

L'Uomo – come lo chiama, indistintamente, Pasolini – è entrato dal fondo della platea, vestito di nero, un mazzo di crisantemi in mano, e sale il pendio della collina che lo scenografo Maurizio Balò ha preparato sul palcoscenico, disseminando la verde distesa d'erba con tanti letti a due piazze, che emergono disuguali come lapidi di un camposanto.

Sono passati trent'anni dalla prima edizione di «Orgia», allestita da Pasolini stesso: la sua prima e unica regia teatrale. Il testo, scritto nel 1966, va in scena a Trieste, ancora oggi al Politeama Rossetti, per essere poi al Teatro Nuovo di Udine fra il 12 e il 18 novembre. La regia stavolta è di Massimo Castri, il quale è esplicito nel dichiarare che «Orgia» non lo affascina, e che lo trova anzi «sgradevole e cementizio». Il che è vero, anche se proprio dai testi che ama di meno, Castri riesce a trarre gli allestimenti che più sanno penetrare oltre la superficie e svelare la nascosta bellezza di certi lavori. Era successo con Pirandello, con Genet, perfino con Goldoni. Succede adesso con Pasolini.

Anche la Donna, bellissima, che a un certo punto raggiunge l'Uomo oltre le sbarre del cancello del cimitero, veste di nero e tiene in mano dei fiori: il tributo al funerale della propria vita.

«Orgia» è dunque un duetto tra cadaveri. «La morte compie un fulmineo e definitivo montaggio della vita» aveva scritto Pasolini parlando di cinema. Come fantasmi chiacchieroni, rotolandosi tra quei letti, l'Uomo e la Donna, rivivono dunque la propria vita, ma soprattutto il senso di colpa e la vergogna di essere stati, per tutta quella vita, irrimediabilmente conformisti, normali, borghesi. Lasciando solo alla fantasia, al sogno, alla notte, l'inconfessato desiderio di essere diversi.

Con le parole, solo con le parole, l'Uomo descrive alla Donna trattamenti brutali, violenze di gruppo, calci e punizioni di ogni genere. Lei, bendata, fasciata da calze di seta, si eccita, prevedendo le umiliazioni, gli stupri, la propria morte e quella dei loro bambini. La stessa macelleria che ci attenderà, più cruda, dieci anni più tardi, nelle immagini di «Salò».

Un testo, come si vede, ben poco gradevole. Ma a tratti, a ventate, Castri svela in quel mondo, la nostalgia pasoliniana di un altro mondo: il paesaggio padano degli anni cinquanta, la visione intatta dei filari di pioppi e dei gelsi oramai scomparsi, l'ingenuità di una vita in provincia, la verginità di una generazione, la sincerità dei corpi, l'immediatezza del sesso: «come soffi di realtà che giungono, dov'è caduto ogni vento».

Il Pasolini della poesia emerge dall'altro Pasolini: quello dell'ideologia, il Pasolini della dimostrazione, ostinato nella sua ossessione antiborghese. Nella regia di Castri «Orgia» diventa così una favola, nera, triste, ma in fondo salvifica: il racconto di un purgatorio che bisogna a fatica scalare per raggiungere l'Eden della propria identità. Identità che, in Pasolini, coincide con la morte.

Come sempre con Castri, la fiaba ha una perfetta impaginazione scenica. La direzione degli attori è impeccabile. Stefano Santospago sa essere malinconico e difendere al tempo stesso la propria ironia. Laura Marinoni vince con la sincerità e la varietà dei toni. Tra loro, Cristina Spina è una ventata popolare e viva, con la sua nudità a buon mercato, in quel cimitero solitario, di gelidi letti a due piazze, di rumore di traffico e di campane, dolcemente sfiorato dal preludio funebre della «Traviata» o dal refrain di canzonette d'epoca: «abat-jour, che diffondi la luce blu....».

Roberto Canziani

Nella foto, Laura Marinoni e Stefano Santospago in una scena del lavoro pasoliniano.

Riedizione di «Chorus Line» musical sempre alla ribalta

UDINE *Hanno superato brillantemente l'«audizione» i ventitrè interpreti di «Chorus Line», lo spumeggiante musical portato in scena (oggi l'ultima replica) al «Nuovo» di Udine dalla Compagnia della Rancia, per la regia di Saverio Marconi, coreografie di Baayork Lee e direzione musicale di Giovanni Maria Lori. E questa riedizione di un «classico» replicato 6137 volte in 15 anni nella sola New York, è riuscita a conquistare il pubblico anche grazie alla freschezza e alla generosità dei bravi cantanti-ballerini che hanno saputo trasmettere emozioni, sogni, paure e speranze di chi vuol a diventare una «star». Lungo la «linea del coro», quella che separa sul palco la zona della «fila» da quella delle «stelle», si gioca tutta la storia, articolata in una serie di provini-confessioni e orchestrata dalla voce fuori campo del regista Zach, che vuol conoscere a uno a uno i ragazzi e le ragazze in cerca di scrittura.*

Ottima la resa della Compagnia (nella foto), *che ha dato prova di notevole affiatamento nei balletti corali alternati agli «assolo» in cui ciascun interprete ha avuto modo di esprimere al meglio le proprie doti canore e recitative. Promossa Antonella Elia, nei panni di una sposina-attricetta un po' stonata, ma bravi anche gli altri giovani e meno conosciuti interpreti, che hanno calcato le scene del Nuovo senza incertezze, con il piglio di autentici e promettenti «animali da palcoscenico».*

Dopo l'ultima, decisiva selezione, gran finale con passerella, lustrini e sogni di gloria per tutti. In premio i calorosi applausi del numeroso pubblico.

Alberto Rochira

Cd col «Piccolo»

San Giusto, un oratorio fra musica e poesia

TRIESTE E' ancora disponibile in edicola, assieme al «Piccolo», il cd «Passione del Santo Giusto, martire tergestino», l'oratorio in cui fascinazioni esotiche si mescolano a brandelli di storia, a pilastri di fede e a speranze di popoli. Il percorso di dolore dei martiri cristiani attraversa questi territori e li feconda con un esempio sicuramente inimitabile, ma comunque paradigmatico, che coniuga sogni e progetti, certezze e spirito di appartenenza.

Il Santo Giusto, che protegge Trieste in un unico abbraccio fra montagna e mare, è stato celebrato nel giugno scorso con la splendida doppia rappresentazione, nella cattedrale, dell'oratorio firmato da due ingegni di casa nostra: il friulano Renato Stroili Gurisatti per i testi, il triestino Marco Sofianopulo per la musica. Un progetto che ha trovato il sostegno del Comune, della Diocesi, della Cappella civica e dello Stabile regionale, e che ha visto protagonisti - per la regia di Enrico Protti - gli attori Massimo Somaglino, Maurizio Zacchigna ed Elia Del Maso, il soprano Veronica Vascotto, l'Orchestra da Camera del Friuli-Venezia Giulia, la sezione virile della Cappella civica e l'organista Roberto Antonello, sotto la direzione artistica dello stesso Sofianopulo.

Oggi quelle suggestioni sono fermate in questo cd, che suggella con successo un'operazione complessa.

APPUNTAMENTI

Mostra del disco alla Stazione Marittima

Opicina, Ensemble Claviere Duo al Castello di Udine Asinelli: omaggio a Mozart

TRIESTE Oggi alle 20.30, al teatro di via dei Fabbri l'associazione culturale «Teatro degli Asinelli» replica lo spettacolo «Wolfgang Amadeus Mozart», opera teatrale in due atti liberamente ispirata alla vita del grande genio della musica, per la regia di Fabio Castellaneta. Repliche il 14 e 15 novembre.

Oggi alle 20, Big Buffalo di Muggia, serata musicale con la One More Band.

Oggi dalle 10 alle 19, alla Stazione Marittima, si terrà la Mostra mercato del disco usato e da collezione.

Oggi alle 18, alla Casa di cultura di Opicina, concerto dell'Ensemble Claviere. In programma musiche di Bach, Sammartini, Haydn. Gli «Incontri musicali» a Opicina si concluderanno il 22 novembre con il Quintetto di ottoni della Rtv Slovenia.

Martedì alle 18, nella chiesa di San Silvestro, per la manifestazione «Trieste Prima», serata dedicata ai compositori ungheresi. Alle 20.30 suona l'Ensemble Musica Nova di Sofia.

Martedì alle 20.30, alla chiesa di Largo Panfili, per la stagione della Glasbena Mativa concerto del Coro da camera sloveno diretto da Mirko Cuderman.

Martedì alle 21, al Teatro Miela, la rassegna «Jazz Terminal» si conclude con il quintetto Jobim-Morelenbaum.

MONFALCONE Oggi alle 10.30, al Teatro Comunale, concerto dell'Orchestra filarmonica monfalconese diretta da Marcello Manuelli.

UDINE Oggi alle 10.45, nel salone del parlamento del Castello di Udine, concerto del duo Dorigo-Malaguti, soprano e pianoforte.

Domani recital alla Sala Tripcovich

Nuovo ciclo di «Un'ora con» inaugurato dalla Fratarcangeli in attesa della «Valchiria»

TRIESTE Marina Fratarcangeli che nella «Valchiria» che il 15 novembre inaugurerà la stagione lirica del Teatro Verdi sarà Ortlinde, aprirà domani, alle 18, alla Sala Tripcovich la rassegna degli incontri di canto **«Un'ora con...»**.

Accompagnata dal pianista Gianni Kriscak, la cantante italiana *(nella foto)* ha scelto una deliziosa antologia della lirica da camera dal Settecento ai nostri tempi. Interpreterà fra l'altro un ampio capitolo del bellissimo «Canzoniere» di Ermanno Wolf-Ferrari, impaginato nel primo trentennio del Novecento e attinto ai rispetti popolari toscani: pagine di squisito candore, raffinate miniature che schiuderanno un inedito scenario sulla letteratura popolare italiana «d'autore».

Artista versatile e presenza scenica di grande incisività. **Marina Fratarcangeli** è nota al pubblico triestino per alcune interpretazioni di spicco (come «Il segreto di Susanna» e l'operetta «Il paese del sorriso»), alle quali si aggiungerà fra poco uno dei ruoli più grintosi delle wagneriane Valchirie.

Biglietti alla biglietteria del «Verdi» (dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19) o direttamente all'ingresso della Sala Tripcovich. La **carta-scuola** (lire 10 mila) consente agli studenti l'accesso a tutte e dieci le manifestazioni di «Un'ora con...», che hanno come protagonisti artisti impegnati nella stagione d'opera e di balletto, proponendo al pubblico una galleria d'autoritratti d'artista e di recital vocali.

Martedì 10 novembre s'inizierà la prenotazione e la vendita dei biglietti per tutte le recite dello spettacolo **«Die Walküre»**, che rimarrà in scena al Teatro Verdi dal 15 al 29 novembre.

«Fin che coro no me ciapè» all'Armonia

Sul vecchio taxi a due piazze riletto in dialetto triestino dalla compagnia «Il Gabbiano»

TRIESTE Veramente geniale l'idea di Osvaldo Mariutto, con il suo gruppo «Il gabbiano», di portare sulle scene del teatro Silvio Pellico - per la stagione dell'Armonia - una spassosissima commedia dell'inglese Ray Cooney, che sta mietendo successi in tutto il mondo. L'avevamo vista qualche anno fa al teatro di San Giovanni, in una succosa interpretazione di una compagnia amatoriale veneta, il «Piccolo teatro del Garda», ambientata a Roma con protagonista un comunissimo Mario Rossi, di professione tassista.

Trasportato a Trieste (in un libero disadattamento» di luoghi e persone) il famigerato «Taxi a due piazze» diventa un più familiare «Fin che coro no me ciapè», dove il «safer» dalla vita ambigua e dal doppio domicilio (piazza Goldoni e piazza Garibaldi) è diventato Mario Fonda.

La doppia vita del curioso personaggio scorre liscia finché un malaugurato incidente, una notte, non lo manda all'ospedale... e allora cominciano lentamente a emergere due case, due mogli, insomma due esistenze parallele quella di tassista, però articolata in turni diversi... E così il nostro Mario, con l'aiuto dell'amico Walter e la complicità inconscia di altri personaggi che entrano ed escono di continuo dalla scena, comincia un gioco funambolico di invenzioni, bugie, stratagemmi, scambi di persona, per tentare di salvare la faccia, complicando sempre più la vicenda. Un congegno teatrale costruito alla perfezione sui meccanismi scaltriti della farsa, in cui i «qui pro quo» e gli scambi di persona funzionano a meraviglia, creando situazione sempre più surreali e divertenti. E anche nella versione triestina l'affetto è irresistibile e il pubblico, di fronte al crescendo pirotecnico delle trovate, ride a crepapelle.

Il merito va al lavoro di gruppo degli attori, che hanno saputo calarsi felicemente nei personaggi, e alla regia di Mariutto che ha controllato con destrezza i ritmi: infatti, in un lavoro del genere, tutto deve scorrere con agilità assoluta.

«Fin che coro no me ciapè» si replica fino al 15 novembre.

Liliana Bamboschek

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 1998/'99. DIE WALKÜRE. Continua la campagna abbonamenti e s'inizia martedì 10 novembre la prenotazione e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Domenica 15 novembre ore **19** (Turno A/A) prima rappresentazione. Repliche: martedì 17 novembre ore **19** (Turno F/F), giovedì 19 novembre ore **19** (Turno B/B), domenica 22 novembre ore **16** (Turno D/D), martedì 24 novembre ore **19** (Turno C/C), giovedì 26 novembre ore **19** (Turno E/E), sabato 28 novembre ore **16** (Turno S/S), domenica 29 novembre ore **16** (Turno G/G). Biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 1998/'99. Un'ora con... Marina Fratarcangeli. Domani, lunedì 9 novembre 1998, ore **18**, Sala Tripcovich. Biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore **16,** Teatro Metastasio di Prato - Teatro Stabile del Veneto: «Orgia» di P.P. Pasolini, regia di Massimo Castri, con Stefano Santospago e Laura Marinoni. In abbonamento: spettacolo 16 Bianco. Turno D. Durata 1 h 45' (senza intervallo). Ultima recita. Prevendita per «Gaber 98/99» dal 10 al 15 novembre (spettacolo 11 Azzurro).

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Biglietteria del Teatro (8.30-13 e 15.30-19, feriali) e Biglietteria centrale di Galleria Protti (8.30-12.30 e 15.30-19, feriali). Sottoscrizioni per abbonamenti a turno fisso e a turno libero.

TEATRO MIELA. Segnali Amplificati. Mercoledì 11, ore **21.30**: Habib Koité & Bamada in concerto; una dance africana legata alla tradizione, una pirotecnica esibizione che si trasforma in una grande festa. Ingresso L. 20.000, prevendita Utat.

TEATRO STABILE SLOVENO - TRIESTE - Via Petronio 4. Oggi alle ore **16** per il turno di abbonamento C la compagnia del Teatro cittadino di Ljubljana presenta la commedia di Molière Tartuffe.

L'ARMONIA - TEATRO «SILVIO PELLICO» di via Ananian. Ore **16.30** il gruppo teatrale «Il Gabbiano» presenta la commedia brillante «Fin che coro no me ciapè» di Osvaldo Mariutto. Prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti e alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040-393478).

TEATRO DEI FABBRI. Oggi ore **20.30** tra storia e leggenda l'Associazione Culturale «Teatro degli Asinelli» presenta: «Wolfgang Amadeus Mozart», opera teatrale in due atti da un'idea di Peter Shaffer.

GLASBENA MATICA - TRIESTE - Chiesa Evangelico-luterana. Stagione di concerti 98/99. Martedì, 10 corr., ore **20.30**: Coro da camera sloveno. Direttore: Mirko Cuderman. (Lagkhner, Orban, Snitke).

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.45, 18.45, 21.45: «Salvate il soldato Ryan» di Steven Spielberg con Tom Hanks e Matt Damon.

ARISTON. Ore **15.30, 18.35, 21.45:** «La leggenda del pianista sull'Oceano» di Giuseppe Tornatore, con Tim Roth. 2.a settimana di applausi per il Titanic made in Italy. **N.B.:** intervallo tra 1.o e 2.o tempo.

SALA AZZURRA. Ore **16, 17.30, 19, 20.30, 22:** «Lola corre» di Tom Tykwer, con Franka Potente. Solo giovedì: «The general». Abbonamenti a 10 ingressi L. 75.000.

EXCELSIOR. Ore **15.30, 17.45, 20, 22.15:** «Tutti pazzi per Mary» con Cameron Diaz.

MIGNON. 15.30 e **17:** «La spada magica - Alla ricerca di Camelot». Il più bel cartoon di questi ultimi anni.

MIGNON. 18.40, 20.25, 22.15: «Delitto perfetto» con Michael Douglas e Gwyneth Paltrow.

NAZIONALE 1. 15.30, 17.40, 19.55, 22.15: «X-Files» con David Duchovny e Gillian Anderson.

NAZIONALE 2. 15.45, 18.45, 21.45: «L'uomo che sussurrava ai cavalli» di e con Robert Redford.

NAZIONALE 3. 18.50, 20.40, 22.25: «Gallo cedrone» di e con Carlo Verdone.

NAZIONALE 4. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «The Truman show» di Peter Weir con Jim Carrey.

NAZIONALE SMALL SOLDIERS. Oggi 2 spettacoli alle **15.15 e 17.**

2.a VISIONE

ALCIONE. 15.30, 17.45, 20, 22.10: «Illuminata» di John Turturro. Con Susan Sarandon, John Turturro, Christopher Walken, Ben Gazzara. Prima visione, prezzi normali. Solo il giorno 11 novembre: «Parole, parole, parole» (in versione originale francese).

CAPITOL. 16.30, 18.20, 20.15 e **22.10** «Sliding doors» con Gwyneth Paltrow.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 1998/'99. Ore **15, 18, 21** «La leggenda del pianista sull'Oceano» di Giuseppe Tornatore con Melanie Thierry, Tim Roth.

TEATRO COMUNALE: ore **10.30** concerto dell'Orchestra Filarmonica Monfalconese. Ingresso libero.

EXCELSIOR. 14, 17.30, 21 «Salvate il soldato Ryan».

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. Oggi ore **17.30, 19.30, 21.30:** «Gallo cedrone» di Carlo Verdone.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 15.30, 18, 21.45: «Salvate il soldato Ryan», un film di Steven Spielberg con Tom Hanks.

CORSO. Sala blu. 15, 18, 21.30: «La leggenda del pianista sull'Oceano», un film di Giuseppe Tornatore.

VITTORIA. Sala 1. 15.30, 17.45, 20.10, 22.30: «X-Files. Il film».

VITTORIA. Sala 3. 15.40, 18.30, 21.30: «L'uomo che sussurrava ai cavalli» con Robert Redford.

GRADO

Auditorium «Biagio Marin». Stagione di prosa. Prossimo spettacolo sabato 14 novembre 1998 ore **20.45:** «Le mucche hanno tanta pazienza» con Andrea Appi e Ramiro Besa (I Papu).

Un nuovo atipico magazine andrà in onda da questa sera su Raiuno

Parole nella centrifuga

La prima puntata è dedicata alla «privacy»

Nel deserto del Marocco nasce la nuova Cleopatra

ROMA A Ouarzazate, in Marocco, che è stato il set della «Bibbia» Rai e di «Rossella», «I viaggi di Gulliver», «Odissea» e «Merlino», si sta girando la miniserie televisiva «Cleopatra», che Mediaset proporrà sulle proprie reti nel 1999.

Nel ruolo della regina d'Egitto (la più celebre interprete sullo schermo è stata Liz Taylor) ci sarà una giovane attrice franco-cilena, Leonor Varela, mentre Timothy Dalton - già agente 007 - vestirà la toga di Giulio Cesare; Billy Zane (il «cattivo» di «Titanic») sarà Marco Antonio, e Rupert Graves, Ottaviano. Il tutto per la regia di Franc Roddam e i costumi di Enrico Sabatini. Le riprese proseguiranno, da fine novembre, negli Shepperton Studios di Londra.

Il film tv, tratto dal romanzo di Margaret George, avrà la sua premiere americana il 16 maggio, sulla rete Abc. Seguirà, al Cairo, quella per il mercato europeo. Una mostra in cui verranno esposti parte degli allestimenti utilizzati nel film (non ultimi i gioielli di Cleopatra riprodotti fedelmente dagli originali del Museo Egizio) farà da traino ai due avvenimenti.

Timothy Dalton si dice affascinato dalla figura di Cesare come da quella di Cleopatra: «Di lei amo la passione e il mistero e il fatto che sia una giovane ambiziosa - ma aggiunge - ciò che serve però è una buona compagna: sono un uomo migliore grazie alle poche donne speciali che ho incontrato nella mia vita».

ROMA *Ritmo serrato da videoclip, ammiccamenti a Internet, utilizzo della camera fissa e di volta in volta di tecnologie antiquate, come il super 8, e modernissime come il digitale. Infine, nessun conduttore, bensì un coro «fuori campo» a commento, come per la tragedia greca. Queste le caratteristiche del nuovo programma di Raiuno, «Centrifuga. Parole a 360 gradi», che andrà in onda da oggi, alle 23.40, firmato da Marco Balich su una proposta di Antonio Maccario e Guido Bartolozzetti.*

Nella prima puntata, dedicata alla parola «privacy», la «privacy dei sigari» con Claudia Koll; una camera fissa sulla lapide di Lucio Battisti; la storia di un assicuratore che di notte si traveste da donna; immagini dalla mensa dei poveri e un bacio rubato dalla telecamere di una banca.

Nei suoi trenta minuti di durata, «Centrifuga», resta un «magazine atipico - dice Antonio Maccario - con la volontà di centrifugare una parola chiave, non in termini contenutistici, ma di indagare sulle sue assonanze con l'utilizzo di personaggi quasi sempre ignoti».

La volontà, aggiunge Guido Bartolozzetti (nella foto), «è di arrivare a quel piccolo punto in cui tutte le certezze, riguardo ad un tema, si possano guardare in un modo laterale per comunicare in modo diverso».

Marco Balich sottolinea, invece, come «Centrifuga» sia «il primo tentativo di fare televisione con un gruppo composto in gran parte da persone che faranno la tv del Terzo millennio. La media dei collaboratori è di soli venticinque anni».

OGGI IN TV

Film con Rutger Hauer su Italia 1

Cieco, ma esperto di arti marziali

Tra i film in programma oggi in tv: «**Furia cieca**» (1989) di Philip Noyce (Italia 1, ore 21). Movimentata avventura fra le arti marziali, con un pizzico di umorismo, interpretata da Rutger Hauer (*nella foto*) nei panni di un ex militare divenuto cieco in Vietnam.

«**Il Bounty**» (1984) di Roger Donaldson (Retequattro, ore 20.35). Dignitoso remake con due grandi interpreti: Mel Gibson e Anthony Hopkins.

«**La caccia**» (1966) di Arthur Penn (Tmc, ore 23.40). Spietato e coinvolgente ritratto della profonda provincia americana. Con Marlon Brando e Angie Dickinson.

Canale 5, ore 13.30

La Fenech a «Buona domenica»

Edwige Fenech, Melba Ruffo di Calabria, Claudio Brachino, Barbara D'Urso, Antonio Rossi, Paola Perego, Rita Forte, Gabriel Garko sono tra gli ospiti di oggi a «Buona Domenica».

Raidue, ore 14.25

Morissette e Costello da Fazio

Alanis Morissette ed Elvis Costello saranno ospiti di Fabio Fazio a «Quelli che il calcio». Morissette interpreterà in anteprima per l'Italia l'ultimo successo, «Thank u». Costello, tifoso della Sampdoria, seguirà in studio le sorti della sua squadra in compagnia, tra gli altri, di Teo Teocoli e i Rondò Veneziano.

Raidue, ore 11.30

Quando nel '70 Ranieri vinse

Massimo Ranieri e i fratelli Carmine e Giuseppe Abbagnale saranno ospiti di «Ventanni», condotto da Simonetta Martone e Andrea Roncato. Si rivedranno immagini di Ranieri vittorioso nella «Canzonissima» del 1970, i trionfi dei fratelli d'oro del canottaggio italiano, il matrimonio di Pippo Baudo e la «mitica» Vespa.

Raitre, ore 20.45

Umberto Veronesi a «Elisir»

Puntata straordinaria di «Elisir» per la giornata nazionale per la ricerca sul cancro con in primo piano un intervento del professor Umberto Veronesi. Si parlerà delle nuove strade della ricerca e di come è possibile migliorare le terapie disponibili. Nel test, giocando con Sandra Mondaini, Milly Carlucci e Carlo Conti, si impareranno le principali misure per prevenire il cancro.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.40 CUORI AL GOLDEN PALACE. Telefilm. "Buon Natale, Sesto e Pasquale"
7.30 ASPETTA LA BANDA. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
8.00 LE STORIE DELL'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO...DOMENICA
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Arianna Ciampoli.
10.55 SANTA MESSA DALLA BASILICA SAN ZENO IN VERONA
11.50 A SUA IMMAGINE - NOTIZIARIO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE. Con Sandro Vannucci.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN.... Con Giancarlo Magalli e Tullio Solenghi.
16.20 RAI SPORT SOLO PER I FINALI
16.30 DOMENICA IN.... Con Giancarlo Magalli e Tullio Solenghi.
18.00 TG1
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
19.00 DOMENICA IN.... Con Giancarlo Magalli e Tullio Solenghi.
19.30 CHE TEMPO FA
19.35 DOMENICA IN.... Con Giancarlo Magalli e Tullio Solenghi.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 UNA DONNA PER AMICO - VII EPISODIO. Telefilm. "In nome del padre"
22.35 TG1
22.40 TARATATA'
23.40 CENTRIFUGA
0.10 TG1 NOTTE
0.25 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.30 FRATELLI TAVIANI, PAOLO E VITTORIO. Con Gigi Marzullo.
1.10 ADESSO MUSICA
2.10 COPPA UEFA 1986: INTER - NANTES
3.40 NOTTEMINACELENTANO: INSIEME...

RAIDUE

7.00 TG2 MATTINA (7.30-8.00-9.00-10.00)
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.10 WINNY PUH
10.30 CLASSIC CARTOON
10.35 QUACK PACK
11.00 CLASSIC CARTOON
11.10 CRESCERE CHE FATICA. Telefilm. "La recinzione"
11.30 ANTEPRIMA VENTANNI
12.00 VENTANNI. Con Simonetta Martone e Andrea Roncato.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 QUELLI CHE LA DOMENICA. Con Fabio Fazio.
14.25 QUELLI CHE IL CALCIO.... Con Fabio Fazio.
16.30 RAI SPORT STADIO SPRINT
17.20 JAROD IL CAMALEONTE. Telefilm. "Il curioso Jarod"
18.05 TG2 DOSSIER
18.55 METEO 2
19.00 RAI SPORT DOMENICA SPRINT
19.05 BASKET MASCHILE: POMPEA ROMA - TEAM SYSTEM BO
20.00 QUANDO RIDERE FACEVA RIDERE. Telefilm. "Regalo d'onore"
20.30 TG2 - 20.30
20.50 LA POSTA DEL CUORE. Con Sabina Guzzanti.
22.25 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.35 TG2 NOTTE
23.50 SORGENTE DI VITA
0.40 METEO 2
0.45 RAI SPORT
1.35 NOTIZIARIO
1.45 EQUITAZIONE: CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE
1.55 VOLLEY FEMM.LE: ITALIA - CROAZIA
2.10 NON LAVORARE STANCA?
2.20 NOTTEITALIA 1969...
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 IL PERSONAL COMPUTER E LA RETE - LEZIONE 15 (R). Documenti.

RAITRE

6.50 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.30 I CONCERTI DI RAITRE: IGOR STRAVINSKY
9.10 GEO & GEO DOC (R). Con Sveva Sagramola.
10.35 I FIGLI DEI MOSCHETTIERI. Film (avventura '52). Di Lewis Allen. Con Cornel Wilde, Maureen O'Hara.
11.55 TELECAMERE
12.20 IN VIAGGIO NEL TEMPO. Telefilm. "Ritorno a casa"
13.20 TELECAMERE
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 TURISTI PER CASO IN POLINESIA (R). Documenti.
15.55 TUTTA COLPA DEL FATTORINO. Film (commedia '92). Di Mark Herman. Con Dudley Moore, Patsy Kensit, Bryan Brown.
17.15 SPECIALE PRIMA DELLA PRIMA: LA PIETA'
17.50 LA LEGGE DI BIRD. Telefilm. "Il grande volo"
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm. "I superpoteri"
20.45 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 ALFABETO ITALIANO
23.45 DOCUMENTARIO. Documenti.
0.45 TG3
0.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.30 MIAMI VICE. Telefilm. "Salto nel vuoto"
3.15 UFO. Telefilm. "Distruzione nell'atlantico"

Trasmissioni in lingua slovena
20.25 TELEVIKJ
20.30 TGR indi TRIBUNA SPORTIVA
20.55 ALPE ADRIA

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 DOCUMENTARIO. Documenti.
10.00 PAPA' NOE'. Telefilm. "Uno spirito libero" "Vita da cani"
12.00 IO E LA MAMMA. Telefilm. "Una piu' del diavolo" "Tradimenti"
13.00 TG5 GIORNO
13.30 BUONA DOMENICA - 1A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e P. Barale, L. Laurenti.
18.10 CASA VIANELLO. Telefilm. "Attenti al cane"
18.40 BUONA DOMENICA - 2A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi, e P. Barale, L. Laurenti.
20.00 TG5 SERA
20.30 GHOST. Film (fantastico '90). Di Jerry Zucker. Con Patrick Swayze, Demi Moore, Whoopi Goldberg.
23.00 TARGET - RELAZIONI IMPROPRIE. Con Natasha Stefanenko.
23.30 NONSOLOMODA. Con Afef Jnifen.
24.00 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
0.30 TG5 NOTTE
1.00 LA SCALA DELLA FOLLIA. Film (thriller '74). Di John Sharp. Con Jane Birkin, Christopher Lee.
3.00 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Cuore un bene razionato"
4.00 TG5 (R)
4.30 I CERVELLONI DEL QUINTO PIANO. Telefilm.

ITALIA1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 MAI DIRE GOL (R). Con Gialappa's Band.
12.00 GRAND PRIX - 1A PARTE (ULTIMA PUNTATA)
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GRAND PRIX - 2A PARTE (ULTIMA PUNTATA)
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con A. Brandi, G. Gnocchi.
13.30 LE ULTIME DAI CAMPI
13.35 SUPER
14.30 ROMEO E GIULIETTA. Film (drammatico '68). Di Franco Zeffirelli. Con Olivia Hussey, Leonard Whiting.
17.15 COLLEGE. Telefilm. "Un caso speciale"
18.30 STUDIO APERTO
18.50 S.P.Q.R.. Telefilm. "Lupi mannari e lupi romani"
20.00 BENNY HILL SHOW
20.30 MAI DIRE GOL. Con Gialappa's Band.
21.00 FURIA CIECA. Film (avventura '89). Di Philip Noyce. Con Rutger Hauer, Brandon Call.
22.40 PRESSING. Con Raimondo Vianello.
0.30 ITALIA 1 SPORT
1.10 STUDIO SPORT
1.20 ITALIA 1 SPORT
1.55 RAGAZZE CON LA PISTOLA. Film tv (commedia '94). Di Jean Paul Salome'. Con Alexandra Kazan, Katherine Jacob.
3.30 LA LEGGENDA DELLA CITTA' PERDUTA. Film tv. Di Stephen Poliakoff. Con Charles Dancé, Cassie Stuart.
5.15 QUELLI DELLA SPECIALE. Telefilm. "Relazione pericolosa"

RETE4

6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
6.50 GUADALUPE. Telenovela.
7.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
7.50 NATURALMENTE SU RETEQUATTRO (R). Con Antonella Appiano.
8.15 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
8.30 DOMENICA IN CONCERTO: L. VAN BEETHOVEN
9.20 DA BRUXELLES A VERSAILLES: MUSICA IN REGGIA
9.30 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 1A PARTE. Con Davide Megacci e Rosita Celentano.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 2A PARTE. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano.
11.30 TG4
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci e Toni Garrani.
13.30 TG4
14.00 L'UOMO DEL FIUME NEVOSO. Film (avventura '82). Di George Miller. Con Kirk Douglas, Jack Thompson.
16.00 COW - BOY. Film (western '58). Di Delmer Daves. Con Jack Lemmon, Glenn Ford.
18.00 HIGH INCIDENT. Telefilm. "Un buon padre"
18.55 TG4
19.30 HIGH INCIDENT. Telefilm. "Halloween"
20.35 IL BOUNTY. Film (avventura '84). Di Roger Donaldson. Con Mel Gibson, Anthony Hopkins.
23.10 IL CONFESSIONALE. Film (drammatico '95). Di Robert Lapage. Con L. Bluteau, P. Goyette.
1.15 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.35 DA BRUXELLES A VERSAILLES: MUSICA IN REGGIA (R)
1.45 IL GLADIATORE INVINCIBILE. Film (storico '61). Di Antonio Mompiet. Con Richard Harrison, Isabelle Corey, Livio Lorenzon.
3.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)

TMC

7.00 EUTANASIA DI UN AMORE. Film (drammatico '78). Di Enrico Maria Salerno. Con Ornella Muti, Tony Musante.
9.00 VEGAS. Telefilm.
10.00 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.30 BLINK
12.45 TELEGIORNALE
13.05 QUINCY (R). Telefilm.
14.00 ROXY BAR (R)
16.30 CAMPIONATO NAZIONALE DELLA LINGUA ITALIANA. Con Luciano Rispoli, Anna Carlucci.
18.40 TELEGIORNALE
19.00 GOLEADA. Con Massimo Caputi, Ela Weber.
20.40 TELEGIORNALE
20.45 GOLEADA. Con Massimo Caputi, Ela Weber.
21.15 PIANETA B
21.30 GOLEADA. Con Massimo Caputi, Ela Weber.
22.40 TELEGIORNALE
23.10 ...E' MODA. Con Cinzia Malvini.
23.40 LA CACCIA. Film (drammatico '66). Di Arthur Penn. Con Jane Fonda, Marlon Brando.
2.20 TELEGIORNALE
2.50 PICCOLE STELLE. Film (commedia '88). Di Nicola Francescantonio. Con Alessandra Celi, Luca Lionello, Giorgio Caire.
4.30 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

6.15 INNAMORARSI. Telefilm.
7.00 MADE IN ITALY
7.30 CARTONI ANIMATI
8.00 TG MULTILINGUE
8.30 ITALIA 9. Documenti.
9.00 NEMICO AMATO. Film (drammatico '47). Di H.C. Potter. Con Merle Oberon, David Niven, Brian Aheme.
10.30 ZOOM SPORT
11.00 SIGLA TELEVENDITE
12.00 ANGELUS RECITATO DAL SANTO PADRE
12.20 OCTAVA DIES
13.00 OGNISPORT PER TUTTI
13.40 STARZINGER
14.05 PALM SPRING. Telefilm.
17.00 AUTOMOBILISSIMA
17.30 DALLA A ALLA Z
19.15 DOMENICA SPORT
20.05 CORSA TRIS
20.30 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
21.00 LA LUNGA NOTTE DI LOUISE. Film (commedia '72). Di Philippe De Broca. Con Jeanne Moreau, Julian Negulesco.
22.45 DOMENICA SPORT
23.30 ASSASSINIO A SANGUE FREDDO. Film (giallo '75). Di R. Gregan. Con Rutghe Hauer, Vera Tschecowa.
0.46 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
1.35 MUSICHIAMO

TELEFRIULI

6.00 VIDEOBIT
6.50 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE (R)
7.13 TELEFRIULISERA EDIZIONE PORDENONE (R)
7.21 TELEFRIULI SPORT (R)
7.30 DAI MERCATI (R)
7.45 VIDEOBIT
8.25 VIDEOSHOPPING
10.40 ARABAKI'S (R)
11.30 CALCIO BIS (R)
12.15 VIDEOSHOPPING
12.30 ONE (R)
13.30 LA REGIONE ALLO SPECCHIO
14.10 GORIZIA ON LINE (R)
14.40 REPORTAGE (R)
15.10 VIDEOSHOPPING
18.15 1 X 2 I RISULTATI DELLA DOMENICA
18.30 VIDEOSHOPPING
19.15 1 X 2 I RISULTATI DELLA DOMANICA (R)
19.30 CANONE INVERSO (R)
19.45 1 X 2 I RISULTATI DELLA DOMENICA (R)
20.15 OKEY MOTORI
20.45 1 X 2 I RISULTATI DELLA DOMENICA (R)
21.00 SPORT IN...
22.30 BASKET IN...
23.00 VOLLEY IN...
23.30 SPORT IN... (R)
1.00 VIDEOSHOPPING
1.30 NIGHT LINE

CAPODISTRIA

14.30 EURONEWS
15.00 CARTONI ANIMATI (R)
15.20 MEDITERAN FESTIVAL: LOU DALFIN
16.40 ECO (R)
17.10 CRIME STORY. Telefilm.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE
19.30 CARTONI ANIMATI
20.00 L'UNIVERSO E'...
20.30 ISTRIA E...DINTORNI
21.00 VA PIRAN...
22.10 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.25 TG SPORTIVO DELLA DOMANICA
22.35 TENNIS: TORNEO PARIGI - BERCY
23.30 HOCKEY SU GHIACCIO: SLOVENIA - UCRAINA

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE (R)
8.00 GOL MANIA
9.00 CARTONI ANIMATI
10.00 TELEFILM.
11.00 60 MINUTI DI ATTUALITA'
12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 DOCUMENTARIO.
13.15 GOL MANIA
14.00 VIDEOSHOPPING
14.30 CARTONI ANIMATI
15.00 VIDEOSHOPPING
18.00 DOCUMENTARIO.
18.30 VIDEOSHOPPING
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.00 VIDEOSHOPPING
22.00 TPN FRIULI SPORT (R)
24.00 VIDEOSHOPPING
1.00 TPN FRIULI SPORT (R)
3.00 THE BOX - JUKE BOX

RETE A

9.00 SHOPPING CLUB
10.00 EMA'S SPOTLIGHT BEST GROUP
10.30 EMA'S SPOTLIGHT BEST BREAKTHROUGH
11.00 EMA'S SPOTLIGHT BEST FEMALE
11.30 EMA'S SPOTLIGHT BEST MALE
12.00 HIT LIST ITALIA
14.00 DARIA
14.30 BEAVIS & BUTTHEAD
15.00 EMA'S THE STORY SO FAR
16.00 EMA'S 1997
18.00 STYLISSIMO.
18.30 STYLE FEVER
19.00 NEWS & NEWS
19.30 MTV LIVE
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 EUROPEAN TOP 20
22.30 SEX IN THE 90'S.
23.00 AUSTIN STORIES.
23.30 JENNY MC CARTHY SHOW
24.00 ALT. MTV

TMC2

6.00 RISVEGLI
7.00 CLIP TO CLIP
12.00 ARRIVANO I NOSTRI
13.00 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - TG
14.05 AUTOMOBILISMO: FERRARI DAYS IN DIRETTA
16.05 SPECIALE PRINCE (R)
17.00 VOLLEY: PLAYA CATANIA - ICOM LAZIO LATINA
19.00 CLIP TO CLIP
19.30 FLASH - TG
19.35 CLIP TO CLIP
20.00 NEW AGE. Con Melina Molinari.
21.05 COLORADIO/PROXIMA
22.05 CLIP TO CLIP
22.40 CALCIO CAMPIONATO DI SERIE A - IN DIFFERITA
0.45 NEW AGE (R)
1.45 NIGHT ON EARTH

DIFFUSIONE EUR.

6.30 FILM. Film.
10.00 THE SHOPPING
12.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
18.30 HARD TRECK
19.00 MONITOR
19.30 BODY SHOW
20.00 OKEY MOTORI
20.30 GOLDEN GOL
22.30 ROTOCALCO
23.30 MONITOR
0.30 ALIBI
1.00 NOTTURNO NORD EST

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 DETECTIVE PER AMORE. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
12.45 I SEGRETI DEI TAROCCHI
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 REGINA SENZA CORONA. Film (commedia '88). Di Thomas Schlamme. Con Tim Robbins, Mary Steenburgen.
16.00 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
17.00 POMERIGGIO CON ...
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 SEVEN SHORT
20.20 CITY HUNTER
20.45 POLIZIOTTO A 4 ZAMPE. Film tv (commedia '89). Di Rod Daniel. Con James Belushi, Mel Harris.
22.45 CREATURE. Film tv (fantascienza '84). Di William Malone. Con Klaus Kinsky, Stan Ivar.
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 NEWS LINE SETTE 16/9
1.00 SQUILLI DI MORTE. Film (orrore '82). Di Michael Anderson. Con Richard Chamberlain, John Houseman.

RETE AZZURRA

8.00 CARTONI ANIMATI
10.00 CARTOMANZIA ELISA
11.40 DISPERATAMENTE TUA.
12.30 CARTOMANZIA ELISA
13.00 DOCUMENTARIO.
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
16.00 CARTONI ANIMATI
18.00 RODAN - IL MOSTRO ALATO. Film.
20.30 UNO STRANO SANTO.
23.30 COI PIEDI PER TERRA
24.00 TUTTI IN CAMPO.
2.00 PROGRAMMI NOTTURNI

TELECHIARA

12.00 ANGELUS
12.30 CHAPPY
13.30 IL GRANDE TEATRO DEL WEST. Telefilm.
13.50 ANGELUS
14.00 VERDE A NORDEST
15.00 GIORNO DOPO GIORNO
15.30 ROSARIO
16.00 UOMINI D'OGGI
16.30 TEDDY RUXPIN
17.00 PAROLE E MUSICA. Film (musicale '48).
18.30 I NUOVI CONFINI DELLA SCIENZA. Documenti.
19.00 PANDORA 7
19.30 GIORNO DI FESTA
19.45 ANGELUS
20.00 TEDDY RUXPIN
20.30 OCTAVA DIES
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 PERCORSI

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.05: Radiouno musica; 6.30: Italia istruzioni per l'uso; 7.06: Est-Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.34: A come Agricoltura e Ambiente; 9.02: La biblioteca ideale; 9.04: Radiospecchio; 9.30: Santa Messa; 10.20: La Bibbia; 10.30: Oggiduemila; 12.17: Musei, 13.00: GR1; 13.30: A voi la linea; 14.15: Bolmare; 14.20: GR1 Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Domenica sport; 17.30: Radiouno Musica; 18.30: Pallavolando; 19.00: GR1; 19.17: Tuttobasket; 19.52: Pallavolando - 2a parte; 20.10: Ascolta si fa sera; 20.25: Calcio: Milan - Inter; 22.25: Processo al Campionato; 22.50: Bolmare; 23.06: Per noi; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Buoncaffe'; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.03: L'Arca di Noe'; 8.30: GR2; 9.30: Alto gradimento; 11.00: La ricerca dell'amore perduto; 11.40: Lotteria Italia; 11.58: GR2 - Anteprima sport; 12.15: GR Regione; 12.30: GR2; 12.56: Consigli per gli acquisti; 13.30: GR2; 13.38: Basta che non si sappia in giro; 14.30: Strada facendo; 18.30: Anteprima; 19.30: GR2; 21.00: Cinema alla radio: Matrimonio all'italiana; 22.30: GR2; 22.45: Taratata'; 24: Sergent Pepper; 2.00: Stereonotte; 5.00: Prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00. Ouverture; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.03: Appunti di volo; 10.02: Magellano; 10.30: Gran Concerto; 12.00: Uomini e Profeti; 12.45: Due sul tre; 12.50: Concerto; 14.00: Di tanti palpiti; 15.30: I consigli di Laura Lepri; 17.07: Poltronissima; 18.45: GR3; 19.45: Radiotre Suite; 20.30: Radiotre Suite: Ferrara Musica; 22.25: Oltre il sipario; 24: Notte classica.

Notturno Italiano
24. Rai Il giornale de la mezzanotte, 0.30 Notturno italiano, 1.00 Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

8.40: Giornale radio del F.V.G; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: I racconti della domenica; 12.30: Giornale radio del F.V. G.; 18.30: Giornale radio del F.V.G.

Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: I racconti della domenica; 15: Nordest Italia; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso..

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 AM)* 8 Segnale orario Gr; 8.20 Calendarietto, 8.30 Settimana degli agricoltori, 9. S. Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45 Rassegna della stampa, 10 Teatro dei ragazzi: «Il ragazzo dai due nomi» di Anton Ingolic, sceneggiatura e regia di Lojska Lombar. III e ultima puntata; 10.20. In allegria; 11 Buonumore a la ribalta; 11.15 Soft music, 11.30 Musica religiosa, 11.45 La Chiesa e il nostro tempo, 12. Magazine sloveno, 13: Segnale orario - GR, 13.20 Musica a richiesta; 14 Notiziario e cronaca regionale, 14.10. Picco a scena, Miroslav Kreza «Sull'orlo della ragione», traduzione di Cvetko Zagorski. Sceneggiatura in 12 puntate di Vuk Babic. Regia di Vuk Babic. Terza puntata; 15.05 Potpourri; 15.30: Musica e sport; 17: Notiziario flash; 17.05: Festa di S. Martino; 18.05: Dalle nostre manifestazioni; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmi domani

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz

Da lunedì a venerdì: Dalle 7 alle 20, ogni ora: notiziario con viabilità in collaborazione con le Autovie Venete; Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto, a cura della redazione locale; Notiziario nazionale. Dalle 7 alle 13: Good morning 101, con Leda e Andro Merkù; 7.05: Gazzettino triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Dove come quando locandina; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar - Meteomont; 7.10, 12.48, 19.48: Punto meteo; 9.30, 19.30: Tutto tv; 13.05: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Calor latino, con Edgar Rosario; 15.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad Max; 16.05: «B.-PM il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 18.45: Notiziario sportivo; 19.05: Arrivano i mostri; 20.05: Dance all day megamix, con Paolo Barbato; 21.05: Calor latino, replica; 22.05: Hit 101, replica; 23.05: BluNite the best of r&b, con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.

Ogni lunedì: 11.05: «Altrimenti ci arrabbiamo», con Leda.

Ogni mercoledì: 11.05: «Liberi di... liberi da...», con Massimiliano Finazzer Flory.

Ogni venerdì: 11.05: «L'impiccione viaggiatore», con Andro Merkù.

Ogni sabato: 13: Hit 101 Italia, con Giuliano Rebonati; 15: Hit 101 Dance, con Mr. Jake.

Ogni domenica: 10: «SundayMorningShow», con Giuliano Rebonati; 15: «Quelli della radio», con Andro Merkù e Max Rovati, rotocalco sportivo con aggiornamenti e collegamenti in diretta dai principali stadi triveneti.

Radioattività 97.5 e 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore

7.05, 10.05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05: Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Le News di Radio Cuore, 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13.05, 17.05, 19.05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21.40: Scoop; 12.05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 14.05, 18.05, 22.05, 24: Hit Parade: 15.05: L'intervista del cuore; 16.05, 20.05: Spazio novità.

Radio Amica 106.1 MHz

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31. Ultim'ora, le novità di Fantastica..

Lancia k.
Senza interessi è ancora più interessante.

Fino al 30 novembre Lancia k vi offre Formula a interessi zero.

Una eccezionale opportunità finanziaria.

Formula Lancia k: per fare vostra Lancia k vi bastano un minimo anticipo e 23 piccole quote mensili, al termine delle quali potrete scegliere se acquistare definitivamente la vettura, oppure passare ad un'altra Lancia nuova con il riacquisto da parte della Concessionaria ad un prezzo minimo predefinito.

Lancia k 2.0 LS a L. 57.500.000

FORMULA — [illegible] Lire 250.000 al mese

Esempio: Lancia k 2.0 LS
Prezzo di listino L. 57.500.000 esclusa A.P.I.E.T.
Versamento iniziale (40%) L. 23.000.000.
Pagamenti mensili (23) L. 250.000.
Versamento finale rifinanziabile (50%) L. 28 [illegible] .000.
TAN 0% - TAEG 0,40%. Spesa gestione pratica. [illegible]
Salvo approv[illegible]ne SAVA.

Una straordinaria serie di vantaggi.

E in più con Formula Lancia k avrete:

- TORO — assicurazione furto e incendio totali
- TOP — 2 anni di assistenza garantita
- soccorso stradale 24 ore su 24.

Una grande, vera ammiraglia.

Chi sceglie Lancia k oggi sceglie la potenza vellutata dei nuovi motori turbo e il top in termini di eleganza, prestigio e completezza delle dotazioni.

Lancia k	2.0 turbo 20v	2.4 jtd LS
CV CEE	220	136
Accelerazione 0-100 km/h in secondi	7,3	10,0

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.

SPECIALE VIAGGI

A CURA SPE

PARTIRE... VIAGGIARE... SOGNARE

«Viaggiare è un modo di vivere con intensità, una medicina per lo spirito, una ricerca di comprensione e complicità» afferma lo scrittore sudamericano Luis Sepulveda. E sempre più numerose sono le persone che scelgono di viaggiare «fuori stagione» usufruendo dei vantaggi di tariffe concorrenziali e di itinerari studiati ad hoc. Il turista è sempre più coccolato, sia dalle compagnie aeree che «tagliano» le tariffe, sia dalle agenzie di viaggio specializzate che forniscono servizi aggiuntivi quali l'orario continuato o altre particolari agevolazioni tutte da scoprire. Buon viaggio, allora! E non dimenticate che fra meno di due mesi è Capodanno: vale la pena di programmare per tempo una vacanza – grande o piccola che sia – per iniziare al meglio il 1999.

A Londra! A Londra!

Città «swinging» e piena di vita. Londra è di nuovo – come sempre potremmo dire – in vetta alla classifica delle capitali europee preferite dagli italiani. Comodi collegamenti aerei quotidiani, alla portata di tutte le tasche, fanno della metropoli inglese una meta obbligata per un week lungo dedicato allo shopping, alle numerose e importanti mostre, agli spettacoli sempre nuovi, al fascino inconfondibile di un'atmosfera effervescente. Il fascino peculiare di Londra è dovuto forse al fatto di essere una città fatta di mille città, con parchi ariosi e case d'aste alla portata del turista informato, con ristoranti accoglienti, spaziosi taxi ed efficienti servizi pubblici. È una città che tutti in qualche modo già conoscono e in cui tutti desiderano ritornare. È una città nelle cui strade si crea la moda. Una città tradizionale ma fortemente orientata al futuro. Una città che fa tendenza perché «sveglia la mente». Londra appunto, che in prossimità del Natale diventa uno scintillio di luci dal Covent Garden a Regent Street. E già dal 4 dicembre si illumina il grande albero natalizio di Trafalgar Square.

Seja bemvindo: Benvenuto in Brasile

Terra di grande fascino per le straordinarie bellezze naturali, ricca di una popolazione allegra e gentile, nonostante le non sempre felici condizioni economiche, il Brasile è un paese, o meglio un continente, che affascina proprio per i suoi contrasti. Profonda religiosità cattolica e feste dal sapore pagano. Spiagge e foreste tropicali. Edifici dal sapore coloniale e altissimi grattacieli a pochi passi dalle favelas. Atmosfere dall'antico sapore portoghese, avveniristiche megalopoli e piccoli villaggi abitati da indigeni. Il Brasile offre al visitatore la possibilità di rilassarsi nelle fantomatiche località marine, di ballare il samba fino allo sfinimento, di entrare in contatto con civiltà e modi di pensare radicalmente diversi eppure semplicemente e facilmente comprensibili. Una delle zona più affascinante del Brasile è senza dubbio il Nord-Est, regione povera, ma dove la natura è ancora incontaminata. Le rocce delle coste intorno a Recife ad esempio prendono diversi colori a seconda delle ore del giorno, mentre il mare è solcato dalla jangandas, le imbarcazioni dei pescatori fatte con tronchi. La spiaggia di Fortaleza merita da sola il viaggio. Nelle cittadine abbellite da chiese antiche, i negozi vendono stupendi merletti lavorati a mano e statuette in argilla lavorate a Caruaru. Chi ama l'avventura può spingersi in pullman lungo la nuova autostrada che taglia la giungla. Per tutti il gustoso ristoro di una cucina tipica: dal «pato no tucupi» ovvero anatra con salsa di manioca, alla «tacacà», una minestra gialla di gamberetti freschi e secchi addensata con tapioca e servita in ciotole fatte con le noci di cocco, senza dimenticare la famosissima «feijoada» e il profumo del pimenta do cheiro, il peperoncino che cresce nella giungla. Ed è quasi superfluo ricordare che per tutti gli amanti dello sport di... prendere il sole in spiaggia il Brasile è il regno del paradisiaco dove si realizza ogni desiderio. Due nomi a caso? Ipanema e Copacabana, sulla cui spiaggia, illuminata da candele e ornata di fiori e offerte da gettare in mare a mezzanotte, si festeggia uno dei più suggestivi e festosi Capodanni dell'America Latina.

La suggestione intramontabile dei «Christkindlmarkt»

Da Salisburgo a Vienna, da Monaco a Norimberga la magica scenografia dell'Avvento continua ad affascinare con i caratteristici «mercatini di Natale», o più correttamente «mercatini del Bambin Gesù, espressione tipica della tradizione mitteleuropea. Molteplici sono le proposte per visitare almeno una volta – o per rivisitarle sicuri di trovate intatto il vero spirito dello shopping natalizio all'insegna della tradizione – una delle cittadine che li ospitano. Per acquistare sulle bancherelle e nei negozi le inimitabili decorazioni per l'albero di Natale, figurine per il Presepio in papier maché o in legno intagliato. Per scegliere candele, angeli dorati, centritavola di fiori secchi, «corone» fatte con bastoncini di cannella bacche e nocciole. E ancora giocattoli in legno, guanti in lana ricamati, pantofole in feltro, stampi da burro con il fiore intagliato, pigne intrecciate ai chiodi di garofano per profumare la casa, cuoricini in vetro. E naturalmente loden, giacche in lana cotta e i dirndl più eleganti. Nel profumo di dolci e squisite specialità culinarie, con il sottofondo della musica natalizia, con la scenografia di palazzi addobbati a festa. Per chi poi vuole unire al piacere degli acquisti l'opportunità di un viaggio in una delle capitali «magiche» europee la meta non può che essere Praga. Il suo «tandlmark», il mercato della vecchia città, è veramente spettacolare e nelle antiche botteghe tra piazze e vie ricche di colore, si potranno acquistare orologi d'epoca o vetri raffinati, mentre sulla Torre del vecchio Municipio, sfilano ogni ora, immutabili, le figure degli apostoli, del turco, del gallo...

Capodanno sulle Ramblas

Appena scesi dall'aereo all'aeroporto internazionale El Prat di Barcellona si respira in un'atmosfera di efficienza e funzionalità l'aria romantica della Spagna, in una città che si fa un vanto della sua catalanità e che pure conserva il sapore autentico della nazione in cui si è inserita. Barcellona, una delle città spagnole più tesa al futuro, si fa ammirare per l'aria di libertà che circola sui suoi ampi viali, per l'intensità delle giornate vive fino a tarda notte, per le linee inconfondibili e appariscenti della lezione di un architetto come Gaudí. Il Barrio gotico e i mille locali dove tirar tardi. Una cucina superba e il calore della gente. Una città giovane che si rinnova continuamente. Un luogo di buon auspicio per incominciare alla grande il nuovo anno.

Continuaz. dalla 26.a pagina

TIM Business promotion Tiesse Srl Agenzia Telecom Italia Mobile seleziona ambosessi da inserire proprio organico telefonare lunedì martedì 040/211670.
(A11736)

TURISMO e professione - agenzia seleziona e prepara diplomate età 18-24 anni per operatore turistico agenzia viaggi assistenza aeroportuale accompagnatrice turistica stage pratico. Presentarsi martedì 10 dalle 14.30 alle 19 ufficio Omniares via Cumano 2 Trieste.
(GUD)

Lavoro a domicilio
artigianato

RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili veneziane pitturazioni restauri appartamenti riparazioni idrauliche elettriche interventi 24 su 24. Telefonare 0335/8160335.

SGOMBERI di qualsiasi cosa o acquistiamo interi appartamenti da vuotare. Tel. 040/810167. (A00)

SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente abitazioni cantine acquistando eventualmente rimanente telefonare 040/394391 040/311474. (A11752)

Auto-moto-cicli

CONCESSIONARIA auto vende Toyota Corolla station wagon 1600 cc full optional, Volkswagen Passat Variant 1800 cc full optional, Skoda Octavia station wagon aziendale 1800 cc full optional, agevolazione nel pagamento. Tel. 040/370108. (A11720)

OCCASIONE! Vendo Mercedes c 200 kompressor 1997 perfetta metallizzata, pelle, E.T.S., ruote lega, impianto radio Blaupunt tel. 0481/92637. (B00)

PASSAT Variant 1992 catalizzata klima grigio scuro urgente 9.500.000. 040/52002, 0335/8328433. (A11771)

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 casetta Longera arredata, non residenti: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, autometano 700.000; altro zona Università adatto tre presone 600.000.

ABITARE a Trieste. Centralissima minimansarda arredata per single non residente. 650.000. 040/371361 (A00)

ABITARE a Trieste. Residenti vuoti. 50/100 mq da 650.000 zone centrali/Altura. 040/371361 (A00)

ABITARE a Trieste. Ufficio recente semicentrale. Luminosissimo, salone, stanza, bagno. 650.000. 040/371361

ABITARE a Trieste. Zona Battisti. Ufficio/ambulatorio. 180 mq. Autometano. Bellissimo palazzetto restaurato. 040/371361 (A00)

AFFITTASI appartamento 160 mq 3.o piano in stabile signorile zona Piazza Venezia, ascensore riscaldamento centralizzato servizio portineria. Tel. orario ufficio allo 040/31866218. (A11786)

AFFITTASI appartamento mq 80 zona Piazza Libertà IV piano con ascensore, riscaldamento centralizzato servizio portineria. Tel. ore ufficio allo 040/31866218. (A11786)

AFFITTASI appartamento torre medievale ammobiliato da novembre a marzo a 1.500.000 mensili spese escluse solo non residenti referenziati informazioni 0481/884051 0348/2720622.

AFFITTASI Commerciale ultimo piano panoramico 3 stanze cucina bagno 1.000.000 Gatteri salone 4 stanze cucina doppi servizi 900.000 Miramare 3 stanze cucina bagno 600.000.

AFFITTASI due stanze cucina riscaldamento centrale ascensore panoramicissimo Roiano ammobiliato 600.000 mensili. Telefonare 040/414035. (A11817)

AFFITTASI prestigiosi locali uso ufficio zona Piazza Libertà, su due piani, 1200 mq frazionabili. Servizio portineria, ascensore, riscaldamento centralizzato. Tel. ore ufficio allo 040/31866218. (A11786)

ARREDATI Immobiliare Borsa 040/368003 affitta: Gatteri camera, cucina, bagno, terrazzo 600.000; Verga tranquillo saloncino, due stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo 800.000; Donadoni due camere, cucina, bagno, poggiolo 650.000.
(A11806)

BAIAMONTI arredato tinello cucinino salotto matrimoniale bagno 750.000, spese comprese. GEPPA 040/660050.

COSTIERA appartamento in villa 70 mq ammobiliato accesso mare privato due posti macchina 2.000.000 spese comprese. Solo referenziati scrivere a cassetta n. 5/K Publied 34100 Trieste. (A11750)

Continua in 36.a pagina

MAGLIETTA PROIBITA

La Pro Patria ha deciso di multare con un milione di lire a testa due suoi giocatori che, domenica scorsa nell'incontro casalingo contro il Pisa conclusosi 3-3, sotto la maglia biancoblu della squadra ne indossavano un'altra nera fornita loro da tifosi ultras. Sul davanti delle magliette c'era la scritta «Ultras Busto Arsizio» e sulla schiena «Varese ti odio».

OGGI IN TV

10.00 Tmc: Domenica Sport
10.30 Telequattro: Zoom sport
13.45 Raidue: Quelli che la domenica
14.20 Radiouno: GR1 Tutto il calcio minuto per minuto
14.25 Raidue: Quelli che il calcio...
16.30 Radiouno: Domenica sport
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto
19.05 Raidue: Basket Maschile: Pompea Roma - Team System BO
20.05 Telequattro: Corsa tris
20.25 Radiouno: Calcio: Milan - Inter
20.30 Italia 1: Mai dire gol
20.45 Tmc: Goleada
22.25 Radiouno: Processo al Campionato
22.25 Raidue: Rai Sport La domenica sportiva
22.40 Italia 1: Pressing
23.30 Capodistria: Hockey su ghiaccio: Slovenia - Ucraina

RUGBY: MATATI I «PUMAS»

Con una certa facilità, dimostrando migliore impianto di gioco e maggiore fantasia, gli azzurri del rugby si sono imposti 23-19 ad un avversario prestigioso come l'Argentina nel primo match-test in vista degli incontri di qualificazione alla Coppa del Mondo. E' stato un incontro di apprezzabile livello tecnico e l'Italia, ottima in difesa, ha lasciato poco spazio alle percussioni dei «Pumas».

SPORT

CALCIO SERIE C2 GIRONE B Oggi al «Rocco» uno scontro al vertice, ma anche un duello tra presente e passato

Triestina, esame di maturità con la Viterbese

Fuori Casalini, Vinti e Coti: dentro Ginestra, Modesti e Gambaro per coprire meglio la squadra

TRIESTE Il ritorno da «nemico» di Beruatto e un primato da coinquilini, hanno regalato una settimana di celebrità a Triestina-Viterbese, diventata a pieno titolo la partita-principe del cartellone della C2. E oggi al «Rocco», in effetti, si fronteggiano le due squadre più in forma e più arriviste del girone. Solo un mese fa quest'incontro non sarebbe stato carico di tutti questi significati, ma nel calcio le situazioni si evolvono con impressionante velocità. Fosse stato un film in imminente uscita saremmo stati bombardati per giorni dai trailers di Criniti che esulta dopo un gol, di Sala che arpiona palloni di testa nella propria area e di Teodorani in fuga sulla fascia (stile Sing-Sing). Tutti pazzi per la Triestina, potrebbe essere il leit motiv domenicale. Ma è anche merito di Paolo Beruatto se l'incontro odierno ha avuto una buona promozione. Torna qui con una Viterbese riveduta e corretta che sotto la sua gestione ha collezionato due vittorie (cinque gol realizzati e neanche uno subito) Ieri, intanto, la sua squadra si è esibita in alcuni allunghi nella pineta di Barcola. Stavolta alla Triestina non basterà un buona prova sotto il profilo caratteriale, non basterà un numero di Criniti, non basterà lo spirito di sacrificio. Stavolta per tarpare le ali ai laziali ci vorrà una grande prestazione collettiva, senza sbavature. E' un vero esame di maturità. Per conquistare altri tre punti, l'Alabarda deve innanzitutto evitare di trasformare anche questo big-match nell'ennesima corsa a handicap. Finora in casa la Triestina ha dovuto rincorrere sia il Sandonà che il Sassuolo profondendo un'infinità di energie e facendo palpitare i tifosi. I numeri del resto parlano chiaro: finora Sala e compagnia in casa hanno incassato sette gol. In questa occasione la retroguardia alabardata dovrà tenere gli occhi non aperti, ma apertissimi. L'unica vera punta (il bomber Borneo) è sostenuta da un simil-Criniti (Liverani) e da due mezze punte assai pericolose (Testini ed Ettori che giocherà con un tutore al naso).

Per Mandorlini è stata una vigilia amletica piena di dubbi e ripensamenti. L'allenatore non snaturerà il modulo, ma con qualche cambiamento cercherà le opportune correzioni visto che l'unica cosa che ricorda volentieri della gara di Tempio è il risultato. Mancherà lo sfortunatissimo Manni (con un legame crociato da ricostruire) che sarà rimpiazzato da Beltrame. Per il giovane Casalini è invece prevista una sosta ai box dopo che ha tirato la carretta per un mese. Dovrebbe essere il turno di Modesti, uno dei pochi alabardati che sanno fare pressing. La sua aggressività potrebbe mettere a disagio Liverani. L'assenza di Casalini costringe Mandorlini a ripescare un altro under. A chi tocca? Con ogni probabilità a Ginestra che rileverà Vinti tra i pali. Le altre due opzioni sono Melucci in difesa e Loprieno in attacco che a prescindere dall'età, potrebbe soffiare la maglia numero undici a Gallicchio. Per tenere l'Alabarda coperta, l'allenatore inizialmente bloccherà la fascia sinistra con Gambaro. Coti, in panca, sarà l'arma in più. Ma la spinta decisiva potrebbe darla il pubblico.

Maurizio Cattaruzza

COSI' AL ROCCO — ORE 14.30

Viterbese: 1 FIMIANI; 2 MOREO, 4 CERNICCHI (NARDECCHIA), 6 PARLATO, 3 PAGANO; 5 COPPOLA, 10 LIVERANI, 8 FOSCHI; 7 ETTORI, 9 BORNEO, 11 TESTINI

Triestina: 9 TOMASSINI, 11 LOPRIENO (GALLICCHIO); 7 GAMBARO, 10 CRINITI, 3 TEODORANI; 4 MODESTI, 8 BORDIN; 5 ZOLA, 6 SALA, 2 BELTRAME; 1 GINESTRA

ARBITRO: Evangelista di Avellino

IL PERSONAGGIO

Sentimenti contrastanti per un ritorno in panchina da ex

Beruatto: «Voglio i tre punti ma ho sempre Trieste nel cuore»

TRIESTE Eravamo rimasti ad un torrido pomeriggio degli ultimi di maggio, poco prima della partita contro la Pro Patria, andata delle semifinali play-off. Seduti sui gradoni del Grezar, a cercare pace e ombra.

Paolo Beruatto con un foglietto in mano, a spiegare, quasi a volersi convincere, che quella era la tattica giusta per andare in serie C1. Poi è venuta la splendida vittoria sulla Pro Patria, la pagina nera di Busto Arsizio, lo spareggio di Ferrara con il Cittadella. Triestina ancora in C2 e Beruatto a casa ad aspettare una telefonata che non è mai arrivata.

Oggi Beruatto torna al Rocco alla guida della Viterbese capolista del patron Gaucci. Su quella panchina così lontana Beruatto è arrivato da poco, anzi, come dice lui, il lavoro deve ancora cominciare. Ma cominciare dalla testa è un bel cominciare. Triestina permettendo.

Beruatto a Trieste, ma da avversario. E questo francamente facciamo fatica ad accettarlo. Secondo noi da Trieste e dalla Triestina non avrebbe mai dovuto andarsene. Per meriti tecnici e risultati conseguiti, ma soprattutto perché è un uomo sincero, spontaneo e innamorato del suo lavoro. Qualità che nella vita qualche volta ti fregano. L'impressione è che tra Beruatto e la Triestina sia andata come in quelle storie di fidanzati che si lasciano perché qualcuno dei due non ha avuto il coraggio di fare il primo passo. Perso l'attimo e addio. Non torneranno mai più assieme, ma si vorranno sempre bene.

Allora Beruatto prova rancore per qualcuno?

No, assolutamente, sono le regole del gioco. Sono arrivati nuovi dirigenti con programmi che non prevedevano la mia presenza.

Ha mai parlato con Fioretti?

Non ho mai parlato, ma non è con lui che dovevo parlare.

E con Zanoli?

Ci siamo chiariti a quattr'occhi. Mi dispiace solo che poi la società sia incorsa nello stesso errore dello scorso anno. Adesso comunque è arrivato Mandorlini, un allenatore giovane come me, e le cose si stanno mettendo a posto.

Com'è la vita di disoccupato?

Durissima. Ho impiegato moltissimo per smaltire la delusione, anche se sapevo da un pezzo che non mi avrebbero confermato, nemmeno se fossimo stati promossi.

Cos'ha fatto in questi mesi?

Ho visto decine di partite e di allenamenti, squadre dalla serie A alla serie D. Mi sono molto aggiornato.

Che insegnamenti ha tratto?

Mi sono convinto che per fare una buona squadra ci vogliono soprattutto ottimi giocatori. L'allenatore conta fino a un certo punto. Che per vincere bisogna avere alle spalle una grande società, perché non s'improvvisa nulla. E infine ho imparato che la differenza tra i giocatori di serie A e quelli delle categorie inferiori sta soprattutto nella professionalità. Io con i miei occhi ho visto Zidane, Deschamps e Del Piero allenarsi per ore nella tecnica individuale.

Offerte?

Il mio cellulare è rimasto in silenzio. Non si sono fatte vive né società, né tanta gente che credevo amica. Ma su quelli che hanno chiamato so di poter contare.

Cosa le ha lasciato la Triestina?

Guardi, io spero domenica di battere la Triestina, ma giuro su quello che ho più caro al mondo che questa città e questa squadra le avrò sempre nel cuore. Devo molto alla Triestina: mi ha permesso di maturare esperienze fondamentali per la mia carriera. Una società così organizzata e seria è davvero difficile trovarla.

Ma chi le manca più di tutti?

Non voglio fare differenze. Mi sono trovato bene con tutti e tutte le scelte che ho fatto sono state pensate per il bene della Triestina, anche se andavano contro la mia immagine. Ma se proprio devo fare dei nomi mi mancano moltissimo Vinti e Bianchet, anzi quest'ultimo lo vorrei tanto avere nel mio staff e sono contento che sia andato al Milan con Zaccheroni. E' il posto che merita.

Perché ha fatto questi due nomi?

Perché la loro storia e un po' la mia insegnano che nel calcio chi si comporta bene, prima o dopo avrà i riconoscimenti che merita. Basta saper aspettare, che non è facile.

E di Trieste cosa mi dice?

Trieste è la mia città, e non lo dico per strappare qualche applauso domenica. Mia moglie è triestina e a dicembre nascerà Pietro, il mio secondo figlio. Nascerà al Burlo, e sarà un triestino puro.

Com'è la vita a Viterbo?

Lei mi conosce e sa che la mia vita è il campo. Qui l'organizzazione non è ancora al top e mi tocca fare un po' di tutto. Ma con l'avvento di Gaucci, un personaggio straordinario, c'è stata la svolta. Si lavora con maggior professionalità e gli obiettivi sono importanti. Tutti noi siamo più responsabilizzati.

E come ci è finito alla Viterbese?

Una domenica sera mi ha telefonato il mio amico Nela che fa il direttore sportivo assieme a Tallarico. Mi hanno fatto qualche proposta. Poi ho avuto un appuntamento con Gaucci: una persona che dà una carica pazzesca. Evidentemente l'ho convinto ed eccomi qui.

Siete primi: per caso o per merito?

Siamo una buona squadra, ma non ancora al livello della Triestina. Adesso sarà importante vedere come reagiremo alla pressione di essere in testa. E poi il problema è che ci sono troppi giocatori e ogni settimana mi arriva qualcuno nuovo. E senza un vice è dura.

Ha mai sentito Sabatini?

Sì, Walter è uno di quelli che telefona. Ma con lui ci siamo lasciati bene e per com'è andata alla Triestina lui era più depresso di me?

Ci vediamo al «Rocco» allora...

Non vedo l'ora e ancora tante grazie Trieste.

Roberto Covaz

IL TEMA

A confronto due allenatori emergenti che perseguono lo stesso obiettivo

Aperta la sfida in panchina tra «giovani leoni»

TRIESTE *Triestina-Viterbese è molto più di uno scontro al vertice. E' la sfida tra due «giovani leoni», tra due allenatori emergenti che dopo una buona carriera da calciatori, stanno appena costruendo il loro futuro nella palestra della C2. Una categoria che per due tecnici molto preparati e ambiziosi dovrebbe costituire il loro trampolino di lancio.*

E' in sostanza un duello tra il passato prossimo della Triestina (Paolo Beruatto) e il presente (Andrea Mandorlini). Sono allenatori dell'ultima generazione che al di là della loro bravura, sanno accendere la miccia dell'entusiasmo all'interno del gruppo e attorno ad esso. Basta vederli un paio d'ore all'opera al campo di allenamento.

Strani scherzi gioca il destino: Beruatto ora è a Viterbo e Mandorlini guida l'Alabarda, ma avrebbero potuto incontrarsi a panchine invertite. Quando la Triestina non aveva ancora deciso se confermare o meno Beruatto, il club laziale era arrivato a un passo dalla firma con Mandorlini, ingaggiato dal diesse Pin ma boicottato dal secondo diesse Di Maio e da Moggi che dovevano sistemare l'ex allenatore della Primavera della Juve Iacolino. L'operazione così sfumò.

I due giovani allenatori perseguono entrambi lo stesso obiettivo (la promozione in C1) per cui a fine stagione probabilmente sarà emessa una sentenza: ci sarà un vincitore e un perdente o un pareggio se ambedue falliranno. La partita odierna apre ufficialmente la sfida.

m.c.

Mandorlini, un duro che tiene in pugno il gruppo

TRIESTE Un allenatore come Andrea Mandorlini avrebbe fatto comodo alla Triestina fin da giugno, quando la squadra era ancora in fase di stesura. Sicuramente avrebbe impostato la campagna-acquisti in altra maniera, anche se lui ha la delicatezza e il buon senso di non dirlo. Ma ogni tanto gli scappa qualche mezza frase («ma quanti esterni abbiamo...») sulla ampiezza della «rosa» della Triestina. Innanzitutto avrebbe abbassato l'età-media della squadra. Assumendo subito un allenatore giovane si sarebbero risparmiati tempo, denari e brutte figure. Mandorlini la squadra per sommi capi la conosceva già per averla vista pareggiare nel maledetto spareggio di Ferrara. In pratica si è ripetuta la stessa storia della passata stagione. Quest'anno, però, Mandorlini pretende un epilogo diverso. Parte con un vantaggio rispetto al suo predecessore dal momento che analizzando l'andamento dello scorso campionato può fare tesoro degli errori altrui. Mandorlini proprio per questo motivo non farà sconti a nessuno. Dal primo momento ha fatto capire al gruppo che non esistono giocatori privilegiati. E' un tipo deciso, grintoso e amante della disciplina. Se due mesi fa a Basovizza talvolta si aveva l'impressione di assistere all'allenamento di un gruppo di dopolavoristi, ora a Opicina sembra di essere in caserma. Nessuno si permette di fiatare nonostante siano sensibilmente aumentati i carichi di lavoro. Ma è come il pifferaio magico. tutti i giocatori alla fine lo seguono. Beruatto e Mandorlini hanno molte affinità: sono due instancabili lavoratori, hanno entusiasmo e stimoli da vendere e sono figli di un calcio moderno e tatticamente spregiudicato. Probabilmente col tempo diventeranno famosi anche in panchina. «In campo da avversari ci siamo incrociati chissà quante volte, ma non ricordo episodi particolari», spiega il nuovo tecnico alabardato. «Non abbiamo mai avuto occasione di frequentarci ma tra noi c'è comunque una reciproca stima. Anzi, non appena ha rilevato la panchina della Viterbese, Beruatto mi ha telefonato per chiedermi informazioni sul Trento».

Cat.

GIRONE B

Programma e arbitri

Partita	Arbitro
Baracca Lugo-Castel S. Pietro	Ferrari di Roma
Faenza-Rimini	Rossomando di Salerno
Giorgione-Teramo	Campofiorito di Chiavari
Gubbio-Fano	Ioseffi di Siena
Maceratese-Sassuolo	Cannella di Palermo
Torres-Sandonà	Benedetti di Vicenza
Trento-Mestre	Porretta di Palermo
TRIESTINA-Viterbese	Evangelista di Avellino
Vis Pesaro-Tempio	Benedetto di Messina

Classifica

Squadra	Punti
Triestina	
Viterbese	16
Sassuolo	16
Torres	16
Mestre	16
Rimini	15
Teramo	14
Sandonà	13
Gubbio	13
Castel S. Pietro	12
Vis Pesaro	11
Baracca Lugo	11
Faenza	11
Fano	11
Trento	9
Giorgione	6
Tempio	6
	5

Brutta tegola per il difensore - Unione oggi in campo con le maglie nuove che riproducono la vecchia alabarda

Stagione finita per Manni: crociato rotto

TRIESTE La Triestina può sfoggiare nel big match le nuove maglie. Dopo vari studi e ripensamenti la Errea (sponsor tecnico dell'Alabarda) ha infatti recapitato i nuovi gioiellini che ricopriranno i petti rossoalabardati d'inverno. Proprio bellini. Completamente rossa (se si eccettua la sponsorizzazione), scudetto con l'Alabarda vecchio stile piantato sul cuore e cordoncino a serrare i colletti stile football di inizio secolo. Magliette da vero e proprio ritorno al passato, così come nelle intenzioni dei nuovi proprietari. E un bel salto a ritroso nel tempo l'ha fatto ieri Nicola Bambini. Con gran stupore il tornante alabardato si è visto recapitare la chiamata per la partita sabatina della formazione juniores.

E Nicola si è presentato in campo con i galloni di capitano, assieme a Farabegoli e Nicolosi, gli altri prestiti della prima squadra. Per Bambini il messaggio da parte della società appare forte e chiaro. Per lui la domenica l'unico posto libero rimane la tribuna, meglio quindi scendere in campo con i ragazzini. In sostanza una bocciatura per un giocatore che lo scorso anno si era sciroppato 33 incontri filati. E sempre facendo bella figura. La contemporanea presenza nell'ampia rosa degli esterni Gambaro, e Garrido sembra avergli precluso la strada per la sua permanenza a Trieste.

Da tempo il suo procuratore gli sta cercando un'altra sistemazione, dopo che in estate (quando Bambini era considerato incedibile) parecchi club di C1 si erano fatti avanti per lui. Ma così va il calcio. Anche dall'infermeria alabardata arriva qualche cattiva nuova. Il terzino Manni, oltre a quattro punti di sutura sulla fronte, reca pure un guaio serissimo al ginocchio. Gli accertamenti eseguiti in settimana hanno accertato la rottura del legamento crociato della gamba destra. Per lui il campionato dovrebbe essere finito. I prossimi esami scioglieranno una prognosi che appare comunque abbastanza grave. Dopo l'errore di Tempio, il portiere Vinti sembra aver perso il posto a vantaggio del giovane Ginestra. Situazione quest'ultima che permette a Mandorlini di giocarsi in porta la carta dell'Under, contando così su un centrocampo più maturo.

Alessandro Ravalico

CALCIO SERIE A La capolista sbarca al «Friuli», attesa dalla squadra di Guidolin alla ricerca di un risultato di prestigio

L'«amarcord» di Zoff accende Udinese-Juve

Il c.t. della Nazionale ricorda i suoi precedenti in bianconero, da una parte e dall'altra

«Quella volta che dovetti chiedere la maglia agli avversari... Causio sapeva tirare i rigori ma sedici anni fa lo costrinsi a sbagliare».

UDINE Signor Zoff, ricorda? «Eccome se ricordo», Inizia così la chiacchierata che corre sul filo telefonico e anche, perchè no, su quello dei ricordi con l'unico personaggio del calcio italiano che porta nel patrimonio genetico i cromosomi bianconeri di una storia indimenticabile iniziata fra pali friulani e finita fra legni piemontesi.

Parlare con il commissario tecnico di Udinese-Juventus, partitissima di oggi pomeriggio al «Friuli» (14.30, solito orario invernale), è come saltare in groppa alla storia della pelota italica per farsi un bel viaggetto che comincia nel 1962. «Ricordo un Juventus-Udinese nel finale di quella stagione - attacca superDino piacevolmente rapito dall'argomento - che l'Udinese vinse per 3 a 2. Mi successe una cosa strana, quasi un segno del destino. Arrivando allo stadio mi dissero che c'era un problema di maglie perchè la mia, da portiere dell'Udinese, era nera come quelle della Juve. La seconda muta non l'avevamo e così mi feci prestare una maglia con il numero uno della Juventus e giocai con quella. Ricordo che feci un ottima gara e la squadra, nonostante una retrocessione quasi imminente, vinse bene. La mia prima volta con la maglia della Juve fu quella. Poi ne ho indossate alcune altre di casacche juventine».

Gli scappa un sorriso, ma la chiacchiera è quella delle giornate migliori. «Un altro Udinese-Juventus che ricordo - dice Zoff - è quello in cui Causio (17 ottobre 1982) sbagliò un rigore. Gli feci paura? Non credo proprio, Causio li sapeva tirare i rigori». Oggi, però, è un'altra storia e un altro calcio. «L'Udinese è ancora una grande squadra - commenta Zoff- costruita sapientemente da dirigenti intelligenti e da tecnici preparati. Ha giovani di qualità e di futuro, cresciuti molto bene. Certo, adesso non è in un grande momento, ma la bontà di una squadra non si disperde nel vento».

E la Juve? «E la Juve è sempre lei - è la secca risposta - giocatori di grande forza, qualità tattica e mentalità. E' questo che fa la differenza, oggi come ai miei tempi, rispetto alle altre squadre. Non altro. Voglio dire che in campo il blasone o gli scudetti vinti non fanno gol. Ricordo che, quando l'ho affrontata da avversario non era in un grande momento (specialmente nei primi anni 70) e non incuteva timore. Quando ci sono arrivato, invece, ha cominciato a vincere e ad avere grandi giocatori ritornando ad incutere rispetto».

Il calcio di oggi, comunque, lascia poco spazio alla fantasia. Sarà il dio soldo? «E' sempre la stessa cosa - conclude Zoff - oggi come allora. Però questa Udinese può dire la sua: ha giovani come Giannichedda e Bachini che seguo con interesse e che non ho esitato a convocare perchè, lo sapete, io seguo tutto il campionato e tutte le squadre senza distinzione di blasone. E la Juve dovrà vedersela con molte altre per lo scudetto: il campionato è equilibrato». Ma tiferà per qualcuno? «Sarò davanti alla tv - è la chiosa -, ma non posso tifare. Il c.t. non lo può fare». Allora buona visione.

Francesco Facchini

SERIE A
Il programma
Ore 14.30

Partita	Arbitro
Bari-Parma	*Rodomonti*
Bologna-Roma	*Trentalange*
Cagliari-Piacenza	*Bazzoli*
Fiorentina-Venezia	*De Santis*
Lazio-Empoli	*Borriello*
Perugia-Vicenza	*Farina*
Sampdoria-Salernitana	*Bettin*
Udinese-Juventus	*Cesari*
Milan-Inter	*Tombolini,* 20.30 (Tele +)

CLASSIFICA

Squadra	Punti
Juventus	16
Fiorentina	15
Roma	13
Milan	13
Parma	12
Lazio	10
Bari	10
Inter	10
Udinese	9
Bologna	9
Vicenza	9
Cagliari	8
Piacenza	8
Perugia	8
Sampdoria	8
Empoli	6
Salernitana	4
Venezia	2

IN BREVE

Doppia partita per i viola L'Uefa decide

FIRENZE Oggi la Fiorentina gioca una doppia partita. Allo stadio Franchi contro il Venezia che proprio su questo campo il 5 maggio del 1963 ottenne la sua ultima vittoria (4-1) in trasferta della sua storia in serie A. Sul tavolino della disciplinare dell'Uefa riunita dalle 15 in poi in un albergo di Ginevra per giudicare sui fatti di Salerno. Tra i due confronti è naturalmente molto più facile il primo e Edmundo, annusando verdetti europei poco favorevoli, già dice che i viola dovranno impiegare tutto il resto della stagione nel tentativo di strappare lo scudetto alla Juventus.

B: il Verona sbanca Lecce ed è il leader provvisorio

LECCE Nell' anticipo di serie B il Verona ha battuto il Lecce 2-0. Reti: nel pt 37' Italiano, nel st 39' Guidoni. Il programma odierno: Atalanta-Lucchese; Chievo-Genoa; Cremonese-Cesena; Lecce-Verona; Monza-Torino; Treviso-Brescia; Reggina-Reggiana; Ravenna-Cosenza; Pescara-Ternana; Napoli- Fidelis Andria. Col successo di ieri il Verona si è portato provvisoriamente al comando con 20 punti.

Zeman applaude Mazzone e punzecchia la Signora

ROMA «Se avesse allenato la Juventus, Mazzone avrebbe vinto 10 scudetti. Se l'avessi allenata io, invece, le avrei fatto perdere qualcosa». È questa la ricetta con cui il tecnico della Roma ha parlato ieri dell'allenatore del Bologna, suo avversario odierno.

DOPING

Con le provette all'estero quattro casi di positività

ROMA Un ciclista, due calciatori, un motonauta: sono questi i 4 atleti trovati positivi ai controlli antidoping realizzati a Barcellona, Losanna e Colonia. In un caso, quello del calciatore del Cesena Matteo Superbi, il caso è, di fatto, già archiviato. Il medico della società, infatti, aveva avvertito il sanitario della Fmsi addetto ai controlli antidoping dopo la partita Cesena-Napoli dell'11 ottobre scorso di aver praticato al giocatore un'infiltrazione di prodotto non consentito durante la partita, a causa di un infortunio. La dichiarazione del medico era nella busta relativa al prelievo.

L'altro calciatore gioca in una squadra di serie C e la sostanza soggetta a restrizione trovata nella sua urina sarebbe marijuana. Il ciclista è uno dei 7 corridori del Giro di Lombardia sottoposti a prelievo (Camenzind, Boogerd, Bartoli, Puttini, Richard, Cattai e Gougot), mentre sul motonauta si sa che è stato esaminato in un controllo a sorpresa.

Ma ciò che colpisce è il fatto che sulle prime 165 analisi fatte all'estero siano stati riscontrati già 4 casi di «non negatività».

Intanto sono arrivate le prime condanne di calciatori trovati positivi ed in tutti e due i casi (Pavone del Lecce ed Urbani del Livorno) si è trattato di condanne molto lievi, addirittura inferiori alla pena minima prevista dal regolamento. I giudici hanno creduto alla tesi della «ragazzata».

Zaccheroni invidia la compattezza dei nerazzurri attorno a Simoni - Il suo collega sulla graticola schiera Simeone libero

Per Milan e Inter questo è il derby della verità

George Weah. Un problema per Zaccheroni o Simoni?

MILANO C'è un paradosso, forse, alle spalle di questo derby numero 242, che Milan e Inter devono vincere per rialzare la testa in un campionato che le ha viste, finora, protagoniste più nel male che nel bene.

Sta nelle parole di Zaccheroni, il paradosso: «Io invidio all'Inter lo spirito di gruppo, noi non ce l'abbiamo ancora. Simoni ha la fortuna di essere seduto sulla panchina nerazzurra dall'anno scorso, di allenare un gruppo di giocatori che conosce bene. Io invece non sono ancora riuscito a entrare in sintonia con i miei. Non sono ancora nelle loro teste». Tutto vero. E' che invidiare Simoni non è da molti, di questi tempi.. Simoni sempre sulla graticola, proprio perchè all'Inter sembra mancare uno spirito, oltre che un gioco.

Il fatto che Zac veda nell' abbraccio dei nerazzurri al loro tecnico, dopo il gol di Mosca, il segno di una compattezza appunto invidiabile, dà la misura di quante cose ancora non vadano, in casa Milan. In effetti. I rossoneri sono tre punti avanti ai nerazzurri, eppure le polemiche a Milanello non mancano. Dopo i giorni del caso Lehmann (Zac non ha ancora deciso se ridargli fiducia, o invece affidarsi a Rossi), ieri ci ha pensato Bierhoff, a spargere un po' di pepe. Gli chiedono se pensa che le sue qualità siano sfruttate per il meglio, al Milan. E lui non esita: «No, no che non lo sono. Se contiamo i cross che ho ricevuto, vediamo che la squadra non sta affatto giocando in modo da mettere in risalto le mie capacità».

Forse non è una critica all' allenatore, perchè si sa quanto Bierhoff sia schierato dalla parte di Zac. Ma certo, finisce per essere una critica al Milan. Anche il tedesco ammette: «Zaccheroni non ci è ancora entrato dentro». Il tempo, però, stringe. No, l'allenatore rossonero non vive ancora i giorni di passione cui viene sottoposto, settimanalmente, Simoni. Dalla sua parte, in fondo, c'è il terzo posto in classifica. Ma lo stesso Zaccheroni sa che la società si aspettava ben altro. E allora: «Spero che nemmeno al presidente Berlusconi sia piaciuto il gioco di questa squadra: Se fosse così, avremmo una spinta in più a migliorarci».

In casa Inter ieri Moratti ha preferito evitare la solita capatina ad Appiano Gentile, di pressione nell'aria nerazzurra ce n'è fin troppa. Campo libero a Simoni, che ci tiene a fare una premessa: «Non me ne frega niente di leggere che sono a rischio, conta solo il parere del presidente. Sono contento di avere quello che merito, non voglio regali. Ai miei chiedo solo di comportarsi come a Mosca, e di farlo per loro stessi, non per me».

Premesse che all'Inter sono sempre doverose. Così come è doveroso il complimento all'avversario: «A me non sembra che il Milan sia quel disastro che si dice in giro. È in corsa per lo scudetto». In una cosa, Simoni sembra dare ragione a Zaccheroni: l'Inter su cui il tecnico nerazzurro fa più affidamento è proprio quella dello scorso anno. Quella di Ronaldo-Zamorano più Moriero, e i gioiellini in panchina, Pirlo e Ventola, perchè questo è il momento di puntare sugli esperti. E così a centrocampo ci sarà Cauet al posto di Dabo, mentre Simeone dovrebbe fare il libero. Sul fronte rossonero, i dubbi sono molti di più. N'Gotty ha recuperato, e giocherà in difesa con Costacurta e Maldini. A centrocampo, probabili ma non sicuri Helveg e Coco, piuttosto che Ba e Ziege. Nel tridente, con Bierhoff e Weah, potrebbe comparire Morfeo, ma anche Guly è in preallarme.

BASKET

SERIE A2 Alle 18 i biancorossi chiamati a riscattare le due sconfitte esterne consecutive

A Chiarbola un Alibegovic in più: «Finalmente»

La Lineltex riceve la Fila e lo sloveno, benché non ancora al top, è fiducioso

Così sul parquet
(Chiarbola, ore 18)

LINELTEX TRIESTE		FILA BIELLA
	4	
LASO	5	MINESSI
LAEZZA	6	SORRENTINO
	7	
BULLARA	8	MUZIO
WILLIAMS	9	VOLPATO
ANSALONI	10	ERDMANN
OGRISEK	11	ZAMBERLAN
VIANINI	12	RAGGI
SEMPRINI	13	COMPAGNI
ALIBEGOVIC	14	RIBEIRO
SPIGAGLIA	15	BLAIR
PANCOTTO	ALL.	DANNA

ARBITRI: *CAZZARO e FLORIAN*

TRIESTE Questo momento lo aspettava da due mesi. Negli ultimi giorni era come un bambino che sta per scartare il regalo di Natale. Per Teo Alibegovic finalmente è arrivato il giorno del debutto in campionato. E per la Lineltex comincia un nuovo capitolo. C'è un «però»: l'avversario che capita a Chiarbola è la Fila Biella, sicuramente in salute, poco propensa a unirsi ai festeggiamenti. «Penso di avere la condizione per disputare una buona partita - racconta l'ala slovena - Non posso dominarla, ci vorrà ancora un po' di tempo. Certo che se la voglia di giocare valesse punti...»

Biella in classifica è davanti a Trieste. Nessuno ci avrebbe scommesso alla vigilia del campionato. «Ma non è una sorpresa. Conosco sia Danna che il suo vice Raseni, so come fanno giocare. Adesso, poi, è arrivato Ribeiro che sa rendersi pericoloso sia da fuori che spalle al canestro. La Fila ha acquisito fiducia nei suoi mezzi, non segna mai meno di 85 punti».

Ancora una volta il leitmotiv per la Lineltex sarà la difesa. «Piuttosto sarà importante imporre il nostro ritmo. In casa nostra non è possibile subire il gioco. Chi arriva a Chiarbola deve sapere che per vincere gli servirà la partita della vita».

In attacco, con il recupero dell'elemento di maggior classe, Trieste dovrebbe migliorare quelle percentuali da media-bassa classifica. «Posso giocare sia fuori che dentro l'area, gli avversari dovranno curarsi di me e i mei compagni potranno godere di più spazio. Penso a Laso, che potrà divertirsi in contropiede, a Bullara, a Williams».

Beh, Williams già segna parecchio...«Ma finora aveva buona parte delle responsabilità offensive sulle sue spalle. Ogni suo tiro era come la nascita di un bambino: pesantissimo. Adesso sarà diverso, tirerà in condizioni migliori».

Shorter in settimana ha fatto da sparring-partner. «Brian è un grande. Si è sobbarcato un lavoro ingrato: ha dovuto adattarsi a una squadra che aveva già una fisionomia definita». **La Lineltex spera che oggi inizi un altro campionato.** «È un'A2 durissima. Ma Trieste in precampionato. con questa squadra, ha messo sotto gente di A1. E continuo a pensare che, a parte le due bolognesi e poche altre, possiamo giocarcela con tutti».

Roberto Degrassi

Rientra Teo Alibegovic

Il programma: Scavolini-Snai; Bini-Montana; Lineltex-Fila; B. di Sardegna-Sicc; Zara-Cordivari; Popolare-Select; Serapide-Viola. Classifica: Bini, Snai 12; Cordivari 10; Viola, Scavolini, Fila, Zara 8; Lineltex, Popolare, Serapide 6; Montana, Sicc, B. Sardegna 4; Select 2.

Raseni, triestino di Biella: «Vi raccomando Ribeiro»

TRIESTE Ai più il nome di Massimo Raseni potrebbe suonare nuovo. Non è proprio così, perchè a Trieste lui è nato, professionalmente ha mosso i primi passi nel basket per poi cercare fortuna altrove. È il vice–allenatore della Fila Biella. «Sono partito da Trieste 11 anni fa – dice Raseni, ora 36enne – dopo la promozione in serie B con lo Jadran di Ciuk, Starc e Ban. Ero il vice anche allora». Prese la strada del Piemonte. «Allenai una formazione di C a Salluzzo, – racconta – mi chiamarono alla Glaxo Verona per due anni come responsabile del settore giovanile, quindi tornai a Torino con l'Auxilium con lo stesso incarico e per fare l'assistente prima di Danna e poi di Guerrieri».

La decadenza di Torino lo proiettò infine a Biella, realtà emergente, passata dalla B2 alla A2. «È il mio quarto anno – continua – e i compiti sono gli stessi di Torino. Mi sono tolto grandi soddisfazioni, ho avuto la fortuna di allenare ragazzi che col tempo sono diventati importanti, come Abbio e Moretti». Da osservatore, qual è lo stato di salute del basket giovanile triestino? «Direi ottimo. A Trieste si insegna il basket come da nessun'altra parte e reputo il Don Bosco la scuola migliore in assoluto, visti i tanti giocatori creati. Anche alla Pall. Trieste mi dicono che hanno iniziato a lavorare bene coi giovani».

Ritorna a casa da avversario, la Fila guarda dall'alto in basso Trieste, anche se è una matricola. «Tecnicamente non siamo al livello della Lineltex. Facciamo la corsa sulle squadre di seconda fascia. Comunque il nucleo degli italiani è buono (Minessi, Muzio e Raggi) così come i due Usa, Blair e Erdmann. Il primo credo sia il miglior pivot dell'A2 con Scott della Viola». In più è arrivato un comunitario, Ribeiro, il sosia di Ronaldo, che fa faville. «Un vero colpo di fortuna. È un '4', alla Alibegovic, meno realizzatore ma più passatore».

Marzio Krizman

Ribeiro è il sosia di Ronaldo, Williams conosce l'originale

SERIE A1

Senza Pecile e con Tonut acciaccato, gli isontini vanno a Reggio Emilia

Gorizia «chiama» Timinskas

GORIZIA Senza Pecile e con Tonut limitato da problemi al ginocchio la Pall. Gorizia farà oggi visita alla Zucchetti Reggio Emilia.

Una partita dal pronostico chiuso almeno sulla carta, per i ragazzi di Zori che però non si considerano battuti in partenza. Anzi nell'ambiente c'è un certo ottimismo. La vittoria con la Mabo Pistoia ha caricato i goriziani che non nascondono di pensare a un colpaccio, ad aiutarli potrebbe essere il non felice momento che sta attraversando Basile il n.1 della formazione emiliana; purtroppo Gorizia dovrà fare i conti con l'assenza di Pecile.

Al giovane play è stata riscontrata una frattura da stress al piede sinistro; il regista è stato ingessato e dovrà rimanere fermo per 20 giorni. Il suo posto verrà preso da Stazic che già contro la Mabo aveva dimostrato di poter dirigere con buoni risultati il gioco.

La partita odierna sarà molto importante per il lituano Timinskas. Al giocatore la società ha posto una specie di aut-aut: o il suo rendimento migliorerà oppure verrà cercata un'altra soluzione. La Pall. Gorizia si è buttata a capofitto sul mercato per trovare una valida alternativa e sembra che sul taccuino di Brumatti ci siano già nomi molto interessanti, uno dei quali di un giocatore di colore ex Nba; la prossima settimana la Pall. Gorizia dovrebbe anche chiudere con lo sponsor.

Antonio Gaier

Il programma: Kinder-Benetton; Zucchetti-Gorizia; Pompea-Teamsystem; Muller-Pepsi; Sony-Varese; Mabo-Ducato; Termal-Polti. Classifica: Teamsystem 14; Varese, Pompea 12; Kinder, Benetton 10; Zucchetti 8; Polti, Sony, Pepsi 6; Termal, Ducato, Muller 4; Gorizia 2; Mabo 0.

PALLAVOLO

Mondiali

Azzurre travolte dalla Cina

FUKOKA L'Italvolley in rosa gioca oggi a Fukoka la partita più importante dei propri prestigiosi campionati del mondo giapponesi: dopo aver infatti clamorosamentre conquistato l'accesso alla seconda fase grazie alle affermazioni su Stati Uniti e Bulgaria, le ragazze del tecnico Frignoni si sono prefisse un secondo traguardo da raggiungere, l'accesso cioè al girone dal quinto all' ottavo posto. Per centrare quest'obiettivo diventerà decisiva la partita di stamane contro la Croazia.

I precedenti non sono favorevoli, l'Italvolley venne infatti sconfitta 0-3 da queste solidissime rivali che ieri hanno superato la Bulgaria per 3-1 nel corso della fase di qualificazione mondiale. «Ma quella era una squadra in rodaggio - commenta il tecnico - ed era legittimo che in quel frangente fossimo inferiori. La crescita del gruppo nell'ultimo periodo è stata evidente, e qui in Giappone abbiamo disputato ottime partite. Ecco perchè mi attendo una prestazione solidissima e non nascondo un certo ottimismo, anche se la qualità dell'avversario è ben evidente».

Pur con la benedizione del proprio leader, la nazionale ieri non ha letteralmente visto palla contro le finaliste olimpiche, le cinesi che si sono imposte per 3-0, concedendo alle rivali solo 16 punti (15-3 15-8 15-5) con un impegno globale di poco superiore all'ora.

Una sconfitta contro le croate si tramuterebbe invece in una sorta di fine del discorso iridato, anche perchè domani le azzurre se la vedranno con la Corea del Sud.

PALLAMANO COPPA EHF Nella gara-1 degli ottavi di finale in Norvegia il biancorosso è stato ricoverato d'urgenza in ospedale

Genertel, ore d'ansia per Guerrazzi

Brutta sconfitta per i triestini: a Chiarbola dovranno recuperare sette reti

Lo sfortunato Guerrazzi: ora è ricoverato in Norvegia.

Sandefjord 26
Genertel 19

SANDEFJORD: Fosseng, Kurtovic, Hucko 2, Ellingsen, Pettersen 2, Havang 5, Larsen 2, Oustorp 8, Cramer 4, Wingsternaes, Jensen 2, Vildalen 1. All. Pettersen.
GENERTEL: Mestriner, Niederwieser, Oveglia, Stefan, Kavrecic, Schina 1, Fusina 3, Guerrazzi, Pastorelli 2, Tarafino, Lo Duca 3, Novokmet 10. All. Adzic.
ARBITRI: Olesen-Pedersen (Danimarca).
COMM. EHF: Rudat (Germania).

SANDEFJORD (NORVEGIA) Le 7 reti di scarto che la Genertel ha messo, suo malgrado, in valigia in Norvegia non sono che un piccolo danno rispetto all'infortunio occorso a Michele Guerrazzi. Uno spintone e una brutta caduta a terra a 10 minuti dalla fine della partita hanno spedito il simpatico giocatore biancorosso all'ospedale. A quel punto l'unico pensiero dei triestini «ospiti» a Sandefjord, gelida cittadina sommersa dalla neve a oltre cento chilometri da Oslo, è stato rivolto al malcapitato compagno di squadra.

Dopo i primi commenti a caldo sullo scivolone continentale, la serata si è consumata all'insegna della paura. Paura per Guerrazzi e per la sua odissea notturna negli ospedali norvegesi. Alla fine il biancorosso è stato ricoverato in un reparto di terapia intensiva per una emorragia interna della milza. Probabilmente non verrà sottoposto a un intervento chirurgico ma dovrà restare sotto osservazione per qualche giorno e pernottare a lungo in Norvegia. Al suo fianco resterà il presidente della società, Lo Duca.

La cronaca della partita si può riassumere in poche note. La Genertel è rimasta al passo dei padroni di casa fino al 7' del primo tempo (5-5) poi il Sandefjord ha allungato il passo sbarrando il passo all'attacco triestino con un'invalicabile 6-0. Tra i norvegesi i killer sono stati Cramer e Oustorp. L'unico a tener testa agli avversari è stato Novokmet, autore di un'ottima prova e in generale lo schieramento difensivo giuliano sorpreso però più e più volte dai veloci e precisi contropiedi avversari. Il primo break si è consumato al 18' (10-5), il secondo al 26' (15-7)

Nella ripresa la musica non è cambiata. Lo svantaggio della Genertel ha toccato le 11 reti (23-12 al 13') fino a scendere alle 7 finali (grazie a un riveglio d'orgoglio di Fusina e di Marco Lo Duca) che consentono di sperare in un capovolgimento di fronte. L'appuntamento è fissato sabato pomeriggio a Chiarbola.

m.e.

SERIE A1

Rubiera non scivola L'Ortigia Siracusa «beffa» il Teramo

ROMA Questi i risultati dell'ottava giornata del campionato di serie A1: Cologne-Al.Pi.Prato 29-33; Genertel-Conversano 28-22; Messina-Gymnasium 23-23; Ortigia-Teramo 23-22; Bologna 1969-Arag Rubiera 26-28; Modena-Forst (si gioca mercoledì); Haenna-Mordano (si gioca mercoledì).
CLASSIFICA: Genertel 16; Al.Pi.Prato 14; Rubiera 12; Forst 12 (*); Bologna 1969, Conversano, Mordano (*) 8; Teramo 7; Modena (*), Ortigia 6; Haenna (*), Messina, Gymnasium 3; Cologne 0. (* con una partita in meno)

I COMMENTI A CALDO

Il tecnico della Genertel punta il dito contro il proprio reparto offensivo

Adzic: «Abbiamo giocato male»

SANDEFJORD (NORVEGIA) «Credo che sarà molto difficile ripetere una partita così brutta». L'allenatore della Genertel Nino Adzic non cerca scuse o giustificazioni facili al termine di un incontro che lascia molto amaro in bocca. «Certo, abbiamo giocato a un'ora insolita e abbiamo subìto decisioni arbitrali discutibili - spiega - ma una squadra forte deve superare ogni ostacolo».

Nei «perchè» della sconfitta il tecnico biancorosso considera in primo luogo l'attacco. «In fase offensiva abbiamo giocato davvero male: troppi sfondamenti e troppi palloni persi - commenta ancora Adzic - Anche per questo motivo non siamo mai riusciti a rientrare in tempo in difesa subendo così il contropiede avversario».

Il problema, a detta dell'allenatore dei triestini, è che l'attacco biancorosso ha cercato soprattutto di perforare al centro lo schieramento difensivo avversario. Non riuscendovi però quasi mai. «Ora, per continuare nella nostra avventura europea, dobbiamo recuperare sette reti - continua - Sono tante ma con cervello e orgoglio possiamo sicuramente raddrizzare il risultato».

E i norvegesi? «Loro giocano piuttosto bene - risponde Adzic - ma credo che in casa rendano molto di più e che in generale siano un po' più cattivi. Non sono imbattibili però e a Chiarbola possiamo fare bene. Il problema, se mai, riguarda noi, il nostro gioco. Ciò che è certo è che non possiamo permetterci troppi errori. Una buona difesa è fondamentale, ma un attacco distratto o assente non porta lontano».

CALCIO DILETTANTI

La capolista Sevegliano gioca in casa della Sacilese, il San Luigi si misura con il pericoloso Fanna

Incognita Manzanese per il Trieste

La capolista di Eccellenza, il Sevegliano di Buso rende visita alla Sacilese di Tomei e qualcosa rischia avendo giocato in coppa in settimana. Per quanto riguarda le novità, entrambe le formazioni sono rimaste con l'organico immutato.

Al Sevegliano è rientrato il caso Baldan. Il centrocampista richiesto da molte società ha deciso di rimanere. Alla Sacilese invece, fermi Pagotto, Luderin e Beacco per infortuni vari, al massimo si prospetta uno scambio di attaccanti con un'altra società ed il partente dovrebbe essere il giovane Cicutto.

Novità invece per il San Luigi di Milocco impegnato con il pericoloso Fanna Cavasso di Masutti. Non ci saranno i due difensori centrale Calò e Scher squalificati e quindi il lavoro del centrocampo aumenterà anche perchè è arrivato Lotti dal Trieste, quindi la squadra rischia di essere sbilanciata in avanti. A proposito del Trieste di Grillo, la squadra oltre a Lotti ha sfoltito l'organico anche con la cessione al Vesna del centrocampista Lovullo, della punta Apollonio e ha scambiato sempre con il Vesna il portiere Scirè per Barbato e dovrebbe essere fatta anche per il centrocampista di qualità Fogar del Monfalcone. Ora però, appena raggiunto il secondo posto, rischia qualcosa con la Manzanese di Tedeschi, sempre pericolosa in casa e che si avvarrà della classe di Roviglio, un trequartista prelevato dalla Sanvitese ma con trascorsi anche nell'Udinese.

Grillo

Nessun movimento per quanto riguarda gli arrivi alla Pro Gorizia di Portelli che dopo aver finalmente vinto fuori, anche se in coppa, forse ha cambiato rotta e lo deve dimostrare con la Sangiorgina di Del Piccolo che con il campo di casa deve ancora prendere confidenza. I goriziani sono sulla via di sistemare gli attaccanti Esposito, Pellizzer e Zagato.

A proposito della Sangiorgina invece, è tornata alla Pro Aviano la punta Di Bin che ad indubbie doti calcistiche non accomuna quelle caratteriali. A Del Piccolo, per sopperire alla mancanza di Todone e alle squalifiche di Iuri, sono arrivati in prestito dal Pordenone i difensori Quadriglio e Casadio, giovani ma con qualche presenza in serie D.

In promozione, la capolista Primorje di Bidussi, che non ha fatto operazioni di mercato, rende visita alla gasata Aquileia di Belviso. Affrontare una squadra in salute non è mai facile ma con il dovuto rispetto, può essere un vantaggio. L'altra capolista, il Palmanova di Tortolo, impegnata in casa con il San Canzian di Comisso con qualche assenza in difesa, non ha certo bisogno di ricorrere al mercato di riparazione. Basterebbe che l'organico che ha per ora solo sulla carta, scendesse anche in campo.

Oscar Radovich

CACCIA AL 13

Caccia al 13 questa settimana con Vladi Tesovic allenatore del Costalunga che guida il girone B di Prima categoria.
Manzanese-Trieste Calcio X2. Campo difficile per un Trieste Calcio che considero in ogni caso favorito.
San Luigi-Fanna 1. Riscatto per la compagine di Milocco dopo la deludente prova esterna con il Tamai.
Aquileia-Primorje X. Sfida al vertice del campionato di Promozione. Gara equilibrata che penso possa terminare in parità.
Cividalese-Ponziana 1. Sarà complicato per il Ponziana fare risultato sul difficile campo di Cividale.
Lucinico-Latte Carso 12. Due buone squadre, una partita combattuta che non credo finirà in parità.
Muggia- Monfalcone X. Una partita equlibrata che potrà essere decisa da un episodio.
Vesna-Manzano 1. Reduce dal buon pareggio di domenica scorsa il Vesna può provare a conquistare risultato pieno.
Zarja/Gaja-Gradese 1. Avversaria difficile contro la quale i ragazzi di Tul possono comunque centrare il successo.
Costalunga-Venzone 1X2. La tripla solo per scaramanzia.
Domio-Torreanese 1. Un avversaria da prendere con le molle nonostante la bassa posizione di classifica. Il Domio però deve vincere per ritrovare fiducia e risalire la classifica.
Zaule-Calcio 3 Stelle 1 Non è facile vincere due gare consecutive in casa. Nonostante questo ho fiducia nella squadra di Flora.
Edile-San Lorenzo 1X Padroni di casa favoriti. Una X per sottolineare la difficoltà dell'incontro.
Opicina-Pro Fiumicello 1 Dopo le disavventure delle ultime giornate l'Opicina deve puntare ai tre punti.

Lorenzo Gatto

DOMENICA SPORT

CALCIO
Ore 14.30
Serie C2: Triestina-Viterbese.
Eccellenza: Centro del Mobile-Tamai a. Visentini; Manzanese-Trieste Calcio a. Parussini; Mossa-Cormonese a. Dascorno; Pozzuolo-Rivignano a. Stefanutti; Ronchi-Porcia a. Braiuca; Sacilese-Sevegliano a. Vozzi; San Luigi-Fanna Cavasso (Trebiciano) a. Brandi; Sangiorgina-Pro Gorizia a. Zulian.
Promozione B: Aquileia-Primorje a. Tonon; Capriva-Maranese a. Zampol; Cividalese-Ponziana a. Boglione; Lucinico-Latte Carso a. Mauro; Muggia-Monfalcone a. Bersan; Palmanova-San Canzian a. Turco; Vesna-Manzano (Santa Croce) a. Rossi; Zarja/Gaja-Gradese (Basovizza) a. Caissutti.
Prima categoria B: Bearzicolugna-Union Nogaredo a. Iacuzzo; Buiese-Tarcentina a. Bagnariol An.; Costalunga-Venzone (via Petracco) a. Rupil; Domio-Torreanese a. Comuzzi; Natisone-Tavagnacco a. Pettirosso; Reanese-Gemonese a. Bagnariol Al.; Valnatisone-Riviera a. Gugliotta; Zaule Rabuiese-Tre Stelle (Aquilinia) a. Veronese.
Prima categoria C: Gonars-Pro Romans a. Bertoli; Edile Adriatica-San Lorenzo (viale Sanzio) a. Valent; Futura-Sovodnje a. Zavagno; Isonzo S.P.-San Giovanni a. Ziraldo; Juventina-Ruda a. Cossutta; Opicina-Pro Fiumicello (via Alpini) a. Pravisani; Pro Cervignano-Aiello a. Quarta; Union 91-Trivignano a. Bernetti.
Seconda categoria D: Breg-Torviscosa (S. Dorligo); Chiarbola-Villa (via Carnaro); Fincantieri-Isonzo; Medea-Staranzano; Mladost-Poggio; Porpetto-Campanelle Prisco; Torre-Roianese.
Seconda categoria E: Azzurra-Savorgnanese; Azz. Premariacco-Promorec; Mariano-Corno; Piedimonte-Medeuzza; Portuale-Moraro (Ervatti); Pro Farra-Villanova; S.Andrea-Aurora Buonacquisto (Vill. Fanciullo).
Femminile: Campanelle-Club Ts; Valvasone-San Marco.
Terza categoria G: Cgs-Union (via Felluga); San Vito-Breg B (10.30, Aquilinia); Sagrado-Cus Trieste; Kras-Mont. D. Bosco (Rupingrande); Vermegliano-Zarja/Gaja; Romana-Venus.
Allievi regionale (10.30): Triestina-Ronchi (Grezar); Sacilese-Ponziana; S.Giovanni-S. Canzian (viale Sanzio); S.Luigi-Pro Fagagna (via Felluga); Pss Trieste-Tolmezzo (S.Sergio).
Allievi provinciale: Muggia-Chiarbola (Muggia, 10); Opicina-M.D. Bosco B (Rocco Op., 10.30); Latte Carso-Esperia (Visogliano, 10.30); Cgs-Zaule Rab. (viale Sanzio, 8.45); M.D. Bosco A-Domio (Villaggio, 9).
Giovanissimi regionale (10.30): Monfalcone-Pss Trieste; Ponziana-S. Giovanni (via Carnaro); Domio-Pro Romans; Aquileia-San Luigi.
Giovanissimi provinciale: Ponziana B-Cgs (via Carnaro, 8.45); Zaule Rab.-Domio B (Aquilinia, 8.45); M.D. Bosco-Opicina (Villaggio Op., 11.30); Zarja/Gaja-San Luigi B (Padriciano, 10.30).
BASKET
Serie A2: Lineltex-Fila Biella (CChiarbola, 18).
Serie C1 maschile: Roncade-Don Bosco (17.30); Istrana-Ardita (17.30).
Serie C2: 3S-Barcolana (Cordenons, 18); Arte-Vis (Coni Go, 11.30); Robur-Latisana (Palmanova, 17.30).
Serie D: Acli Fanin-Drago (Pal. Rismondo, 11).
Serie B donne: Mortegliano-Trudi (17.30).
Serie C donne: Porcia-Faedis (17.30); Drago-Team 90 (Caprin, 11); Chiarbola-Rorai (Pal. Don Milani, 16); Tricesimo-Fari (18.30); Casarsa-Pozzuolo (17.30).

IPPICA

A Montebello clou interessante con Uccio e Udacia sotto i riflettori

Caccia grossa per Ugo di Jesolo

TRIESTE È intitolata alla «Croce rossa italiana», la cui sezione provinciale di Trieste donerà un trofeo d'onore al proprietario del cavallo vincente, la corsa di centro del pomeriggio trottistico a Montebello. Se i trottatori che si disputeranno la vittoria nel nome del benefico ente in un handicap a invito sulla media distanza e su ben tre nastri di partenza.

Schieramento omogeneo, con Ulippa Vdo, Unto del Nord, Uccio Db e Vendicatore Db (che tenta il salto generazionale) allo start, Udacia a 20 metri, e Ugo di Jesolo (improvvisato da Vecchione) solo nella gabbia a 40 metri. Una corsa ben riuscita sulla carta che promette emozioni. Riuscirà Ugo di Jesolo a recuperare due nastri di penalità? Il biondo erede di Mack Lobell più volte ha mostrato il suo valore a Montebello dove ha colto numerosi riconoscimenti. Anche stavolta partirà con i favori del pronostico, ma la sua non sarà di certo una passeggiata di salute. Sulla distanza, forse più che la velocista Udacia, potrebbero risultare i grintosi Uccio e Vendicatore (entrambi targati Db) a tentare il colpo gobbo, pur riconoscendo la cronica scarsa predisposizione di Vendicatore ad avviarsi sollecitamente. Non dovesse perdere troppo terreno al via (ma finora non ci è mai riuscito), l'allievo di Colarich potrebbe dire la sua, anche se al momento crediamo gli si possa anteporre Uccio Db, questi reduce da una bella affermazione in gentlemen. Sempre allo start troviamo Ulippa Vdo e Unto del Nord, abbastanza positivi, con Unto del Nord che ultimamente ha offerto più di qualche saggio, brillante quanto sorprendente. In quanto a Udacia, anch'essa di recente vincitrice sulla pista, il chilometraggio la costringerà a centellinare lo sforzo. Lo spunto della figlia di Neutralità è di quelli acuminati, e Romanelli dovrà servirsene al momento opportuno per far risaltare le doti della sua pupilla.

Ricapitolando. Inseguimento gravoso ma non impossibile per Ugo di Jesolo, chances di Udacia legate al dosaggio alchimistico del suo interprete, possibilità a Uccio Db e a Vendicatore Db di sorprendere i più attesi. Un clou ricco di fascino e di interrogativi.

Si parte alle 14.30 con i 2 anni in azione. Zimmer Gb, con Fabio Dante che ha esordito bravamente fra i «pro», potrebbe risultare il puledro da battere, come del resto Vaduz Jet nel successivo impengo riservato ai 3 anni. Prima delle due prove riservate nel pomeriggio ai «gentlemen», un miglio di G che propone all'...avanguardia del pronostico i ben situati Tuttamarco e Trottist, con le novità Picador nel ruolo di terzo incomodo. Di egregia stesura il sottoclou, una prova di velocisti di categorie D/E dove vedremo in azione Uribe Bi, Sunhills, Perisano Gilm, Telma di Re, Rosamund Mn, Turbante Zn e Utopia Pisana. Sta volando Persiano GIlm nel periodo, e nel previsto percorso d'avanguardia potrebbe mettere tutti in riga. La seconda «gentlemen», in pista i 3 anni dal... portafoglio carente, potrebbe consentire a Voice di Casei di emettere l'acuto risolutore, mentre nella riserva Totip (valida come quarté) non dovrebbe esserci troppi problemi per Toshiba Db che sembra migliore della milanese Tramontana, nonché di Shangai Ok, Silver Star e Tandy Tand. Chiusura con una «reclamare» per anziani, e qui Rolling Stone, agevolata fra l'altro dalla posizione migliore, non dovrebbe perdere la ghiotta occasione.

Mario Germani

I FAVORITI

Premio Autunno: Zimmer Gb, Zebrana Tand, Zabajcal.
Premio Pioggia: Vaduz Jet, Valmont, Verve Bi.
Premio Castagne: Tuttmarco, Trottist, Picador.
Premio Nebbia: Persiano Gilm, Telma di Re, Turbante Zn.
Premio Foschia: Voice di Casei, Vagabondo Db, Vagheggiatore.
Premio «Croce rossa italiana»: Ugo di Jesolo, Uccio Db, Udacia.
Premio Foglie gialle: Toshiba Db, Tramontana, Shangai Ok, Silver Star.
Premio Umidità: Rolling Stone, The Great Dike, Royal Best.

CORSA TRIS

Si corre a Capannelle Tra i sedici al via attenzione a Meknes

ROMA Sedici i purosangue al via dell'odierna Tris che si disputa a Capannelle. Sul miglio, la qualità non è che si sprechi, un handicap di ordinaria amministrazione che potrebbe trovare in Meknes, con Marco Monteriso in sella, il cavallo del giorno. Degli altri, da seguire Overly, pur con il top weight, ma anche Spalletta, Nilo of Time, Distinctly Air e Pach Royal, mentre la grossa sorpresa potrebbe venire da Walimai.

Premio Canisbay, lire 44.000.000, metri 1600 in pista grande, corsa Tris.

1) Overly (63 G. Morales); 2) Robby Blu (62 M. Cangiano); 3) Nicole Gioffry (60 1/2 J. Freda); 4) Distinctly Air (60 G. Bietolini); 5) Pach Royal (60 R. Cangiano); 6) Meknes (59 1/2 M. Monteriso); 7) Royal Lily (58 1/2 D. Vargiu); 8) Nilo of Time (57 M. Pasquale); 9) Debit Classic (56 1/2 L.A. Acuna); 10) Walimai (55 A. Corniani); 11) Spalletta (52 1/2 M. Esposito); 12) Samoa Island (51 1/2 M. Belli); 13) Healt Town (51 G. Di Chio); 14) Come Va Va (51 1/2 C. Fiocchi); 15) Sopramobile (49 L. Ficuciello); 16) Mister Cooper (49 A. Arbau).

I nostri favoriti. Pronostico base: 6) Meknes. 1) Overly 8) Nilo of Time. Aggiunte sistemistiche: 11) Spalletta. 4) Distinctly Air. 10) Walimai.

m.g.

VELA

Seconda giornata del campionato invernale riservato a Open, Ims e monotipo J24 e Ufo

Lignano, folla di scafi in gara

Sono 103 gli scafi al via, questa mattina, in occasione della seconda giornata del campionato invernale di vela, organizzato sul campo di regata di Lignano dal locale yacht club, in collaborazione con gli altri circoli della zona, e con base operativa il Marina Punta Faro.

La prima giornata di regate, domenica scorsa, si è conclusa con un nulla di fatto: cento equipaggi sono rimasti in mare per tutta la giornata, alla ricerca di vento sufficiente per disputare le prime prove a bastone. Oggi, quindi, se le condizioni meteo lo permetteranno, si disputeranno due regate sulle boe, a cui prenderanno parte scafi che regatano in Open e IMS, nonché le categorie monotipo J24 e Ufo.

Il campionato, dopo le regate odierne, continuerà per tutte le domeniche di novembre, per concludersi la prima domenica di dicembre, con la tradizionale regata «Ice Cup», una costiera tra Lignano e Grado che quest'anno propone un nuovo percorso e che ogni anno offre ai partecipanti condizioni meteo davvero «nordiche».

Si tratta, meteo a parte, di uno dei campionati più interessanti che si svolgono nella nostra zona, sia per numero di barche iscritte che per l'alto livello tecnico di scafi ed equipaggi: numerose, infatti, le imbarcazioni che giungono anche dal Veneto per partecipare all' appuntamento, e per sfidare, a fine stagione, equipaggi triestini e lignanesi.

Tra i veneti in rilievo, il Glenfield, un Justin Ten varato ad inizio stagione che ben ha figurato nel corso delle regate, che si vede a combattere ad armi pari con il triestino Evolution. All'appuntamento di fine stagione partecipa anche il team Nafta con due imbarcazioni.

fr.c.

SCHERMA

Campionato europeo under 20: podio lontano per la Granbassi

Bratislava continua a non portar fortuna a Margherita Granbassi. Dopo l'opaca prestazione della seconda prova di Coppa del Mondo di scherma Under 20 la fiorettista triestina non ha trovato il riscatto nella gara individuale nel campionato europeo, sempre Under 20. Superata in scioltezza la fase eliminatoria la Granbassi ha trovato chiuso l'approdo per entrare nella poule delle prime 8, perdendo nuovamente l'appuntamento con il podio. A sbarrare la strada alla Granbassi è stata ancora la tedesca Becker, un po' la bestia nera dopo il recente successo di Coppa del Mondo. La Becker ha piegato la campionessa triestina per 15-13.

Oggi proseguono le fasi del campionato europeo con le prove a squadre. Per la Granbassi si profila un altro momento di verifica (a Bratislava era presente il selezionatore azzurro Magro) e di riscatto in una manifestazione monopolizzata dalle polacche. Dopo l'Europeo Under 20 gli impegni internazionali proseguiranno il 29 novembre con la terza prova della Coppa del Mondo Under 20 a Bochum in Germania. La Granbassi è attualmente al vertice della graduatoria assieme all'altra azzurra Ilaria Salvatori.

Francesco Cardella

PENTATHLON MODERNO

Challenge Day, baby-campioni a confronto nel biathlon

Il comitato provinciale di pentathlon moderno di Trieste ha organizzato per la prima volta il cosiddetto Challenge Day, gara nazionale di biathlon che si svolgerà oggi per le categorie minicuccioli, cuccioli ed esordienti B, manifestazione che viene effettuata contemporaneamente in tutti gli stati europei affiliati e che in Italia ha avuto la prima prova, la scorsa settimana a Livorno dove un'atleta triestino, Tyler Ghezzo ha conquistato un'ottimo quarto posto.

Nella città dei cantieri, la prova degli atleti esordienti B sarà valida per il ranking mondiale di categoria. Parteciperanno circa 200 atleti per 20 società italiane che si daranno appuntamento dividendosi fra la piscina comunale alle 8.30 dove avrà inizio la gara di nuoto, al campo di atletica dove, alla stessa ora si darà il via a quella di corsa. I minicuccioli (7-8 anni) effettueranno una prova sui 25 metri di nuoto e sui 400 di corsa, i cuccioli (9-10 anni) 50 metri di nuoto e 800 di corsa e gli esordienti B (11-12 anni) 100 metri di nuoto e 1000 di corsa.

Isabella Grandi

VUOTI Immobiliare Borsa 040/368003 affitta: Fabio Severo saloncino, due stanze, cucina, bagno 750.000; Carducci signorile primingresso salone, tre/quattro stanze, cucina, due bagni, riscaldamento autonomo 1.600.000. (A11806)

Capitali - Aziende

GEOM. SBISÀ NUOVA SEDE via San Zaccaria 4/c assume incarichi di vendita appartamenti/villette. Massima serietà competenza ventennale. 040/366866. (A00)

GEOM. SBISÀ NUOVA SEDE via San Zaccaria 4/c cerca appartamento salone tre-quattro camere terrazza parcheggio massimo 450.000.000. Massima serietà 040/366866. (A00)

A.A.A. CERCHIAMO urgentemente in acquisto negozio centralissimo zona pedonale, 60-80 mq. Gabetti Op. Imm. 040/763325. (C00)

BAR-BUFFET avviatissimo zona passaggio, buon reddito vendesi attività. Immobiliare Solario 040/636164. (A1173)

PRIMARIA azienda nazionale offre apertura nuove sedi in franchising 0347/4760886 (Gmi)

PRIVATAMENTE vendo rivendita tabacchi-giornali con annessa tabella 14, reddito assicurato, astenersi intermediari. Tel. 040/3723371. (A11805)

PUB paninoteca con cucina superalcolici ottime condizioni impianti adeguati 0338/9029119. (A11735)

RABINO 040368566 Gretta bar ottimo, conduzione familiare, arredato, avviato ottimamente, trattative riservate. (A00)

049/8961991 FINANZIAMENTI velocemente, qualsiasi importo, operazione. Contatto immediato con un nostro consulente. (Gmi)

Case-ville-terreni
acquisti

A.A.A. ECCARDI accetta incarichi di vendita vostro immobile. Massima serietà. Tel. 040/634075. (A11810)

CERCHIAMO periferia nel verde appartamento 150 mq vista mare posto macchina. Rabino 040/368566. (A00)

CERCHIAMO periferia nel verde appartamento 150 mq vista mare, posto macchina. Rabino 040368566. (A00)

GABETTI Opimm 040/763325 centralissimo appartamento di 140 mq da restaurare. Ingresso, quattro stanze grandi, cucina abitabile, servizi, lire 120.000.000! (C00)

GABETTI Opimm 040/763325 prospiciente piazza Garibaldi, luminosissimi appartamenti di grande metratura. Ingresso, ampia cucina, tre stanze, servizi, balcone. (C00)

NOSTRO cliente cerca zona servita soggiorno, cucina, camera, bagno, 90.000.000. Rabino 040368566. (A00)

NOSTRO cliente cerca zona servita, soggiorno, cucina, camera, bagno, 90.000.000. Rabino 040368566. (A00)

PRIVATO cerca ampia villa con giardino zona Scorcola, Gretta, San Vito. Scrivere a cassetta n. 9/K Publied 34100 Trieste. (A11780)

URGENTEMENTE nostro cliente San Vito soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, vista aperta. Rabino 040/368566. (A00)

URGENTEMENTE nostro cliente San Vito soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, vista aperta. Rabino 040368566. (A00)

Case-ville-terreni
vendite

A.A. ECCARDI vende adiacenze Ospedale occasione ottimo stabile cucinino, soggiorno, due stanze, bagno, wc, ripostiglio, cantina, termoautonomo. 040/634075. (A11810)

A.A. ECCARDI vende intero eslcusivo PALAZZETTO Liberty primi '900. Adatto famiglia numerosa o rappresentanza, atrio, ingresso e scala accesso in marmo, cucina, soggiorno, pranzo, sei stanze, taverna arredata, cantina, tripli servizi, ripostigli, disimpegni poggioli, perfettamente rifinito, ampia metratura. Telefonare solo interessati 040/634075. (A11810)

A. AQUILEIA impresa Bergamo vende appartamenti varie metrature, villaschiera, bifamiliare, telef. 0431/919585 - 0336/442762. (C00)

A. QUATTROMURA Commerciale casetta indipendente, vista straordinaria, ampio terreno, da ristrutturare completamente, 125.000.000. 040/578944. (A11795)

A. QUATTROMURA complesso Agavi perfetto cucinino soggiorno camera cameretta doppi servizi poggiolo cantina 220.000.000. 040/578944. (A11795)

domus
Organizzazione immobiliare
VENDE

Barriera Vecchia condominio "Cielo-Terra" completamente occupato, con superfici commerciali e piccoli appartamentini. Vendita in blocco. Informazioni previo appuntamento.

Basovizza villetta nuova costruzione, bipiano: salone con caminetto, cucina, studio, 3 stanze, tripli servizi, portico, terrazzo, taverna con zona cottura, lavanderia, cantina, box doppio, terreno di proprietà anche edificabile. Finiture di pregio a scelta. Vendesi anche al grezzo, pagamenti concordati preventivamente. Possibile permuta vostro immobile. Prezzo conveniente.

Scorcola - Romagna eleganti appartamenti ampia metratura con giardino di proprietà; planimetrie ed informazioni in ufficio.

Campanelle - Servola casette con terreno ampia metratura, anche edificabile. Uni o bifamiliari con piccoli appartamentini, buone rifiniture, posizioni soleggiate. Informazioni in ufficio.

Corso Italia attico con mansarda, primo ingresso, circa 150 mq, termoautonomo, ascensore. Informazioni in ufficio.

Tribunale piano alto adatto anche uso ufficio, palazzo elegante, ascensore, riscaldamento, ampia metratura, possibilità garage. Lire 350.000.000.

Foro Ulpiano palazzo signorile, elegante piano intermedio: salone doppio, cucina, matrimoniale, stanzetta, servizi separati, armadio a muro, poggioli, cantina, ascensore, riscaldamento: Tutto perfettamente rifinito, come primo ingresso. Lire 220.000.000.

Giardino Pubblico in bel palazzo d'epoca luminoso ed ampio appartamento, ascensore, termoautonomo, posto macchina. Lire 320.000.000.

Guerrazzi primo ingresso penultimo piano, vista aperta, buone rifiniture: soggiorno, due stanze, cucina, biservizi, terrazzo, cantina, possibilità uno o due posti macchina.

Piazza Goldoni signorile palazzo d'epoca con ascensore, vista sulla piazza: salone doppio, ampia cucina con dispensa, due stanze, bagno, ripostiglio, balconi, cantina. Lire 270.000.000.

Nel verde in palazzina recente: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzino, veranda, cantina. Buone condizioni: Lire 230.000.000.

San Giusto come primo ingresso, vista sul castello: soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, guardaroba, bagno e servizio, poggiolo. Lire 200.000.000.

Severo piano alto in bel palazzo con ascensore, luminoso e soleggiato: tre stanze, cucina, bagno, poggioli, cantina. Lire 170.000.000.

Piazza Ospedale - Corso Italia uffici/ambulatori: una/due stanze, atrio, bagno. Buone condizioni, facilmente adattabili ad abitazione.

Le Agavi - Carpineto luminoso ultimo piano perfette condizioni: soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balconcino, posto macchina condominiale. Lire 125.000.000.

Unica Sede: Trieste - Galleria Tergesteo
Tel. 040/366811 - Fax 040/366120
http://www.casa.it/age/domusts.htm

A. QUATTROMURA Giulia da sistemare soggiorno camera cucina servizio ripostiglio poggiolo 75.000.000 completamente mutuabili. 040/578944. (A11795)

A. QUATTROMURA Gretta ottime condizioni luminoso ingresso cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno cantina riscaldamento autonomo 130.000.000. 040/578944. (A11795)

A. QUATTROMURA Muggia villa circa 300 mq, parzialmente da ultimare, terreno 2000 mq, possibilità bifamiliare, 580.000.000. 040/578944. (A11795)

A. QUATTROMURA S. Vito tinello cucinino due camere bagno poggiolo cantina giardinetto 149.000.000. 040/578944. (A11795)

ABITARE a Trieste. Adiacenze Oberdan. Signorile appartamento 160 mq. Ottimo palazzo. 350.000.000. 040/371361 (A00)

ABITARE a Trieste. De Fin. Saloncino, cucina, bicamere, bagno, posto auto, cantina. Termoautonomo 040/371361 (A00)

ABITARE a Trieste. Inizio Romagna. Apertissimo. Elegante appartamento. 150 mq. Autometano, ascensore. 040/371361 (A00)

ABITARE a Trieste. Martiri Libertà. Interno, tranquillo, epoca. 85 mq 130.000.000. 040/371361 (A00)

ABITARE a Trieste. Piazza Aurisina. Casa con due appartamenti indipendenti. Grande metratura. 040/371361 (A00)

ABITARE a Trieste. Teresiano. Particolare ufficio con mansarda in splendido palazzo. Autometano. 290.000.000. 040/371361 (A00)

Continuaz. dalla 32.a pagina

LITHOS Stampa ampio appartamento in casa d'epoca, IV piano senza ascensore, termoautonomo. Tel. 040/369082. (A00)

LOCALI/MAGAZZINI Immobiliare Borsa 040/368003 affitta: Ananian 50 metri quadrati 600.000. San Giacomo 37 metri quadrati 550.000. Piccardi 1.000.000. (A11806)

MAGAZZINO garage Revoltella bassa 60 mq doppio accesso auto 500.000 Muggia Immobiliare 040/275118. (D00)

MUGGIA centro storico locale affari circa 30 mq 600.000. Muggia Immobiliare 040/275118. (D00)

MUGGIA collina locale affari uffici circoli associazioni 140 mq 1.200.000 Muggia Immobiliare 040/275118. (A00)

OFFRO in affitto in estrema periferia tre stanze accessori con vasta soffitta luminosa. Studio ufficio laboratorio abitazione. Tel. 040/828861. (A11813)

RABINO 040368566 zona Tribunale affittasi uffici di varie metrature da 800.000 mensili. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 affittiamo arredato forestieri Stadio perfetto cottura tinello bicamere bagno 750.000.

SPAZIOCASA 040/369950 affittiamo arredato-forestieri Commerciale monolocale con cottura soggiorno/letto bagno 650.000. (A00)

INIZIO VIA COMMERCIALE
PALAZZO D'EPOCA IN FASE DI RISTRUTTURAZIONE VENDONSI LUMINOSI APPARTAMENTI VARIE METRATURE SCELTA PIANO
IMMOBILIARE ARENA
TEL. 0348 - 8110539

SPAZIOCASA 040/369950 affittiamo semiarredato-residenti b.go S. Sergio cucinotto soggiorno tristanze bagno 1.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 affittiamo vuoto-residenti Barcola in casetta cucina salone bistanze servizi 1.200.000.

SPAZIOCASA 040/369950 affittiamo vuoto-residenti Foraggi rinnovato cucina saloncino 2 stanze bagno 850.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 affittiamo vuoto-residenti Svevo cucinetta saloncino bicamere bagno poggiolo parcheggio 850.000.

SPAZIOCASA 040/369960 affittiamo arredato forestieri osp. militare cucina saloncino bicamere bagno 900.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 affittiamo arredato-forestieri Ippodromo recente cucinotto soggiorno matrimoniale bagno 700.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 affittiamo vuoto-residente piazza Cavana cucina saloncino bicamere bagno 1.200.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 affittiamo vuoto-residenti Teresiano rinnovato cucina salone 4 stanze servizi 1.500.000. (A00)

STUDENTI ammobiliato XX Settembre 2 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo ascensore 650.000 040/7606552. (A11767)

UFFICI Immobiliare Borsa 040/368003 affitta: Ponchielli cinque stanze 1.200.000. Via Coroneo cinque stanze, archivio, bagno 1.600.000; via Roma quattro stanze 975.000 iniziali; adiacenze San Marco 36 metri quadrati 550.000.

VESTA 040/636234 appartamenti arredati per non residenti o uso foresteria zone piazza Carlo Alberto, piazza Hortis, piazza Oberdan, viale D'Annunzio.

IMPRESA VENDE PRIMINGRESSI ZONA CANTU
Appartamenti di 2 o 3 stanze salone, cucina, doppi servizi Vista mare. Box auto Elevate finiture a scelta
Informazioni e vendita:
Tel. 040/351418-0347/2219464

VICINO Palmanova statale Udine Grado zona industriale artigianale capannone metri 500 scoperto metri 2500 040/768531 ore pasti.

CUZZOT TRIESTE LARGO BARRIERA 16 - TEL. 040/636128

PAM ADIACENZE vista mare, epoca, quarto ed ultimo piano luminosissimo da ambo i lati. Stabile rinnovatissimo: atrio, tinello con veranda, cucinotto, matrimoniale, bagno, cantina, giardino condominiale. Ottime condizioni, serramenti in alluminio. 75.000.000.

ROIANO ALTO stupendo appartamento rifinito a nuovo e con cura sito in un recente complesso residenziale: atrio, soggiorno, cucinotto con finestra, matrimoniale ampia, bagno, ripostiglio, bel poggiolo, posto auto condominiale. Piano alto con ascensore, posizione invidiabile, serramenti nuovi in alluminio. 140.000.000.

FORTUNIO (adiacenze Piazza Perugino) in bel palazzo d'epoca luminoso appartamento da rimodernare: atrio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, servizio, camerino, poggiolo, cantina. 80.000.000.

CORONEO capannone uso arti e mestieri di circa 110 mq con passo carraio. 105.000.000.

CORSO SABA stupenda mansarda uso abitazione in palazzo nuovo fatto su recupero edilizio. Finiture superlative: atrio, salone, cucina, disimpegno, matrimoniale, bagno. 190.000.000.

S. CROCE casetta su un piano accostata da un lato. Recente, posizione tranquilla: atrio verandato, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, soffitta, giardino 1.000 mq circa. Trattative riservate.

SAN FRANCESCO appartamento mansardato di circa 70 mq tutti abitabili in palazzo d'epoca con ascensore. Buone condizioni: atrio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, armadio a muro. 100.000.000

BONOMEA ALTA vista mare, luminosissimo, in palazzina 30ennale rinnovata, appartamento ristrutturato composto da: atrio, soggiorno, cucina arredata con mobilio seminuovo, due matrimoniali, bagno, armadio a muro, due terrazzi, cantina, posto auto nel garage, giardino condominiale con parcheggi. 220.000.000.

CUZZOT IMMOBILIARE STOP
ACCETTA INCARICHI DI VENDITA VOSTRO IMMOBILE STOP GARANTISCE MAX SERIETÀ STOP
PROFESSIONALITÀ, PUBBLICITÀ GRATUITA TEMPI RAPIDI CONCLUSIONE STOP INTERESSAMENTO FINO ROGITO NOTARILE STOP

SAN GIACOMO in palazzo d'epoca rinnovato, ottimo appartamento circa 75 mq atrio, salone, cucina abitabile, matrimoniale, bagno. Luminoso. 76.000.000.

ROIANO vista mare, casetta accostata rifatta nuova tre anni fa. Adatta a giovane coppia. P.t..: cortiletto, veranda, cucina abitabile arredata, ampio bagno. 1.o piano: soggiorno con poggiolo. 2.o piano camera matrimoniale e ripostiglio nel sottotetto. 125.000.000.

VIA PISONI (adiacenze Giulia), in 30ennale complesso residenziale con giardino condominiale, ottimo, luminoso piano alto: atrio, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, cantina. 80.000.000.

PIAZZA CARLO ALBERTO stabile rinnovato, appartamento di circa 90 mq al piano ammezzato adattissimo ufficio: atrio, due stanze, cucina, disimpegno, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. Ottime condizioni. 140.000.000.

BORGO S. SERGIO 30ennale, vista apertissima verso il mare, rifatto totalmente a nuovo dagli impianti alle finiture. Materiali di prima qualità: atrio, saloncino con veranda, cucina abitabile con poggiolo, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto condominiale. 200.000.000.

CIAMICIAN ALTA scorcio mare, palazzo 30ennale rinnovato, appartamento di 115 mq circa in ottime condizioni: atrio, saloncino, cucina abitabilissima, due matrimoniali, due bagni, ripostiglio. 180.000.000.

VIALE MIRAMARE lussuosissimo palazzo d'epoca ristrutturato recentemente appartamento 1.o ingresso rifiniture lussuose e nel tono architettonico della costruzione; piano alto con ascensore: atrio, saloncino, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio. 230.000.000.

VERGERIO ADIACENZE stabile 30ennale, silenzioso: atrio, soggiorno, cucinotto matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. 84.000.000.

AURISINA splendido terreno edificabile e pianeggiante, circa 2.000 mq zona residenziale indice di fabbricabilità 0,8 mc/mq ulteriormente frazionabile in due lotti. Lit 160.000 mq.

PIAZZA VOLONTARI GIULIANI adiacenze, mansarda con ascensore, palazzo ed alloggio in buone condizioni: atrio, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, servizio. 69.000.000.

CORELLI vista mare, ottimo: saloncino, cucina, camera, cameretta, doppi servizi, terrazzino, posto auto nel garage, termoautonomo, 185.000.000. Altro, lievamente più ampio. 187.000.000.

MONTFORT 30.ennale ottimo circa 120 mq più terrazza e poggiolo: atrio salone due camere cucina studio due bagni. 250.000.000.

ROSSETTI in bellissima palazzina 20.ennale appena rinnovata nelle facciate, signorile piano alto di circa 140 mq più terrazzo: atrio salone circa 50 mq più terrazzo cucina disimpegni due matrimoniali due bagni due ripostigli posto auto nel garage. 350.000.000.

PIAZZA DELLA BORSA in una delle più belle palazzine della piazza stupendo piano alto di circa 165 mq: atrio salone quattro stanze cucina doppi servizi camerino piccolo poggiolo interno soffitta. Autometano Trattative riservate.

PENDICE SCOGLIETTO (Università nuova) 30.ennale vista aperta sulla città, ottimo: atrio, soggiorno, cucinotto con finestra, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, due poggioli, cantina, 110.000.000.

AFFITTI

LOCALE D'AFFARI con due fori in via dell'Istria. Circa 94 mq impianto elettrico nuovo. Affittasi a 1.600.000 mensili.

UFFICIO di circa 150 mq in via Duca d'Aosta: atrio due saloni due stanze bagno servizio più soffitta. Riscaldamento centrale ottime condizioni a L. 1.000.000 mensile.

LIGNANO PINETA
adiacente centro - vicinanze mare
impresa vende direttamente
APPARTAMENTI-ATTICI CON GARAGE
COSTRUENDA PICCOLA PALAZZINA SIGNORILE
CONSEGNA PRIMAVERA '99
• Ingressi blindati • Predisp. riscaldamento e climatizz. • Pavimenti: legni pregiati • Rivestimenti: a scelta personalizzati • Isolamento termo-acustico pareti-solai • Tv satellitare •
INFORMAZIONI - APPUNTAMENTI - VISITE
FORUM COSTRUZIONI
TEL. 0431/422019 - CANTIERE 0348/2205279 - 0348/2204689

AGENZIA Calcara San Luigi appartamento ristrutturato come primo ingresso, cucina arredata, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzo, cantina. 135.000.000. 040/632666 (A11770)
AGENZIA Calcara Severo occasione ingresso, soggiorno, tre stanze, bagno, poggiolo. 125.000.000. 040/632666

Giacconi imbottiti
SONO ARRIVATI DA
ITALNOVA
P. OSPEDALE 7

AGENZIA Calcara via Vidali, stabile nuovo, mansarda perfetta, 60 mq 90.000.000. 040/632666 (A11770)
ALFIERI ingresso soggiorno cucina matrimoniale camerino bagno 100.000.000. Marketing 040/632211.
ANTICIPO 15.000.000 resto mutuo 690.000 mensili Fiera cucina saloncino matrimoniale bagno. (A00)
ANTICIPO 15.000.000 resto mutuo 800.000 mensili casetta Costalunga cucina saloncino matrimoniale soffitta Spaziocasa 040/369960. (A00)
ANTICIPO 7.000.000 resto mutuo 430.000 mensili Perugino cucina 2 stanze bagno Spaziocasa 040/369950.
ANTICIPO 8.000.000 resto mutuo 575.000 mensili casetta da ristrutturare Basovizza cucina tinello camera cantina. Spaziocasa 040/369960.
ANTICIPO 8.000.000 resto mutuo 600.000 mensili Capitolina recente cucina saloncino matrimoniale bagno Spaziocasa 040/369950. (A00)
ANTONI perfetto, ultimo piano, nel verde, saloncino, cucina, due camere, bagno nuovo, ripostiglio, poggioli, cantina, posti auto. 260.000.000. Professionecasa 040/638408.
APPARTAMENTO con giardinetto e taverna con bagno primingresso Rozzol consegna novembre 1998 composto da cucina soggiorno camera cameretta bagno terrazzo box. Gieffe 040/394279 - 0347/2732275.)
APPARTAMENTO con mansarda finestrata di 160 mq primingresso via Revoltella consegna novembre 1998 composto da cucina soggiorno 2 stanze bagno terrazzo più 2 matrimoniali salone bagno in mansarda box. Gieffe 040/394279 - 0347/2732275. (A11798)
APPARTAMENTO Paisiello appartamento come primingresso composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio ampia veranda posto macchina 178.000.000. Gieffe 040/394279 - 0347/2732275. (A11798)
APPARTAMENTO strada Vecchia dell'Istria autoriscaldamento ascensore come primingresso composto da cucina soggiorno 2 matrimoniali cameretta 2 bagni ripostiglio terrazzo box e cantina 229.000.000. Gieffe 040/394279 - 0347/2732275. (A11798)

APPARTAMENTO strada Vecchia dell'Istria sesto piano panoramico composto da cucina soggiorno 2 matrimoniali bagno ripostiglio veranda 175.000.000. Gieffe 040/394279 - 0347/2732275. (A11798)
ARREDATI ottimo investimento mansardina 50 mq 90.000.000, altro alloggetto confortevole tel. 040/370854. (A11799)

GRADO
ADIACENTE CENTRO STORICO VICINISSIMO AL MARE
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
APPARTAMENTI - ATTICI CON GARAGE
COSTRUENDA PICCOLA PALAZZINA SIGNORILE CONSEGNA PRIMAVERA '99
- Ingressi blindati
- Riscaldamenti autonomi - predisp. climatizz.
- Pavimenti: legni pregiati
- Rivestimenti a scelta personalizzati
- Isolamento termoacustico pareti-solai
- Tv satellitare - videocitofono

INFORMAZIONI - APPUNTAMENTI - VISITE
FORUM COSTRUZIONI
Via Manzoni 20 - GRADO Tel. 0431/85460
Cantiere 0348/2205279 - 0348/2204689 - 0348/2205279

ATTICO 2 piani mq 200 più terrazzi, Valmaura vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A1773)
BAIAMONTI ottimo piano alto luminosissimo tinello cucinino matrimoniale saloncino bagno poggiolo 135.000.000. GEPPA 040/660050.
BARCOLA casetta ristrutturata, giardino, disposta su due livelli, soggiorno con caminetto, cucina, matrimoniale con guardaroba, bagno, taverna. 280.000.000 Professionecasa 040/638408.
BARCOLA lussuoso 5 stanze doppio salone anche divisibile vendesi tel. 0347/4715901. (A11743)
BASEVI mansardato ascensore rifinitissimo ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazzone 230.000.000. Marketing 040/632211. (A00)
CAMPO Marzio ultimo piano, luminoso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, soffitta 190.000.000. Professionecasa 040/638408.
CASABELLA Gretta su due piani ingresso indipendente giardino privato posto auto: salone vista mare, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, scala interna, taverna con porticato privato. 040/309166.

CASABELLA Ponzanino bellissimo attico panoramico 105 mq: salone due zone cucina abitabile scala interna due stanze doppi servizi grandi terrazze prendisole garage cantina finiture lusso, porta blindata, 70.000.000 più mutuo regionale 930.000 mensili. 040/309166. (A11824)
COLBERT 040/634545 centrale, soggiorno, camera, camerino, cucina, bagno, solo 79.000.000 ottimo investimento.
COLBERT 040/634545 Gatteri, ottimo, soggiorno, tre stanze, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina, riscaldamento autonomo. 151.000.000. (A00)
COLBERT 040/634545 Madonnina, ristrutturato, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, termoautonomo. 75.000.000. Altro recente Perugino 85.000.000.
COLBERT 040/634545 Muggia, villa ampia metratura recentissima, perfetta, box, taverna, giardino. 410.000.000 occasionissima!
COLBERT 040/634545 S. Giovanni, recente, ottime condizioni, soleggiatissimo, salone, angolo cottura, due stanze, bagno, balcone, cantina, posto auto. 145.000.000. (D00)
COLBERT 040/634545 Sansovino, completamente rinnovata, luminoso, stanza, cucina abitabile, bagno, 67.000.000. Altro Coroneo, 46.000.000.
COMMERCIALE recente soggiorno cucina tre camere bagno ripostiglio poggiolo box auto 275.00.000. Marketing 040/632211.
CORMONS ALFA 0481/798807 nuovissimo bicamere (palazzina), sala biservizi terrazze garage 170.000.000. Mutuo agevolatissimo! (A00)
CORSO Italia perfetto, piano alto, ascensore, termoautonomo, salone, cucina, dispensa, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, poggioli. 250.000.000. Professionecasa 040/638408.
DONATELLO 2 stanze cucina servizi piano alto ascensore conforts vendesi. Immobiliare 040/636164. (A1773)

Attico immobiliare

VIALE recente mansardato, con asc.. perfetto completamente arredato su misura in stile rustico di: atrio, ampia cucina ab., soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, due ripostigli. L. 145.000.000.
S. GIUSTO epoca ultimo piano come nuovo vista aperta tetti e città di: ingresso, cucina ab., salone, matrimoniale, bagno, rip., poggiolo, cantina, volendo arredato, L. 150.000.000. Altro **VIA CAPITOLINA** particolarissimo vista di: angolo cottura, soggiorno, stanza, bagno, completamente arredato su misura. L. 160.000.000.
OPICINA ADIACENZE recente vista aperta, come primingresso di: atrio, cucina ab., saloncino, 2 stanze, bagno, terrazzo, p. auto condominiale assicurato. L. 180.000.000 tratt.
DUINO borgo storico primingressi in antico casale carsico ristrutturato, rifiniture lussuose, di: atrio, cucina ab. (o angolo cottura), soggiorno, 1 o 2 stanze, bagno, rip. terrazza ab. A partire da L. 180.000.000.
PIAZZA BORSA epoca lussuoso asc. primo ingresso rifiniture a scelta di: atrio, cucina ab. saloncino, stanza bagno. L. 180.000.000.
OSSERVATORIO mansardato vista S. Giusto mare lussuoso asce. di: atrio, cucina ab. in muratura, salone con caminetto, due stanze, stanzino, stanza da bagno, rip., cantina. L. 260.000.000 tratt.
Altro **BESENGHI** recente ottime condizioni vista Miramare di: atrio, cucina, tinello, saloncino, due stanze, due bagni, rip. terrazza ab., cantina. L. 250.000.000.
VIA VIRGILIO in palazzo liberty prestigioso, appartamento ottime condizioni di: atrio, cucina ab., saloncino, 3 stanze, 2 bagni + servizio, rip. terrazzino. L. 285.000.000.
S. LUIGI BASSA primingressi in residence rifiniture lussuose due tipologie di alloggi: atrio cucina ab. soggiorno 2 stanze bagno rip. più: mansarda con saloncino e bagno o taverna con finestre e bagno più giardino di proprietà. Ogni ente è dotato di box auto. TRATTATIVE RISERVATE.
OPICINA VILLAGGIO in residence nel verde su 2 livelli lussuosamente ristrutturato di: atrio ampia cucina ab. arredata su misura, salone con caminetto 3 stanze 2 bagni terrazza rip. termoautonomo p. auto e giardino condominiali. L. 397.000.000.
GRETTA vista mare recente ottime condizioni di: atrio cucina ab. salone con terrazzo ab. tre stanze due bagni rip. ampia mansarda ab. con salone bagno/lavanderia terrazzona ab. tipo giardino pensile cantina box e posto auto. L. 550.000.000.
VIA CARSIA villetta di testa su due livelli di: atrio cucina ab. salone tre stanze tre bagni due rip. terrazza ab. porticato giardino (500 mq ca) con casetta attrezzi due posti auto. L. 570.000.000.
COMMERCIALE attico esclusivo vista golfo - città su 2 livelli ampia metratura di: atrio cucina ab. 2 saloni 5 stanze 3 bagni rip. grandissime terrazze ab. cantina ampio box giardino e posti auto cond. L. 650.000.000.
OPICINA BANCA NUOVA si accettano prenotazioni per villette in prossima costruzione possibilità scelta disposizioni interna.
TRIESTE - VIA CANAL PICCOLO 2 (Piazza della Borsa) - Tel. 040/766984 R.A.

DUINO villetta accostata con giardinetto come primingresso composta da cantinetta e box al piano da cucina soggiorno bagno ripostiglio porticato al piano superiore non mansardato da 3 stanze letto bagno terrazzi 360.000.000. Gieffe 040/394279 - 0347/2732275. (A11798)
ELEGANTE appartamento 85 mq piano alto ascensore riscaldamento autonomo in perfette condizioni privato vende, astenersi agenzie. Tel. 568564. (A11773).
ELLECI 040/635222 adiacenze Pam, libero, ottime condizioni, luminoso, matrimoniale, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. 74.000.000.
ELLECI 040/635222 Concordia, libero, vista mare, ristrutturato, soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiolo, cantina, termoautonomo. 109.000.000 occasione. (A00)
ELLECI 040/635222 Revoltella, libero, signorile, piano alto, ascensore, soggiorno, cucinino, camera, bagno, balcone, ripostiglio, cantina. 119.000.000. (A00)
ELLECI 040/635222 S. Luigi libero perfetto, vista mare, recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, due posti auto coperti giardino. 270.000.000. (A00)

Continua in 38.a pagina

IL MERCATO IMMOBILIARE

GIULIA IMMOBILIARE
TRIESTE - VIA GIULIA 60
TEL. 040/351450

AFFITTI
CENTRALISSIMO non arredato signorile primo ingresso salone tre stanze doppi servizi 2.400.000.
CRISPI residenti vuoto ristrutturato soggiorno matrimoniale stanzino cucina abitabile bagno 700.000.
CORONEO studenti-non residenti arredato tre posti letto due stanze cucina bagno 750.000.

VENDITE
STRADA DEL FRIULI totale vista golfo appartamento in casetta bifamiliare ultimo piano e mansarda soggiorno tre stanze cucina abitabile doppi servizi ampi terrazzi panoramici taverna posti macchina in garage 500.000.000.
DUINO libera recente villa indipendente possibilità bifamiliare box e posti macchina 1000 mq di giardino 600.000.000.
GHIRLANDAIO libero recente luminosissimo soggiorno due stanze matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzo 160.000.000.
SAN GIOVANNI libera casetta completamente ristrutturata salone tre camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio soffitta giardinetto orto 290.000.000.
COMMERCIALE ALTA libero recente vista aperta nel verde piano alto con ascensore soggiorno cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo posto macchina condominiale 125.000.000.
BARCOLA signorile salone quattro stanze cucina abitabile doppi servizi terrazzo posto macchina in garage. Trattative riservate.
MANSARDA libera tranquillissima soggiorno camera cucina abitabile bagno 55 mq 60.000.000.
STRADA DI GUARDIELLA libero recente panoramico soggiorno camera cameretta cucina bagno terrazzo poggioli cantina posto macchina coperto 195.000.000.
CONTI libero luminosissimo ristrutturato soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio 120.000.000.
VICOLO DELLE ROSE vista mare soleggiato soggiorno due camere cucina abitabile bagno poggiolo cantina box 230.000.000.
GALILEI libero luminosissimo piano alto con ascensore soggiorno due camere cucina abitabile bagno completo cantina riscaldamento autonomo 100 mq 150.000.000.
APPARTAMENTI PRIMINGRESSO in palazzina in fase di completa ristrutturazione rifiniture di pregio a scelta termoautonomo soggiorno 1-2 camere cucina bagno. Possibilità permute.
BOX auto centralissimo. Trattative riservate.
ROIANO nuda proprietà soggiorno camera cucina abitabile bagno 2 poggioli 60.000.000.
SAN GIOVANNI tre casette adiacenti completamente da ristrutturare. Informazioni previo appuntamento.
LOCALE D'AFFARI con licenza non alimentare zona fortissimo passaggio. Informazioni previo appuntamento.
TRATTORIA CON CUCINA avviatissima occasione. Informazioni previo appuntamento.
GARIBALDI adiacenze locali d'affari ad angolo 150 mq con canna fumaria e servizio 280.000.000.

RICHIESTE URGENTI
REFERENZIATO ricerca urgentemente villa zone Duino Sistiana Visogliano.

MEETING di Laura Stocchi
Servizi Immobiliari
TRIESTE - VIA MAZZINI 30 - TEL. 774779

VENDITE
TERRENO edificabile 700 mq circa con costruzione a due livelli e possibilità ampliamento vendiamo zona Santa Croce, posizione soleggiata, tranquilla e servita. Vicinanze paese e provinciale.
CENTRO CITTÀ in stabile signorile, ascensore, riscaldamento, appartamento soleggiato piano alto, ingresso, soggiorno, con poggiolo, cucina abitabile con poggiolo, due spaziose camere, bagno con antibagno, ripostiglio. Ottima posizione anche uso ufficio.
MINI APPARTAMENTO perfette condizioni, porta blindata, infissi PVC, riscaldamento autonomo, impianti nuovi a norma, arredato con mobili nuovi e completo di elettrodomestici, ingresso con armadio a muro, cucina, grande matrimoniale, bagno con doccia, posizione tranquilla zona San Vito senza traffico e possibilità parcheggio.
PARAGGI D'ANNUNZIO in buono stabile epoca vendiamo appartamento appena restaurato con riscaldamento autonomo, bell'ingresso, salone, cucina abitabile, grande matrimoniale, piccolo stanzino, bagno con doccia, ripostiglio.

AFFITTI
LARGO ROIANO vicinanze affittiamo a residenti bell'appartamento soleggiato in stabile recente con ascensore e riscaldamento, piano alto, soggiorno con cottura e poggiolo, matrimoniale con poggiolo, cameretta, bagno con vasca, ingresso con armadio a muro 700.000 mensili più accessori.
STAZIONE/ VIA UDINE in bello stabile epoca ristrutturato con ascensore affittiamo appartamento vuoto per residenti con termoautonomo, salone con cottura, matrimoniale, cameretta, bagno con vasca, cantina, perfette condizioni 910.000 mensili.
OTTIMO APPARTAMENTO ARREDATO paraggi stazione, perfetto come primo ingresso, affittiamo anche a residenti, salone, cottura, camera, cameretta, bagno, autoriscaldamento 1.200.000 mensili.

CESSIONI ATTIVITÀ
INTERESSANTE OPPORTUNITÀ pieno centro città cediamo attività Tab. IX in posizione strategica di grande passaggio pedonale. Piccolo locale con vetrina, molto grazioso e in perfette condizioni, contratto di affitto recentemente rinnovato.
PARAGGI PIAZZA OSPEDALE latteria/caffè con vostra licenza alimentare posizione di passaggio pedonale, cediamo attività completa di arredi ed attrezzature, muri con affitto equo, adatta due persone, prezzo interessante.
CENTRO CITTÀ vendiamo attività bar piccola metratura con arredamento perfetto e molto gradevole, grande magazzino e posteggio esterno, buon lavoro per giovane coppia intraprendente, muri in affitto.
OTTIMA OCCASIONE PER GIOVANI appassionati fotografia, attività centrale in piccolo locale in affitto in posizione di grande passaggio, locale un foro con vetrina adatto anche ad altre attività.

RICHIESTE
CERCHIAMO APPARTAMENTO zona San [illegible], panoramico, buone condizioni interne, soggiorno, cucina, una/due stanze, bagno, terrazzino abitabile, termoautonomo circa 60/70 mq. Massimo 150.000.000.
APPARTAMENTO VIA SEVERO piano alto una/due stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo circa 150.000.000.
CERCHIAMO URGENTEMENTE LICENZA TAB. IX trasferibile per locale zona centro città.

CHENI & TUTTA Immobiliare
TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 767270-767021

VILLE
OPICINA villa singola in giardino di mq 1500 ampia metratura: salone con caminetto quattro camere cucina ab. tripli servizi taverna box.
OPICINA in villa bifamiliare appartamento mq 130 salone tinello cucina all'americana tre camere doppi servizi cantina lisciaia due monolocali box. L. 600.000.000.
MUGGIA-CHIAMPORE villa recente con giardino mq 1600 salone con caminetto tre camere cucina bagno mansarda al grezzo lavanderia cantina.

NUOVE COSTRUZIONI
OPICINA accettasi prenotazioni ville singole e/o bifamiliari con giardini propri disposte su due piani con terrazze e porticato. A partire da L. 510.000.000.
MUGGIA ville bifamiliari su due piani di prossima costruzione con porticato e giardino proprio di mq. 400 salone tre camere cucina ab. doppi servizi. ESENTE PROVVIGIONE.
CARSO prossima costruzione villa bifamiliare su due livelli soggiorno tre camere cucina ab. doppi servizi giardino proprio.
BARCOLA ultimi appartamenti disponibili di nuova costruzione disposti su tre piani con giardino proprio e posti macchina. ESENTE PROVVIGIONE.
VIA COMMERCIALE ultimi appartamenti disposti su due piani con giardino proprio varie metrature. Ottime rifiniture. Vista mare. ESENTE PROVVIGIONE.
P.ZZA GOLDONI adiacenze «LE LOGGE» ristrutturazione completa di stabile d'epoca con varie tipologie di appartamenti: abitazioni e/o uffici a partire da mq 60. ESENTE PROVVIGIONE.

APPARTAMENTI
S. GIACOMO epoca appartamento come primo ingresso mansardato soggiorno camera cucina bagno. L. 110.000.000.
L.GO PESTALOZZI epoca splendida mansarda arredata su due piani completamente ristrututrata: soggiorno cucinino camera bagno. L. 100.000.000.
P.ZZA PERUGINO vicinanze recente soggiorno camera cucina bagno balcone cantina posto macchina. L. 185.000.000.
VIA HERMET ultimo piano saloncino matrimoniale cameretta cucina ab. doppi servizi rip. balcone. Luminoso. L. 200.000.000.
PAISIELLO recente soggiorno due camere cucina ab. doppi servizi rip. balcone. Possibilità box. L. 195.000.000.
VIA VOLTA epoca appartamento ampia metratura salone tre matrimoniali cucina ab. dispensa, doppi servizi. L. 200.000.000.
GIARDINO PUBBLICO signorile palazzo d'epoca appartamento piano alto con ascensore ampia metratura salone quattro camere cameretta cucina ab. doppi servizi due balconi soffitta. L. 310.000.000.
VIA UDINE epoca appartamento completamente da ristrutturare saloncino tre camere cameretta cucina doppi servizi rip.
OSPEDALE MAGGIORE recente mq 110 soggiorno tre camere cameretta cucina ab. doppi servizi rip. balconi. Ottimo anche uso ambulatorio. L. 240.000.000.
S. VITO in villa d'epoca appartamento su due piani con giardino proprio di mq 220: salone due ampie matrimoniali cucina doppi servizi posto macchina in garage. Termoautonomo.
VIA GHIRLANDAIO da ristrutturare soggiorno camera cucina bagno wc. L. 78.000.000.

AFFITTI
ZONA PAM piano alto con ascensore per non residenti soggiorno due camere cucina arredata bagno. L. 800.000.
VIA SCALINATA appartamento mansardato ottimo arredato soggiorno due camere cucina doppi servizi. NON RESIDENTI-REFERENZIATI.
CORSO ITALIA vicinanze uso ufficio ampia metratura termoautonomo cinque camere ingresso bagno.

La Compagnia delle VILLE
L'AGENZIA IMMOBILIARE DI FORO ULPIANO
TRIESTE - VIA GIUSTINIANO 9 - TEL. 367676

Ultima disponibilità **RESIDENCE ORSERA** ultimo appartamento con cantina disposto su due livelli in palazzina di nuova costruzione. I livello ingresso cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno terrazza abitabile e ampio grande poggiolo. II livello stanza mansardata con terrazza a vasca Lire 270.000.000.

ALTURA VII piano con ascensore recente stupendo appartamento pronto ingresso atrio salone terrazzo cucina due servizi due camere vista totale.

SAN GIACOMO adiacenze appartamento con vista sul colle San Luigi in zona alta V piano con ascensore 80 mq interni ingresso soggiorno grande cucina matrimoniale, cameretta bagno più servizio poggiolo cantina termoautonomo Lire 150.000.000.

VIA SETTEFONTANE bellissimo appartamento in casa d'epoca III e ultimo piano molto luminoso internamente disposto su due livelli ottime le rifiniture ingresso soggiorno cucina matrimoniale con eventuale cabina armadio cameretta bagno più ampia stanza mansardata con abbaini e travi a vista. 165.000.000. Termoautonomo possibilità posto auto in affitto.

VIALE TERZA ARMATA palazzo d'epoca signorile appartamento di 190 mq con vista totale golfo cinque stanze stanzino doppi servizi soffitta Lire 320.000.000.

VIA DEI PELLEGRINI in palazzina ventennale immersa nel verde 85 mq calpestabili soggiorno matrimoniale cameretta cucina con poggiolo verandato doppi servizi ampia terrazza cantina di 52 mq due posti auto di proprietà termoautonomo.

VIA CAPITOLINA casa ventennale V piano ascensore 100 mq interni ottima la disposizione vista aperta ingresso soggiorno tre matrimoniali cucina doppi servizi ripostiglio quattro poggioli Lire 190.000.000 con posto auto in garage di proprietà.

VIA PICCIOLA appartamento 80 mq calpestabili soggiorno matrimoniale cucina con poggiolo ripostiglio doppi servizi cantina Lire 135.000.000.

ZONA CANTÙ si accettano prenotazioni nuova palazzina totale sei appartamenti con giardino di proprietà al piano terra due ampie terrazze all'ultimo piano posto auto. Planimetrie presso i nostri uffici e visite in cantiere.

Vieni a visitarla: una di queste sarà certamente la tua villa!

SAN LUIGI	Lire 530.000.000
DOMIO	Lire 270.000.000
STRADA DEL FRIULI	Lire 450.000.000
RAUTE	Lire 300.000.000
BAGNOLI	Lire 350.000.000
SISTIANA	Lire 450.000.000
SCALA SANTA	Lire 380.000.000

di MARTINA POCKAJ & ROBERTA PASCOLO s.n.c.
TRIESTE - VIA XXX OTTOBRE 4 - TEL. 661955

SCORCOLA ALTA in villa d'epoca completamente ristrutturata, appartamento con giardino, luminoso, ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, termoautonomo.
CENTRALISSIMO in stabile d'epoca, ampia metratura, salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, termoautonomo. Trattative riservate.
VIA DEL VELTRO stabile recente, piano alto con ascensore, soleggiato, ottime condizioni, soggiorno con zona cottura arredata, matrimoniale, bagno, terrazzino, lire 125.000.000.
SEMICENTRALE molto luminoso, 80 mq, ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta servizi separati con posto auto in garage. Lire 140.000.000.
VIA CARPINETO stabile recente tranquillo piano alto ascensore cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno poggiolo. L. 145.000.000.
CENTRALE in stabile d'epoca 95 mq ristrutturato ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno ripostiglio termoautonomo. Lire 160.000.000.
VIA COLOGNA piano alto con ascensore soleggiatissimo vista aperta atrio soggiorno cucina abitabile con poggiolo verandato matrimoniale singola servizi separati cantina. Lire 165.000.000.
P.ZZA BELVEDERE adiacenze, ristrutturato II piano con ascensore atrio salone cucina abitabile matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio cantina termoautonomo. Lire 180.000.000.
TERRENO EDIFICABILE PROSECCO-CONTOVELLO 1000 mq nel verde, silenzioso, accesso auto, edificabili circa 300 mq, possibilità bifamiliare. Lire 220.000.000.
GRADISCA D'ISONZO casa storica primi '800, zona Salet splendido appartamento con giardino ampio salone cucina due camere studio bagno ripostiglio grande cantina. L. 290.000.000.
LOCALE D'AFFARI - MAGAZZINO CON ACCESSO AUTO - GARAGE facilità carico-scarico, 300 mq. Planimetrie in visione presso i nostri uffici previo appuntamento telefonico.
VENDESI appartamento in Valbruna composto da ingresso con soggiorno angolo cottura bagno matrimoniale singola cantina box in perfette condizioni completamente arredato.

AFFITTI
VALBRUNA affittasi settimanalmente per la stagione invernale bellissimo appartamento quattro posti letto più due dotato di tutti i comfort..
VIA MILANO uso ufficio ottime condizioni corridoio due stanze bagno 700.000 mensili.
OPICINA in palazzina recente nel verde ingresso cucinino soggiorno camera cameretta bagno terrazza abitabile arredato 1.100.000 mensili.

CasAffari
AGENZIA IMMOBILIARE
VIA NAZIONALE 38 OPICINA (TRIESTE) 040/213366
FIAIP ADERENTE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

VENDITE
CENTRALISSIMO attico disposto su due livelli primo ingresso in palazzina completamente ristrutturata composto da ingresso, salone, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, finiture di pregio, porta blindata, video-citofono, aria condizionata.
OPICINA villa unifamiliare con giardino alberato di mq 2200 (edificabili) composta da salone cucina 2 stanze bagno mansarda mq 60 cantina box auto. Visione planimetrie presso i nostri uffici.
OPICINA casa singola di mq 140 su un livello con possibilità di ampliamento suddivisa in due appartamenti il primo composto da soggiorno cucina bagno e 2 stanze, il secondo da cucina stanza e bagno. L'immobile inoltre dispone di un giardino alberato di mq 2400 (edificabili).
PADRICIANO villa accostata di recentissima costruzione mq 330 totali, finiture e materiali di ottimo livello, taverna con caminetto ampio garage, porticato e giardino particolarmente curato.
RUPINGRANDE villa singola recentissima, vista panoramica, mq 170 composta da cucina, soggiorno, sei stanze, doppi servizi, posti auto coperti e bosco di proprietà.
SISTIANA vendonsi 2 villette a schiera dell'83, ciascuna di mq 100 composta da soggiorno cucina 2 bagni 3 camere più mq 50 di taverna al grezzo posti auto e giardinetto di proprietà. Prezzo interessante.
OPICINA appartamento di recente costruzione in piccola palazzina, soggiorno cucina 2 stanze letto porticato e giardinetto terrazzato, inoltre taverna fuori terra composta da due ampie camere e bagno. Posti auto coperti.
OSPEDALE MILITARE appartamento mq 70 piano alto con ascensore in palazzina ventennale, ingresso soggiorno con angolo cottura matrimoniale singola bagno poggiolo arredato affittato a studenti, alta redditività.
ROSMINI adiacenze, appartamento piano alto con ascensore vista aperta composto da soggiorno, cucina ab., bagno, matrimoniale, poggiolo cantina e soffitta.
PIAZZA SANSOVINO appartamento composto da cucina bagno stanza e adiacente ampia cantina. Termoautonomo. Solo L. 60 milioni.

LOCAZIONI
UNIVERSITÀ NUOVA adiacenze, affittasi a studenti appartamento primo ingresso con 3 posti letto termoautonomo. Lit. 800.000/mese.
TRIBUNALE affittasi appartamento uso ufficio/ambulatorio composto da ampio ingresso, 3 stanze e bagno. Lit. 1.200.000/mese.
SISTIANA appartamento con giardino, composto da soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno. Contratto per non residenti o uso foresteria. Lit. 1.000.000/mese.

RICERCHE
OPICINA e zone limitrofe, ricerchiamo villa singola con giardino appropriato anche se prezzo impegnativo.
OPICINA ricerchiamo appartamento di media metratura possibilmente con 2 camere letto in zona tranquilla. Massima serietà.

Commercializzazione e consulenze immobiliari
ORARIO: 9-12.30 / 16-19

TRIESTE VIA CICERONE 8 TEL. 662111

APPARTAMENTI
ZONA S. GIACOMO luminoso, matrimoniale, cucina abitabile, servizi. **Lit 55.000.000.**
ZONA BURLO soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, poggiolo, cantina. **Lit 85.000.000.**
VIA M. D'AZEGLIO mansarda in stabile ristrutturato, primingresso, soggiorno-letto, cucinino, bagno, termoautonomo. **L. 95.000.000.**
IRENEO DELLA CROCE casa d'epoca 3.o piano senza ascensore luminoso 200 mq cinque stanze, cucina, servizi. **Lit 150.000.000.**
CENTRALISSIMO appartamento uso ufficio, I piano con ascensore, in buono stato, cinque stanze, servizi, termoautonomo. **Lit 160.000.000.**
ZONA S. GIUSTO ottimo stato, ammobiliato, soggiorno, cucina, matrimoniale, stanzetta, doppi servizi, termoautonomo. **Lit 170.000.000.**
P.ZZA GOLDONI appartamento uso ufficio completamente restaurato, ampio ingresso uso segreteria, 3 stanze, stanzetta uso archivio, servizi, termoautonomo, aria condizionata. **Lit 260.000.000.**
VIA RUGGERO MANNA ampio salone, cucina, due matrimoniali, cameretta, doppi servizi, due poggioli. **L. 295.000.000.**
ZONA P.ZZA LIBERTÀ appartamento uso ufficio, ampia metratura, 1° piano con ascensore, doppia entrata, cinque stanze, due stanzette, cucina, servizi. **L. 300.000.000.**
OPICINA zona tranquilla nel verde in casa recente appartamento su due livelli, ultimo piano con ascensore, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, mansarda, terrazze, box auto, termoautonomo. **L. 370.000.000.**
PIAZZA CARLO ALBERTO appartamento 100 mq circa, ottime condizioni, cucinino, saloncino, 2 matrimoniali, doppi servizi, terrazzo di 21 mq parzialmente verandato, vista aperta.
VIA VALDIRIVO appartamento uso ufficio o abitazione, piano alto con ascensore, sette stanze, due ripostigli, doppi servizi, riscaldamento centrale.
VIALE XX SETTEMBRE appartamento adatto abitazione-ufficio, ampia metratura 250 mq, doppio ingresso, termoautonomo, condizioni discrete.
ZONA TRIBUNALE piano alto con ascensore, in ottimo stato, termoautonomo, salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, lisciaia, terrazzo, posto macchina.

VILLE E CASETTE
CONCONELLO vista sulla città, nuova costruzione, vendesi al grezzo, possibilità tre appartamenti, box auto, cantina e giardino. Informazioni presso i nostri uffici.
BASOVIZZA nucleo storico vendesi casa con magazzino, garage, stalla con fienile, corte più giardino 800 mq, accesso auto.
S. GIOVANNI casa su due livelli, da ristrutturare internamente, possibilità bifamiliare, giardino proprio, accesso auto **L. 390.000.000.**

AFFITTO
VIA GALILEI patti in deroga, vuoto, soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio. **Lit 900.000 + spese.**
PROSECCO affittasi in casa recente appartamento completamente ammobiliato soggiorno cucina abitabile due stanze doppi servizi terrazzo taverna con servizi cantina box due auto termoautonomo. **Lit 1.500.000.**
P.ZZA GOLDONI appartamento uso ufficio completamente restaurato, ampio ingresso uso segreteria, 3 stanze, stanzetta uso archivio, servizi, termoautonomo, aria condizionata. **Lit 2.000.000.**

Vendiamo stabili interi da ristrutturare in centro città e zone rive. Informazioni, previo appuntamento, presso i nostri uffici.

L'EQUIPE Gruppo Immobiliare
TRIESTE • VIA XYDIAS 3/A • ☎ 040.764.666

Via Ghirlandaio, 70 mq, luminoso con esposizione sul verde: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e poggiolo. Da risistemare. 93.000.000.
Via Donadoni stabile recente con ascensore, appartamento di 65 mq in buone condizioni: soggiorno, cucinino, 2 camere, 2 bagni 110.000.000.
Via Calcara bella casa nel verde, 75 mq: soggiorno con cucinotto, 2 matrimoniali, poggiolo, bagno, cantina. Da risistemare. 130.000.000.
Servola bella vista, primo ingresso: soggiorno, camera, cameretta mansardata, cucina, bagno, poggiolo. Termoautonomo. 168.000.000.
San Giovanni (via Pagliericci), immerso nel verde, soleggiato: soggiorno, cucina, 2 camere matrimoniali, bagno, cantina, 2 poggioli, parcheggio condominiale. 170.000.000.
Baiamonti 5.o piano con ascensore, 90 mq: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e poggiolo. 180.000.000.
Borgo Teresiano elegante stabile restaurato, 4° piano con ascensore, 100 mq da rimodernare: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e balconi. 210.000.000.
Sistiana immerso nel verde, in splendido contesto, ottime condizioni, 100 mq nel verde: salone, 2 matrimoniali, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi parcheggio. 218.000.000.
Baiardi vista panoramica, nel verde, appartamento su due livelli, soggiorno, cucina, camera, camerino, 2 bagni, terrazzino, poggiolo, posto auto, termoautonomo. 250.000.000.
P.zza Carlo Alberto posizione fronte mare, bella casa ristrutturata, 7° piano con ascensore, 90 mq da rimodernare: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni balconata abitabile, poggiolo, cantina, termoautonomo. 250.000.000.
Via Revoltella vista mare, ultimo piano con ascensore, casa recente, terrazza di 50 mq, esclusivo appartamento composto da salotto con caminetto, due camere, cucina con poggiolo, due bagni, possibilità box auto. Perfette condizioni. 305.000.000.
Viale XX Settembre 3° piano con ascensore, luminosissimo, 170 mq in ottime condizioni: salone doppio, 3 matrimoniali, 2 bagni, cucina abitabile. Termoautonomo. 340.000.000.
Rive (via Diaz), appartamento ora uso ufficio di 280 mq anche frazionabili 450.000.000.
San Luigi vista mare, villa a schiera su tre livelli, 210 mq interni, splendide rifiniture, recentissima pari al nuovo, garage, terrazze, giardinetto, da vedere 590.000.000.
Padriciano villa carsica su due livelli completamente ristrutturata, oltre 250 mq interni, deposito attrezzi esterno e dependance, accesso auto, giardino, immersa nella tranquillità. 600.000.000.
Via Rossetti alta, attico con superattico in casa trentennale signorile, 180 mq interni e quasi 200 mq di terrazze, ogni comfort, box auto. 650.000.000.
Sistiana villa recentissima immersa nel verde, tre livelli, condizioni pari al nuovo, salone, cucina, 4 camere, 3 bagni, terrazze, giardinetto, box auto, possibilità bifamiliare. Occasione 650.000.000.

Continuaz. dalla 37.a pagina

ELLECI 040/635222 Baiamonti, libero, ottime condizioni, soggiorno, cucinino, camera bagno, cantina, termoautonomo. 92.000.000.
(A0O)

FONDERIA mq 110 salone 3 stanze cucina bagno I piano 130.000.000 040/7606552.
(A00)

GEOM. SBISÀ NUOVA SEDE via San Zaccaria 4/c: Coroneo ultimo piano ascensore soggiorno matrimoniale camerino cucina balcone 152.000.000. 040/366866.
(A00)

GEOM. SBISÀ: villetta Rozzol mono-bifamiliare mq 220 perfetta, ampio giardino. 040/366866.
(A00)

COMPAGNIA AMMINISTRAZIONI COMMERCIALI S.p.A.
Via Pascoli 31 - 34129 Trieste
ESTRATTO AVVISO D'ASTA

S'indice asta pubblica il giorno 15 dicembre 1998, ore 10, per la vendita a lotti separati di: due appartamenti in via Galilei n. 65 e di cinque appartamenti e un locale d'affari in via XXV Aprile nn. 46 - 50 - 52 a Monfalcone (Go).

Per informazioni e per ottenere copia del Capitolato di gara telefonare alla Compagnia c/o Fondazione Filantropica Ananian (tel. 040-3736210).

Trieste, 6 novembre 1998 IL LIQUIDATORE

M06157

GABETTI Op. Imm. 040/763325 adiacenze piazza Scorcola luminosissimo ultimo piano con ascensore, ingresso, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, piccolo poggiolo. Da restaurare. (C00)

GABETTI Op.Imm. 040/763325 via Coroneo, luminosissimo sesto e ultimo piano con ascensore. Ingresso, salone, matrimoniale, due stanzette, grande cucina, bagno, wc, soffitta, cantina, due poggioli, vista aperta.
(C00)

GABETTI Op.Imm. 040/763325, via Carducci ampia metratura con doppio ingresso e possibiità di divisione e vendita separata. Adatto uso ufficio. Prezzo interessante!
(C00)

GEOM. SBISÀ; edificio intero Cavana ricostruzione approvata 210.000.000. Garibaldi negozio tre fori 90.000.000. 040/366866.

GORIZIA ALFA 0481/798807 Centro ultimi prestigiosi appartamenti multimetrature termoautonomi da 80.000.000!

GORIZIA privato vende appartamento 120 mq prezzo trattabile ristrutturato zona centrale. Telefonare 0481/34676. (B00)

GRADISCA Gabetti Opimm 0481/44611 villa indipendente, ottimo stato, 450 mq di giardino, annessa casetta da ristrutturare. (C00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze via San Vito epoca, ottime condizioni interne: salone, due stanze, grande cucina, due bagni, riscaldamento autonomo.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Cattinara in villa recente trifamiliare, panoramica, ultimo piano con mansarda: saloncino, due/tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi, giardino di proprietà, doppio box auto. 400.000.000.
(A11806)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Ciamician piano alto, vista mare: salone, due matrimoniale, grande cucina, doppi servizi, terrazzino, poggiolo, riscaldamento autonomo, ascensore, 225.000.000.
(A11806)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Commerciale posizione panoramica, utimo piano con mansarda: salone, cinque stanze, studio, cucina, tripli servizi, terrazzi, doppio box auto.
(A11806)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Ghirlandaio palazzo d'epoca luminoso: soggiorno, due stanze, stanzino, cucina, bagno, 105.000.000.
(A11806)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 parco di Villa Giulia in elegante palazzina immersa nel verde: salone con cucina, quattro stanze, quattro bagni, terrazzo, giardino di proprietà, box e posto auto, rifiniture signorili.
(A11806)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Roiano centro appartamento da restaurare: soggiorno, camera, cameretta, cucina, doccia-wc. Occasione 75.000.000.
(A11806)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Sottoripa recente, ottime condizioni: matrimoniale, cameretta, cucina, bagno, poggiolo. Adatto investimento.
(A11806)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 vicinanze Giardino pubblico recente, piano alto: salone, matrimoniale, cucina, doppi servizi, poggioli, ascensore, 155.000.000.

IMMOBILIARE Spaziocasa 040/369950 Cantù in palazzina come primingresso cucinetta saloncino 2 vani bagno garage.
(A00)

IMMOBILIARE Spaziocasa 040/369950 Castagneto in palazzina perfetto cottura tinello saloncino matrimoniale bagno. (A00)

IMMOBILIARE Spaziocasa 040/369950 Perugino perfetto stato cucina saloncino 2 camere bagno autometano.

IMMOBILIARE Spaziocasa 040/369960 Dittamo recente validissimo cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino.
(A00)

IMMOBILIARE Spaziocasa 040/369960 villa accostata Opicina nuovissima 2 piani mansarda taverna garage giardino.
(A00)

LITHOS via Udine appartamento in casa d'epoca, tristanze, cucina abitabile, bagno, termoautonomo. Tel. 040/369082.

LOCALE Rossetti mq 20 possibile soppalco serramenti alluminio elettricità conforme ottimo artigiani 48.000.000 040/7606552.
(A00)

MATTEOTTI alta 3 stanze cucina servizi piano 2.o vendesi. Immobiliare Solario 040/636164.
(A1773)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 bellissimo tricamere ristrutturato amplissime terrazze triplo garage... VISTA PANORAMICA!

MONFALCONE ALFA 0481/798807 costruendo miniappartamento palazzina moderna ampi spazi verdi soggiorno/cottura bagno camera terrazza mq 17!

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi centro, prestigioso bicamere nuovo, biservizi cucina... autoriscaldato! OTTIMO PREZZO.
(A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano, simpatica casetta indipendente unico piano ampliabile giardino, orto... 230.000.000!

MONFALCONE Faragona 0481/410230 centralissimo appartamento triletto doppi servizi soggiorno cucina abitabile ripostiglio terrazze cantina soffitta garage doppio.

MONFALCONE Faragona 0481/410230 semicentrale appartamento mq 170 quattro stanze letto ampissimo salone cucina abitabile doppi servizi termoautonomo ottime condizioni.

MONFALCONE Faragona 0481/410230 Turriaco bifamiliare bipiani due alloggi mq 90, cantina garage doppio giardino.
(A00)

MONFALCONE Faragona 0481/410230 zona Anconetta appartamento triletto cucina abitabile soggiorno bagno ripostiglio terrazze garage termoautonomo.

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 centralissimo appartamento bicamere, doppi servizi, posto auto coperto, cantina, perfette condizioni. (C00)

MONFALCONE Turriaco: impresa vende incantevole villetta indipendente in residence. Unico piano con taverna: portici, travi a vista, infissi in legno, cotto e giardino, primo ingresso solo 255.000.000!!!
0481/711229 0335/8351135

MUGGIA casa bifamiliare garage taverna anche appartamenti separati vendo occasione. Tel. 040/413727.
(A11799)

MUGGIA panoramicissimo appartamento ottimo stato circa 70 mq 170.000.000 Muggia Immobiliare 040/275118. (D00)

MUGGIA stadio casa da ricostruire e ampliare progetto approvato 150.000.000 Muggia Immobiliare 040/275118.

MUGGIA vecchia villa indipendente, vista golfo, possibilità trifamiliare, ampio giardino circostante 700.000.000. Proffesionecasa 040/638408.

PERIFERICO panoramico saloncino cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo 150.000.000. Marketing 040/632211.

PRIMAVERA 040/311363 Campo Marzio ammobiliato soggiorno cucina 2 stanze bagno poggioli comfort.

PRIMAVERA 040/311363 Locchi (S. Rita) piano alto 75 mq vista mare poggiolo.

PRIVATO Corelli vista mare termoautonomo ampio soggiorno cucina abitabile due bagni camera cameretta ripostiglio balcone box auto 178.000.000 040/829143 serali.

PRIVATO Paisiello 7.o ultimo piano ottimo appartamento 80 mq con posto macchina in garage 170.000.000. Tel. 380856. (A11746)

PRIVATO vende Ronchi D. L. periferia villa 120 mq in 6000 mq terreno recintato inintermediari 0481/710892.

PRIVATO vende Sistiana bipiano 130 mq giardinetto, box, terrazzo, rifinitissimo. 040/299841. (A11630)

PUECHER luminosissimo ingresso soggiorno cucina due camere bagno 100.000.000. Marketing 040/632211.

RABINO 040368566 Baiamonti piano alto soggiorno angolo cottura camera bagno poggioli 91.000.000.

RABINO 040368566 Bartoli soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, poggioli, posto macchina, 135.000.000. (A00)

RABINO 040368566 Giuliani rimesso nuovo, soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno, riscaldamento, 110.000.000. (A00)

RABINO 040368566 Gretta vista totale mare tinello cucinotto camera cameretta bagno 176.000.000. (A00)

RABINO 040368566 Madonnina da sistemare soggiorno, cucina, 2 camere, servizi separati, 110.000.000. (A00)

COMPRO

CONSORZIO MEDIATORI PROFESSIONALI DELLA PROVINCIA DI GORIZIA
CON I PRODOTTI FINANZIARI DELLA CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA S.P.A.
(Per tassi e condizioni rivolgersi ai nostri sportelli - numero verde **167-846019**)

MUTUO
PRIMA CASA
giovani coppie
mutuo a tasso variabile
con tasso d'ingresso
5,00%

GORIZIA

NEGOZIO centralissimo ampia superficie vendita ed espositiva, grande scantinato vendesi prezzo interessante. Possibilità rilievo mutuo esistente. Eventuale cessione attività. 0481/535335.
PANORAMICO soggiorno cucina, bagno, ripostiglio, matrimoniale, camerino, due terrazze, cantina. Centralissimo, libero. Vendesi prezzo interessante. 0481/535335.
POSIZIONE TRANQUILLA vicinissima centro, miniappartamento ingresso, tinello-cucina, camera, bagno, ripostiglio, terrazzino, cantina. Ultimo piano, libero. Vendesi occasione. 0481/535335.
AVVIATA attività commerciale ottime possibilità di sviluppo. Reddito elevato. Cedesi avviamento e attrezzature per motivi familiari. Trattative riservate. 0481/535335.
RISTORANTE ottimamente avviato, reddito certo, completo di attrezzature. Cedesi causa trasferimento. Possibilità di sviluppo. Trattative riservate. 0481/535335.
APPARTAMENTO centralissimo primo piano, bicamere, soggiorno, ingresso, cucina, bagno, terrazza, cantina. Adatto anche per ufficio. Vendesi. Trattative riservate. 0481/535335.
VILLA d'epoca zona semicentrale da ristrutturare, ampia metratura, possibilità trasformazione in due appartamenti. Ampio terreno di pertinenza. Trattative riservate. 0481/535335.
NEGOZIO zona centro storico, affittato, ottimo reddito, vendesi occasione per motivi familiari. Trattative riservate. 0481/535335.
IN STABILE vecchia costruzione zona semicentrale e tranquilla prossima vendita di appartamenti da ristrutturare. Varie tipologie. 0481/535335.
CERCHIAMO per nostri clienti casette o villette, anche accostate da ristrutturare con terreno di pertinenza o lotti di terreno costruibili anche paesi vicini. 0481/535335.
APPARTAMENTO nuovo salotto cucina abitabile due camere bagno terrazze termoautonomo. L. 190.000.000. 0481/531731.
APPARTAMENTO nuovo tre camere salotto cucina servizi lavanderia terrazza cantina garage. L. 139.000.000 + 97.500.000 di muto al 4% fisso, 0481/531731.
OTTIMO AFFARE appartamenti di prossima realizzazione due camere salotto cucina biservizi termoautonomi da L. 137.000.000. 0481/531731.
APPARTAMENTO prossima realizzazione 3 camere ampio salotto cucina abitabile biservizi cantina 2 posti auto terrazze. 0481/531731.
VILLA SCHIERA di testa recentissima finiture di pregio cucina abitabile grande salotto tre camere tre servizi comoda mansarda con veranda taverna cantina garage giardino. 0481/531731.
APPARTAMENTO nuovo su due livelli composto da salotto cucina abitabile tre camere doppi servizi riscaldamento autonomo cantina L. 200.000.000. 0481/531731.
SEMICENTRO appartamento nuovo salone cucina abitabile doppi servizi due camere terrazze e cantina termoautonomo eventuale garage. 0481/531731.
APPARTAMENTO centrale due camere grande salotto cucina cantina garage due terrazze vista panoramica. 0481/531731.
APPARTAMENTO CENTRALE 1 camera grande salotto cucina ingresso bagno garage terrazza. 0481/531731.
VENDESI attività di bar con arredamento zona semicentrale prezzo interessante 0481/531731.
IMMINENTE realizzazione di appartamenti bicamere con riscaldamento autonomo giardino di proprietà a prezzo veramente interessante. 0481/532320.
S. ANDREA appartamento nuovo soggiorno cucina bagno bicamere terrazza taverna servizio cantina garage giardino di proprietà. 0481/532320.
VIALE XXIV MAGGIO nel complesso residenziale Bramo appartamenti 1-2-3-4-5 camere uffici e negozi ottima posizione commerciale. 0481/532320.
S. ANDREA villaschiera in costruzione possibilità di personalizzazione tricamere triservizi garage cantina giardino. 0481/532320.
AMPIO appartamento primo piano bicamere biservizi 3 terrazze cantina posto macchina garage. 0481/30858.
CENTRO STORICO appartamento al secondo piano ingresso cucina soggiorno camera bagno wc terrazza. 0481/30858.
CENTRALE casa in linea da ristrutturare disposta su due livelli piano terra e primo. 0481/30858.
CENTRO storico appartamento al terzo piano ingresso soggiorno cucina due camere servizio due ripostigli e cantina. 0481/30858.
APPARTAMENTO da ristrutturare soggiorno cucina abitabile bagno wc 2 camere ripostiglio terrazza prezzo interessante. 0481/30858.
VENDESI appartamento di 140 mq in perfette condizioni con cantina e possibilità di garage. 0481/630635.
VICINANZE GORIZIA vendesi villa completamente indipendente con 1500 mq di parco. Ampi spazi interni. 0481/630635.
PIEDIMONTE vendesi casetta accostata su un lato da ristrutturare di 100 mq circa. L. 70.000.000 trattabili. 0481/630635.
CENTRO ultimo piano grazioso appartamento completamente ristrutturato bicamere cucina soggiorno bagno terrazzo cantina 160 milioni. 0481/909351.
VILLESSE casa su due piani ristrutturata cucina salotto soggiorno due camere bagno due terrazze portico cantina e tavernetta da completare autoriscaldata 150 milioni. 0481/90935.

GRADO

CENTRO palazzina prestigiosa soggiorno cucinotto una camera bagno loggia arredato termoautonomo. 0431/84711.
A POCHI PASSI dal porto zona pedonale soggiorno angolo cottura due camere bagno giardinetto termoautonomo. Consegna primavera '99. 0431/84711.
CENTRO spiaggia libera ingresso soggiorno cucina una camera, bagno, terrazzo arredato, posto auto. 0431/84711.
CENTRO STORICO in palazzina recente vista Battistero, soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, termoautonomo, arredato. 0431/84711.
VIALE PEDONALE ultimo piano soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazza mq 40, vista panoramica, termoautonomo. 0431/84711.
ZONA PARCO DELLE ROSE disposto su due livelli soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzo, finemente arredato, termoautonomo, 0431/84711.
ZONA TERME consegna giugno 1999 bilocali e trilocali ampie terrazze termoautonomi garage. 0431/84711.
CITTÀ GIARDINO soggiorno angolo cottura due camere bagno terrazzo termoautonomo arredato. 0431/84711.
CITTÀ GIARDINO vicinanze Terme 1 camera soggiorno cucinino bagno terrazza mq 58. 0431/91345.
PINETA 65 mq soggiorno cucinino 2 camere servizi 2 balconi occasione. 0431/81345.
CITTÀ GIARDINO 3 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio ampia terrazza ben arredato mq 95. 0431/81345.
PINETA 1 camera soggiorno angolo cottura bagno terrazza posto auto condominiale buona vista. 0431/81345.
CITTÀ GIARDINO in costruzione vicinanze Terme 1 camera soggiorno angolo cottura bagno terrazza mq 50 posto auto scoperto consegna giugno '99. 0431/81345.
CITTÀ GIARDINO in costruzione vicinanze Terme 2 camere soggiorno cucina doppi servizi terrazza mq 92 consegna giugno '99. 0431/81345.
COSTA AZZURRA 4 villette a schiera disposte su 2 livelli doppi servizi mq 90 posto macchina piccolo giardino. 0431/81345.
ZONA PORTO nuova costruzione vista panoramica 2 camere cucina soggiorno 2 bagni terrazza mq 90 garage c/o cantinetta rifiniture lussuose consegna 1999. 0431/81345.
ZONA PARCO DELLE ROSE in piccola palazzina 2 camere soggiorno angolo cottura doppi servizi terrazza lussuosamente arredato riscaldamento aria condizionata. 0431/81345.
CENTRO STORICO in piccola casa lussuosamente ristrutturata appartamento con 2 camere soggiorno cucina 2 bagni mq 81. 0431/81345.
CITTÀ GIARDINO soggiorno cucinino bagno camera disimpegno terrazza. Prezzo interessante. 0431/83546.
PINETA vista mare ingresso soggiorno cucina disimpegno 2 camere bagno 2 terrazze. Vero affare. 0431/83546.
CENTRO zona pedonale vista mare ingresso soggiorno cucinotto bagno 2 terrazze 2 camere. Esclusivo 0431/83546.
VILLETTA a schiera con soggiorno cucina 3 camere 2 bagni terrazze garage giardino. 0431/83546.
A 10 KM da Grado vendiamo Azienda agricola. 0431/83546.
ZONA PEDONALE vendiamo negozi. Reddito assicurato. 0431/83546.
VISTA laguna nuova costruzione appartamento soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, terrazze e garage. 0431/83546.
CITTÀ GIARDINO ingresso, soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, terrazza, posto auto. Vista mare. 0431/83546.

GRADISCA D'ISONZO

SECONDO PIANO appartamento da ristrutturare, con tre camere, cantina: 90 milioni. 0481/909351.
MARIANO DEL FRIULI edicola con licenza tabacchi, giornali, giocattoli, cartolibreria, articoli vari con casa di abitazione, tre camere, garage. 0481/909351.
MORARO lotto 900 mq terreno edificabile con 1500 mq agricolo. 80 milioni trattabili. 0481/909351.

CORMONS

CENTRALISSIMO prossima ristrutturazione palazzina su due piani con sei appartamenti varie tipologie. 0481/909351.
CAPRIVA del Friuli zona residenziale vendesi villette a schiera in costruzione con ottime rifiniture. 0481/630635.
ZONA centrale vendesi appartamenti in costruzione con giardino privato e mansarda. Ingressi indipendenti. 0481/630635.
MEDEA vendesi rustico da ristrutturare con ampia metratura e giardino di proprietà. Possibilità due appartamenti. 0481/630635.
ZONA residenziale vendesi appartamenti in costruzione con 2/3 camere. Mutui al tasso del 3%. 0481/630635.
ZONA centrale vendesi appartamento di 120 mq più cantina e posto auto. Completamente ristrutturato. 0481/630635.

ROMANS D'ISONZO

CENTRALISSIMO casa in linea su tre piani, con piccolo scoperto, da ristrutturare: 80.000.000 trattabili. 0481/909351.
VILLA bifamiliare con tre camere due servizi cucina abitabile garage taverna porticato giardino. 0481/909351.

RONCHI DEI LEGIONARI

ULTIMA VILLETTA di prossima realizzazione unico piano più taverna cantina garage giardino. 0481/777436.
APPARTAMENTI 1-2-3 camere cantina garage riscaldamento autonomo anche con giardino di proprietà mutuo tasso fisso 4.90 per i primi cinque anni. 0481/777436.
APPARTAMENTO recente bipiano termoautonomo ingresso soggiorno angolo cottura due camere studio con terrazza ripostiglio posto macchina. 0481/777436.
PIERIS appartamenti 1 camera angolo cottura soggiorno termoautonomi cantina garage. 0481/777436.
FOGLIANO casa disposta su 2 livelli da ristrutturare con 300 mq di terreno. L. 135.000.000. 0481/777436.
FOGLIANO appartamenti bicamere soggiorno cucina in palazzina quadrifamiliare cantina garage. Ottime finiture 0481/777436.
SELZ recente biletto soggiorno cucina bagno cantina posto auto verde condominiale autometano. L. 170.000.000. 0481/45947.
FOGLIANO primo ingresso stupenda mansarda con soppalco biletto doppi servizi garage L. 190.000.000. 0481/45947.

MONFALCONE

APPARTAMENTO recente ottima posizione ingresso salone cucina due camere doppi servizi ripostiglio guardaroba terrazza garage termoautonomo. 0481/777436.
APPARTAMENTO libero termoautonomo 3 camere soggiorno con caminetto cucina ripostiglio doppi servizi poggiolo cantina garage 0481/777436.
APPARTAMENTO recente semicentrale bicamere soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina garage. 0481/777436.
CENTRALISSIMO 1 letto cucina salotto bagno. Termoautonomo. L. 95.000.000. 0481/45947.
CORSO DEL POPOLO in ristrutturazione ultime disponibilità 1/2 camere ultimo piano con mansarda e terrazza abitabile. 0481/45947.
CENTRALE biletto cottura soggiorno termoautonomo. L. 140.000.000 trattabili. 0481/45947.
STARANZANO stupenda villa salone cucina tricamere 4 bagni taverna garage giardino con piscina. 0481/45947.
STARANZANO villa con 2 appartamenti 90 mq ciascuno garage doppio taverna giardino. 0481/45947.

TRIESTE

SCORCOLA stupenda villa su più livelli mansarda taverna garage vista golfo giardino. 0481/45947.

RABINO 040368566 Besenghi in villa da riattare soggiorno, cucina, 3 camere, bagni, poggioli, posto macchina, 398.000.000. (A00)
RABINO 040368566 Calcara vista mare, perfetto, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, poggioli, 170.000.000. (A00)

RABINO 040368566 Capodistria salone, cucina, camera, cameretta, bagni, poggioli, posto macchina, 206.000.000. (A00)
RABINO 040368566 Crispi recente, soggiorno, tinello, cucina, 2 camere, bagno, cantina, 130.000.000. (A00)
RABINO 040368566 Delmestri recente, soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno, poggioli, cantina, 174.000.000. (A00)
RABINO 040368566 Donadoni soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, poggiolo, riscaldamento, cantina, 155.000.000. (A00)
RABINO 040368566 salita Montanelli splendido soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, poggioli, 150.000.000. (A00)
RABINO 040368566 San Francesco salone, cucina, 2 camere, bagno, poggioli, ripostiglio, 200.000.000. (A00)
RABINO 040368566 San Giacomo soggiorno, cucina, 2 camere, servizi separati, ripostiglio, 100.000.000. (A00)
RABINO 040368566 San Giusto soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno, terrazzo, riscaldamento, 180.000.000.

VENDITE

ROIANO appartamento in buone condizioni, ottima disposizione interna, 2 stanze, ampia cucina con balcone, bagno, cantina, termoautonomo, giardino condominiale. Possibilità L. 22.000.000 contanti, residuo L. 700.000 mensili.
BELL'APPARTAMENTO in palazzina adiacenze via **PINGUENTE** 2 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, grande ripostiglio, terrazza abitabile verandata, grande cantina, giardino condominiale. L. 155.000.000 possibilità acquisto box macchina.
Appartamento in palazzina via dello **SCOGLIO** soggiorno, stanza matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento, L. 128.000.000.
Zona via **COMBI** appartamento moderno scorcio mare, composto da salone, matrimoniale, 2 ampie singole, stanzetta, grande bagno, balcone, riscaldamento, ascensore, cantina, giardino condominiale, L. 200.000.000.
CARLO ALBERTO appartamento signorile, luminoso, parziale vista mare, appartamento in ottime condizioni composto da sala, 3 stanze matrimoniali, stanzetta, cucina, servizi separati, 2 balconi, cantina, riscaldamento, ascensore. OTTIMO PREZZO! L. 320.000.000.
MANSARDA CENTRALISSIMA con ottime altezze, completamente ristrutturata con materiali di pregio, composta da salone di 60 mq con caminetto, due stanze matrimoniali, due bagni completi, cucina arredata in muratura, lisciala, ripostiglio, terrazza a vasca di 20 mq termoautonomo, ascensore. Anche lo stabile è stato ristrutturato nelle parti comuni.
POLITEAMA ROSSETTI in stabile recente e signorile, piano alto, luminosissimo. Ampio salone d'angolo con grandi vetrate, 3 stanze matrimoniali, cucina, due bagni, terrazzetta, balcone, grande cantina, riscaldamento, ascensore. OTTIMO PREZZO! L. 240.000.000.
ALTIPIANO splendida villa in bifamiliare. Recentissima con rifiniture extra capitolato (quali doccia e vasca idromassaggio Jacuzzi, pavimenti pregiati in legno e cotto, stufa in maiolica). Disposta su due piani, con grande taverna con caminetto, salone, 4 stanze, cucina, tre bagni, 300 mq, giardino, garage e posteggio esterno per 3-4 macchine.
TERRENO zona **FARO DELLA VITTORIA** mq 1200, incantevole posizione, con esclusiva vista sul mare. Buon indice di fabbricabilità. Accesso macchine con strada privata.
LOCALE D'AFFARI zona «**IL GIULIA**» mq 180 con passo carraio e posto macchina di proprietà. L. 145.000.000.

AFFITTANZE

LOCALI centrali di 65-100-350 mq con ottime altezze, adatti varie attività.
P.ZZA PUECHER appartamento carinamente arredato **PER RESIDENTI** stanza, tinello con angolo cottura, bagno, terrazzetta, riscaldamento, ascensore, L. 560.000.
UNIVERSITÀ nuova, appartamento in piccola palazzina, arredato, per studenti o non residenti, **GRANDE STANZA** cucina, bagno, termoautonomo, giardinetto proprio, L. 500.000.
Adiacenze **PAM** arredato, moderno, bell'appartamento di stanza, stanzetta, tinello-cucinino, bagno, balcone, autoriscaldamento, L. 650.000
Appartamento zona **PESTALOZZI** rinnovato, arredato, soggiorno, stanza, grande cucina, bagno, autoriscaldamento, posteggio, macchina, L. 800.000
Via dell'**ISTRIA** recente, arredato composto da 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, terrazzetta panoramica, riscaldamento, ascensore, L. 800.000.
Appartamento in villa d'epoca **BARCOLA** 4 stanze, cucina, bagno, veranda, termoautonomo, giardino e posto macchina, **ARREDATO.**
UFFICIO centralissimo, 2 saloni, stanze, doppi servizi, termoautonomo, ascensore L. 1.200.000.

ATTIVITÀ

OTTIMO INVESTIMENTO appartamento di 280 mq in bel palazzetto d'epoca, **BORGO TERESIANO** molto soleggiato. Completamente ristrutturato, attualmente adibito a casa di riposo, vendesi sia muri che attività. Informazioni nei ns/ufficio.
FIORI E PIANTE vendesi attività in posizione centralissima, con ottimo giro d'affari e buonissimo guadagno dimostrabile..
RINOMATO NEGOZIO DI ABBIGLIAMENTO con clientela esclusiva, situato in posizione centrale. Vendesi muri e attività. Informazioni nei ns/ufficio.

RABINO 040368566 Severo soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, poggiolo, cantina, riscaldamento, 160.000.000. (A00)
RABINO 040368566 Sistiana soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, mansarda, posti macchina, 270.000.000. (A00)

RABINO 040368566 Ss. Martiri da sistemare, salone, cucina, 4 camere, bagno, 170.000.000. (A00)
RABINO 040368566 Stadio soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagni, poggioli, posto macchina, cantina, 190.000.000. (A00)
RABINO 040368566 Tarabochia primo ingresso, soggiorno, cucina, 4 camere, bagno, riscaldamento, 338.000.000.
RABINO 040368566 Toti perfetto soggiorno, cucina, camera, bagno, riscaldamento, serramenti, alluminio, 100.000.000. (A00)
RABINO Udine 0432/46394 Pontebba, recente casa indipendente tricamere biservizi, 3.400 scoperto, 165.000.000! (GUD)
RABINO Udine 0432/46394 Resia, casa da sistemare, ideale week-end, IRRIPETIBILE solo 35.000.000!!! (GUD)
RABINO Udine 0432/46394 Resiutta, graziosissima casa indipendente tricamere, 200 giardino.... AFFARE 115.000.000. (GUD)
RIVE attici primingressi, due livelli, vista mare, ottime finiture, palazzo prestigioso totalmente ristrutturato, ascensore Proffesionecasa 040/638408.
ROIANO nuova realizzazione di villette accostate con giardinetto proprio composte da cucina soggiorno 2/3 stanze 2 bagni ampia mansarda box o posto macchina. Gieffe 040/394279 - 0347/2732275. (A11798)
RONCHI Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento in palazzina due letto finiture personalizzate esente mediazione.
RONCHI Gabetti Opimm 0481/44611 zona residenziale le villini ampia metratura porticato, giardino, esente mediazione. (C00)
ROSSETTI adiacenze rinnovato soggiorno cucina matrimoniale bagno 105.000.000. Marketing 040/632211.
S. GIUSTO signorile perfetto soggiorno cucina arredata matrimoniale guardaroba bagno due terrazzi cantina 190.000.000. Marketing 040/632211.
SPAZIOCASA 040/369950 casetta carsica Contovello cucina saloncino 2 camere bagno piccolo cortile. (A00)
SPAZIOCASA 040/369950 Locchi come primingresso vista mare cucina saloncino 2 camere bagni terrazzi. (A00)
SPAZIOCASA 040/369950 piazza Borsa prestigioso cucina salone 6 stanze bagni adattissimo abitazione/studio, prezzo impegnativo. (A00)
SPAZIOCASA 040/369950 piazza S. Giovanni nuovissimo ultimo piano con mansarda cucina salone 2 matrimoniali bagni garage. (A00)
SPAZIOCASA 040/369960 attico-superattico periferico cucina salone 4 stanze bagno terrazzone garage. (A00)
SPAZIOCASA 040/369960 Cattinara bellissimo attico-mansarda cucina saloncino 4 stanze bagni terrazzoni garage. (A00)
VECELLIO piano alto ascensore soggiorno cucina due stanze bagni poggioli 160.000.000. GEPPA 040/660050.
VENDESI appartamento luminosissimo in via Catullo 7.o piano composto da camera cucina e bagno. Tel. 370464. (A11774)
VESTA 040/636234 Erta S. Anna ultimo primingresso, panoramico, bistanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, posto auto, cantina. (A00)
VESTA 040/636234 locali d'affari liberi di varie metrature viale Ippodromo, viale XX Settembre, via Rossetti, via Coroneo, via Carducci, Valmaura. (A00)
VESTA 040/636234 S. Croce villa mq 290 su due livelli, salone, sala da pranzo, zona bar, cucina, tristanze, quattro bagni, terrazze, vista mare, rifiniture di pregio, giardinetto. (A00)
VESTA 040/636234 S. Croce villino mq 140 su tre livelli, due stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, mansarda, garage. (A00)
VESTA 040/636234 vende appartamenti di varie metrature zone via Valdirivo, via Carducci, Molino a Vento, Piccardi, Flavia, piazza Hortis, viale Miramare. (A00)
VESTA 040/636234 vende box salita di Raute adatti camper alti m 3.60 varie metrature. (A00)
VESTA 040/636234 via Catullo luminoso, tranquillo, mq 115, cucina, grande stanza, matimoniale, tre stanzette, doppi servizi, riscaldamento centrale, poggioli, ascensore cantina. (A00)
VESTA 040/636234 via Udine primingressi nel verde una o due stanze, soggiorno, angolo cottura, bagno, poggiolo, primo piano con giardino e ultimo con mansarda. (A00)
VILLA Rossetti Fiera giardino cortile carrabile adatto ampio parcheggio auto salone 5 stanze cucina servizi ampi locali adatti deposito taverna. Pizzarello 040/766676.
VILLE signorili Contovello, 2, 3, 4 stanze, salone, cucina, box, giardino, eventuale taverna. Prossima costruzione vende impresa 040/351442.
VILLETTA via de Franceschi, ottime condizioni, 130 mq interni giardino di 250 mq, accesso auto 380.000.000. Marketing 040/632211.

23 Turismo e villeggiature

BIBIONE spiaggia vendo appartamento fronte mare 5 posti, garage. Gratis catalogo 1999. Ag. Boreal 0431/430428. (G00)

26 Matrimoniali

35ENNE carina mora conoscerebbe signore scopo convivenza matrimonio Agenzia matrimoniale Giulietta e Romeo tel. 040/3728533. (A10874)
39ENNE bella presenza conoscerebbe compagno scopo matrimonio o convivenza. Agenzia matrimoniale Giulietta e Romeo Trieste 040/3728533. (A1875)
AGENZIA matrimoniale Giulietta e Romeo amicizia convivenza scopo matrimonio incontri selezionati. Trieste 040/3728533. (A10870)
DA 12 anni 1800 iscritte. Presentazioni settimanali. Ist. dott. prof. Bogatti 041/912786. (GMI)

27 Diversi

CIARLY cartomanzia astrologia esperto in riti esoterici ogni tuo problema risolve. Trieste 040/762114 previo appuntamento. (A10882)

KRONOS IMMOBILIARE

KOMPRAKRONOS • KOMPRAKRONOS • KOMPRAKRONOS

RONCHI: Villa indipendente di futura costruzione, tricamere biservizi, ottime finiture, ampio giardino e taverna. Immersa nel verde e nella tranquillità. £.345.000.000.

MONFALCONE
Viale San Marco, appartamento al III°piano, due camere da letto, soggiorno con cottura, bagno, ripostiglio, poggiolo e cantina al piano terra. £.105.000.000.

MONFALCONE: Villetta accostata, seminuova, soggiorno, cucina abitabile, due bagni, 2 camere, posto auto in corte e box auto, giardinetto, finiture eccellenti. £. 240.000.000.

MONFALCONE: Zona posta nuova appartamento, ultimo piano, tricamere, biservizi, riscaldamento autonomo, garage, cantina, con ampia metratura. £. 185.000.000.

PIERIS: villa indipendente di futura costruzione su due livelli, con ampio giardino, tre camere matrimoniali, studio, biservizi, ampia cucina, taverna. £. 350.000.000.

RONCHI: Villa nuova accostata da una lato, 200 mq. interni, tricamere, biservizi, giardino, finiture personalizzabili. £. 370.000.000.

MONFALCONE: Centralissimo appartamento primo ingresso anche uso ufficio, disposto su due livelli, ottime finiture, due camere da letto, soggiorno, cucina, biservizi. £. 260ML

MONFALCONE: Centralissima palazzina in corso di costruzione, appartamenti bicamere, termoautonomi con ripostiglio al piano terra e rimessa. Da £. 187.000.000.

GRADO: Appartamento in villetta, disposto su due livelli, ampia metratura, grande terrazza, possibilità 4 camere da letto posto auto. £. 230.000.000.

RONCHI: Palazzina in costruzione con appartamenti ad una o due camere da letto, cucina, soggiorno, bagno, tutti con posto auto in corte privata. Da £.138.000.000.

RONCHI: Appartamenti in nuova costruzione, prossima consegna, una o due camere da letto, termoautonomi, garage e cantina. A partire da £. 91.000.000

STARANZANO
Cons.'99 Parte di bifamiliare su unico livello, giardino, tricamere, biservizi, porticato, tavernetta, capanno per gli attrezzi, spazi e finiture personalizzabili. £.305.000.000.

RONCHI: Villa bifamiliare, consegna fine 1999, tre camere, due bagni, ampia taverna, giardino e porticato, disposta su unico livello. £.315.000.000.

RONCHI
Bifamiliari su tre livelli, prossima consegna, giardino, 3 camere, 2 bagni ed ampia taverna. £. 298ML di cui £.85ML agevolati a tasso 0%. ESENTE MEDIAZIONE.

STARANZANO: Rustico accostato da un lato, superficie interna, disposto su due livelli, oltre corte, parzialmente da ristrutturare. Adatto a più nuclei familiari. £. 240.000.000.

MONFALCONE: Via delle Mandrie, in costruzione piccola palazzina con appartamento bi-tricamere, con giardino e non. Garage e cantina. Da £. 186.000.000.

MONFALCONE: Appartamento in palazzina secondo ed ultimo piano, riscaldamento autonomo, completamente ristrutturato, libero estate 1999. £. 115.000.000.

DUINO: Villa di accostata disposta su tre livelli, 4 camere, grande soggiorno, taverna e spazi accessori, terrazzo 26 mq. Ampia superficie

MONFALCONE C.so del Popolo, 41 Tel. 0481/411430